



Ministero della Salute

DIRETTIVA GENERALE PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE
(ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165)

Anno 2024



Sommario

1	Contesto istituzionale	12
2	Priorità dell'azione amministrativa e della gestione	13
	2.1 Rafforzamento del sistema di prevenzione a garanzia del benessere del cittadino, con particolare riguardo alla popolazione a rischio	16
	2.1.1 Prevenzione e contrasto delle malattie croniche non trasmissibili	16
	2.1.2 Prevenzione e contrasto delle malattie trasmissibili	16
	2.1.3 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.....	18
	2.1.4 Contrasto dei rischi per la pubblica e privata incolumità, connessi alle minacce NBCR (nucleari - biologiche - chimiche – radiologiche) anche a livello transfrontaliero.....	19
	2.1.5 Il settore trasfusionale e dei trapianti	20
	2.1.6 Indennizzi riconosciuti dalla legge per danni alla salute	21
	2.2 Sostenere politiche innovative in materia di ricerca sanitaria, anche mediante il potenziamento del sistema delle reti e la promozione del trasferimento tecnologico.....	21
	2.2.1 Programma nazionale della ricerca sanitaria	21
	2.2.2 Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).....	22
	2.2.3 Attuazione del piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al PNRR	22
	2.2.4 Piano sviluppo e coesione Salute	22
	2.2.5 Integrazione tra le Istituzioni che finanziano la ricerca	23
	2.2.6 Internazionalizzazione della ricerca.....	23
	2.2.7 Reti di ricerca degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico	23
	2.3 Implementare il sistema di sorveglianza epidemiologica e della prevenzione e contrasto alle emergenze sanitarie.....	24
	2.3.1 Implementazione sistema di sorveglianza epidemiologica.....	24
	2.3.2 Prevenzione e contrasto emergenze sanitarie.....	25
	2.4 Ridurre le disuguaglianze tra le regioni nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), promuovendo una più stretta integrazione tra ospedale e territorio, anche attraverso la realizzazione degli interventi del PNRR, al fine di una maggiore soddisfazione di bisogni sanitari, accessibilità ai servizi, tempi di attesa e appropriatezza delle prescrizioni.....	26
	2.4.1 Sviluppare una programmazione sanitaria nazionale a garanzia dell'unitarietà del Servizio sanitario nazionale – Proposta di piano sanitario nazionale 2025-2027.....	26
	2.4.2 Programmazione degli investimenti e ammodernamento tecnologico del Servizio sanitario nazionale	27
	2.4.3 Monitoraggio dell'attuazione della riqualificazione della rete ospedaliera	28



2.4.4	Farmacia dei servizi	29
2.4.5	Disposizioni in materia di liste di attesa	29
2.4.6	Riparto delle risorse per la copertura dei fabbisogni standard nel settore sanitario e Sistema di partecipazione al costo delle prestazioni da parte dei cittadini.	30
2.4.7	Sviluppo e applicazione del sistema di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie.	31
2.4.8	Aggiornamento dei LEA affinché sia garantita ai cittadini la corretta e adeguata erogazione dei servizi sanitari da parte dei sistemi regionali.	32
2.4.9	Numero europeo 116117.....	33
2.4.10	Sistema nazionale di verifica e controllo dell'assistenza sanitaria (SiVeAS).....	33
2.4.11	Modello di simulazione e previsione per scenari a medio e lungo termine nel SSN	34
2.4.12	Sanità Integrativa al Servizio Sanitario Nazionale	35
2.4.13	Piano Operativo Salute.....	35
2.4.14	Mobilità sanitaria regionale, internazionale, assistenza sanitaria transfrontaliera e valorizzazione dei centri di eccellenza italiani	36
2.4.15	Assistenza sanitaria agli stranieri	36
2.5	Valorizzare i professionisti sanitari, anche dando adeguato riconoscimento alle prestazioni svolte e compensando maggiormente le funzioni per le quali si registrano carenze, tra cui i servizi di pronto soccorso	37
2.6	Favorire l'innovazione tecnologica nel campo dei dispositivi medici, attraverso un adeguamento delle dotazioni infrastrutturali degli enti del SSN; ridefinire le politiche nel campo delle sperimentazioni cliniche e rafforzare il sistema delle farmacie.....	39
2.7	Implementare il Fascicolo sanitario elettronico, incentivare la diffusione e lo sviluppo della Telemedicina e realizzare l'Ecosistema dati sanitari	42
2.7.1	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione del Ministero della salute	42
2.7.2	Sanità digitale e scambio dati sanitari in ambito europeo.....	44
2.7.3	Sunshine ACT	44
2.8	Promuovere l'efficientamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute.	45
2.8.1	Implementazione delle attività e dei sistemi per garantire l'efficienza gestionale del Ministero della salute.....	45
2.8.2	Prevenzione corruzione e trasparenza.....	47
2.9	Accrescere la conoscenza degli utenti sui temi prevalenti di salute pubblica, con la promozione di apposite campagne informative rivolte alla prevenzione primaria e secondaria e al contrasto della disinformazione	48
2.9.1	Sviluppo di politiche di comunicazione istituzionale	48



2.10	Impostare gli interventi per il benessere animale e a tutela della sicurezza degli alimenti in un'ottica One Health	49
2.10.1	Antimicrobico-resistenza	49
2.10.2	Implementazione del regolamento (UE) 2019/6 sui medicinali veterinari e del regolamento (UE) 2019/4 sui mangimi medicati	49
2.10.3	Categorizzazione degli allevamenti in base al rischio	50
2.10.4	Benessere animale	50
2.10.5	La sanità animale italiana nel contesto internazionale	52
2.10.6	Lotta alle principali malattie animali	52
2.10.7	Ricerca internazionale	53
2.10.8	Ricerca nazionale e Centri di Referenza Nazionale	53
2.10.9	Sistema di identificazione e registrazione degli animali (Anagrafe zootecnica)	54
2.10.10	Produzione del farmaco veterinario	54
2.10.11	Scambi intra-UE e importazioni di animali vivi e prodotti soggetti a controlli sanitari	55
2.10.12	Sicurezza degli alimenti e nutrizione	55
2.11	Promuovere corretti stili di vita, anche mediante politiche che mirano a promuovere l'invecchiamento attivo e a prevenire e sostenere le fragilità	59
2.11.1	Promozione di corretti stili di vita	59
2.11.2	Salute e Ambiente	59
2.11.3	Salute Mentale, Demenze e Dipendenze comportamentali	60
	Salute mentale	60
	Demenze	61
	Dipendenze comportamentali	61
2.11.4	Tutela della salute delle donne, dei bambini e degli adolescenti.	61
2.11.5	Tutela della salute delle persone vulnerabili	62
2.11.6	Valutazione del rischio della catena alimentare	63
2.12	Sviluppare politiche internazionali per la creazione di uno spazio europeo della salute con un ruolo propulsivo dell'Italia.	64
2.12.1	Le strategie globali e multilaterali	64
2.12.2	Le relazioni bilaterali	65
2.12.3	Assistenza sanitaria transfrontaliera	65
3	Sintesi degli obiettivi strategici del Ministero della salute	66
4	Destinatari della direttiva e attribuzione delle risorse	68
5	Risorse finanziarie, strumentali e umane	68
6	Sistemi di monitoraggio e valutazione	68



7 Stato di realizzazione degli obiettivi contenuti nella direttiva generale per l'anno	
2023	69
8 Disposizione finale	73
ALLEGATO 1 – Quadro riassuntivo degli obiettivi.....	74
ALLEGATO 2 – Situazione del personale al 3 gennaio 2024	81
ALLEGATO 3 – Modelli delle schede obiettivo.....	83
ALLEGATO 4 – Schede obiettivo	86



Il Ministro della Salute

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’articolo 6-bis del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni nella legge 16 dicembre 2022, n.204, che modifica l’articolo 47-quarter del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante “Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e in particolare l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e in particolare gli artt. 4 e 14 concernenti le funzioni di indirizzo politico-amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n.74 ;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";



VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm., recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 ottobre 2016, recante “Individuazione delle azioni del bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 25-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, introdotto dall'articolo 2 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90”;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, recante “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali”;

VISTO il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, recante “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge 113 del 6 agosto 2021, concernente il Ministero della salute e relativo al periodo 2024-2026, adottato con decreto del Ministro della salute 30 gennaio 2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2023 n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”



VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTO il Documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 11 aprile 2023 e la relativa nota di aggiornamento deliberata il 27 settembre 2023;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato n. 21 dell'11 maggio 2023, avente ad oggetto "Previsioni di bilancio per l'anno 2024 e per il triennio 2024 – 2026 e Budget per il triennio 2024 – 2026. Proposte per la manovra 2024";

VISTO l'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2023, recante "Definizione degli obiettivi di spesa 2024-2026 per ciascun Ministero";

VISTO l'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 13 dicembre 2023, n.222 recante "Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227;

VISTA la circolare n.1 del 4 gennaio 2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative";

VISTE le linee guida per il Piano della performance - Ministeri, n. 1, Giugno 2017, adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance;

VISTE le linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance- Ministeri n. 2, Dicembre 2017, adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance;

VISTA la direttiva 26 giugno 2019, recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Ministro della pubblica amministrazione 9 dicembre 2020, recante l'approvazione delle "Linee guida sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance";



VISTA la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023, recante “Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale”;

VISTA la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29 novembre 2023, recante “Riconoscimento, prevenzione e superamento della violenza contro le donne in tutte le sue forme”;

VISTA la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29 dicembre 2023 recante: “Lavoro agile”;

VISTO l’articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113, che introduce il Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 195, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”;

VISTO il decreto del Ministro della salute 3 gennaio 2024 concernente la disciplina della fase transitoria per assicurare la continuità delle funzioni del Ministero della salute, salvaguardando l’ordinario svolgimento dei servizi e delle attività;

VISTO il decreto del Ministro della salute 18 dicembre 2018, recante l’adozione del Sistema della misurazione e valutazione della *performance*;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti ed in particolare l’articolo 1 ai sensi del quale è approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;



VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021 recante i programmi e gli interventi inseriti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari e le connesse modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che modifica la tabella A allegata al citato decreto 6 agosto 2021;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro della salute 12 ottobre 2021, concernente le Direzioni generali competenti per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e nel Piano nazionale per gli investimenti complementari;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8051 del 4 novembre 2022 che approva il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna in Italia;

VISTO l'Atto di indirizzo ministeriale del 28 febbraio 2024, concernente l'individuazione delle priorità politiche per il 2024, con il quale è stato avviato il processo di pianificazione strategica;

VISTE le proposte di obiettivi strategici avanzate dai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

CONSIDERATO che le Direzioni generali competenti ripartiranno agli Uffici periferici le risorse per l'esercizio delle funzioni attribuite agli stessi da specifiche disposizioni di legge o regolamenti e per l'espletamento di attività ad essi decentrate, con particolare riferimento agli adempimenti derivanti dalle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo 81/2008;

RITENUTO, sulla base delle suddette proposte, di definire gli obiettivi di cui sopra nonché gli indirizzi per l'attività amministrativa e la gestione di questa Amministrazione per il 2024;



CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l'anno 2024

EMANA

la seguente direttiva generale e le relative linee programmatiche, obiettivi strategici e risultati attesi dall'azione del Ministero della salute per l'anno 2024, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie.



1 Contesto istituzionale

Con l'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, il Ministero della salute si è dotato di un'organizzazione basata su quattro dipartimenti e 12 direzioni generali.

In particolare di seguito i dipartimenti con le relative articolazioni in uffici di livello dirigenziale generale:

- Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio:
 - a) Direzione generale delle risorse umane e del bilancio;
 - b) Direzione generale della comunicazione;
 - c) Direzione generale della vigilanza sugli enti e degli organi collegiali.

- Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie:
 - a) Direzione generale della prevenzione;
 - b) Direzione generale delle emergenze sanitarie;
 - c) Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità;

- Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale:
 - a) Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria;
 - b) Direzione generale delle professioni sanitarie e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale;
 - c) Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco.

- Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali:
 - a) Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema;
 - b) Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare;
 - c) Direzione generale della salute animale.

Nell'ambito del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio opera, altresì, fino al 31 dicembre 2026, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, istituita con decreto del Ministro della salute, del 15 settembre 2021, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 195 è entrato in vigore il Regolamento che disciplina l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.



2 Priorità dell'azione amministrativa e della gestione

Il valore inestimabile del sistema sanitario italiano è da sostenere ed accrescere con investimenti finalizzati a rafforzare la tutela del bene salute contribuendo alla tenuta economica e sociale del paese anche mediante la razionalizzazione delle risorse dedicate. È da tempo che si sta concretizzando quel cambiamento culturale che considera la salute non più come un costo ma come un investimento da potenziare anche per rispondere alle transizioni epidemiologiche, demografiche e tecnologiche intervenute negli ultimi anni.

Occorre affrontare nuove e urgenti sfide che pongano il nostro sistema sanitario al centro di risposte efficaci di policy, in grado di assicurarne, in modo durevole, caratteri di efficienza, resilienza e inclusività.

È necessario potenziare le risorse finanziarie, umane, digitali, strumentali, strutturali e tecnologiche del sistema sanitario, in modo da fornire un contributo tangibile al rafforzamento dell'assistenza sanitaria, riducendo le asimmetrie territoriali e raggiungendo un assetto complessivo più omogeneo sul territorio nazionale, in termini di proporzioni tra i macro-livelli di assistenza (prevenzione, territoriale, ospedaliera).

Si parte dalla riorganizzazione e dal rafforzamento della medicina territoriale attraverso il percorso di implementazione dei modelli e degli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale, nel corso del quale saranno attivati due importanti strumenti strategici per l'assistenza territoriale di prossimità quali le Case della comunità e l'Ospedale di comunità previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Potranno così essere trattate le persone in condizioni di cronicità e fragilità, nonché coloro che necessitano di interventi sanitari a media-bassa intensità clinica e degenze di breve durata.

Si punterà a potenziare l'assistenza domiciliare favorendo le interazioni medico-paziente a distanza, attraverso la promozione di investimenti finalizzati alla diffusione di soluzioni di telemedicina, favorendone l'integrazione con avanzati sistemi digitali sanitari.

Saranno attivate le Centrali Operative Territoriali (COT) con la funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali (attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialogo con la rete dell'emergenza-urgenza).

Sarà valorizzato il ruolo dei medici del Ruolo Unico di Assistenza Primaria (MMG – PLS e Continuità Assistenziale) attraverso l'implementazione delle loro funzioni nell'ambito dei nuovi modelli di assistenza territoriale, contribuendo alla raccolta uniformata dei dati sanitari e all'aggiornamento delle cartelle cliniche.

In materia di edilizia sanitaria sarà dato nuovo slancio agli investimenti per il miglioramento del patrimonio sanitario pubblico, anche attraverso interventi normativi che agevolino il percorso di programmazione e realizzazione delle opere da parte delle Regioni.

Il tema dell'ammodernamento tecnologico sarà trattato con interventi indirizzati all'adozione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate e con il potenziamento del patrimonio digitale delle strutture sanitarie pubbliche, ciò per migliorare l'efficienza dei livelli assistenziali e adeguare strutture e modelli organizzativi ai migliori standard di sicurezza internazionali.

Inoltre, sarà sostenuto il ruolo delle farmacie dei servizi, quale presidio diffuso capillarmente sul territorio nazionale, nella erogazione dei servizi assistenziali e delle prestazioni professionali in risposta alle esigenze di salute.

Ad integrazione di quanto deciso a livello europeo con il programma strategico per il 2030 "Percorso per il decennio digitale", assume rilevanza strategica la digitalizzazione dell'offerta sanitaria con la realizzazione di azioni orientate a migliorare i servizi sanitari, limitare sprechi



e inefficienze, ottimizzare il rapporto costo-qualità dei servizi sanitari, ridurre le differenze tra i territori.

Nell'ambito del PNRR sono previsti interventi di:

- potenziamento della digitalizzazione di 280 strutture sanitarie sedi di Dipartimenti di Emergenza e Accettazione (DEA) di I e II livello;
- rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione.

Quest'ultimo è orientato ad accrescere le potenzialità del fascicolo sanitario elettronico (FSE), per garantirne la diffusione su tutto il territorio nazionale, e a rafforzare il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), l'infrastruttura e gli strumenti con cui il Ministero monitora i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e programma i servizi sanitari.

Il Piano nazionale per gli investimenti complementari previsto per integrare le iniziative del PNRR contempla, tra l'altro, l'investimento "Ecosistema innovativo della salute" finalizzato alla creazione di reti clinico-transnazionali di eccellenza in grado di mettere in comune le competenze esistenti in Italia e creare interventi pubblico-privati che lavorino in sinergia per innovare, sviluppare e creare opportunità occupazionali per posti di lavoro altamente qualificati.

È evidente che il capitale umano costituisce la leva essenziale della sanità pubblica e nessuna innovazione tecnologica lo potrà sostituire. È necessario, quindi, valorizzare la formazione dei professionisti sanitari, affrontare in modo decisivo la perdurante carenza degli stessi attraverso la realizzazione di condizioni economiche e assunzionali favorevoli alla creazione di un contesto operativo del Servizio Sanitario Nazionale che possa davvero supportare, in modo efficiente e resiliente, le sfide del futuro per la tutela della salute pubblica.

Tra queste ultime assume rilievo la riorganizzazione dei processi di gestione delle liste d'attesa dei ricoveri programmati mediante l'introduzione di modelli e standard per il monitoraggio sistemico e strutturato a livello nazionale del percorso del paziente, dal momento della presa in carico della domanda, all'inserimento in lista d'attesa, all'accesso al ricovero, fino alla sua dimissione.

Sarà importante, inoltre, proseguire nell'investimento di risorse strategiche sui piani nazionali che rappresentano la risposta sistemica alle tematiche di salute concernenti la cronicità, le malattie rare, le cure palliative e la terapia del dolore, il contrasto all'antibiotico resistenza, la prevenzione vaccinale, le emergenze sanitarie, la prevenzione e il contrasto del cancro.

In ultimo assume rilievo anche il Programma Nazionale Equità nella salute previsto nell'Accordo di partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022 e sostenuto da risorse del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR).

Il predetto Programma interviene nelle sette Regioni del Mezzogiorno - Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia - per rafforzare e migliorare la qualità dei servizi sanitari e rendere più equo l'accesso anche per le quote di popolazione che risentono maggiormente delle barriere di accesso al sistema.

Il Programma indica quattro aree di intervento: contrastare la povertà sanitaria; prendersi cura della salute mentale; il genere al centro della cura; maggiore copertura degli screening oncologici.

Al fine di consentire l'attuazione degli interventi nelle suddette aree, è prevista la predisposizione di specifici Piani Operativi, in cui gli Organismi Intermedi, individuati nelle sette Regioni destinatarie e nell'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle



popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà (INMP), forniscono elementi di dettaglio dei progetti che, in coerenza con il documento di programma approvato dalla Commissione Europea, realizzeranno con le risorse ad essi assegnate tramite apposito riparto. La politica sanitaria del prossimo triennio, in termini di opportunità e vincoli, andrà ad incidere sulle seguenti macroaree:

1. Rafforzamento del sistema di prevenzione a garanzia del benessere del cittadino, con particolare riguardo alla popolazione a rischio;
2. Sostenere politiche innovative in materia di ricerca sanitaria, anche mediante il potenziamento del sistema delle reti e la promozione del trasferimento tecnologico;
3. Implementare il sistema di sorveglianza epidemiologica e della prevenzione e contrasto alle emergenze sanitarie;
4. Ridurre le disuguaglianze tra le regioni nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), promuovendo una più stretta integrazione tra ospedale e territorio, anche attraverso la realizzazione degli interventi del PNRR, al fine di una maggiore soddisfazione di bisogni sanitari, accessibilità ai servizi, tempi di attesa e appropriatezza delle prescrizioni;
5. Valorizzare i professionisti sanitari, anche dando adeguato riconoscimento alle prestazioni svolte e compensando maggiormente le funzioni per le quali si registrano carenze, tra cui i servizi di pronto soccorso;
6. Favorire l'innovazione tecnologica nel campo dei dispositivi medici, attraverso un adeguamento delle dotazioni infrastrutturali degli enti del SSN; ridefinire le politiche nel campo delle sperimentazioni cliniche e rafforzare il sistema delle farmacie;
7. Implementare il Fascicolo sanitario elettronico, incentivare la diffusione e lo sviluppo della Telemedicina e realizzare l'ecosistema dei dati sanitari;
8. Promuovere l'efficientamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute;
9. Accrescere la conoscenza degli utenti sui temi prevalenti di salute pubblica, con la promozione di apposite campagne informative rivolte alla prevenzione primaria e secondaria e al contrasto della disinformazione;
10. Impostare gli interventi per il benessere animale e a tutela della sicurezza degli alimenti in un'ottica One Health;
11. Promozione di corretti stili di vita, anche mediante politiche che mirano all'invecchiamento attivo e a prevenire e sostenere le fragilità;
12. Sviluppare politiche internazionali per la creazione di uno spazio europeo della salute con un ruolo propulsivo dell'Italia.



2.1 Rafforzamento del sistema di prevenzione a garanzia del benessere del cittadino, con particolare riguardo alla popolazione a rischio

2.1.1 Prevenzione e contrasto delle malattie croniche non trasmissibili

Nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (adottato con Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020) è assicurato il monitoraggio delle attività previste dai Piani Regionali della Prevenzione (PRP), che sono stati avviati da tutte le Regioni e Province Autonome.

In tale contesto, proseguiranno le attività intersettoriali finalizzate alla prevenzione e alla riduzione del carico delle malattie oncologiche, anche attraverso il raccordo con il predetto Piano Nazionale della Prevenzione (PNP).

Saranno, inoltre, poste in essere azioni volte al monitoraggio delle attività indicate dal "Piano Oncologico Nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027" (PON), adottato con Intesa Stato-Regioni del 26 gennaio 2023 e finalizzato al potenziamento delle strategie e delle azioni per la prevenzione, la diagnosi, la cura e l'assistenza al malato oncologico.

Continuerà, altresì, la collaborazione con l'Unione Europea (UE) e l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in relazione alle tematiche della promozione della salute e di sani stili di vita e della prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, anche attraverso il contributo alle Azioni comuni UE nell'ambito del Programma europeo salute (EU4Health).

2.1.2 Prevenzione e contrasto delle malattie trasmissibili

Lo sviluppo di sistemi in grado di identificare rapidamente possibili emergenze infettive, la capacità di valutare il rischio ad esse associato e la disponibilità di piani aggiornati di preparazione e risposta intersettoriali, sia generici che specifici per patologia infettiva, sono elementi essenziali per una risposta di sanità pubblica efficace. I principi che accomunano le azioni e i piani attualmente vigenti e che guideranno le future azioni in materia di prevenzione e contrasto alle malattie trasmissibili sono l'approccio One Health che considera interconnessa la salute di esseri umani, animali, piante ed ecosistemi e l'approccio intersettoriale ovvero che prevede azioni in ambiti eterogenei con il coinvolgimento di diversi attori per raggiungere risultati di salute.

Grande attenzione è rivolta alla salute globale e agli aspetti internazionali mediante l'interazione nelle sedi internazionali (Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS, Unione Europea - UE, Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie - ECDC, Global Health Security Agenda-GHSA e Global Health Security Initiative - GHSI) e nei gruppi di lavoro dedicati in particolare ai vaccini, all'antimicrobico-resistenza, alla sorveglianza in tempo reale e alla preparedness e risposta alle emergenze di origine infettiva. Proseguirà l'impegno del nostro Paese nelle numerose iniziative internazionali in cui è coinvolto e si continuerà ad assicurare la partecipazione alle attività del Global AMR R&D hub, dell'ECDC, della Commissione Europea, dell'OMS e all'eventuale seguito della JA-AMR/ICA.

Sarà posta altresì attenzione all'attività di preparedness per emergenze di natura infettiva, con un approccio comune alla preparazione alle pandemie sia da nuovi patogeni respiratori che da quelli noti con potenziale pandemico, includendo la preparedness tra gli elementi fondamentali del controllo delle malattie respiratorie acute e rafforzando sistemi di



sorveglianza integrati. Proseguirà inoltre il monitoraggio degli eventi epidemici al di fuori del territorio nazionale.

Nell'ambito dell'antimicrobico resistenza (AMR), continuerà l'implementazione e il monitoraggio del Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025, che prevede il rafforzamento della Governance centrale e una maggiore integrazione fra i settori umano, veterinario e ambientale secondo un approccio One Health. Proseguiranno le iniziative di informazione e comunicazione dirette agli operatori sanitari e alla popolazione, per costruire una cultura sul buon uso degli antibiotici e sull'importanza di alcune misure comportamentali per la prevenzione delle infezioni, soprattutto in ambito assistenziale. Sarà rafforzata l'attività di prevenzione e contrasto delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), con l'implementazione di un piano dedicato, e delle zoonosi. Saranno implementate attività di formazione del personale sanitario e promosse buone pratiche, quali il lavaggio delle mani, l'adozione di misure di assistenza al paziente che garantiscano condizioni asettiche e il rafforzamento della sorveglianza. Particolare attenzione verrà inoltre riservata all'informazione della popolazione, alla cura delle strategie di comunicazione, alla trasparenza e agli aspetti etici dell'antibiotico-resistenza.

Nel campo delle vaccinazioni, proseguiranno le attività legate alla vaccinazione anti-COVID-19 e al Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale. Particolare attenzione verrà riservata alla prevenzione delle malattie HPV-correlate, al centro anche di una Joint Action europea (PERCH), per recuperare il gap nelle coperture provocato dalla pandemia ed allinearsi agli obiettivi della Strategia di eliminazione del cancro della cervice uterina entro il 2030, promossa dall'OMS. Nell'ambito del programma di eradicazione della poliomielite, in linea con i principi della Strategia globale per l'eradicazione della Polio della Global Polio Eradication Initiative (GPEI) e con i piani nazionali (Piano Nazionale di Azione per mantenere lo status Polio-Free; Piano nazionale di preparazione e di risposta a una epidemia di poliomielite), saranno adottate iniziative volte a: rafforzare il sistema di sorveglianza delle paralisi flaccide acute e della sorveglianza ambientale; promuovere la vaccinazione anti-polio e la profilassi vaccinale per i viaggiatori internazionali diretti nei paesi endemici o ad alto rischio; monitorare e aggiornare l'inventario nazionale dei materiali infettivi e potenzialmente infettivi per polio, nonché promuoverne la progressiva eliminazione secondo le indicazioni dell'OMS. Nell'ambito del raggiungimento e mantenimento dell'eliminazione del morbillo e della rosolia si continuerà a perseguire gli obiettivi specifici già indicati nel Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) e a finalizzare l'aggiornamento del piano stesso, in linea con le nuove strategie dell'OMS.

Nel campo delle arbovirosi proseguiranno le attività previste dal Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025, approvato il 15 gennaio 2020 in Conferenza Stato Regioni. In particolare, in ottica di One Health, fortemente voluta dal PNA, continueranno le diverse attività di sorveglianza integrata, umana, veterinaria ed entomologica nell'ambito dei settori epidemiologico, virologico e della sicurezza di sangue e trapianti.

Per la lotta alle epatiti virali l'Assemblea Mondiale della Sanità dell'OMS ha previsto il target di eliminazione come minaccia per la salute pubblica entro il 2030, al quale l'Italia ha aderito. A livello internazionale si sta guardando a un approccio strategico incentrato su un unico Piano d'azione per porre fine all'epidemia da HIV, epatiti e infezioni sessualmente trasmissibili (IST). La prevenzione e il contrasto all'HIV andrebbero contestualizzati nell'ambito di un



approccio unitario alla promozione e alla cura della salute sessuale, almeno per quanto riguarda le IST (infezione da papilloma virus umano, epatiti, sifilide, gonorrea, clamidia) nel loro complesso, per ragioni anche epidemiologiche: le modalità di diffusione sono le stesse, la diffusione dell'una e delle altre sono spesso interconnesse e le altre IST, diverse dall'HIV, sono caratterizzate da un forte sommerso non diagnosticato. È fondamentale, pertanto, focalizzare nei prossimi tre anni le azioni su queste infezioni per raggiungere entro il 2030 gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, come peraltro indica la nuova strategia integrata OMS. Per quanto riguarda le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) e l'HIV, numerosi documenti di riferimento nazionali, europei e internazionali sottolineano la necessità di adottare iniziative di educazione per la tutela della salute riproduttiva, secondo un approccio olistico e inclusivo sia degli aspetti propri della sfera affettiva e relazionale sia di quelli più strettamente relativi alla prevenzione dei comportamenti a rischio e della trasmissione delle IST, delle gravidanze indesiderate, dell'aborto, dell'abuso e della violenza sessuale, contribuendo allo sviluppo equilibrato della persona. Tra le indicazioni previste dall'Agenda ONU 2030 per lo "sviluppo sostenibile" viene valorizzato il ruolo delle scuole nel fornire educazione alla sessualità e all'HIV basata sulle life-skills. Si rende pertanto necessario realizzare attività di formazione nelle scuole in materia di educazione all'affettività, alla sessualità e alla salute riproduttiva quanto più possibile uniformi su tutto il territorio nazionale.

Sono oltre 200 le Malattie a Trasmissione Alimentare (MTA) causate dal consumo di alimenti contaminati da batteri, virus, parassiti con un impatto considerevole a livello socio-economico e sui servizi sanitari.

A livello nazionale la sorveglianza delle malattie a trasmissione alimentare è assicurata tramite sistema informativo PREMAL, disciplinato dal D.M. 7 marzo 2022 (GU Serie Generale n.82 del 07-04-2022). Le azioni previste per il prossimo futuro sono rivolte a rendere la gestione di eventuali focolai più funzionale, favorendo l'interoperabilità tra il flusso informativo di segnalazione dei casi umani e i dati provenienti dalle analisi sugli isolati clinici che potrebbe permettere il tracciamento del caso, della relativa scheda di indagine epidemiologica e del campione clinico, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e sanitari.

In relazione alla tubercolosi, a livello internazionale l'OMS prevede nei paesi a bassa endemia che si raggiunga la fase di pre-endemia (meno di 10 casi per milione) entro il 2035 e di eliminazione (meno di 1 caso per milione) entro il 2050. A livello nazionale, in linea con le indicazioni dell'OMS, si attueranno azioni nelle seguenti aree prioritarie: diagnosi, trattamento e assistenza incentrati sulla persona, coinvolgimento delle comunità, riduzione delle disparità, completezza e qualità dei dati di sorveglianza.

2.1.3 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Nel campo della salute e sicurezza sul lavoro, dovrà essere consolidato il ruolo del "Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro" (art. 5 del decreto legislativo 81/2008), rafforzando il coordinamento con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con le altre Istituzioni competenti. Tale azione aiuterà ad orientare, programmare, pianificare e valutare l'efficacia dell'attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e a definire la programmazione in ordine ai settori prioritari di intervento. Saranno tenute in



considerazione, in tal senso, anche le indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 e quelle della Strategia Europea salute e sicurezza sul Lavoro 2021-2027.

Dovranno essere messe a frutto le esperienze derivanti dagli investimenti CCM, e supportare l’Azione centrale “Percorso di formazione e monitoraggio sulla sicurezza dei lavoratori in attuazione dell’art.5 Dlgs.81/2008”, condotta in sinergia con INAIL e numerose regioni. L’accordo Stato-Regioni 142/CSR del 27 luglio 2022, scaturito dal confronto inter istituzionale in seno al Comitato ex art. 5, traccia le linee operative per la costruzione coerente della programmazione dell’attività di vigilanza, attraverso la definizione di linee strategiche e criteri di coordinamento, declinabili in funzione delle caratteristiche epidemiologiche, socio economiche e del tessuto produttivo dei diversi territori. Il Ministero della Salute e le Regioni dovranno sempre più avvalersi di strumenti di programmazione quali il citato PNP e i relativi Piani Regionali di Prevenzione (PRP). L’attuale assetto in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e nei luoghi di lavoro è concentrato sul raggiungimento di LEA che indicano quali sono le prestazioni e i servizi che il Servizio sanitario nazionale (SSN) è tenuto a fornire a tutti i cittadini. Per il futuro bisognerà valorizzare gli elementi convergenti dei modelli delle attività di vigilanza ordinaria, integrata e coordinata, praticata nei Servizi di prevenzione Asl delle Regioni al fine di garantire la complementarità degli interventi ispettivi a supporto delle strategie di prevenzione nei settori a maggior rischio, contribuendo a ridurre le cause degli infortuni gravi e degli eventi mortali.

Sarà inoltre necessario recuperare e valorizzare esperienze e buone pratiche delle attività di vigilanza ordinaria, integrata e coordinata ai fini della comunicazione e trasferimento nei territori di strumenti e modelli per gli interventi da porre in essere.

2.1.4 Contrasto dei rischi per la pubblica e privata incolumità, connessi alle minacce NBCR (nucleari - biologiche - chimiche – radiologiche) anche a livello transfrontaliero.

La vigilanza e il controllo sanitario nei confronti delle minacce NBCR ai Punti di ingresso è uno dei capisaldi del Regolamento Sanitario Internazionale (2005) dell’Organizzazione Mondiale della Sanità. Al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza sanitaria al nostro Paese, si rivela fondamentale il presidio dei Punti di ingresso frontaliere attraverso le articolazioni periferiche del Ministero della Salute, USMAF-SASN (Unità di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera e Servizi territoriali per l’assistenza sanitaria al personale navigante, marittimo e dell’Aviazione civile) che rappresentano gli attori principali nella tutela della salute in quei dati setting, in collaborazione con gli altri stakeholder (Enti aeroportuali/portuali, Forze di Polizia, Servizi Sanitari Regionali, Ente nazionale per l’aviazione civile (ENAC), Agenzia delle dogane e dei Monopoli (ADM) per il perseguimento di tutte le attività finalizzate alla tutela della salute transfrontaliera. La vigilanza sanitaria su viaggiatori, mezzi e merci, nonché l’arrivo di profughi alle frontiere a seguito di eventi quali la guerra in Ucraina o la situazione in Afghanistan, così come la gestione sanitaria costante dei flussi migratori irregolari lungo le coste meridionali del nostro Paese, e/o le attività straordinarie legate a situazioni di crisi internazionali o al rimpatrio di soggetti con malattie altamente diffuse e gravi (es. Malattia da virus Ebola) rappresentano alcune delle importanti attività che si svolgono ai Punti di ingresso, i quali necessitano un potenziamento in termini di preparedness e readiness in merito al contrasto alle minacce NBCR. Appare quindi opportuno rafforzare tutte le collaborazioni con gli altri stakeholder già in essere, integrare e rafforzare la cooperazione civile-militare nonché



rafforzare la leadership del Ministero della Salute su tutti gli ambiti di interesse per la salute pubblica in applicazione del Piano nazionale per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari anno 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Protezione Civile.

Infine, in linea con il Piano Nazionale per eventi con armi o agenti di tipo chimico, biologico, radiologico e nucleare, Linee Guida anno 2023, della Commissione Interministeriale Tecnica per la Difesa Civile, Ministero dell'interno, sarà valutata l'implementazione della Scorta strategica Nazionale Antidoti e Farmaci (SNAF) quali quantitativamente portando la dotazione di antidoti e farmaci al trattamento per n. 3000 persone, contestualmente al numero di depositi sia statali che regionali in collaborazione con il Ministero della difesa e le Regioni.

2.1.5 Il settore trasfusionale e dei trapianti

La normativa di riferimento afferente al settore trasfusionale e dei trapianti, volta a garantire condizioni uniformi nell'erogazione delle prestazioni assistenziali che costituiscono livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA), necessita di revisioni e aggiornamenti continui, in ragione del progresso scientifico e delle innovazioni tecnologiche disponibili.

Ai fini di una più efficiente gestione del sistema trasfusionale e di quello dei trapianti di organi, tessuti e cellule, si rende necessario proseguire le iniziative volte a rafforzare l'organizzazione e il coordinamento tra gli Organismi istituzionali nazionali e regionali e con le associazioni di donatori volontari e di pazienti e le società scientifiche di settore. In particolare, risulta essenziale continuare a:

- rafforzare l'attività assistenziale, anche attraverso l'investimento in risorse umane (formazione, nuovi piani di assunzione del personale sanitario);
- rafforzare la rete di medicina trasfusionale, potenziando le attività di raccolta di sangue, emocomponenti e plasma per la produzione di medicinali plasmaderivati (MPD) per il raggiungimento dell'autosufficienza nazionale, anche grazie ai fondi di nuova istituzione;
- promuovere la digitalizzazione e potenziare il sistema informativo a supporto delle attività della rete nazionale trapianti, anche nell'ottica di regolamentare in futuro nuovi modelli per l'attività di reclutamento dei donatori volontari di cellule staminali emopoietiche (CSE);
- sostenere e implementare percorsi assistenziali multidisciplinari e modelli organizzativi a livello regionale e aziendale per il miglioramento del processo donazione/trapianto dei programmi di trapianto, ivi incluso follow-up post donazione, nell'ottica di continuità assistenziale per i pazienti in lista di attesa;
- sostenere iniziative finalizzate all'incremento del numero dei trapianti attraverso progetti internazionali per lo scambio di organi o per il trapianto da vivente in modalità crossover;
- incrementare le attività finalizzate al reclutamento dei donatori di cellule staminali emopoietiche (CSE) a fini di trapianto da iscrivere nel Registro nazionale dei donatori di midollo osseo (IBMDR), potenziando le attività sia dei servizi trasfusionali sia dei laboratori di immunologia dei trapianti che effettuano la tipizzazione dei donatori.
- sviluppare, potenziare e promuovere iniziative di comunicazione per sensibilizzare e informare la popolazione sui temi della donazione di sangue, organi, tessuti e cellule staminali e diffondere la cultura del dono;
- implementare l'applicazione della telemedicina per la definizione di modelli di gestione e di erogazione di prestazioni di medicina trasfusionale;
- promuovere il buon uso del sangue anche attraverso programmi di patient blood management (PBM) in relazione agli obiettivi del sistema trasfusionale.



2.1.6 Indennizzi riconosciuti dalla legge per danni alla salute

In materia di indennizzo ex legge 25 febbraio 1992, n. 210, si ritiene importante favorire un più proficuo interscambio tra Amministrazioni e Regioni, anche attraverso la realizzazione di un sistema informativo nazionale che, in coerenza con i principi della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e della semplificazione ed economia dei procedimenti amministrativi, consenta a tutti gli attori del processo di conoscere, in tempo reale, lo stato di tutti i procedimenti in materia di indennizzo, anche in funzione del monitoraggio sulle istanze di indennizzo per danni permanenti da vaccinazioni anti sars-cov2, e relativi esiti, previsto dall'articolo 20, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge del 28 marzo 2022, n. 25, e già avviato in coordinamento con la Conferenza delle Regioni e province autonome e il Ministero dell'Economia e Finanze.

2.2 Sostenere politiche innovative in materia di ricerca sanitaria, anche mediante il potenziamento del sistema delle reti e la promozione del trasferimento tecnologico

2.2.1 Programma nazionale della ricerca sanitaria

Il sostegno pubblico all'attività di ricerca rappresenta un investimento strategico per il Servizio sanitario nazionale (SSN), con l'obiettivo di migliorare la salute e la qualità della vita dei cittadini, anche attraverso l'individuazione di nuovi percorsi terapeutici e cure più efficaci contro le malattie.

Nel 2024 verrà attuato il nuovo Programma nazionale della ricerca sanitaria (PNRS) 2023-2025, che definisce le linee programmatiche di sviluppo della ricerca nel SSN per i prossimi anni, nell'ambito di quelle generali previste dal Programma nazionale per la ricerca 2021-2027 del Ministero dell'Università e della Ricerca, con riguardo anche all'attuazione degli obiettivi fissati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e dal correlato Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC). Il PNRS promuove lo sviluppo della ricerca su modelli di assistenza sanitaria integrata ed incentrata sulla persona, prende in considerazione anche l'influenza dei fattori di rischio ambientale, alimentare, comportamentale e socio-economico sul benessere e la salute umana, nonché le opportunità offerte da nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali, valorizzando, altresì, le infrastrutture di ricerca e le reti degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), con un beneficio in termini di competitività a livello internazionale. Unitamente al PNRS è stato approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni (Rep. atti n. 20/2024 CSR), lo schema di bando della ricerca finalizzata valevole per il triennio di riferimento, sulla base del quale sarà pubblicato il bando della ricerca finalizzata relativo alle diverse tipologie progettuali.

Anche al fine di promuovere l'interazione tra ricerca e innovazione, le attività istituzionali e le risorse finanziarie disponibili verranno indirizzate a: valutazione dell'attività di ricerca corrente realizzata dagli IRCCS e dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS); selezione, mediante appositi bandi, di progetti di ricerca finalizzata presentati dagli IRCCS stessi, dalle Regioni, dagli Istituti zooprofilattici sperimentali, dall'Istituto superiore di sanità, dall'AGENAS e dall'INAIL, attraverso il sistema della "valutazione tra pari", effettuata da ricercatori esperti nelle varie discipline mediche di interesse; progetti in conto capitale per l'ammodernamento delle apparecchiature degli IRCCS e dell'ISS; progetti finanziati col "5 per mille" destinato alla ricerca sanitaria; investimenti finalizzati allo sviluppo infrastrutturale del Paese.

2.2.2 Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

La Missione 6 “Salute” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è diretta a promuovere e rafforzare il settore della ricerca scientifica, ritenuto uno degli asset strategici del nostro Paese, destinando specifiche risorse alla ricerca biomedica e sanitaria, sviluppando competenze mirate a facilitare il trasferimento tecnologico, valorizzando gli IRCCS e le relative Reti tematiche per accrescere le eccellenze del Servizio sanitario nazionale, anche per effetto dell’applicazione della normativa di riordino di tali Istituti (D.lgs. 200/2022).

In attuazione della riforma degli IRCCS si è provveduto a individuare le aree tematiche per ciascun Istituto a seconda della disciplina di riconoscimento di provenienza e tenuto conto di tali aree si procederà alle conferme del carattere scientifico degli IRCCS o a eventuali revoche nonché a eventuali nuovi riconoscimenti applicando gli specifici indicatori definiti dalla normativa, mediante una valutazione comparativa funzionale al costante miglioramento qualitativo del sistema. L’applicazione dei nuovi criteri permetterà anche di rafforzare il collegamento degli Istituti col territorio dove operano, rimettendo alla programmazione regionale la definizione del bacino minimo di utenza e l’individuazione dell’Istituto quale centro di riferimento per l’area tematica prescelta.

Nell’ambito delle risorse PNRR per lo svolgimento di bandi di ricerca specifici, proseguiranno le attività e il finanziamento della ricerca sulle tematiche “Malattie rare e Tumori rari” e “Malattie croniche non trasmissibili, ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali”, nonché sul “Proof of Concept” dedicato a proposte progettuali fortemente innovative e, al contempo, caratterizzate da una stretta integrazione tra ricerca e settore produttivo industriale.

2.2.3 Attuazione del piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al PNRR

Il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR ha come obiettivo, tra l’altro, la creazione di un “Ecosistema innovativo della salute”. In attuazione di tale intervento è stata strutturata una rete coordinata di centri per il trasferimento tecnologico, sono stati creati tre hub di life science in materia di Terapie avanzate, Diagnostica avanzata e Digital health per la medicina di prossimità, nonché costituito il Centro Nazionale Antipandemico (Fondazione “Biotechopolo di Siena”) diretto a promuovere e sviluppare la ricerca e l’innovazione nel campo delle biotecnologie e delle scienze della vita.

L’implementazione dell’Ecosistema innovativo della salute e la sua operatività, con la garanzia degli elevati standard qualitativi per la ricerca, consentirà di ottenere il massimo beneficio per la collettività dalle risorse erogate per l’investimento, non solo in termini di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, ma anche di sviluppo del capitale umano.

2.2.4 Piano sviluppo e coesione Salute

La Strategia di Specializzazione Intelligente è finalizzata all’individuazione delle priorità di investimento di lungo periodo e all’utilizzo più efficiente dei fondi strutturali dell’Unione Europea, grazie al coordinamento e alla complementarietà di azioni da parte di tutti i diversi livelli di governo.

Proseguirà l’attuazione del Piano sviluppo e coesione Salute, già Piano operativo Salute, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 - 2020, mediante il monitoraggio dei progetti di ricerca presentati e finanziati nell’ambito della Traiettorie 2,



“eHealth, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività”, e della Traiettorie 3, “Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata”.

2.2.5 Integrazione tra le Istituzioni che finanziano la ricerca

Ai fini dell’integrazione tra le Istituzioni che finanziano la ricerca, verrà rafforzato il dialogo con le altre Amministrazioni coinvolte, utile a concordare e coordinare le diverse strategie di finanziamento. In particolare con il Ministero dell’Università e della Ricerca, ma anche con il Ministero dell’Industria e del made in Italy per la parte concernente il trasferimento tecnologico e la ricerca industriale, nonché con la partecipazione della Banca d’Italia e dell’Istituto nazionale di statistica, al fine di determinare un quadro complessivo del finanziamento pubblico all’attività di ricerca in Italia.

In tal modo si potrà contribuire a una gestione organica e oculata di tutti i fondi disponibili, limitando il rischio che per un medesimo progetto possa essere erogato un “doppio finanziamento”, totale o parziale, a valere su risorse pubbliche di provenienza diversa.

2.2.6 Internazionalizzazione della ricerca

La promozione dell’internazionalizzazione della ricerca sanitaria degli IRCCS mira a valorizzare l’attività dei ricercatori ed a stimolare la competitività del sistema Paese, amplificando gli investimenti in innovazione e favorendo l’allineamento agli standard qualitativi nel settore, in particolare rafforzando: la capacità dei ricercatori e grant officer di partecipare ai bandi internazionali e predisporre e gestire proposte progettuali; il ruolo e l’apporto delle Reti IRCCS esistenti a livello nazionale; le sinergie fra i vari attori della ricerca (IRCCS, Università, Impresa, Cluster e Distretti tecnologici), mirate all’innovazione e al trasferimento tecnologico; le analisi comparative della performance degli IRCCS rispetto alle equivalenti istituzioni estere.

Proseguirà il cofinanziamento delle iniziative europee inserite nel Cluster Salute del Programma Quadro “Horizon Europe”, con la partecipazione alle relative partnership per progetti con gli altri Stati, anche relativamente alla specifica missione concernente la lotta contro il cancro, nonché l’impegno nelle iniziative ERANet e nelle Joint Programming Initiatives previste dal precedente Programma Quadro “Horizon 2020”.

Particolare importanza avrà il supporto alla partnership sulla Trasformazione dei Sistemi Sanitari Europei (THCS), alla quale partecipano 26 Paesi, anche extra UE, con il coordinamento assegnato al Ministero della salute e l’esigenza di predisporre bandi di ricerca congiunti e altre iniziative.

Inoltre, si perseguirà un approccio sistemico per il rafforzamento della European Research Area e continuerà lo sviluppo di collaborazioni bilaterali, con specifica attenzione a quelle promosse dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

2.2.7 Reti di ricerca degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico

La ricerca su patologie di particolare rilevanza scientifica, sanitaria e sociale, sulle quali tutti i Paesi e la Commissione europea hanno attivato specifici programmi, necessita di un modello di gestione basato su un sistema di Reti di ricerca, che consenta un rapido raggiungimento degli obiettivi, oltre alla validazione dei risultati in vista del potenziale trasferimento al SSN.



Nel corso degli anni sono state istituite sei Reti di ricerca degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS):

- Alleanza contro il cancro – ACC;
- Rete delle neuroscienze e della neuroriabilitazione – RIN;
- Rete Cardiologica – Associazione per lo studio delle malattie cardiovascolari;
- Rete Aging – Rete per l’Invecchiamento in Italia;
- Rete italiana per la salute dell’età evolutiva – IDEA;
- Rete per l’apparato muscolo scheletrico – RAMS.

L’attività delle Reti verrà organizzata in coerenza con il Programma nazionale della ricerca sanitaria, in base ad una programmazione quadriennale articolata in traiettorie integrative rispetto alle linee di ricerca dei singoli Istituti. Nell’ambito dell’attuazione della normativa di riordino degli IRCCS (D.lgs. 200/2022), verrà messo a punto il sistema di verifica dei requisiti per la partecipazione, da parte dei singoli Istituti, anche a Reti di area tematica diversa da quella del riconoscimento del carattere scientifico di afferenza.

Inoltre, proseguirà lo sviluppo presso il Ministero di un coordinamento centrale trasversale a tutte le Reti, funzionale ad armonizzare le strategie di gestione e, mediante le competenze amministrative e tecnico scientifiche specificamente riferite ai molteplici settori della ricerca sanitaria di interesse, ad efficientare l’organizzazione e implementare i risultati conseguiti.

2.3 Implementare il sistema di sorveglianza epidemiologica e della prevenzione e contrasto alle emergenze sanitarie

2.3.1 Implementazione sistema di sorveglianza epidemiologica

L’implementazione del sistema di sorveglianza epidemiologica e di prevenzione e contrasto alle emergenze sanitarie richiede la pianificazione, lo sviluppo delle infrastrutture, la raccolta e l’analisi dei dati, la sorveglianza continua, la capacità di risposta tempestiva alle emergenze, nonché la revisione post azione. Grande attenzione va pertanto rivolta alla progettazione di un sistema efficace che deve contribuire significativamente alla protezione della salute pubblica e al controllo delle malattie infettive e altre emergenze sanitarie.

Questo processo complesso deve essere strutturato attraverso lo strumento della pianificazione e progettazione prevedendo la definizione chiara degli obiettivi del sistema di sorveglianza epidemiologica e delle strategie di prevenzione e controllo delle emergenze sanitarie. Deve tener conto delle specifiche esigenze e delle caratteristiche epidemiologiche del contesto locale, nazionale o internazionale, implementando anche il sistema di monitoraggio delle minacce transfrontaliere, avvalendosi anche della “Sala situazione”, nucleo centrale per il coordinamento e la collaborazione tra le autorità sanitarie Regionali e altri settori come la Protezione civile, i servizi sociali, le agenzie internazionali, al fine di garantire una risposta efficace, tempestiva e sinergica.

Per garantire lo sviluppo delle infrastrutture, appare necessario avvalersi di reti di laboratori per la diagnosi e la sorveglianza delle malattie, l’implementazione di sistemi informatici per la raccolta e l’analisi dei dati epidemiologici, la formazione del personale sanitario e la messa a punto di protocolli e procedure operative standard condivise. È essenziale che le infrastrutture siano robuste, efficienti e interoperabili per garantire una sorveglianza accurata e una risposta tempestiva alle emergenze sanitarie.

Tra le varie priorità, fondamentale dovrà essere la raccolta dei dati epidemiologici al fine di monitorare la diffusione delle malattie e identificare potenziali emergenze sanitarie, sia nel



contesto locale, nazionale o internazionale in maniera accurata e puntuale. I dati possono provenire da diverse fonti, come i report dei medici e degli ospedali, i laboratori diagnostici, i servizi di sorveglianza delle malattie infettive e i sistemi di segnalazione delle malattie. È importante garantire la qualità e l'integrità dei dati raccolti attraverso standard e protocolli ben definiti, così da coinvolgere le Direzioni Generali interessate al fine di promuovere l'imprescindibile interoperabilità.

Dovranno, inoltre, essere poste in essere azioni che consentano di interpretare i dati per identificare tendenze, pattern e focolai di malattie. L'analisi dei dati epidemiologici consente di valutare il livello di rischio sanitario e di adottare misure preventive e di controllo appropriate. Questa fase può coinvolgere l'uso di modelli matematici, statistici e informatici per interpretare i dati e predire tempestivamente la diffusione delle malattie al fine di attuare le adeguate contromisure.

Dovrà essere potenziata la sorveglianza sia attiva che passiva. Entrambi i tipi di sorveglianza sono importanti per rilevare prontamente le emergenze sanitarie e monitorare la loro diffusione. Durante questa fase, è essenziale garantire una comunicazione efficace e rapida tra tutte le parti interessate per facilitare lo scambio di informazioni cruciali.

In merito alla valutazione, formazione e aggiornamento risulta di grande rilievo valutare regolarmente l'efficacia del sistema di sorveglianza epidemiologica e delle misure di prevenzione e controllo dell'emergenza e delle minacce sanitarie. Questo deve includere la revisione dei protocolli e delle procedure operative, l'identificazione di aree di miglioramento e l'aggiornamento delle risorse e delle infrastrutture in base alle nuove conoscenze e alle esperienze acquisite. L'intervento, condotto dopo il completamento dell'evento, al fine di individuare le lezioni apprese e le aree che possono essere migliorate, dovrà essere dinamico e richiedere flessibilità, adattabilità e capacità di apprendimento continuo da parte di tutti i settori coinvolti. Dovrà avvalersi di ciascuna Istituzione impegnata, per garantire la diffusione uniforme e capillare e assicurare la fattibilità delle conoscenze. Tale processo di revisione "post-azione" dovrà implicare il potenziamento di una cultura di apprendimento e adattamento continuo, identificare ed eliminare inefficienze e processi ridondanti per garantire che le lezioni apprese vengano integrate nelle decisioni e nella pianificazione futura.

2.3.2 Prevenzione e contrasto emergenze sanitarie

Nel corso del 2024 verrà assicurata la prosecuzione di attività di importanza strategica per il Paese e tra queste l'approvvigionamento di scorte vaccinali, in quanto rappresentano uno strumento imprescindibile per assicurare una preparazione e una risposta tempestiva ed efficace in caso di minacce per la salute pubblica. Ed è in quest'ottica che assumeranno centralità anche le attività connesse all'approvvigionamento di vaccini, quali le attività di stoccaggio.

Sarà importante assicurare il potenziamento delle infrastrutture strategiche per fronteggiare le esigenze connesse a eventuali emergenze sanitarie future e garantire un'adeguata capacità di risposta. Nel 2024 dovranno pertanto essere attuate le necessarie azioni amministrative, contabili e logistiche idonee ad assicurare la piena operatività del nuovo hub nazionale.



2.4 Ridurre le disuguaglianze tra le regioni nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), promuovendo una più stretta integrazione tra ospedale e territorio, anche attraverso la realizzazione degli interventi del PNRR, al fine di una maggiore soddisfazione di bisogni sanitari, accessibilità ai servizi, tempi di attesa e appropriatezza delle prescrizioni

2.4.1 Sviluppare una programmazione sanitaria nazionale a garanzia dell'unitarietà del Servizio sanitario nazionale – Proposta di piano sanitario nazionale 2025-2027

Nell'anno 2024 si intende avviare il procedimento volto alla predisposizione di una proposta di Piano sanitario nazionale 2025-2027, tenendo conto che il Piano è individuato sin dalla legge 833/1978 e poi dal D.lgs. 502/92 come il principale strumento di governo e di indirizzo politico per guidare verso orientamenti unitari un sistema complesso, articolato su diversi livelli istituzionali e formato da una grande varietà di servizi, con una fitta rete di relazioni interne ed esterne.

Un atto che rappresenti la visione del sistema della salute per i prossimi anni, in termini di obiettivi strategici e degli interventi necessari ad affrontare i nuovi bisogni e le profonde trasformazioni in atto nella società, così da definire una cornice a partire dalla quale possono essere concretizzati obiettivi specifici, azioni e risorse.

Delineare un nuovo atto programmatico generale in questa fase significa prima di tutto ripensarne la funzione, orientando lo stesso quale strumento di unitarietà del Servizio sanitario nazionale e di garanzia per il cittadino del nucleo fondamentale del diritto alla salute, in coerenza al principio fondamentale sancito dall'art. 32 della Costituzione.

Un atto che metta i bisogni delle persone al primo posto e assicuri l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza secondo i principi di equità, universalità, qualità e appropriatezza delle cure, innovazione ed economicità nell'impiego delle risorse (art. 1, comma 2, D.lgs. 502/1992), tenendo conto del contesto di riferimento e dei fattori di rischio, disuguaglianze di salute, invecchiamento, multietnicità, multimorbilità, mobilità, che richiedono una integrazione tra ospedale, territorio e domicilio nonché sociosanitaria anche e soprattutto in un'ottica di prevenzione.

Si tratta, pertanto, di avviare un percorso di definizione delle linee strategiche e unitarie di sistema, consapevoli che questo richiederà una proficua alleanza con le Regioni e Province autonome, nel rispetto dell'autonomia riconosciuta alle stesse dalla Carta Costituzionale nelle scelte di programmazione ed organizzazione dei servizi sul territorio.

Il percorso metodologico che si intende seguire è di tipo partecipato, prevedendo il coinvolgimento e la consultazione dei diversi rappresentanti istituzionali, a livello centrale (con i diversi Ministeri coinvolti) e territoriale, nonché dei rappresentanti del mondo professionale, di quello scientifico e della cittadinanza. Si mira ad avviare un ampio confronto per raccogliere il contributo di istituzioni, terzo settore, volontariato, associazionismo, imprese sociali, professionisti della sanità e del sociale, sindacati, università ed enti di ricerca. Il percorso richiederà analisi epidemiologiche e di contesto, raccordi con i piani nazionali dedicati a singole tematiche o gruppi di tematiche, e linee programmatiche sviluppate nel tempo tramite diversi provvedimenti legislativi e forme concertative con le Regioni e le Province autonome.

Sarà approfondita la strategia europea Next Generation EU, da cui discende il Pnrr che ha avviato un nuovo percorso ricostruttivo e di rilancio del servizio sanitario nazionale e delle politiche sociali, con riforme che troveranno ulteriore sviluppo oltre l'anno 2026. Quindi si



terrà conto degli indirizzi relativi alla Missioni 6 (salute) e 5 (inclusione e coesione) e delle riforme, cd. abilitanti degli investimenti, recate dallo stesso Pnrr, che riguardano i modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale, le riforme della disabilità e della non autosufficienza, nonché la determinazione dei Livelli essenziali delle Prestazioni. Inoltre si dovranno individuare le modalità di raccordo con i diversi Piani nazionali di settore tenendo altresì conto delle altre strategie internazionali.

Sinteticamente, sarà definito un piano di lavoro all'interno del Ministero, che prevede la strutturazione di un nucleo strategico interno e un gruppo tecnico, che provvederà alla acquisizione e analisi/elaborazione dei dati, e allo sviluppo degli studi necessari, alla raccolta dei contributi delle diverse articolazioni interne in relazione alle differenti competenze e alla predisposizione di un primo schema di lavoro. Al contempo si svilupperà una modalità di raccordo con i diversi soggetti istituzionali centrali e con le Regioni e le Province autonome e si avvierà la consultazione degli enti rappresentativi e degli stakeholder, al fine di predisporre una proposta di piano.

Successivamente si provvederà ad avviare l'iter di approvazione dello stesso secondo quanto previsto dalla normativa vigente, secondo le previste procedure (deliberazione preliminare del Consiglio dei Ministri, pareri delle Commissioni parlamentari competenti, pareri delle Confederazioni sindacali maggiormente rappresentative, sottoposizione del documento alla Conferenza Unificata per la previa intesa, deliberazione conclusiva del Consiglio dei Ministri, approvazione finale con decreto del Presidente della Repubblica).

2.4.2 Programmazione degli investimenti e ammodernamento tecnologico del Servizio sanitario nazionale

Alla luce degli incrementi disposti nel corso degli anni delle risorse finanziarie disponibili proseguiranno le attività afferenti al programma pluriennale di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988.

Inoltre, continueranno le attività relative ai fondi per lo sviluppo infrastrutturale del paese istituiti dalle leggi di Bilancio (articolo 1, comma 140, della legge n. 232/2016, rifinanziato dall'art. 1, comma 1072 della finanziaria 205/2017; articolo 1, comma 95, della legge 145/2018; articolo 1, comma 14 della legge 160/2019).

Si stanno adottando ulteriori iniziative con le Regioni per un puntuale monitoraggio degli investimenti in corso. Si rappresenta, inoltre, che sono state avviate le attività finalizzate all'aggiornamento e alla semplificazione della Metodologia ex ante (MexA), come condiviso anche nell'ambito del Tavolo tecnico interistituzionale in materia di edilizia sanitaria, riqualificazione ed ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri-DiPE, che permetterà di semplificare la procedura e accelerare la realizzazione degli investimenti da parte delle Regioni.

Infine, in seguito alla sottoscrizione dei Contratti istituzionali di sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e ciascuna Regione e Provincia Autonoma, occorrerà proseguire le attività rivolte alla Component 2 della Missione 6 salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, all'interno della quale sono ricompresi gli interventi per:

- progetti già avviati dal Ministero della Salute per fronteggiare l'emergenza Covid-19 di cui all'art. 2 del decreto-legge n. 34/2020 destinati al rinnovamento della dotazione esistente di posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva,



all'ammodernamento dei Pronto Soccorso e all'incremento del numero dei mezzi di trasporti sanitari secondari;

- Il Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC), 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile".

2.4.3 Monitoraggio dell'attuazione della riqualificazione della rete ospedaliera

In attuazione di quanto previsto dalla scheda 15 del Patto per la Salute 2019-2021, al fine della revisione del decreto interministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (*"Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera"*), sono in corso attività volte a rilevare le criticità emergenti dall'attuazione di tale Regolamento, nonché di quelle derivanti dall'attuazione del Regolamento dell'assistenza territoriale (decreto interministeriale 23 maggio 2022, n.77). L'aggiornamento prevede, in particolare, la ridefinizione delle necessità complessive di posti letto nel SSN, il ruolo dei piccoli ospedali, l'aggiornamento delle tipologie e caratteristiche delle reti ospedaliere e tempo-dipendenti secondo il modello dei nodi hub e spoke, l'aggiornamento dei valori soglia per volumi di attività specifici, correlati agli esiti migliori e soglie per rischi di esito.

Contestualmente è in atto l'aggiornamento delle Linee di indirizzo per quanto attiene la rete dei Punti Nascita, attività in capo al Comitato Percorso Nascita nazionale. Le risultanze di tale aggiornamento saranno adottate e fatte proprie in sede di revisione del DM n. 70/2015.

In tale contesto, assumerà particolare rilevanza, l'aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti. In seguito all'approvazione dell'aggiornamento del decreto si procederà, inoltre, in coordinamento con le Regioni e l'Agenas, alla definizione di linee guida per i criteri di ammissione ai trattamenti ospedalieri, all'aggiornamento del decreto ministeriale sulle alte specialità, alla definizione degli ambiti di riferimento ottimali per la programmazione di poli di eccellenza per altissime specializzazioni, alla redazione di linee di indirizzo sulla definizione degli standard generali di qualità, alla definizione di criteri di articolazione e gli standard delle reti per patologia, all'aggiornamento periodico delle soglie di volume e di esito sulla base delle conoscenze scientifiche disponibili secondo le tempistiche previste dal decreto stesso.

Inoltre occorrerà:

- proseguire l'analisi e la riorganizzazione delle cure urgenti;
- avanzare nella valutazione dei Programmi di attività regionali e dei relativi cronoprogrammi per l'implementazione della digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica;
- implementare i nuovi servizi nella farmacia di comunità.

Infine, in tema di gestione del rischio clinico e sicurezza delle cure, si sta procedendo all'aggiornamento del Sistema informativo monitoraggio errori in sanità (SIMES) e del relativo Protocollo, mediante un confronto con la Sub Area Rischio clinico di Commissione salute. Si sta, inoltre, procedendo alla stesura e aggiornamento delle Raccomandazioni ministeriali n. 8 e n. 9, per i quali sono già state avviate le attività dei relativi Tavoli tecnici di lavoro.

Inoltre, è stato implementato un Sistema di monitoraggio delle azioni regionali di controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità.



2.4.4 Farmacia dei servizi

L'attività di sperimentazione della Farmacia dei Servizi sta progressivamente andando a regime e sono in corso di acquisizione e valutazione le relazioni sulle attività svolte. L'analisi del livello di avanzamento della sperimentazione, a cura del Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di assistenza, con il Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali, consente di mettere in evidenza le criticità e di fornire alle Regioni le necessarie indicazioni al fine di assicurare migliori e maggiori livelli erogativi possibili. Tale attività si inserisce nell'ambito del percorso di implementazione di un modello che punta a configurarsi quale strumento integrativo alle strategie di prossimità e accessibilità nel quadro delle cure primarie, ampliando l'offerta dei servizi territoriali espletati dalle farmacie e sostenendo, nel contempo, i processi di deospedalizzazione della sanità.

In questo scenario, le Farmacie sono chiamate ad erogare servizi sanitari in diversi ambiti di riferimento quali "Servizi cognitivi" rispetto ai quali le farmacie supportano il paziente nei processi di riconciliazione farmacologica e monitoraggio dell'aderenza alle terapie per le principali malattie croniche (ipertensione, BPCO, diabete), "Servizi di front-office", con particolare riferimento all'attivazione, alimentazione e consultazione del FSE e "Analisi di prima istanza", tra cui i servizi di telemedicina e il supporto alle attività di screening per la prevenzione del tumore del colon retto.

Sono stati approvati i Cronoprogrammi regionali ai fini dell'erogazione della prima quota del finanziamento, ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 41/CSR del 30 marzo 2022, sulla proposta di deliberazione CIPESS, relativa alla ripartizione del finanziamento, a valere sul Fondo sanitario nazionale 2021-2022, destinato alla proroga e alla estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale. La sperimentazione è stata da ultimo prorogata dall'art. 4, comma 7 del decreto-legge 30 dicembre 2023, 215, con relativo finanziamento a valere sul Fondo sanitario nazionale 2024.

Si evidenzia, infine, che le tematiche connesse alla Farmacia dei servizi vengono richiamate anche nell'ambito del Piano Nazionale della Cronicità quale punto caratterizzante il quadro degli aspetti trasversali dell'assistenza alla cronicità. Nel valorizzare il ruolo della Farmacia dei servizi, il Piano definisce, in particolare, specifiche linee di intervento quali la sperimentazione di modalità di coinvolgimento delle farmacie nel percorso di prevenzione primaria e secondaria delle malattie croniche e la partecipazione del farmacista ai programmi di formazione sulla cronicità.

2.4.5 Disposizioni in materia di liste di attesa

In tema di liste di attesa prosegue l'impegno con l'obiettivo di sostenere le Regioni nelle attività di recupero delle prestazioni ambulatoriali, di screening e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2, e, contestualmente allo scopo di miglioramento delle liste di attesa. Continuerà, inoltre, l'attività dell'Osservatorio nazionale sulle liste di attesa, al fine di monitorare l'effettiva applicazione delle disposizioni contenute nel Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) e fornire indicazioni tese ad omogeneizzare i comportamenti delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano superando eventuali disuguaglianze erogative delle prestazioni.

Tale attività sarà, inoltre, rimodulata e potenziata nell'ambito della revisione del PNGLA 2024-2026.



Prosegue, inoltre, l'impegno particolare in tema di ricoveri chirurgici programmati, in continuità con il progetto triennale "Riorganizzazione dell'attività chirurgica per setting assistenziali e complessità di cura" che, attraverso la partecipazione ed il contributo dei 34 ospedali pilota afferenti a tutte le Regioni e province Autonome, ha permesso la creazione di un "Network nazionale per la riorganizzazione dell'attività chirurgica per setting assistenziali e complessità di cura" ed ha consentito di pervenire all' Accordo del 9 luglio 2020 (rep. Atti n. 100/CSR) sul documento "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato". Nell'ambito del nuovo progetto di ricerca nazionale "Applicazione di modelli organizzativi per il Governo delle Liste di Attesa per i ricoveri chirurgici programmati" è avviato un tavolo di lavoro e condivisione a livello regionale per indirizzare, supportare e monitorare il processo di recepimento e l'applicazione sul territorio nazionale delle Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato e l'attuazione di modelli il più possibile omogenei per il governo delle liste d'attesa. Si lavorerà all'efficientamento della gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati, anche con l'obiettivo di potenziare il monitoraggio dal momento della presa in carico della domanda, all'inserimento in lista d'attesa, all'accesso al ricovero, fino alla sua dimissione. La disponibilità di un flusso informativo dedicato consentirà di misurare e monitorare costantemente le due dimensioni della domanda e della capacità produttiva, rendendo disponibile un patrimonio di dati utile alla *governance* del SSN in termini di miglioramento dei processi e alla garanzia dei suoi obiettivi di equità, tempestività di accesso alle cure e di trasparenza a tutela dei diritti dei cittadini, nonché di sostenibilità.

L'attività di recupero delle liste d'attesa sarà sostenuta e potenziata anche attraverso le disposizioni di cui all'art. 1, comma 232 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, con le quali le Regioni e le Province autonome possono avvalersi delle misure straordinarie di cui ai commi 218-222 del medesimo articolo, oltre al coinvolgimento delle strutture private accreditate, in deroga al tetto di spesa vigente.

2.4.6 Riparto delle risorse per la copertura dei fabbisogni standard nel settore sanitario e Sistema di partecipazione al costo delle prestazioni da parte dei cittadini.

Il dibattito instauratosi nel corso degli ultimi anni circa l'effettiva capacità dei criteri di riparto dettati dal decreto legislativo n. 68/2011 di rappresentare esattamente il bisogno di salute delle diverse regioni italiane, ha fatto emergere con chiarezza la necessità di definire nuovi parametri per fabbisogni regionali standard aggiornando quelli già in uso (come peraltro previsto dalla medesima normativa richiamata). È stato quindi adottato dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il decreto 30 dicembre 2022 che aggiunge a quelli già vigenti nuovi criteri legati ai tassi di mortalità della popolazione (>75 anni) e legati da indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari delle regioni (incidenza della povertà relativa individuale, livello di bassa scolarizzazione e tasso di disoccupazione della popolazione). Tale attività potrà essere sostenuta dalle risultanze a cui si potrà pervenire attraverso lo sviluppo delle "Metodologie predittive dell'evoluzione del fabbisogno di salute della popolazione", che vedrà la creazione di un database di livello individuale tra flussi informativi NSIS, anagrafe delle esenzioni, anagrafe tributaria e mortalità per causa di morte Istat, operando poi raggruppamenti iso-consumi, definiti dall'appartenenza a una o più patologie croniche e dalla fascia di reddito considerata soglia di deprivazione sociale; si proseguirà poi al calcolo dei valori medi a livello nazionale per ricoveri ospedalieri e prestazioni di specialistica ambulatoriale e dei pesi

relativizzati. A tutto ciò dovrà necessariamente aggiungersi una rivisitazione dei criteri attualmente in uso per la individuazione delle regioni di riferimento previste dall'articolo 27, comma 5, del decreto legislativo n. 68/2011, anche per rendere coerenti gli indicatori utilizzati a quanto previsto nel Nuovo Sistema di Garanzia (NSG). In riferimento alla scheda 1 del Patto per la Salute 2019-2021, che prevede una semplificazione delle modalità di rendicontazione dei progetti sugli obiettivi del Piano sanitario nazionale, verrà utilizzata una scheda standard di sintesi delle attività svolte e dei risultati ottenuti, condivisa con le Regioni, al fine di rendere tali relazioni omogenee a livello nazionale e valorizzare i risultati raggiunti con i progetti. La scheda di rendicontazione si pone in continuità con la "scheda progetto" che le Regioni utilizzano dall'anno 2019 per l'elaborazione dei progetti e già approvata negli Accordi Stato-Regioni degli anni 2019, 2020 e 2021. Con le due schede si intende realizzare un sistema di benchmarking che porti verso uno standard ottimale di raggiungimento degli obiettivi strategici e prioritari del Piano sanitario nazionale. Inoltre, verranno promossi degli incontri, con i referenti regionali dei progetti sugli obiettivi del Piano sanitario nazionale, al fine di individuare e concordare le tematiche per le nuove linee progettuali da proporre per gli Accordi anni 2023 – 2025. In adempimento dell'Intesa Stato-Regioni del 4 agosto 2021 (Rep. Atti n. 153/CSR), allegato sub A lettera o), e della successiva Intesa Stato-Regioni del 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 58/CSR), verranno valutati i risultati conseguiti dalle Regioni con i progetti volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali. Si avvierà la revisione del sistema di compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) da parte dei cittadini che, a parità di entrate, introdurrà la redistribuzione del peso della partecipazione in funzione del reddito familiare equivalente. Altra azione che dovrà essere portata avanti riguarda la verifica del rispetto del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici da parte delle regioni non disgiunta da opportune valutazioni di carattere strategico sull'intera procedura dettata dalla vigente normativa. Resta, inoltre, necessario proseguire le attività di rilevazione puntuale e sistematica dei costi delle prestazioni ospedaliere, specialistica ambulatoriale e protesica per supportare le attività di aggiornamento sistematico delle tariffe. Sarà importante poi anche garantire una puntuale verifica della corretta valorizzazione dei modelli ministeriali di rilevazione dei costi (Modelli CE, SP, LA) da parte delle regioni al fine di poter leggere correttamente i fenomeni economico-finanziari che si registrano nei diversi Sistemi sanitari regionali. Con riferimento specifico alla terapia genica CAR-T CELLS, sarà importante definire una adeguata programmazione delle risorse al fine di tracciare una roadmap per lo sviluppo su base nazionale della terapia con cellule CAR-T, per potenziare l'*expertise* in questo settore e aumentare il numero di pazienti che potrebbero beneficiare di queste terapie. Infine, per quanto concerne l'offerta di prestazioni di alta complessità, si proseguiranno i lavori nell'ambito del tavolo tecnico interistituzionale per realizzare la corretta e piena definizione delle prestazioni di ricovero di alta complessità definite, in applicazione della richiamata normativa, in via transitoria, all'interno dell'accordo interregionale di mobilità vigente.

2.4.7 Sviluppo e applicazione del sistema di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie.

Con riferimento allo sviluppo del sistema di accreditamento, si proseguirà nelle azioni di monitoraggio della attuazione e funzionamento degli Organismi Tecnicamente Accreditanti (OTA di tutte le Regioni e Province Autonome), sviluppando ulteriori audit anche di carattere sperimentale con l'obiettivo di garantire uno sviluppo omogeneo delle modalità di valutazione dei percorsi di accreditamento, in collaborazione con il Tavolo per lo sviluppo e



l'applicazione sistema di accreditamento nazionale, nonché con gli auditor/valutatori nazionali. Si proseguirà, inoltre, anche nella formazione continua degli auditor/valutatori nazionali degli OTA, attraverso incontri da remoto su tematiche di interesse (c.d. "Pillole formative"), pianificati in collaborazione con citato il Tavolo accreditamento.

Con l'obiettivo di omogeneizzare i criteri di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie nelle Regioni e Province autonome, si provvederà, in collaborazione con Agenas, al monitoraggio di cui all'art. 4, comma 1, del decreto ministeriale 19 dicembre 2022 finalizzato a garantire che il sistema di accreditamento istituzionale si sviluppi in coerenza con le disposizioni del decreto, con particolare riferimento alle modalità di verifica degli elementi indicati agli Allegati A e B dello stesso decreto. Si tratta di un'ampia riforma, resa in attuazione dell'art. 15 della legge n. 118 del 5 agosto 2022 (Legge concorrenza 2021) che modifica il sistema di accreditamento di cui agli art. 8-*quater* e 8-*quinquies* del d.lgs 502/1992.

Si provvederà, inoltre, a svolgere periodici incontri di aggiornamento con i referenti regionali, su specifiche tematiche di interesse, quali il provvedimento di autorizzazione e di accreditamento delle cure domiciliari approvato con Intesa Stato-Regioni del 4 agosto 2021; il documento (in fase di approvazione) sui requisiti di sicurezza e qualità delle cure nelle residenze sanitarie assistenziali in favore delle persone non autosufficienti, in particolare anziane, anche tendo conto di quanto disposto dalla legge n. 33 del 2023 di delega al Governo sulle politiche a favore delle persone anziane. In materia di Cure palliative e terapia del dolore proseguiranno le azioni di monitoraggio dello stato di attuazione del sistema di accreditamento delle Reti di cure palliative dell'adulto e delle Reti Regionali pediatriche a seguito degli Accordi sanciti in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2020 e del 25 marzo 2021. Relativamente alle reti di cure palliative le azioni proseguiranno anche alla luce delle recenti normative adottate, da ultimo nell'art. 4 della legge n. 33 del 2023 sopra citata.

2.4.8 Aggiornamento dei LEA affinché sia garantita ai cittadini la corretta e adeguata erogazione dei servizi sanitari da parte dei sistemi regionali.

Al fine di perseguire il consolidamento della natura universalistica del Servizio sanitario attraverso una maggiore equità, qualità, efficienza e appropriatezza dell'assistenza sanitaria, anche promuovendo interventi di adeguamento dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) ai mutamenti della realtà, la Commissione Nazionale di aggiornamento LEA, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 208/15, proseguirà nell'attività di aggiornamento delle richieste LEA, inoltrate attraverso la piattaforma collegata al portale del Ministero della Salute. Nell'anno 2024 la Commissione Nazionale di Aggiornamento dei LEA avrà una nuova composizione e si prevede l'adozione di un approccio di "Valutazione delle Tecnologie Sanitarie – Health Technology Assessment" al fine di dare crescente robustezza scientifica alle decisioni prese nell'ambito della Commissione.

Proseguirà, inoltre, l'attività di formulazione di atti di indirizzo in ambito di specialistica ambulatoriale, protesica e integrativa, integrazione sociosanitaria domiciliare, ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale, finalizzata ad assicurare equità ed uniformità nell'accesso alle prestazioni garantite dal SSN nonché il superamento delle criticità riscontrate nell'applicazione della normativa sanitaria.

Proseguiranno le attività di implementazione delle disposizioni di cui al decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economie e delle finanze, 23 giugno 2023 recante l'aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica. Da tale provvedimento, ai sensi dell'articolo 64 del DPCM 12 gennaio



2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza” discende l’entrata in vigore delle nuove prestazioni di aggiornamento dei LEA relative al suddetto DPCM. Al fine di garantire l’aggiornamento continuo dei LEA, proseguiranno, inoltre, le relative attività attraverso l’emanazione di nuovi provvedimenti specifici: un decreto del Ministro della salute, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze (isorisorse) e un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (non isorisorse). L’aggiornamento dei LEA con l’inserimento di nuove prestazioni sarà finanziato con le risorse di cui di cui all’articolo 1, comma 288, della legge n. 234/2021, pari a complessivi 200 milioni di euro, a decorrere dall’anno 2022, e a valere sulla quota indistinta del fabbisogno sanitario nazionale standard.

2.4.9 Numero europeo 116117

Le attività di approvazione dei progetti da parte delle Regioni ai fini dell’implementazione del Numero 116117 proseguiranno come nell’anno 2023 in cui si è giunti ad approvare i modelli nelle Regioni Toscana ed Abruzzo. Continuano le attività di affiancamento per giungere progressivamente all’attivazione del Numero 116117 in tutte le Regioni.

2.4.10 Sistema nazionale di verifica e controllo dell’assistenza sanitaria (SiVeAS)

Il Sistema nazionale di verifica e controllo dell’assistenza sanitaria continuerà a svolgere l’attività di verifica del rispetto dei criteri di appropriatezza e qualità delle prestazioni sanitarie erogate coerentemente con quanto previsto dai Livelli Essenziali di Assistenza e di quelli di efficienza nell’utilizzo dei fattori produttivi, compatibilmente con i finanziamenti erogati.

Proseguiranno le attività di affiancamento e supporto alle regioni che hanno sottoscritto gli accordi contenenti i Piani di Rientro ai sensi della legge n. 311/2004.

Nell’ambito delle verifiche dei Programmi Operativi di prosecuzione del piano di rientro (PO), si terrà conto anche delle informazioni rilevate nell’apposita scheda di monitoraggio - parte integrante del Programma Operativo, ai sensi delle Linee di indirizzo emanate congiuntamente con il Ministero dell’economia e delle finanze il 30/03/2022 – al fine di verificare l’impatto prodotto dalle singole azioni “misurabili” sulle Aree di interesse del PO, nonché sull’erogazione dei LEA.

Per quanto riguarda il monitoraggio e la verifica degli adempimenti LEA, l’obiettivo è quello di superare l’attuale impianto di valutazione, facendo evolvere lo strumento, approfondendo le correlazioni esistenti tra gli indicatori NSG e gli ulteriori adempimenti previsti dal questionario LEA, nell’ottica di una valutazione unitaria degli adempimenti. Proseguirà l’attività di aggiornamento del NSG a quattro anni dalla sua entrata in vigore, in base ad una analisi di scostamento rispetto ai LEA previsti nel DPCM 12 gennaio 2017, anche sfruttando le potenzialità dei nuovi flussi informativi. Proseguiranno quindi anche il monitoraggio e la valutazione degli indicatori PDTA all’interno del NSG, attività supportata dalla avviata sperimentazione del calcolo a livello nazionale; si proseguirà inoltre con la definizione di nuovi indicatori PDTA su aspetti di salute già individuati (quali disturbi mentali gravi, percorso nascita, Infarto Miocardico Acuto) in coerenza con il Piano nazionale della cronicità e sulla base delle evidenze scientifiche disponibili.

Relativamente agli adempimenti LEA, proseguirà nel 2024, quanto già avviato nel Questionario LEA 2023, relativamente al monitoraggio e valutazione da parte del Ministero della salute, anche ai fini dello sblocco della c.d quota premiale, degli impegni assunti nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare Missione 6, Componente 1. A tal fine, già nel 2023, sono stati individuati nuovi adempimenti relativi all’attuazione del DM n. 77/2022, all’assistenza domiciliare, alla telemedicina e altri ancora



saranno individuati nell'ambito del Questionario LEA 2024, anche a seguito della recente istituzione dei nuovi flussi informativi.

Proseguirà inoltre la linea di attività per lo sviluppo di un monitoraggio sistematico dell'esperienza e gli esiti dei pazienti che si pone come obiettivo di promuovere la raccolta di dati provenienti dai pazienti (PREMs e PROMs) e il loro utilizzo per il miglioramento dei servizi sanitari, anche nell'ambito dello sviluppo di indicatori per l'area "Qualità percepita e umanizzazione delle cure" prevista dal DM 12 marzo 2019.

Proseguirà, inoltre, l'attività di supporto al Tavolo dei Soggetti aggregatori per sostenere gli interventi di razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ambito sanitario.

2.4.11 Modello di simulazione e previsione per scenari a medio e lungo termine nel SSN

Il progetto, in corso di sviluppo nell'ambito del subinvestimento 1.3.2.3.1 del PNRR M6C finalizzato alla concettualizzazione del modello, sviluppo dell'algoritmo e governance del progetto, nasce dalla necessità di dotarsi di uno strumento innovativo distintivo, unico nel suo genere, in grado di supportare le scelte strategiche di politica e programmazione sanitaria e rispondere in maniera adeguata al bisogno e alla domanda di assistenza sanitaria, che si evolvono in funzione dei cambiamenti di scenario programmatico, normativo, epidemiologico.

A conclusione della versione prototipale del modello prodotta nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale (PONGO) 2014-2020 (cosiddetto modello 2.0), il progetto ha l'obiettivo generale di realizzare una "dashboard predittiva di programmazione sanitaria", che consentirà da una parte di migliorare e mettere a sistema le basi dati e gli strumenti di analisi già esistenti finalizzati al monitoraggio della performance del Sistema Sanitario sia a livello centrale che regionale/territoriale, dall'altra di estendere e perfezionare il modello prototipale di classificazione e stratificazione della popolazione anche al fine di supportare la definizione, la selezione, la valutazione di impatto, in logica value-based e secondo un approccio di population health management, di politiche e interventi sanitari, nonché di dare seguito al mandato del Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n. 77 ("Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale") che prevede la misura del bisogno socioassistenziale e quindi la classificazione della popolazione per livelli di bisogno come primo step della applicazione del nuovo assetto dell'assistenza territoriale.

Le attività del progetto proseguiranno nel 2024 al fine di conseguire i seguenti risultati:

- revisione e aggiornamento della metodologia di classificazione 2.0 della popolazione con patologie croniche: definizione e validazione dei nuovi criteri, predisposizione di schede di patologia, scrittura e implementazione dell'algoritmo sul campione aggiornato di assistiti, aggiornamento della dashboard con produzione e pubblicazione di indicatori descrittivi della popolazione con malattie croniche e del relativo consumo di prestazioni;
- definizione di una metodologia di stratificazione della popolazione, basata sull'utilizzo integrato dei dati del patrimonio informativo NSIS, in grado di quantificare, coerentemente alle indicazioni del DM 77, il bisogno di salute trasversalmente a tre dimensioni: complessità clinica, carico assistenziale, vulnerabilità/fragilità sociale;
- costruzione di un framework concettuale propedeutico al disegno e all'applicazione, sulla base del patrimonio informativo disponibile, di scenari di evoluzione della domanda di salute e della spesa sanitaria (tendenziali oppure indotti da scelte di



- programmazione, innovazione, programmi di prevenzione, ...) al fine di simularne gli impatti di sistema;
- predisposizione, del Decreto del Ministro della salute, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 9, comma 4, lett. a), b) e c) del decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito con modificazioni dalla legge 3 dicembre 2021, n.205 in materia di procedure di trattamento dei dati individuali del patrimonio informativo del Servizio sanitario nazionale per finalità predittive.

2.4.12 Sanità Integrativa al Servizio Sanitario Nazionale

Con riferimento all'ambito della sanità integrativa, proseguiranno le attività dell'Anagrafe dei fondi sanitari e delle interlocuzioni continue con i fondi stessi al fine di migliorare il patrimonio informativo a disposizione del Ministero. Si provvederà, inoltre, a pubblicare un report aggiornato delle attività dell'Anagrafe e delle tipologie di fondi nonché dell'entità delle risorse dedicate all'erogazione di prestazioni integrative rispetto a quelle garantite dal Servizio sanitario nazionale.

Con particolare riferimento allo sviluppo della disciplina di settore, verranno seguite le attività attribuite all'Osservatorio dei fondi sanitari integrativi del Servizio sanitario nazionale (OFSI) istituito con decreto del Ministro della salute del 26 settembre 2022, finalizzato alle attività di studio e ricerca sul complesso delle attività delle forme di assistenza complementare e sulle relative modalità di funzionamento, ai fini dell'implementazione della governance istituzionale del settore, nonché dell'aggiornamento periodico della normativa, nel rispetto dei principi di universalità, uguaglianza, equità nell'accesso alle prestazioni e ai servizi sanitari, nonché della centralità della persona e della globalità della copertura assistenziale.

In particolare verranno sviluppate, anche attraverso specifici gruppi di lavoro, le attività di approfondimento sulle tipologie di prestazioni e di servizi erogati, tenendo conto della articolazione dei livelli essenziali di assistenza e delle indicazioni normative sugli ambiti della sanità integrativa (art. 9 D.lgs. 502/1992; DM 2008 e 2009; L. 118 del 2022), nonché dei diversi nomenclatori definiti dai fondi sanitari.

Un secondo settore di approfondimento riguarderà l'aggiornamento del Cruscotto dei fondi sanitari integrativi, istituito ai sensi del decreto del Ministro della Salute del 30 settembre 2022, la cui sperimentazione è già in atto anche attraverso l'interlocuzione con gli stessi fondi con l'obiettivo di identificare un unico nomenclatore per la registrazione delle prestazioni rese.

Un ulteriore elemento di approfondimento riguarderà la sistematizzazione della disciplina, la cui attività sarà destinata alla ricerca ed approfondimento della legislazione attuale nei principali aspetti di riferimento e con interlocuzioni con gli altri soggetti istituzionali competenti.

2.4.13 Piano Operativo Salute

Il Piano operativo salute (POS) si inquadra nel processo della programmazione unitaria per il periodo 2014/2020 e rappresenta uno degli strumenti attuativi della Strategia di Specializzazione intelligente nell'ambito della tematica "Salute, alimentazione, qualità della vita – sottogruppo Salute". Il predetto piano si concentra sullo sviluppo e sul potenziamento di infrastrutture e azioni infrastrutturali, con particolare riferimento a reti di infrastrutture innovative per la ricerca clinica e preclinica, la sperimentazione e la realizzazione di prototipi e servizi tecnologici innovativi, che possano essere utilizzate contemporaneamente e



congiuntamente da strutture sanitarie, da ricercatori, da strutture di ricerca pubbliche e private e dal sistema delle imprese. Il Programma è strettamente correlato con le Azioni del PON Competitività 2014/2020 e del PON Ricerca e Sviluppo 2014/2020 che finanziano prevalentemente il potenziamento delle attività di ricerca e innovazione promosse dal sistema imprenditoriale della filiera salute. Il POS si attua attraverso procedure di evidenza pubblica che si esplicitano in chiamate per manifestazione di interesse e successive fasi negoziali, sulla base delle priorità tematiche, di ricerca e territoriali fissate in sede di Comitato di Sorveglianza (organo di governo del piano operativo salute presieduto dal segretario generale). Il Programma si articola in 5 traiettorie tecnologiche di sviluppo: 1. Active & healthy ageing: tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare 2. E-Health, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività 3. Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata 4. Biotecnologie bioinformatica e sviluppo farmaceutico 5. Nutraceutica, Nutrigenomica e alimenti funzionali. Conclusasi la fase di valutazione tecnica dei progetti e stilate le graduatorie di merito con la relativa assegnazione fondi e dopo aver proceduto alla stipula delle convenzioni con i soggetti individuati dalla procedura di evidenza pubblica si proseguiranno le attività di realizzazione degli interventi con le connesse procedure di controllo, monitoraggio e rendicontazione delle spese.

2.4.14 Mobilità sanitaria regionale, internazionale, assistenza sanitaria transfrontaliera e valorizzazione dei centri di eccellenza italiani

Nell'ambito del mandato normativo assegnato al Comitato LEA dall'articolo 1, comma 494 della legge n. 178/2020, per l'elaborazione di un programma nazionale sul fenomeno della mobilità fisiologica, nonché di specifici programmi destinati alle aree di confine, è stata sviluppata una metodologia per lo studio della Mobilità regionale. L'ultima versione del Programma di Mobilità sanitaria è stata approvata dal Comitato Lea. Il Programma messo a punto consente di analizzare il fenomeno della mobilità sanitaria ospedaliera, descrivendone i processi e analizzandone le determinanti, creando un sistema di valutazione omogeneo sul territorio nazionale. I risultati ottenuti sono consultabili in una specifica dashboard, che ne permetterà l'utilizzo da parte delle Regioni e degli altri enti coinvolti nel governo della mobilità interregionale.

La metodologia sviluppata consentirà di approfondire tutte le variabili del fenomeno anche in previsione degli accordi bilaterali tra le Regioni per il governo della mobilità interregionale di cui all'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, la cui sottoscrizione, a decorrere dall'anno 2022 costituisce adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo del Servizio sanitario nazionale, come previsto all'art. 1 comma 492, della citata legge n. 178/2020.

Le Regioni presenteranno al Ministero della Salute un Piano di miglioramento da monitorarsi nell'ambito del sistema di monitoraggio e valutazione omogeneo sul territorio nazionale. Il piano triennale varrà per gli anni 2023-2024-2025 e dovrà contenere un cronoprogramma sia sulla tempistica della sottoscrizione degli accordi, sia sulle azioni di miglioramento della mobilità che ogni Regione intende attuare per raggiungere l'obiettivo.

2.4.15 Assistenza sanitaria agli stranieri

Proseguirà l'attività di monitoraggio relativa alle prestazioni urgenti e comunque essenziali, erogate a stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e soggiorno (STP) attraverso l'analisi, l'elaborazione e il confronto dei dati di accesso al pronto soccorso al fine



del miglioramento della conoscenza del bisogno di salute e dell'appropriatezza delle cure erogate agli stranieri STP.

Inoltre, si è avviato un monitoraggio, con la collaborazione delle Regioni e Province autonome, dell'iscrizione dei minori stranieri al SSN e delle esenzioni riconosciute agli stranieri STP, al fine di rilevare eventuali difformità nella tutela alle fasce più vulnerabili dei migranti presenti sul territorio nazionale e di verificare gli esiti, in termini di tutela e promozione della salute.

2.5 Valorizzare i professionisti sanitari, anche dando adeguato riconoscimento alle prestazioni svolte e compensando maggiormente le funzioni per le quali si registrano carenze, tra cui i servizi di pronto soccorso

Le risorse umane costituiscono il fulcro del SSN. Occorre pertanto adottare ogni iniziativa utile al miglioramento delle condizioni di lavoro del personale e del relativo trattamento economico. Ciò al fine di assicurare al Paese un numero di risorse umane adeguatamente formate, necessarie non solo per raccogliere le sfide che si prospettano nel futuro prossimo, ma anche per assicurare ai cittadini un sistema sanitario efficiente e resiliente, nonché al fine di rendere maggiormente attrattivo il lavoro nelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale, con particolare riguardo ai settori che sono risultati essere maggiormente critici.

In tale contesto occorrerà, altresì, avanzare ulteriormente nello sviluppo della metodologia di definizione del fabbisogno formativo dei professionisti sanitari, nonché nell'adeguata programmazione del fabbisogno di medici specialisti, con il coinvolgimento degli stakeholders di riferimento. A tale proposito, alla luce della crisi vocazionale che riguarda quei percorsi formativi con minori sbocchi lavorativi nel privato e nella libera professione, parallelamente al lavoro svolto per aumentare l'attrattività del SSN, si dovrà porre in essere ogni iniziativa utile a individuare e programmare quegli strumenti volti a migliorare l'attrattività delle branche specialistiche per le quali si registrano le maggiori carenze.

A tal proposito, alla luce delle criticità riscontrate, si ravvisa l'opportunità di proseguire i lavori relativi alla metodologia di pianificazione e previsione dei professionisti sanitari, valutandone l'estensione all'universo delle specializzazioni mediche, sempre tenendo conto delle specificità del caso in questione, proprio allo scopo di pervenire ad una distribuzione ottimale dei contratti di formazione specialistica, tenuto conto dei tre principi cardine della programmazione: orizzonte temporale di medio-lungo periodo, fabbisogno inteso per il sistema sanitario nel suo complesso, offerta e domanda di professionisti messe in relazione, al fine di identificare la capacità di assorbimento del mercato del lavoro, quantificare eventuali carenze o eccedenze di personale nel futuro e porre in essere le azioni opportune per prevenirle.

Al riguardo, come già in occasione della Joint Action *"Health Workforce Planning and Forecasting"* nel periodo 2013-2016, occorre oggi cogliere l'occasione rappresentata dal progetto europeo *"Heroes"* al quale il Ministero partecipa come *"Associated partner"* per consolidare e affinare l'attuale metodologia di determinazione del fabbisogno di professionisti sanitari per l'accesso ai corsi di laurea. L'Azione Congiunta *"Heroes"* rappresenta il proseguimento dei lavori della precedente Joint Action, incentrata sulla programmazione del personale sanitario, cofinanziata dalla Commissione Europea nell'ambito del programma finanziario sulla salute denominato Eu4Health al quale partecipano quaranta partner, provenienti da diciannove Stati membri. Il progetto mira a migliorare le capacità di pianificazione del personale sanitario nei paesi dell'Unione Europea

(UE) e dell'European Economic Agreement (EEA), per garantire nel futuro la presenza di personale sanitario accessibile, sostenibile e resiliente.

In tale contesto saranno altresì poste in essere tutte le attività utili alla costituzione e alimentazione di una banca dati dei medici in possesso di un titolo di specializzazione, anche con il supporto degli stakeholder istituzionali che si renderà necessario coinvolgere nel processo.

Si proseguirà, inoltre, nel promuovere la piena integrazione e valorizzazione del ruolo dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta, degli specialisti ambulatoriali e di tutti i professionisti sanitari che operano nell'ambito dei nuovi modelli organizzativi dell'assistenza territoriale e di prossimità, anche in relazione agli obiettivi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Si procederà nell'adozione di ogni iniziativa utile per l'aggiornamento dei sistemi di selezione dei manager e delle aziende e degli enti del SSN quale strumento per migliorare l'efficacia e l'appropriatezza dei servizi sanitari stessi.

Si continuerà con il coordinamento delle attività dell'Osservatorio Nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie, al fine di individuare le soluzioni e gli interventi più opportuni, al fine di prevenire e contrastare ogni forma di violenza nei confronti dei professionisti sanitari e socio sanitari.

Considerando la centralità del tema della formazione dei professionisti, non solo in termini quantitativi, ma soprattutto in termini qualitativi, proprio al fine di assicurare la qualità della formazione dei medici in formazione specialistica, occorrerà, anche, continuare a verificare i requisiti di idoneità delle strutture che compongono la rete formativa delle scuole di specializzazione di area sanitaria medica, nonché porre in essere le attività volte a favorire la definizione dei requisiti di idoneità e di adeguatezza delle reti formative delle scuole di specializzazione di area sanitaria, anche al fine di promuovere l'equo trattamento delle diverse professionalità in formazione specialistica.

Proseguiranno inoltre le attività di vigilanza sugli Ordini delle professioni sanitarie e sulle relative Federazioni, a tutela del cittadino e con l'obiettivo di garantire la qualità delle prestazioni sanitarie. A tale scopo, qualora si dovessero verificare criticità e/o circostanze tali da non assicurare il regolare funzionamento, verranno attivate le procedure finalizzate al commissariamento e/o all'accorpamento degli Ordini interessati.

Inoltre, proseguiranno le attività di gestione dell'elenco delle società scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie aventi il compito di elaborare le linee guida per gli esercenti le professioni sanitarie, che saranno integrate nel Sistema nazionale per le linee guida (SNLG), ai sensi dell'articolo 5, della legge 8 marzo 2017, n. 24.

Al fine di facilitare la circolazione in ambito U.E. delle professioni sanitarie in base a quanto disposto dalla direttiva 2005/36/CE e dal Regolamento U.E. 2018/1724 del Parlamento Europeo, si porterà avanti il completamento del Portale, alla data odierna già disponibile in lingua inglese, rendendo possibile presentare da remoto, da parte dell'utente, l'istanza di riconoscimento della qualifica professionale. Inoltre, si procederà alla riorganizzazione delle complesse attività connesse ai riconoscimenti delle qualifiche delle professioni sanitarie conseguite all'estero, in considerazione dell'incremento delle istanze pervenute negli ultimi anni per effetto delle misure adottate nel periodo pandemico che hanno agevolato la mobilità dei professionisti sanitari. Nel rispetto del quadro normativo europeo e in aderenza alle indicazioni della Commissione Europea si rafforzeranno le misure tese a semplificare la documentazione richiesta a corredo delle istanze di riconoscimento della qualifica. Contestualmente, si procederà nell'adozione delle necessarie iniziative finalizzate a facilitare



il rapporto con l'utenza, anche nell'ottica di migliorare il servizio reso ai professionisti sanitari comunitari o extra comunitari interessati ai processi di mobilità.

2.6 Favorire l'innovazione tecnologica nel campo dei dispositivi medici, attraverso un adeguamento delle dotazioni infrastrutturali degli enti del SSN; ridefinire le politiche nel campo delle sperimentazioni cliniche e rafforzare il sistema delle farmacie

Il settore dei dispositivi medici e dei dispositivi medico-diagnostici in vitro, che riveste particolare importanza per la tutela della salute, si trova inquadrato in un nuovo sistema normativo derivante dall'adozione dei decreti legislativi 137 e 138 del 5 agosto 2022 che hanno armonizzato e adeguato le disposizioni nazionali vigenti alle disposizioni dei nuovi Regolamenti (UE) 2017/745 e (UE) 2017/746, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di sorveglianza del mercato, vigilanza, HTA (Health Technology Assessment), sperimentazioni, e registrazione nel sistema Eudamed.

A seguito dell'entrata in vigore dei summenzionati decreti legislativi, sono stati adottati i decreti ministeriali relativi, fra l'altro, ad un nuovo e diverso approccio verso il sistema di valutazione delle tecnologie nel campo dei dispositivi medici, al fine di favorire i processi di innovazione tecnologica anche attraverso una più compiuta governance dell'HTA. In questo contesto si porrà particolare attenzione ai dispositivi medici che presenteranno profili di innovazione tecnologica, vagliati i quali, anche attraverso il nuovo sistema di HTA, sarà possibile strutturare, in coerenza con le norme di riferimento che lo prevedono, un sistema di procurement tale per cui i processi di approvvigionamento di dispositivi medici (che sono di competenza delle regioni e delle strutture del SSN), tengano conto del coefficiente di innovatività dei medesimi al fine di porre in essere le relative scelte gestionali, favorendo in tal modo dinamiche di rinnovamento delle dotazioni di dispositivi medici ad alta tecnologia basate su presupposti condivisi che, nel valorizzare i dispositivi dotati delle migliori tecnologie, aumenteranno nel suo complesso la qualità del sistema. Importanti novelle sono state introdotte anche in merito alla registrazione e conservazione, da parte degli operatori sanitari e delle istituzioni sanitarie, dell'identificativo unico del dispositivo (UDI), in merito ai alle procedure di segnalazione dei reclami e alle prove cliniche, mentre sono in corso di adozione i decreti ministeriali che definiscono, tra l'altro, modalità operative di realizzazione delle banche dati, dei registri dei dispositivi su misura e delle tariffe nonché di aggiornamento delle procedure amministrative e delle soluzioni tecniche e organizzative. Tutto ciò è avvenuto e dovrà avvenire in un contesto condiviso con le Regioni al fine di operare secondo indirizzi uniformi. In attesa dell'avvio operativo della banca dati europea dei dispositivi medici- Eudamed da parte della Commissione europea, sarà necessario gestire contemporaneamente le attività di integrazione dei sistemi di registrazione di livello nazionale degli operatori economici e le funzionalità di Eudamed, evitando la duplicazione delle attività di inserimento dati da parte degli operatori, nonché la soluzione di continuità nella registrazione. Inizierà, altresì, l'attività di sorveglianza sugli Organismi notificati di nuova designazione secondo quanto disposto dal Regolamento.

Fondamentale sarà rafforzare le attività di sorveglianza e vigilanza sui dispositivi in commercio. Nello specifico delle attività di vigilanza, essendo stato completato il percorso di adeguamento della normativa nazionale ai citati Regolamenti europei, si ultimeranno le attività di adozione dei decreti attuativi previsti dalla normativa nazionale e di pianificazione delle attività di sorveglianza con rendicontazione annuale. Di interesse saranno anche le attività formative ed informative rivolte sia ai fabbricanti sia agli operatori sanitari, finalizzate



a promuovere la “cultura” della segnalazione di incidente o reclamo quale elemento di garanzia per la sicurezza delle cure e la salute dei pazienti. Al riguardo centrale sarà il ruolo della rete nazionale della dispositivo-vigilanza, istituita con DM 31 marzo 2022, che rafforzerà il coordinamento e la condivisione delle azioni di vigilanza con le istituzioni regionali e aziendali.

Dovrà essere facilitata l’implementazione della tracciabilità dei dispositivi medici impiantabili utilizzando il sistema UDI (Unique Device Identifier) e assicurato il processo per la informatizzazione ed inserimento dei dati da parte dei fabbricanti di dispositivi su misura.

Particolare rilievo rivestono, altresì: - le attività di valutazione delle segnalazioni degli incidenti riguardanti dispositivi medici e dispositivi medico-diagnostici in vitro e degli allerta comunitari, le attività di valutazione dei reclami, nonché di monitoraggio della corretta implementazione delle azioni correttive, eventualmente intraprese dai fabbricanti; - le attività congiunte in materia di vigilanza ed ispezioni sui fabbricanti dei dispositivi medici e dispositivi medico-diagnostici in vitro, nonché le attività ispettive di sorveglianza presso gli Organismi notificati, ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 920/2013, del Regolamento (UE) 2017/745, del decreto legislativo 332/2000 e del Regolamento (UE) 2017/746.

Per ciò che attiene al Registro nazionale delle protesi mammarie, di cui al Decreto 19 ottobre 2022, n. 207 che prevede l’obbligatorietà per i chirurghi di registrare tutte le informazioni relative agli impianti/espanti di protesi mammarie che avvengono sul territorio nazionale, verranno avviate le attività di raccolta, verifica della qualità ed elaborazione dei dati contenuti nel Registro nazionale secondo quanto previsto dalla legge 86/2012 e monitorate le attività per l’implementazione dei Registri regionali.

Per quel che concerne le indagini cliniche e gli studi delle prestazioni proseguirà l’attività per la semplificazione degli obblighi amministrativi già intrapresa con l’aggiornamento delle norme e delle procedure realizzato attraverso l’emanazione dei decreti attuativi previsti nei decreti legislativi 137/2022 e 138/2022 finalizzati ad adeguare la normativa nazionale alle disposizioni dei Regolamenti europei. È in questo contesto che si procederà ad una ridefinizione sistematica delle sperimentazioni cliniche.

Il sopravvenuto quadro normativo di riferimento, che mira ad accrescere la disponibilità e la solidità delle evidenze cliniche, ha bisogno di essere affiancato da ulteriori innovazioni regolamentari. E’ necessario infatti valorizzare le competenze disponibili presso i soggetti istituzionali che svolgono attività di ricerca biomedica e clinica, già sollecitati attraverso il PNRR, e utilizzare pienamente la loro capacità di generare evidenze a sostegno delle applicazioni tecnologiche più promettenti. Si perverrà in tal modo ad un complessivo processo di rafforzamento del sistema, incentrato soprattutto sulla valorizzazione delle evidenze cliniche che, in coerenza con le norme comunitarie e nazionali, dovranno essere sempre di più il fulcro dei passaggi previsti sia in fase premarket sia in fase postmarket, al fine di assicurare elevati livelli di sicurezza dei dispositivi medici.

Permane l’esigenza di aggiornare al Regolamento (UE) 2019/1020 sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti, di recente applicazione, nonché al decreto legislativo 12 ottobre 2022, n. 157, di adeguamento della normativa nazionale al predetto Regolamento, l’attività di controllo sul mercato dei prodotti di interesse sanitario quali: - biocidi, disciplinati dal Regolamento (UE) 528/2012 e comprendenti tipologie di prodotti, come i disinfettanti, strumentali per il contenimento di malattie; - cosmetici, disciplinati dal Regolamento CE 1223/2009, rilevanti sul piano economico del Paese e meritevoli di attenzione sotto il piano della salute per la possibile esistenza di prodotti vantanti azioni improprie (quale a titolo esemplificativo la disinfezione).



Per entrambe le materie, il Ministero della salute è stato individuato dall'articolo 3, comma 1, lettera b) e dall'allegato II del d.lgs. 157/2022 quale Autorità di vigilanza del mercato. Ne conseguono specifici adempimenti nei confronti degli organi europei e degli altri Stati membri, anche, ove previsto, mediante il raccordo con l'Ufficio unico di collegamento istituito presso il Ministero delle imprese e del Made in Italy.

Espletandosi l'attività di controllo in collaborazione con Regioni e Province autonome, nonché con gli organi di polizia giudiziaria, risulta fondamentale il confronto con tali parti al fine di orientare l'esecuzione del Piano nazionale dei controlli ufficiali sui prodotti biocidi, approvato con Decreto Direttoriale del 23 dicembre 2022, e del Piano pluriennale dei controlli sul mercato dei prodotti cosmetici, approvato con Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 55/CSR del 28 aprile 2022, ai precetti del Regolamento 2019/1020 e del d. lgs. 157/2022.

In tal senso appare imprescindibile un'adeguata attività di informazione, avviata nel 2023, che dovrà proseguire in maniera continua ed aggiornata; il progressivo orientamento alle novità normative avverrà in costanza dei controlli, che non dovranno risentirne negativamente in termini quali-quantitativi.

Proseguirà, infine, mediante l'azione del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – NAS, l'attività di interdizione all'accesso dall'Italia dei siti web che propongono alla vendita biocidi o cosmetici non conformi, come previsto, rispettivamente, dal comma 2-quinquies dell'articolo 15 della legge 97/2013 e dal comma 2-quinquies dell'articolo 13 del decreto legislativo 204/2015.

Per quanto attiene ai medicinali contenenti sostanze stupefacenti, si continuerà l'attività autorizzatoria finalizzata a garantire la continuità nella fornitura di medicinali sia per la Terapia del dolore in Italia sia in situazioni di carenza di prodotti medicinali, nonché a supporto dei Paesi in emergenza. Nell'ottica di migliorare la tracciabilità e la sicurezza dei prodotti al fine di rendere più efficaci le misure di controllo, si continuerà ad operare per favorire il passaggio dal sistema elettronico nazionale di gestione e controllo delle movimentazioni internazionali di medicinali stupefacenti al sistema elettronico delle Nazioni Unite. Si fornirà il supporto di competenza per l'ampliamento della produzione nazionale e della conseguente disponibilità di medicinali a base di cannabis per uso medico per le necessità di cura dei pazienti e si provvederà tempestivamente all'aggiornamento delle tabelle allegate al DPR 309/90 al fine di contrastare il numero crescente di nuove sostanze psicoattive vendute a fini illeciti. Saranno espletate, altresì, le attività di competenza relative a precursori di droghe, sia in ambito nazionale sia dell'Unione Europea.

Per quanto attiene al sistema delle farmacie, sarà di fondamentale importanza consolidare quei percorsi già avviati che, anche attraverso il corretto impiego dei dispositivi medici, vedono nelle farmacie un importante presidio territoriale che, nell'ottica dell'implementazione dei processi di prevenzione primaria, possono fornire adeguata risposta a taluni bisogni di salute. In questo contesto la Direzione generale continuerà a porre in essere quegli atti (pareri, circolari, redazione di atti amministrativi o normativi) finalizzati a garantire che l'impiego dei dispositivi medici presso le farmacie avvenga in coerenza con le norme di carattere regolatorio europee e nazionali il cui rispetto è fondamentale per garantire l'appropriatezza delle attività di cui trattasi.



2.7 Implementare il Fascicolo sanitario elettronico, incentivare la diffusione e lo sviluppo della Telemedicina e realizzare l'Ecosistema dati sanitari

2.7.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione del Ministero della salute

All'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativo alla Missione 6 Salute, Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale", è presente la linea di investimento 1.3. "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione". Questo investimento mira ad imprimere un profondo cambio di passo nell'infrastrutturazione tecnologica alla base dell'erogazione dell'assistenza, dell'analisi dei dati sanitari e della capacità predittiva del SSN. L'investimento si compone dei due diversi progetti di seguito descritti.

Potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico

La digitalizzazione dei sistemi sanitari è una parte fondamentale della strategia della Commissione europea per responsabilizzare i cittadini e costruire una società più in salute. In questo contesto, la Commissione europea (CE) ha stabilito le priorità per trasformare digitalmente il sistema sanitario in un mercato unico digitale e mettere i cittadini dell'UE al centro di esso.

I dati sono ormai riconosciuti come un fattore chiave per la trasformazione digitale nel settore sanitario e i cittadini devono essere in grado di accedere e condividere i propri dati ovunque nell'UE. Inoltre i dati sanitari sono di rilevante importanza per la promozione della ricerca, della prevenzione delle malattie, dell'assistenza sanitaria personalizzata e dell'accessibilità degli strumenti digitali per un'assistenza centrata sulla persona.

Al fine di garantire che l'UE consegua i suoi obiettivi di una trasformazione digitale conforme ai suoi valori, gli Stati membri hanno concordato l'11/05/22 un mandato negoziale relativo al programma strategico per il 2030 dal titolo *Percorso per il decennio digitale* e, tra gli indicatori di digitalizzazione da raggiungere, è previsto il 100 % di disponibilità online dei FSE per tutti i cittadini dell'Unione.

In questo contesto si inserisce l'investimento PNRR per il potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) che, come noto è stato istituito dal d. l. 178/2012, ed è definito come l'insieme di dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici, riguardanti l'assistito, riferiti a prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e, a partire dal 19 maggio 2020, anche da strutture sanitarie private.

L'investimento proposto nel PNRR, in linea e sinergia con le azioni in corso dal 2012, intende realizzare l'evoluzione, il completamento e la diffusione del FSE, perché possa realmente diventare:

- omogeneo a livello nazionale;
- punto di accesso per le persone e pazienti per la fruizione di servizi essenziali forniti dal SSN;
- base dati per i professionisti sanitari contenente informazioni cliniche omogenee che includeranno l'intera storia clinica del paziente;
- strumento per le Regioni/ASL che potranno utilizzare le informazioni cliniche del FSE per effettuare analisi di dati clinici e migliorare la prestazione dei servizi sanitari.

L'investimento PNRR prevede:

- la piena integrazione di tutti i documenti sanitari e tipologie di dati, la creazione e implementazione di un archivio centrale, l'interoperabilità e piattaforma di servizi, la progettazione di un'interfaccia utente standardizzata e la definizione dei servizi che il FSE dovrà fornire;
- l'integrazione dei documenti da parte delle Regioni all'interno del FSE, il supporto finanziario per i fornitori di servizi sanitari per l'aggiornamento della loro infrastruttura tecnologica e compatibilità dei dati, il supporto finanziario alle Regioni che adotteranno la piattaforma FSE, il supporto in termini di capitale umano e competenze per realizzare i cambiamenti necessari per l'adozione del FSE.

L'obiettivo dell'intervento, pertanto, è favorire lo sviluppo di un FSE omogeneo attraverso una trasformazione tecnologica dei sistemi informativi a livello nazionale e regionale, al fine di:

- garantire un single access point ai servizi sanitari per i cittadini e i pazienti;
- garantire una fonte unica di informazioni per i professionisti sanitari che dettagli la storia clinica del paziente;
- garantire che le Aziende Sanitarie, le Regioni, e il Ministero della salute abbiano a loro disposizione strumenti per effettuare analisi dei dati per migliorare la cura e la prevenzione.

Il percorso per il raggiungimento dell'obiettivo dell'intervento è di tipo incrementale, articolato in fasi tra loro correlate che riguardano rispettivamente: linee guida per le regioni, definizione di contenuti e servizi del FSE, architettura dell'informazione e architettura tecnologica, interoperabilità e decreti attuativi delle diverse componenti e fasi. L'obiettivo dell'intervento sarà realizzato in stretta collaborazione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di soggetto attuatore, e con il MEF. È altresì prevista la collaborazione di AGENAS in qualità di Agenzia per la Sanità Digitale.

Potenziamento della capacità di raccolta, analisi e diffusione dei dati a livello centrale e supporto alla diffusione della telemedicina

Al fine di sfruttare il potenziale creato dalle tecnologie digitali per introdurre innovazione nella tutela della salute e nell'assistenza, si proseguirà anche nell'attuazione della specifica linea di finanziamento prevista nel PNRR per il progetto di potenziamento e ampliamento a livello centrale del Sistema Informativo Sanitario Nazionale, in termini di evoluzione ed ammodernamento dell'infrastruttura, dei sistemi di costruzione, raccolta, elaborazione, validazione e analisi dai dati sanitari.

Gli interventi saranno rivolti in particolare:

- alla valorizzazione dei dati già raccolti attraverso la messa a punto di meccanismi che consentano di velocizzarne la costruzione e la raccolta ai fini del monitoraggio dei LEA;
- all'integrazione della raccolta di dati per gli ambiti non ancora coperti da rilevazioni sistematiche a partire dal flusso di attività dei consultori familiari e per la riabilitazione territoriale;
- a supportare l'innovazione avanzata nella gestione dei dati sanitari attraverso strumenti di AI, Big Data e Machine Learning.



Per liberare il potenziale di conoscenza che i dati sanitari contengono e per assicurarne la piena fruizione da parte delle Amministrazioni sanitarie, nel pieno rispetto del Regolamento sul trattamento dei dati personali, saranno realizzati adeguati interventi tecnologici. La fruizione di dati e indicatori sarà quindi resa disponibile anche al pubblico attraverso la diffusione di Dati Aperti.

Con riferimento alla materia della salute umana e animale, nonché alla sorveglianza e vigilanza sanitaria, è stato previsto un investimento con più progetti che coinvolgono, oltre alle strutture dell'amministrazione centrale, anche il livello regionale e locale. L'investimento riguarda:

- il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e applicativa del Ministero della Salute;
- il miglioramento della raccolta, del processo e della produzione di dati NSIS a livello locale;
- la creazione di un portale nazionale per la diffusione della telemedicina per costruire conoscenza, competenza, consapevolezza e fiducia sia nella popolazione che nei professionisti sanitari, ma anche nei produttori e nelle istituzioni che dovranno adottare dette soluzioni, per un uso sicuro e appropriato di questi nuovi strumenti assistenziali.

In particolare su questo ultimo intervento, in sinergia con quanto previsto nell'ambito del PNRR Missione 6 Component 1 "Casa come primo luogo di cura", proseguiranno le azioni per una *governance* nazionale per la diffusione dell'utilizzo della telemedicina nell'ambito del SSN, da implementare in modo uniforme e omogeneo sul territorio nazionale, secondo modelli organizzativi e operativi incentrati sul cittadino, per contribuire attraverso l'uso dell'Information and Communications Technology (ICT) alla riorganizzazione dell'assistenza sanitaria, con lo spostamento del fulcro dall'ospedale al territorio, assicurando equità nell'accesso alle cure nei territori remoti, supporto alla gestione delle cronicità, accesso all'alta specializzazione, migliore continuità della cura attraverso il confronto multidisciplinare e ausilio per i servizi di emergenza-urgenza.

L'anno 2023 è stato il secondo anno di realizzazione dei progetti e il rispetto delle scadenze intermedie previste - sia a livello UE, sia a livello nazionale - per il monitoraggio degli stati di avanzamento dell'investimento costituisce obiettivo prioritario. Si proseguirà pertanto nel rispetto delle scadenze (milestone e target) previsti dal PNRR.

2.7.2 Sanità digitale e scambio dati sanitari in ambito europeo

Si continuerà ad assicurare la partecipazione, in ambito europeo, alle attività di sanità digitale dell'eHealth Network istituita dalla Commissione Europea ai sensi della Decisione (UE) 2019/1765, relativamente alle azioni coordinate avviate sia per i progetti europei di interoperabilità dei dati sanitari in ambito UE per le finalità di cura nell'assistenza sanitaria transfrontaliera, sia per l'elaborazione e condivisione di metodi per l'uso secondario dei dati per finalità di governo e di ricerca. Si proseguirà inoltre la partecipazione alle attività, nell'ambito del Working Party on Public Health, finalizzate alla definizione della proposta di Regolamento sullo spazio europeo dei dati sanitari.

2.7.3 Sunshine ACT

Si proseguirà nell'attuazione della legge 31 maggio 2022, n.62 recante "Disposizioni in materia di trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie" al fine di consentire il pieno avvio del registro pubblico

telematico denominato "Sanità trasparente" nel sito internet istituzionale del Ministero della salute.

2.8 Promuovere l'efficientamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute.

2.8.1 Implementazione delle attività e dei sistemi per garantire l'efficienza gestionale del Ministero della salute

In funzione del processo di riorganizzazione in atto saranno poste in essere le necessarie procedure amministrative, tra le quali l'espletamento di alcune procedure concorsuali per dotare le nuove strutture delle professionalità per l'espletamento di nuovi compiti nel rispetto della dotazione organica vigente.

Nell'ambito del complesso iter di riorganizzazione del Ministero di cui al d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 196, si procederà al conferimento degli incarichi di livello dirigenziale generale. Successivamente, si provvederà dapprima all'adozione del decreto ministeriale previsto dall'articolo 23, comma 3, di detto d. P. C. M. di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, anche di struttura complessa, procedendo alla graduazione delle medesime posizioni dirigenziale non generale e, poi, tramite appositi interpelli, al conferimento dei relativi incarichi; successivamente, la riorganizzazione sarà completata attivando gli interpelli per il conferimento degli incarichi alla dirigenza sanitaria non di struttura complessa. Quest'ultima è una peculiare componente presente nel Ministero della salute e l'attività volta al conferimento di incarichi dirigenziali vede coinvolti ben 450 dirigenti sanitari in servizio.

Si procederà all'adozione del d. m. di individuazione della delegazione trattante con le Organizzazioni sindacali rappresentative della dirigenza e del comparto.

Saranno assicurate, altresì, tutte le attività connesse alle esigenze logistiche delle nuove Strutture dipartimentali.

Saranno avviate, inoltre, le procedure di reclutamento, su base regionale, per l'assunzione di dirigenti sanitari medici e veterinari da assegnare agli uffici centrali e periferici del Ministero della salute. Inoltre, al fine di compensare le cessazioni intervenute nel 2023, saranno reclutate nuove unità di personale delle aree funzionali (assistenti e funzionari) anche mediante l'attivazione di procedure di progressione verticale "in deroga" ai sensi dell'art. 18 del vigente CCNL del comparto funzioni centrali.

Al fine di aumentare l'efficienza delle strutture ministeriali continueranno le attività volte all'istituzione del profilo professionale di Infermiere e la definizione della declaratoria delle relative competenze, in relazione al fabbisogno e alle esigenze organizzative derivanti dalle materie di natura tecnico-sanitaria svolte dal Ministero e dalla costante evoluzione del settore. L'istituzione del profilo professionale è prodromica alla futura attivazione delle procedure di reclutamento per il personale con la qualifica di infermiere, da inquadrare nell'area dei funzionari, al fine di garantire, presso gli Uffici di sanità marittima (USMAF), il supporto all'erogazione delle prestazioni sanitarie e medico-legali da parte di detti Uffici, in applicazione del Regolamento sanitario internazionale, anche in considerazione dei significativi flussi migratori che stanno interessando i porti italiani, nonché per l'effettuazione delle visite ai fini dell'accertamento dell'idoneità psico-fisica e per la valutazione dell'inabilità temporanea e permanente dei marittimi.

Si provvederà, inoltre, all'aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale documento unico di programmazione e *governance* volto ad assicurare la



qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, in un'ottica di semplificazione dei processi. In particolare, il Piano in questione annovera tra i suoi contenuti, tra l'altro, la pianificazione della *performance*, dei fabbisogni del personale, del lavoro agile e della formazione, nonché le misure in materia di prevenzione della corruzione. Si provvederà, inoltre, alla revisione del sistema di misurazione e valutazione della *performance*, assicurando al contempo il coordinamento del relativo processo di valutazione del personale.

Sotto altro profilo, in relazione alla recente adozione del nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. 13 giugno 2023 n. 81) che reca norme comportamentali relative al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche, dei mezzi di informazione e dei social media, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione, sarà necessario adottare, su impulso del Responsabile della prevenzione della corruzione un nuovo codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, secondo l'iter previsto dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 e dalle Linee guida ANAC approvate con delibera n.117 del 19 febbraio 2020, nonché definire una social media policy.

Inoltre, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, in ottemperanza al regolamento interno in materia di lavoro agile, saranno implementati tutti gli strumenti necessari al fine di rendere più agevole il ricorso a tale modalità di lavoro per tutte quelle attività che possono essere svolte a distanza.

In materia di formazione, nel corso dell'anno, a seguito di apposita rilevazione dei relativi fabbisogni, sarà adottato, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del d.P.R. n. 70 del 2013, il Piano triennale della formazione 2024-2026.

In particolare, con riguardo alle attività formative e alle indicazioni fornite in materia dal Ministro per la pubblica amministrazione con la direttiva del 28 novembre 2023, per tutto il personale, anche dirigenziale, di un impegno complessivo annuo pari a 24 ore di formazione, nel corso del 2024 l'Amministrazione perseguirà tale obiettivo, promuovendo la partecipazione del personale ai corsi presenti nel catalogo SNA per la formazione continua e nella piattaforma *Syllabus* del Dipartimento della funzione pubblica.

Inoltre, proseguiranno le attività di formazione, già avviate nel corso del 2023, in materia di prevenzione della corruzione, sicurezza e salute dei lavoratori, cybersicurezza, privacy e lingua inglese.

Si continuerà e sarà implementata la rilevante attività di confronto con gli stakeholders ossia le categorie imprenditoriali operanti nei settori del trasporto, della spedizione, della logistica e del deposito delle merci presso porti e aeroporti, mediante lo svolgimento di incontri volti a migliorare la sinergia tra gli uffici periferici dell'Amministrazione e l'utenza.

Nell'ambito delle attività connesse alla gestione del bilancio del Ministero, proseguirà, in raccordo con il Ministero dell'economia e delle finanze le attività volte alla revisione della spesa, nell'ambito degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza riguardante la pianificazione degli interventi di risparmio posti in essere dalle Amministrazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 22-bis comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Si proseguirà, attraverso la predisposizione del "bilancio di genere", a fornire elementi per valutare il diverso impatto della politica di bilancio sulle donne e sugli uomini, in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuito.

In rapporto alla gestione dei flussi documentali, si implementeranno le azioni di semplificazione e coordinamento già previste nel corso dell'anno 2023. In particolare, continueranno le attività volte allo scambio di informazioni tra i Responsabili della gestione del flusso di ciascuna area organizzativa omogenea (AOO) e al monitoraggio delle attività sul



flusso, al fine di implementare sistemi che permettano di correggere, entro limiti temporali contenuti, eventuali problematiche o errori nella trasmissione dei documenti.

In relazione alla gestione dei rapporti con il pubblico, si evidenzia che, in considerazione dell'assetto dipartimentale e dell'istituzione di due nuove Direzioni generali, si procederà a valutare l'implementazione del servizio di *front office*, che permette un raccordo diretto tra gli utenti e i dipendenti addetti alla gestione delle pratiche, nel rispetto del principio di collaborazione tra pubblica amministrazione e cittadino.

Nell'ottica di tutelare il benessere psicofisico integrale dei lavoratori, si agevolerà la diffusione di una corretta informazione, formazione ed addestramento attraverso campagne ad hoc dedicate alla promozione della salute e sicurezza dei lavoratori, finalizzate, tra l'altro, alla conciliazione vita-lavoro e diminuzione degli infortuni nei luoghi di lavoro nonché delle malattie professionali.

A tale scopo si intende favorire iniziative di natura innovativa, avvalendosi delle migliori conoscenze tecnologiche, sostenendo la ricerca e lo studio di settore nonché la diffusione di progetti e prodotti di paternità nazionale, come espressione di impulso fattivo, coerente alla sua Mission, per l'attivazione di soluzioni, efficienti e durature, rispetto alle criticità correlate ai rischi emergenti nei luoghi di lavoro.

Nell'ambito delle attività del servizio di prevenzione e protezione della salute dei lavoratori saranno poste in essere iniziative volte all'accrescimento degli standard di sicurezza dei lavoratori mediante la realizzazione di un progetto pilota che possa essere utile per le altre Amministrazioni.

Il Piano di azione del Ministero della salute si fa, dunque, parte attiva e concreta rispetto agli obiettivi fissati dall'Agenda ONU 2030.

In linea con la predetta riorganizzazione, la funzione di vigilanza sugli enti afferenti al Ministero della salute sarà orientata all'efficientamento della verifica dell'attività svolta dagli stessi.

2.8.2 Prevenzione corruzione e trasparenza

Con riguardo ai processi relativi allo sviluppo della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione, si provvederà ad assicurare un costante monitoraggio dell'attività svolta da parte dell'Amministrazione e a pubblicare i relativi risultati sia sulla intranet che sul portale istituzionale.

In continuità con gli anni precedenti, specifica attenzione sarà altresì rivolta allo sviluppo della cultura della prevenzione della corruzione, della trasparenza e dell'integrità. A tal fine, sarà garantita la collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione e con il Responsabile per la trasparenza, proseguendo nelle azioni attuative delle vigenti misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Inoltre, si continuerà ad assicurare il costante aggiornamento di tutti i dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale. Alla luce delle indicazioni recate nel Piano Nazionale Anticorruzione, sarà implementata la struttura organizzativa di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione al fine di consentire il necessario esercizio di funzioni e di poteri per le finalità di prevenzione della corruzione.



2.9 Accrescere la conoscenza degli utenti sui temi prevalenti di salute pubblica, con la promozione di apposite campagne informative rivolte alla prevenzione primaria e secondaria e al contrasto della disinformazione

2.9.1 Sviluppo di politiche di comunicazione istituzionale

L'attività di comunicazione istituzionale riveste un ruolo strategico per accrescere la conoscenza della popolazione sui temi fondamentali di salute pubblica e per favorire l'adozione di stili di vita e comportamenti salutari a partire dalla giovane età (corretta alimentazione, attività fisica, non fumare, non abusare dell'alcol). L'obiettivo è indurre ad un cambiamento virtuoso, convinto e duraturo che accompagni gli individui per tutto il corso della loro vita. Oltre ad iniziative di comunicazione rivolte a promuovere la prevenzione primaria e secondaria, come di consueto, verranno realizzate campagne di comunicazione sui temi tra cui: lotta all'abuso di alcol, lotta contro l'Aids, donazione di organi e tessuti, salute riproduttiva, donazione sangue nonché su quelli concernenti la salute mentale. Su tutte le tematiche verrà promosso il coordinamento e la condivisione delle strategie e dei prodotti di comunicazione con i principali stakeholder pubblici come il Centro nazionale sangue, il Centro nazionale trapianti, gli IRCSS e le società scientifiche competenti per materia nonché con le principali associazioni e federazioni di pazienti e volontari a livello nazionale. Questa modalità collaborativa faciliterà il conseguimento di un duplice obiettivo: rafforzare il rapporto tra il mondo dell'associazionismo e il Ministero; attribuire visibilità al Terzo settore operante nel campo sanitario attraverso la promozione, sui canali web e social del Ministero, dei servizi e delle attività del settore stesso. La comunicazione sui tradizionali mezzi di comunicazione di massa, è ormai affiancata da quella prodotta o diffusa da piattaforme digitali o social network che saranno potenziati in base a tre direttive: la centralità degli utenti, la consultazione da mobile, lo sviluppo di contenuti visual. In quest'ambito, sono previste nel medio periodo la pubblicazione del nuovo portale istituzionale www.salute.gov.it e l'apertura di nuovi canali di comunicazione social per raggiungere pubblici diversi.

Proseguirà l'attività rivolta al contrasto della diffusione di fake news ormai divenuto un aspetto fondamentale della comunicazione digitale anche in tema di salute, tanto da richiedere interventi programmati e la collaborazione di tutti gli attori del sistema sanitario. Scopo principale sarà quello di rendere la comunicazione digitale del Ministero della salute sempre più efficiente, in grado di accompagnare il cambiamento che l'attuazione del PNRR offrirà al nostro Paese nel settore della sanità, coniugando gli obiettivi di salute pubblica con l'innovazione, la centralità dei cittadini, la sostenibilità ambientale. In particolare, la comunicazione digitale dovrà accompagnare la riforma dell'assistenza territoriale, spiegando le nuove soluzioni organizzative e tecnologiche che garantiranno prossimità di cure ai cittadini, insieme alle misure per tutelare la salute dagli effetti del cambiamento climatico. Infine, l'impegno nella comunicazione del rischio sarà continuo, con un approccio multicanale e in preparazione alla risposta a un'eventuale emergenza sanitaria.

Si procederà, infine, alla riorganizzazione del servizio di risposta al cittadino - 1500.

2.10 Impostare gli interventi per il benessere animale e a tutela della sicurezza degli alimenti in un'ottica One Health

2.10.1 Antimicrobico-resistenza

La resistenza antimicrobica (AMR) è definita dalla Commissione, insieme agli Stati membri, una delle tre principali minacce prioritarie per la salute, in quanto comporta gravi conseguenze sui sistemi sanitari, sia in termini economici che in termini di salute umana e animale. Proprio l'impatto sulla salute degli animali e sui sistemi di produzione fa sì che la resistenza antimicrobica rappresenti anche una minaccia per la sicurezza degli alimenti e la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare. Pertanto è essenziale potenziare le azioni per combattere la resistenza antimicrobica con un elevato livello di collaborazione intersettoriale secondo un approccio "One Health", anche attraverso il Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025 di cui al punto 1.1 La strategia nazionale di contrasto all'AMR, prevede una serie di azioni specifiche per il settore veterinario, riguardanti la salute e il benessere animale, il consumo di antimicrobici e loro uso prudente, la sorveglianza delle resistenze, ma anche azioni che mirano a rafforzare l'integrazione tra il settore veterinario e quello umano e ambientale.

Uno tra gli obiettivi cardine della strategia veterinaria è senza dubbio la riduzione del consumo di medicinali veterinari e degli antimicrobici, accompagnata da una limitazione e un divieto di impiego di antibiotici critici per la salute umana nel settore veterinario.

La strategia europea, con l'applicazione del regolamento (UE) 2019/6, non ha fatto altro che convalidare la strategia nazionale che ha visto ufficialmente il suo avvio nel 2019, con l'obbligatorietà del Sistema Informativo per la tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati, inclusa la ricetta elettronica veterinaria. Tale sistema è in costante evoluzione sia per il suo continuo adeguamento a disposizioni normative che per rafforzare un uso prudente degli antimicrobici, evitando il loro uso metafilattico e profilattico di routine. Attraverso tale sistema si sta lavorando alla definizione di indicatori di rischio per rendere i controlli ufficiali sempre più efficaci e alla sua interconnessione con altri sistemi informativi per migliorare le strategie di stewardship antimicrobica e orientare la prevenzione e il controllo delle infezioni. La realizzazione di un applicativo che consenta la raccolta, la gestione e la consultazione degli esiti dei test di sensibilità, eseguiti dai laboratori presenti sul territorio nazionale, su campioni sia provenienti da animali da produzione di alimenti che a quelli da compagnia, è uno degli obiettivi del 2024. Tuttavia, la vera grande sfida è rappresentata dalla spinta che il settore veterinario vuole dare all'approccio "One Health".

2.10.2 Implementazione del regolamento (UE) 2019/6 sui medicinali veterinari e del regolamento (UE) 2019/4 sui mangimi medicati

Con l'entrata in vigore a partire dal 18 gennaio 2024 del decreto legislativo n. 218/2023 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 si completa l'attuazione di una nuova organizzazione delle attività relative alle autorizzazioni all'immissione in commercio, alla fabbricazione, distribuzione fornitura ed impiego dei medicinali veterinari e si introduce una riorganizzazione dei programmi di controlli e di ispezioni, sulla base della valutazione del rischio. Quindi sono in essere le nuove procedure per la presentazione delle domande di autorizzazione all'immissione in commercio e la



gestione delle stesse, incluse le variazioni delle autorizzazioni, con una semplificazione degli oneri amministrativi e con la digitalizzazione dei processi. In parallelo, è in programma l'implementazione di strumenti informatici, che permettano di monitorare i processi e di integrare i sistemi messi a disposizione dall'Agenzia Europea per i Medicinali con il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), con i sistemi di banche dati nazionali e dell'Unione, il workflow, il protocollo informatico ed il sistema informativo di tracciabilità. Tali strumenti sono anche di supporto alle attività delle Regioni e PPAA e agli operatori sanitari.

Verrà, inoltre, progettata l'automatizzazione e la digitalizzazione della gestione delle reazioni avverse dei medicinali veterinari per costruire un sistema nazionale di farmacovigilanza elettronico, da integrare con il sistema di farmacovigilanza dell'Unione.

Al fine di consentire un migliore accesso ai medicinali veterinari si valuteranno forme di semplificazione di distribuzione e fornitura degli stessi.

L'applicazione del regolamento (EU) 4/2019 e del decreto legislativo di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (D.Lgs 194 del 23 novembre 2023,) porteranno a una razionalizzazione della normativa di settore, a un'evoluzione delle procedure autorizzative degli operatori e dei requisiti per la produzione, il commercio e l'utilizzo di mangimi medicati e prodotti intermedi.

Inoltre con il nuovo Piano Nazionale di Controllo sulla alimentazione degli Animali (PNAA) 2024-2026, verrà razionalizzata e potenziata l'attività di controllo sugli operatori del settore dei mangimi medicati, in conformità a quanto previsto dal regolamento 4/19 e con la finalità del contrasto all'uso scorretto dei mangimi medicati e della lotta all'antimicrobicoresistenza.

2.10.3 Categorizzazione degli allevamenti in base al rischio

Il sistema informativo ClassyFarm consente di elaborare tutti i dati inseriti e convertirli, attraverso coefficienti scientificamente validati e resi pubblici, in un indicatore numerico che misurando il livello di rischio dell'allevamento sia in termini di salute e benessere degli animali, sia di consumo di farmaci veterinari, permette la categorizzazione degli allevamenti secondo regole uniformi, permettendo alle autorità competenti una programmazione dei controlli efficace e mirata, con risparmi per la pubblica amministrazione e riduzione degli oneri per gli operatori relativamente ai controlli a cui sono assoggettati. Sarà, pertanto, necessario implementare le sue funzionalità, i suoi campi di applicazione e l'interoperabilità con gli altri sistemi informativi veterinari con cui scambia informazioni. Particolare attenzione dovrà essere posta al settore della valutazione della biosicurezza negli allevamenti proseguendo l'attività di elaborazione di specifiche checklist da applicarsi nell'ambito del controllo ufficiale per le diverse specie animali in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 136/2022 e i conseguenti decreti ministeriali che definiscono i criteri di biosicurezza che devono essere rispettati negli allevamenti. Il tutto anche alla luce delle epidemie di Influenza aviaria ad alata patogenicità (HPAI) e di Peste suina africana (PSA) che impongono non solo la verifica dei livelli di biosicurezza degli allevamenti ma anche una completa tracciabilità informatizzata di detti elementi.

2.10.4 Benessere animale

Nell'ambito della protezione degli animali allevati ai fini zootecnici, dovranno essere attuate le azioni volte al miglioramento delle condizioni di vita degli animali: in allevamento, durante l'abbattimento e durante il trasporto. Il sistema *Classyfarm*, oltre alla categorizzazione delle



aziende zootecniche, garantirà il raggiungimento di alcuni obiettivi della Politica Agricola Comune e dei Piani di sviluppo rurale. Inoltre, attraverso l'elaborazione dei dati relativi al benessere animale, alla biosicurezza e al consumo di antibiotici, il Sistema di qualità nazionale per il benessere animale (SQNBA) potrà ottenere la certificazione volontaria per le specie suine, bovine e prodotti derivati, in accordo con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF). Attraverso i dati di *Classyfarm* sarà possibile espletare i controlli ufficiali per quanto riguarda il benessere animale come previsto dal Piano nazionale benessere animale 2024 (PNBA 2024).

Sarà ulteriormente migliorata la categorizzazione degli allevamenti in base al rischio, ottimizzando in particolare i controlli sulle specie allevate che non dispongono di una normativa dedicata per la loro protezione (es. polli non rientranti nell'applicazione del d.lgs 181/10 e checklist per i controlli negli allevamenti di tacchini). Come richiesto dalla Commissione europea, prosegue l'attuazione del "Piano prevenzione taglio coda nei suini" in conformità alla Raccomandazione (UE) 366/2016 e al decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 122 "Attuazione della direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini".

Sono allo studio modifiche delle percentuali sui controlli ufficiali per la protezione degli animali durante il trasporto e per la creazione di un piano di azione che ne garantisca una maggiore uniformità a livello nazionale. È, infatti, in corso la revisione del Reg. (CE) 1/2005. Inoltre, è stata presentata una proposta legislativa a livello comunitario relativa alla tracciabilità e alla tutela durante il trasporto di cani e gatti.

Per quanto riguarda l'igiene urbana veterinaria e la lotta al randagismo, l'obiettivo è armonizzare le azioni e i comportamenti volti alla tutela del benessere e alla prevenzione del maltrattamento animale. Si intende intensificare la collaborazione con le autorità competenti per migliorare la qualità dei controlli ufficiali nelle strutture che ospitano gli animali. A seguito dell'entrata in vigore del Reg. (UE) 2016/429, sono stati emanati decreti legislativi attuativi che hanno dato un impulso concreto alla tutela di tutti gli animali: da compagnia, esotici e detenuti in cattività.

Relativamente agli animali non impiegati a scopi zootecnici, il Decreto legislativo 134/2022 ha previsto disposizioni relative all'implementazione delle anagrafi, in particolare dell'anagrafe degli animali da compagnia (SINAC), con l'introduzione di altre specie animali elencate nella parte B dell'allegato 1 del Reg. (UE) 2016/429. Le modalità tecniche e operative sono state definite con il decreto ministeriale 2 novembre 2023. Attualmente è in via di perfezionamento il passaggio delle anagrafi regionali a quella nazionale e, quando il sistema SINAC entrerà a pieno regime, sarà consentita la tracciabilità di tutti gli animali da compagnia. Il decreto legislativo 135/2022 riporta l'indicazione in merito alle nuove specie di animali pericolosi non detenibili da privati cittadini, alle caratteristiche degli stabilimenti che detengono tali animali, alla formazione degli operatori coinvolti nella gestione degli animali selvatici. Attualmente sono in fase di perfezionamento i due decreti ministeriali in materia (decreto ministeriale relativo all'articolo 8 del decreto legislativo 135/2022 riguardante le caratteristiche strutturali, funzionali e di biosicurezza degli stabilimenti che detengono animali e decreto recante i criteri generali minimi per la detenzione degli animali delle specie pericolose per la salute e l'incolumità pubblica o la biodiversità nelle aree protette, mostre faunistiche, ai sensi art. 4, comma 4, d.lgs. 135)

In materia di equidi, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2021, con apposito provvedimento saranno stabiliti i requisiti di sicurezza, salute e benessere degli atleti, dei cavalli atleti e del



pubblico durante le manifestazioni popolari con impiego di equidi che si svolgono al di fuori degli impianti o dei percorsi autorizzati.

Nel settore della protezione degli animali utilizzati a fini scientifici (d.lgs 26/2014), al fine di corrispondere alla richiesta della Commissione UE, per una maggiore trasparenza sulle attività degli operatori, sono state implementate le misure previste dal Regolamento (UE) 2019/1010 e dalla Decisione (UE) 2020/569 con la possibilità di sottomettere i dati statistici e le sintesi non tecniche dei progetti di ricerca nei Database della Commissione UE.

È prevista l'implementazione della Banca dati nazionale della sperimentazione animale (BDNS) con l'inserimento delle informazioni sull'applicazione della Direttiva 2010/63 UE sia dall'autorità centrale che dal territorio (Regioni, ASL, ATS). La BDNS così implementata, attraverso l'elaborazione dei dati relativi agli stabilimenti e agli animali detenuti a fini scientifici, consentirà di usufruire di dati statistici e informazioni sull'applicazione della Direttiva aggiornati in tempo reale. Tale sistema informatizzato sarà finalizzato anche alla categorizzazione in base al rischio degli stabilimenti che detengono animali utilizzati a fini scientifici.

2.10.5 La sanità animale italiana nel contesto internazionale

La componente internazionale della veterinaria è uno strumento fondamentale che contribuisce al sostegno dell'internazionalizzazione del settore agroalimentare rappresentando il primo passo per l'accesso al mercato comunitario e a quello dei Paesi extra-UE. La capacità di offrire elevate garanzie sanitarie per il patrimonio zootecnico nazionale deve essere valorizzata e divenire maggiormente funzionale alla capacità di sviluppare sinergie e contatti con i Paesi extra-UE, anche attraverso i progetti di cooperazione tramite la rete degli Istituti zooprofilattici sperimentali (II.ZZ.SS.).

2.10.6 Lotta alle principali malattie animali

Il sistema nazionale della sanità pubblica veterinaria nel periodo 2022/2023 ha affrontato importanti epidemie animali (influenza aviaria ad alta patogenicità in Veneto, Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte e peste suina africana in Liguria, Piemonte, Lazio, Campania e Calabria e da ultimo Lombardia ed Emilia Romagna) che hanno avuto un forte impatto sulle attività delle autorità competenti sulla filiera delle produzioni animali e sull'economia del Paese. Le attività poste in essere per il controllo e la gestione delle stesse hanno confermato l'importanza degli interventi già realizzati per la semplificazione normativa e per l'efficientamento organizzativo e gestionale delle autorità competenti, ma hanno anche evidenziato il permanere di criticità organizzative e strutturali. Sono pertanto necessarie azioni ulteriori per il rafforzamento della resilienza del sistema di sanità pubblica veterinaria a seguito dell'insorgenza di epidemie di malattie animali anche emergenti, in particolare:

- per migliorare i sistemi di early warning ed early detection delle malattie animali con una particolare attenzione anche al mondo degli animali selvatici e alle malattie finora esotiche che interessano gli altri paesi che affacciano sul mediterraneo, soprattutto quelle trasmesse da artropodi e insetti vettori ;
- per accrescere le capacità di gestione dei focolai di malattie epidemiche (abbattimento veloce degli animali e smaltimento delle carcasse);
- per gestire l'eccessiva densità di allevamenti in alcune regioni del Nord Italia;
- per migliorare l'applicazione delle misure di biosicurezza negli stabilimenti;



- per elevare il livello di formazione/informazione di tutto il personale sanitario e non e degli operatori al fine di migliorare la preparazione (prepardness), la consapevolezza (awareness) e la capacità di reazione immediata in caso di emergenza.

Inoltre, la nuova legislazione riconosce l'importanza e l'interconnessione esistente tra uomo, animali e ambiente, riportata nel concetto di ONE HEALTH che include oltre alle classiche malattie zoonotiche anche le malattie degli animali selvatici tra quelle soggette a controllo ai fini della tutela della salute degli animali domestici e della salute pubblica prevedendo misure e azioni specifiche per la fauna selvatica. Ciò determinerà l'applicazione di specifici piani di sorveglianza e, se del caso, di controllo di alcune specifiche malattie degli animali selvatici con coinvolgimento di altre amministrazioni competenti (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica).

Da ultimo bisogna prestare attenzione alle eventuali patologie che potrebbero interessare gli stabilimenti di nuove specie allevate come è il caso degli insetti allevati per la produzione di farine animali da impiegare nei mangimi o nella produzione alimentare umana.

2.10.7 Ricerca internazionale

Nel 2024 si prevede l'avvio della Partnership in sanità e benessere animale (2024-2030), ossia di un'azione comunitaria che coinvolge enti di ricerca, enti finanziatori e industria nel settore della prevenzione delle malattie infettive, lo sviluppo di nuovi diagnostici e vaccini. Saranno avviate attività di ricerca sul benessere animale e saranno promossi network internazionali. In linea con le agende strategiche europee che mirano a migliorare sinergie e ad un migliore utilizzo delle risorse, proseguiranno le attività del gruppo consultivo in sanità e benessere animale (CWG AHW) nell'ambito del Comitato permanente di ricerca in agricoltura e presso il Segretariato Internazionale per la sanità animale (Strategic global alliance on animal infectious diseases - STAR-IDAZ).

2.10.8 Ricerca nazionale e Centri di Referenza Nazionale

Nel corso del 2023 sono stati aggiornati i Parametri di Finanziamento e le Linee di Ricerca triennali valide per il triennio 2023-2025 relativi alla Ricerca Corrente degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, per cui nel corso del 2024 si realizzerà un'approfondita analisi delle proposte progettuali avanzate dagli I.I.ZZ.SS. stessi al fine di tendere ad un miglioramento dell'intera procedura di gestione della ricerca. In tale ottica si cercherà di ottimizzare il processo di valutazione delle relazioni scientifiche attraverso un perfezionamento ed un miglioramento del coordinamento dell'attività dei *referee* scientifici la cui rosa è stata ampliata nell'ultimo biennio. Inoltre, in un'ottica di ottimizzazione della disseminazione dei risultati ottenuti dalla Ricerca Sanitaria finanziata dal Ministero della salute, si realizzerà una sezione sul portale Vetinfo (portale dei Sistemi Informativi Veterinari), avente lo scopo generale di raccogliere e presentare dati, sanitari e non utili al governo del sistema nazionale della sanità animale e sicurezza alimentare, destinata, nel caso specifico, a fare da contenitore alle relazioni scientifiche frutto di tale attività scientifica. In tal modo, i risultati di questi filoni di ricerca saranno resi disponibili a tutti coloro i quali sono accreditati al portale dei Sistemi Informativi Veterinari del Ministero della salute. Per quel che concerne i Centri di Referenza Nazionale - localizzati presso gli Istituti zooprofilattici sperimentali, quale strumento operativo di elevata competenza, nei settori della sanità animale, dell'igiene degli alimenti e dell'igiene zootecnica al servizio del SSN - ci si trova in un momento di cambiamento epocale: il turn over che sta riguardando tutto il Servizio Sanitario Nazionale impatta anche su quelli che sono stati per diversi anni i responsabili scientifici dei Centri stessi, e che anzi in



più di un'occasione, grazie alla loro expertise scientifica, hanno contribuito al riconoscimento di una determinata struttura quale Centro di Referenza nazionale. In tale contesto vi è la necessità di un coordinamento tra i Centri e pertanto si organizzeranno quindi degli incontri con diversi Centri analizzando in maniera collegiale quanto da essi realizzato nel corso dell'anno per individuare eventuali criticità e migliorarne i punti di forza soprattutto rafforzando tale network che deve vedere la presenza presso ciascun Istituto di un referente per la materia di competenza dei diversi CRN.

2.10.9 Sistema di identificazione e registrazione degli animali (Anagrafe zootecnica)

E' in corso la completa riorganizzazione di tutto il sistema I&R (ossia il sistema nazionale di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali) e delle funzionalità della relativa Banca Dati Nazionale (BDN) accessibile dal portale internet Vetinfo dei sistemi informativi veterinari. E' infatti necessaria una profonda trasformazione del sistema I&R e della BDN ai fini dell'adeguamento del settore al nuovo quadro normativo europeo e nazionale, in attuazione del d.lgs. 134/2022 e dei decreti ministeriali previsti dallo stesso d.lgs., in particolare del manuale operativo I&R istituito con DM 07 marzo 2023, oltre che del decreto ministeriale 30 settembre 2021 inerente al sistema I&R degli equini.

2.10.10 Produzione del farmaco veterinario

Nella produzione del farmaco veterinario, è obbligatorio per l'Autorità regolatoria rappresentata dal Ministero della salute sviluppare un sistema di qualità per poter certificare le aziende farmaceutiche e consentirgli di distribuire a livello nazionale, europeo e mondiale i loro farmaci o prodotti immunologici.

Tale sistema di qualità, basato sulla norma ISO 9001, necessita quale obiettivo per il 2024 di essere potenziato soprattutto in termini di risorse umane.

L'export di farmaci e prodotti immunologici veterinari è in continuo aumento compresa la produzione di brevetti esclusivi italiani destinati unicamente per l'estero per la protezione degli animali da allevamento da patologie infettive e infestive presenti solo in quei Paesi terzi. Questa struttura complessa dovrà pertanto fornire il supporto a tale attività di export sia in termini negoziali sia di verifica nell'applicazione delle procedure *Good Manufacturing Practice* (GMP) nella produzione di questi medicinali. Esportazione di farmaci e prodotti immunologici veterinari riguarda tuttavia anche il fondamentale capitolo del MRA (*Mutual Recognition Agreement*) UE/USA finalizzato alla realizzazione del libero scambio tra UE e Stati Uniti dei farmaci veterinari così come quello da poco raggiunto nel settore del farmaco umano e nel quale siamo parte attiva nei processi di negoziazione.

L'implementazione del nuovo Regolamento (CE) 2019/6 comporta per la produzione del farmaco veterinario la revisione di diverse importanti procedure che garantiscono la sicurezza e la qualità sia del farmaco veterinario che delle sostanze attive utilizzate per la sua produzione.

In particolare dovrà essere revisionato il sistema delle modifiche delle officine farmaceutiche, e il sistema di individuazione e valutazione delle "persone qualificate".

Analogamente anche tutta la disciplina relativa all'importazione e registrazione delle sostanze attive dovrà essere ricalibrata in forza di quanto previsto dal nuovo Regolamento.



2.10.11 Scambi intra-UE e importazioni di animali vivi e prodotti soggetti a controlli sanitari

Le norme dell'Unione Europea che disciplinano le importazioni di animali, prodotti di origine animale e vegetale e materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti (MOCA) sono in continuo aggiornamento ed evoluzione sia per gli aspetti procedurali dei controlli sia per l'attuazione di misure cautelari che interessano determinate categorie di merci e provenienze. Sono quindi necessari costanti adeguamenti, atti di indirizzo e attività di verifica e monitoraggio per garantire un'efficace attività di controllo da parte dei Posti di Controllo Frontalieri (PCF) del Ministero della salute. L'attività di coordinamento nel settore dei controlli all'importazione verrà realizzata anche assicurando il supporto all'Agenzia delle Dogane per lo sviluppo dello Sportello Unico Doganale e dei Controlli finalizzato da un lato alla semplificazione degli adempimenti a carico degli operatori economici e dall'altro a una maggiore efficacia delle attività di verifica e controllo grazie allo scambio di dati attraverso i sistemi informativi tra Agenzia delle Dogane, Ministero della salute e sistemi informativi dell'UE (IMSOC-TRACES).

Proseguirà, inoltre, la re- ingegnerizzazione del sistema SINTESIS-Importazioni che interesserà nel 2024 la digitalizzazione del calcolo, pagamento e rendicontazione delle tariffe dovute ai PCF per i controlli all'importazione

Nell'ambito degli scambi intra-UE proseguirà l'aggiornamento del Sistema informativo nazionale NSIS-SINTESIS-Scambi finalizzato a garantire la tracciabilità di animali vivi e prodotti di origine animale provenienti da altri Paesi europei e facilitare la programmazione dei controlli veterinari.

2.10.12 Sicurezza degli alimenti e nutrizione

Garantire la sicurezza igienico sanitaria della filiera agro-alimentare, coniugare la sicurezza e la qualità degli alimenti con la salute dei cittadini, assicurando la sostenibilità ambientale della medesima e rinforzando la consapevolezza dei cittadini nelle scelte nutrizionali. Sono queste le direttrici lungo le quali deve incardinarsi l'attività del Ministero della Salute in questo settore anche al fine di promuovere le esportazioni agroalimentari in un'ottica di crescita del Paese.

Con riguardo alla valorizzazione delle esportazioni dei prodotti alimentari italiani, sarà garantito, l'opportuno contrasto alle barriere sanitarie poste dai Paesi extra UE, il rispetto della tutela della salute dei consumatori nonché la prevenzione della diffusione delle malattie infettive zootecniche, mediante procedure ispettive e adeguato rispetto dei contenuti delle certificazioni sanitarie. Si procederà anche, in collaborazione con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale ed il Ministero delle Imprese e del Made in Italy a favorire la stipula di nuovi accordi con i Paesi terzi prevedendo percorsi di abilitazione degli stabilimenti produttivi, modelli di certificazioni sanitarie e protocolli sanitari definiti in accordo con il Paese Terzo di destinazione ed in linea con l'attività negoziale portata avanti dall'Unione Europea.

Nell'ambito dell'approccio sistemico One Health, anche alla luce del riordino del Ministero della salute che ha istituzionalizzato tale approccio prevedendo un Dipartimento ad hoc su tali tematiche, si assicurerà la cooperazione tra tutti gli attori istituzionali "per promuovere il benessere e affrontare le minacce per la salute e gli ecosistemi, affrontando al tempo stesso la necessità comune di acqua, energia e aria, alimenti sicuri e nutrienti, contrastando il cambiamento climatico e contribuendo allo sviluppo sostenibile" (One Health High-Level



Expert Panel Annual Report 2021 documento redatto da un panel di esperti delle 4 agenzie internazionali FAO WHOA UNEP WHO).

In merito alla etichettatura nutrizionale fronte-pacco (Front of pack - FOP), in relazione all'applicazione del Reg. (UE) 1169/2011 per l'adozione di un sistema di etichettatura nutrizionale armonizzato (Front of pack nutrition labelling - FOPNL), proseguiranno le iniziative a sostegno della proposta italiana NutrInform Battery, anche in considerazione che nella prossima legislatura europea l'argomento sarà nuovamente portato all'attenzione degli organi decisionali dell'Unione.

In tema di diete sane, diete sostenibili e scelte consapevoli dei consumatori, si continuerà a garantire l'attività di sensibilizzazione attraverso programmi di educazione alimentare per i ragazzi in età scolare e iniziative di comunicazione per la popolazione in generale anche riguardo la ristorazione collettiva. In tale ambito, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nonché con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), proseguirà anche l'iniziativa denominata "Est Diem" nelle scuole all'estero per la diffusione dei principi di una dieta tradizionale, sana e sostenibile. Partendo dalla consapevolezza che la popolazione italiana e le popolazioni del bacino mediterraneo che quelle oltre oceano, non seguono più un pattern dietetico mediterraneo, in particolare fra gli adolescenti, sempre più abituati a pasti fuori casa e a scelte "occidentalizzate" e globalizzate, il piano prevede azioni di sensibilizzazione soprattutto delle nuove generazioni sui principi della dieta mediterranea. A partire dagli esiti della prima Conferenza nazionale sulla nutrizione svoltasi presso il Ministero della salute dal 21 al 23 febbraio 2023, si dovranno implementare dei piani operativi, con assetto multidisciplinare e interistituzionale, per il superamento, anche sul territorio, delle criticità nutrizionali ravvisate. A tale riguardo, si intende avviare con le Regioni il Piano Nazionale della Nutrizione come strumento fondamentale di pianificazione centrale degli interventi di prevenzione e clinica della nutrizione da realizzare sul territorio, anche attraverso il supporto del Tavolo tecnico sulla Sicurezza Nutrizionale (TaSiN) e dei tavoli tecnici regionali (TaRSiN).

In attuazione della legge 15 settembre 2023 n.130, verrà avviato un programma di diagnosi tramite screening destinato alla popolazione in età infantile e adolescenziale, individuata nel range di età dagli 1 ai 17 anni, per identificare i soggetti a rischio sviluppo di diabete di tipo 1 o di celiachia.

Infine nell'ambito della presidenza italiana del G7 2024, in materia di alimenti e nutrizione, verrà organizzato un evento satellite di alto profilo tecnico-scientifico mettendo al centro della discussione la dieta mediterranea, quale dieta esempio di dieta tradizionale, valorizzando l'impatto positivo della stessa sull'invecchiamento in salute della popolazione e la sostenibilità ambientale in un'ottica one health.

Nello scenario descritto, saranno realizzate iniziative sinergiche con le amministrazioni territoriali che, si tradurranno in un investimento sia in termini di benessere per la popolazione, sia di sostenibilità sociale ed economica.

Per garantire la sicurezza alimentare saranno aggiornate le linee guida relative agli alimenti a fini medici speciali nonché quelle degli integratori alimentari. Inoltre, per identificare gli integratori alimentari con dei profili non conformi si assicureranno le attività correlate al blocco/oscuramento dei siti online avvalendosi del supporto del Comando Carabinieri per la tutela della salute (NAS). Nel caso di integratori presentati come farmaci, continuerà la partecipazione al gruppo anti contraffazione e farmacie online illegali presso l'AIFA (Agenzia italiana del farmaco).



Continueranno le attività per la definizione del Piano nazionale di controllo sugli integratori alimentari in collaborazione con le Regioni, tale Piano dovrebbe diventare operativo dal 2024, così da garantire la sicurezza dei consumatori.

Nel settore degli alimenti destinati a gruppi specifici di popolazione estremamente vulnerabili, inclusa la fascia di età della prima infanzia, continueranno le attività a livello UE e nazionale per garantirne la sicurezza.

Sarà assicurata l'attività per il rilascio dell'erogabilità degli alimenti destinati ai cittadini in situazioni di vulnerabilità nutrizionale (sia a seguito di patologie rare, sia per condizioni di malnutrizione correlate a diverse patologie, inclusa quella oncologica). Proseguirà analogo percorso per gli alimenti a fini medici speciali definiti come supplementi nutrizionali orali (ONS), con l'obiettivo di definirne l'erogabilità per i pazienti oncologici. Tali ONS sono ritenuti un importante strumento per combattere la malnutrizione in tali pazienti, aumentando la loro aspettativa di vita e contribuendo anche ad una diminuzione dell'impatto sul Servizio Sanitario Nazionale nel complesso.

Per quanto concerne i controlli ufficiali in campo alimentare, è in corso la revisione delle linee guida nazionali per l'applicazione della normativa nazionale in armonia con il Regolamento (UE) 2017/625. In particolare, si lavorerà alla definitiva armonizzazione della Legge 283/62 recante la disciplina igienica della produzione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande, avviando un tavolo di lavoro anche con gli altri Ministeri coinvolti per gli aspetti penali.

In ottica One Health verranno sviluppate nel corso dell'anno, anche alla luce dell'istituzione del Dipartimento One Health, tutte le sinergie possibili in materia di malattie trasmesse da alimenti e contrasto all'antimicrobico resistenza, che coinvolgano il settore dell'Igiene degli alimenti, la Sanità Pubblica e la Sanità Veterinaria.

Saranno, inoltre, previste iniziative di regolamentazione a livello nazionale per quel che riguarda alcune recenti innovazioni legislative europee nel settore dei materiali e oggetti di plastica riciclata destinati al contatto con gli alimenti e degli altri materiali a contatto (MOCA). Il nuovo sistema informativo di raccolta dati di igiene e sicurezza degli alimenti e la nutrizione (RaDISAN) assicurerà la fruibilità e la condivisione fra le Autorità competenti e l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA), dei dati relativi ai campionamenti degli alimenti, agevolandone il flusso di rendicontazione. Tale sistema troverà ulteriori implementazioni nella costituzione dell'anagrafe degli operatori del settore alimentare (Reg. CE n.852/2004) e nella informatizzazione del verbale di campionamento, al fine di garantire la qualità, l'imparzialità, la coerenza e l'efficacia dei controlli ufficiali nell'ambito delle competenze delle autorità competenti regionali e/o locali.

Sarà assicurata l'attuazione del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2023 – 2027 (PCNP), il cui indirizzo strategico prevede un approccio di filiera comprendente tutti i fattori che intervengono direttamente o indirettamente nelle produzioni agro-zootecniche. A tal fine gli aspetti igienico-sanitari delle produzioni alimentari devono essere integrati in una visione d'insieme che comprende sia la qualità merceologica degli alimenti stessi sia diversi altri settori, quali la sanità ed il benessere degli animali, l'alimentazione zootecnica e la sanità delle piante.

Il Piano di Controllo Nazionale Pluriennale, preparato con il coordinamento del Ministero della salute – Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione (DGISAN), è stato oggetto di Intesa Stato-Regioni, sancita nella seduta del 22 marzo 2023 (n.55/CSR), che ne ha approvato la struttura e gli obiettivi strategici, tra cui la tutela del consumatore mediante il mantenimento di un elevato livello di protezione della salute



umana, della salute degli animali, della sanità delle piante e della sicurezza alimentare con una ulteriore attenzione verso l'eCommerce, attraverso la cooperazione e il coordinamento tra le diverse autorità competenti e gli organi di controllo.

È stato predisposto e ne sarà garantita l'attuazione, del Piano Nazionale per la ricerca dei Residui (PNR) che definisce le attività del controllo ufficiale da effettuare, ai sensi degli articoli 9 e 19 del regolamento (UE) 2017/625, sull'uso di sostanze farmacologicamente attive autorizzate come medicinali veterinari o come additivi per mangimi e di sostanze farmacologicamente attive vietate o non autorizzate e sui relativi residui.

Per il tramite della nuova rete europea di allerta e cooperazione (Alert and Cooperation Network) sarà garantito il coordinamento della gestione delle notifiche di allerta della rete RASFF (art. 50 del regolamento (CE) n. 178/2002), della rete di assistenza amministrativa (AAC) e delle frodi in conformità dell'art. 103 del regolamento (UE) 2017/625 al fine di agevolare lo scambio delle informazioni tra autorità competenti, di incentivare e sostenere la lotta alle frodi alimentari, anche a livello transfrontaliero.

Nel contesto della promozione, della tutela e della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari nazionali nonché della salute dei cittadini, nell'ambito dell'attività regolatoria dei prodotti fitosanitari, continueranno le attività, in connessione con EFSA e la Commissione UE di valutazione delle sostanze attive, volte al ritiro delle sostanze attive ad azione fitoiatrica più pericolose per la salute umana e per l'ambiente ed al contempo alla promozione di quelle sostanze attive a minore impatto su uomo, animali e ambiente.

In tale ambito, ci si pone l'obiettivo di incrementare il numero di sostanze attive a basso rischio approvate a livello UE ed al contempo incrementare il numero di prodotti fitosanitari a basso rischio autorizzati a livello nazionale. È di assoluta rilevanza garantire la collaborazione con la Commissione UE e l'EFSA al fine di individuare e consolidare procedure più snelle volte al raggiungimento del suddetto obiettivo di incrementare e promuovere l'utilizzo di sostanze a basso rischio.

In tale contesto gioverà anche la promozione di iniziative legislative volte a favorire tale processo di snellimento delle procedure.

Nel quadro generale della politica One Health, si inserisce l'adozione del nuovo Piano di Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. La bozza del Piano, frutto della consultazione, a livello di Consiglio Tecnico Scientifico (CTS) dei tre Ministeri interessati (MASAF, Salute e MASE) con i rappresentanti di Regioni e Province Autonome, è stata resa disponibile dal MASAF, Ministero coordinante. Nel corso del 2024 sarà opportuno avviare e concludere le consultazioni della Conferenza Stato-regioni al fine di approvare e pubblicare il nuovo piano, che contiene disposizioni utili a tutelare residenti, utilizzatori ed ambiente.

Infine si sottolinea che di rilievo sarà l'avvio della revisione delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari contenenti glyphosate.

Nel settore delle biotecnologie in campo agricolo, grande rilevanza ha il processo di approvazione del Regolamento Europeo sulle nuove tecniche genomiche o tecniche di evoluzione assistita (TEA), attraverso il quale definire la regolamentazione di queste innovazioni fondamentali per lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile ed al passo con i tempi. In tale contesto sarà assicurata la massima collaborazione con il MASAF ed il MASE, prevedendo tavoli congiunti con le due amministrazioni concorrenti per la definizione della posizione del governo italiano in sede europea.



2.11 Promuovere corretti stili di vita, anche mediante politiche che mirano a promuovere l'invecchiamento attivo e a prevenire e sostenere le fragilità

L'attuale quadro epidemiologico, caratterizzato dall'invecchiamento della popolazione, dalla elevata prevalenza delle malattie croniche non trasmissibili correlati a stili di vita scorretti richiede una forte focalizzazione della programmazione strategica sulla promozione della salute. In ragione di ciò è necessario promuovere e consolidare strategie intersettoriali e interventi finalizzati alla promozione della salute, a diffondere e facilitare l'assunzione di stili di vita salutari nonché a promuovere un invecchiamento sano e attivo anche attraverso il raccordo con il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) e con il Piano Nazionale Oncologico. Saranno consolidate le attività di promozione della salute e di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili (MCNT), in particolare delle malattie cardio-cerebrovascolari e respiratorie, dei tumori e del diabete, anche attraverso il contrasto ai principali fattori di rischio, quali il tabagismo, l'inattività fisica, la sedentarietà, il sovrappeso e l'obesità, secondo una visione globale che considera promozione della salute e prevenzione in continuum con la presa in carico e l'assistenza alla persona con patologia o disabilità. In linea con il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) e il Programma "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari" sarà integrato un approccio intersettoriale e multistakeholder, ai diversi livelli istituzionali, con azioni e interventi lungo tutto il corso dell'esistenza, nei contesti di vita delle persone. Occorre, infatti, potenziare le azioni volte a promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale, attraverso lo sviluppo di programmi di promozione della salute, anche trasversali ai principali fattori di rischio, condivisi tra Servizi sanitari e sociosanitari, istituzioni educative e datori di lavoro, attivando reti e comunità locali. Continuerà, altresì, la collaborazione con l'Unione Europea (UE) e l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in relazione alle tematiche della promozione della salute e di sani stili di vita e della prevenzione delle MCNT, anche attraverso il contributo alle Azioni comuni UE nell'ambito del Programma europeo salute (EU4Health).

2.11.1 Promozione di corretti stili di vita

In linea con il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) e il Programma "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007) proseguiranno le attività di promozione della salute e di promozione di sani stili di vita sani e attivi, secondo un approccio intersettoriale e multistakeholder, lungo tutto il corso dell'esistenza e nei contesti di vita delle persone, affrontando, inoltre, le sfide della promozione della salute a partire dai primi 1000 giorni di vita, delle dipendenze da sostanze e da comportamenti, dei rapporti tra ambiente, clima e salute, secondo l'approccio dell'Agenda 2030 sugli obiettivi di sviluppo sostenibile.

2.11.2 Salute e Ambiente

Nell'insieme di azioni e interventi disegnati dal Next Generation EU, il progetto Salute-ambiente-clima, finanziato dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari, mira a ridefinire obiettivi, competenze e requisiti tecnico-scientifici (risorse umane e strumentali) delle strutture del SSN e SSR preposte alla valutazione, prevenzione e controllo dei rischi sulla salute correlati a fattori di natura ambientale-climatica, per potenziare e armonizzare nel Paese l'efficacia degli interventi in prevenzione primaria e le risposte ai bisogni di salute in contesti ambientali critici e non.



Attraverso l'integrazione tra il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), recentemente istituito ed il Sistema Nazionale Protezione Ambiente ci si prefigge l'obiettivo di rivisitare e armonizzare le norme di natura sanitaria e ambientale - incluse procedure di valutazione di impatto, limiti di emissione e valori di parametro di contaminazione su matrici ambientali - sulla base di criteri health-based aggiornati, per assicurare procedimenti tempestivi ed efficaci a supporto di politiche, tecnologie, processi valutativi/autorizzativi a livello centrale e territoriale.

Per l'anno 2024, proseguirà l'attività finalizzata al raggiungimento di una piena sinergia tra le reti SNPA e SNPS, pur nel rispetto delle differenti competenze, funzioni e responsabilità, attraverso il lavoro della Cabina di regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione delle disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante "Definizione delle modalità di interazione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) con il Sistema nazionale protezione ambiente (SNPA) e istituzione della Cabina di regia" 29 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 113 del 16 maggio 2023.

Si provvederà, inoltre, ad una prima stesura del piano triennale Salute, ambiente, biodiversità e clima al fine di determinare le aree prioritarie di intervento, in linee con i più recenti indirizzi comunitari, basandosi su un modello intersettoriale che sviluppi l'approccio One Health nella sua evoluzione Planetary Health, e di definire gli obiettivi e le sinergie da potenziare al fine della attuazione di misure che garantiscano una effettiva risposta ai problemi sanitari correlati a determinanti ambientali e climatici, in coerenza con il Piano Nazionale Prevenzione e con il Programma Triennale delle attività del SNPA.

Proseguiranno inoltre le attività previste dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC), i cui obiettivi sono declinati nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021.

2.11.3 Salute Mentale, Demenze e Dipendenze comportamentali

Salute mentale

In tema di salute mentale, si intende affrontare la problematica relativa alla prevenzione dei comportamenti suicidari alla luce della rilevanza in termini di sanità pubblica, in particolare per la popolazione giovanile per cui il suicidio rappresenta la terza causa di morte dopo gli incidenti stradali e le patologie oncologiche. In accordo con quanto recentemente suggerito dal WHO nel documento del 2021 "LIVE LIFE. An implementation guide for suicide prevention in countries", si prevede di effettuare preliminarmente una analisi di contesto per procedere con l'elaborazione di linee di indirizzo specifiche orientate ad un approccio multisettoriale e basato sulle evidenze.

Si intende lavorare all'aggiornamento del Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale (PANSM) del 2013 in coerenza con il piano del WHO "Comprehensive Mental Health Action Plan 2013–2030".

Si intende proseguire, inoltre, con le attività volte al miglioramento dell'assistenza alle persone con Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione sia in termini di efficacia clinica che di adeguamento organizzativo, garantendo quanto già raccomandato dai documenti di indirizzo del Ministero della salute e della Comunità scientifica nazionale ed internazionale.

Al fine di garantire la compiuta attuazione della Legge 18 agosto 2015, n. 134, proseguiranno le azioni ed interventi di sistema finalizzati alla presa in carico globale delle persone nello spettro autistico in tutto l'arco di vita e finanziate nell'ambito del Fondo per la cura dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico.



In merito alla tutela della salute mentale in ambito penitenziario, si prevede di continuare le attività relative alla regolamentazione delle Articolazioni per la tutela della salute mentale nelle carceri, e dei servizi di cura e riabilitazione delle persone con problemi di salute mentale autori di reato, affidata ai Dipartimenti di Salute Mentale attraverso la rete di servizi e strutture territoriali, compreso il sistema delle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS).

Demenze

Per l'ambito delle demenze, si intende proseguire con le attività portate avanti attraverso il Tavolo permanente sulle demenze per la promozione ed il miglioramento della qualità e della appropriatezza degli interventi assistenziali in attuazione del Piano nazionale demenze 2015, di cui è in corso l'aggiornamento. In particolare, saranno implementate le azioni già avviate grazie al Fondo per l'Alzheimer e le demenze, con particolare attenzione alla promozione di strategie di prevenzione dei fattori di rischio modificabili e di programmi di formazione per operatori e caregiver, alla disseminazione ed implementazione della Linee Guida sulla diagnosi e trattamento di demenza e Mild Cognitive Impairment, inclusa nel Sistema nazionale linee guida, nonché al monitoraggio della rete dei servizi e dei Percorsi diagnostici terapeutici assistenziali dedicati alla demenze.

Dipendenze comportamentali

Con riferimento alle attività inerenti il disturbo da gioco d'azzardo, si intendono aggiornare le linee d'azione per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo. Particolare attenzione sarà prestata alla dipendenza da internet e al gaming disorder nell'infanzia e nell'adolescenza. Il Tavolo tecnico di lavoro per la realizzazione del Piano Nazionale di Prevenzione in materia di Dipendenze, istituito con Decreto Dirigenziale il 21/04/2021, prevede l'elaborazione delle "linee di indirizzo per l'intercettazione precoce/emersione precoce delle situazioni problematiche (early detection) nell'ambito delle dipendenze con e senza sostanza" entro il periodo di vigenza dell'attuale PNP 2020-2025.

2.11.4 Tutela della salute delle donne, dei bambini e degli adolescenti.

La prevenzione e la promozione della salute delle donne, dei bambini e degli adolescenti rappresentano un fondamentale investimento per lo sviluppo e il benessere della società nella sua interezza, da realizzare con un approccio orientato all'equità e alla riduzione delle disuguaglianze, in coerenza con i principi dell'Agenda2030 for Sustainable Development dell'ONU e con quelli della "Global Strategy for women's, children and adolescents (2016-2030) dell'OMS. Ciò premesso, in continuità con quanto già portato a termine negli anni scorsi, verranno privilegiate le seguenti azioni:

- tutela della salute della donna, nelle diverse fasi della vita, attuando percorsi agevolati e protocolli operativi integrati territorio-ospedale, che garantiscano appropriatezza e qualità delle cure, anche attraverso l'implementazione dei flussi informativi;
- promozione della procreazione cosciente e responsabile e della tutela della salute sessuale e riproduttiva della coppia;
- tutela della maternità e dell'appropriatezza del percorso nascita, rendendo più sicura la gravidanza e promuovendo le cure più efficaci a tutela della salute della mamma e del bambino;



- promozione del benessere psicofisico degli adolescenti, anche attraverso la tutela della salute sessuale e riproduttiva, privilegiando l'offerta attiva e l'empowerment delle giovani generazioni;
- rafforzamento del ruolo dei Consultori Familiari e valorizzazione dell'accessibilità e della prossimità dei servizi di base garantiti dal SSN, anche attraverso l'implementazione dei flussi informativi;
- prosecuzione delle attività di monitoraggio dei dati sulla Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG) in attuazione della L. 194 del 1978, anche al fine di garantire l'appropriatezza dell'offerta dell'intero percorso assistenziale per le donne che desiderano interrompere la gravidanza, attraverso l'attività del Sistema di Sorveglianza IVG;
- prosecuzione delle attività di monitoraggio dei dati sulle attività dei centri regionali in materia di procreazione medicalmente assistita (PMA), in attuazione della L.40 del 2004, in collaborazione con il Registro nazionale PMA;
- prosecuzione della promozione di interventi per la prevenzione nei primi 1000 giorni di vita, dal concepimento ai due anni di età, con una prospettiva alle differenze di genere, anche con il supporto del Tavolo paritetico permanente sui primi 1000 giorni di vita;
- prosecuzione delle attività di attuazione della L. 167/2016 sullo Screening Neonatale Esteso per la definizione dei protocolli di presa in carico e per la revisione della lista delle patologie da ricercare, nonché delle attività sugli screening neonatali uditivo e visivo;
- sostegno alle attività del Comitato Nazionale per l'Assistenza pediatrica e adolescenziale per il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi in area pediatrico-adolescenziale;
- prosecuzione delle attività di prevenzione e promozione della salute dei giovani;
- promozione della formazione degli operatori nell'ambito della prevenzione della violenza di genere e della violenza sui minori, in collaborazione con le altre Istituzioni e le Reti regionali.

2.11.5 Tutela della salute delle persone vulnerabili

Nel quadro delle azioni di tutela della salute e degli interventi di prevenzione rivolti alle fasce di popolazione più vulnerabili, verranno proseguite le seguenti azioni:

- implementazione del Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, adottato con DM 13 giugno 2019, anche attraverso il coordinamento tecnico scientifico dell'Osservatorio Nazionale dedicato;
- promozione e tutela della salute delle persone con disabilità, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e al monitoraggio delle attività regionali sulla riabilitazione visiva, nonché alla partecipazione all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e al coordinamento del Comitato tecnico-nazionale per la prevenzione della cecità e ipovisione;
- collaborazione interistituzionale e azioni progettuali, in coerenza con le linee di intervento internazionali e con le linee del Governo, per la promozione e la tutela della salute dei migranti e degli stranieri, con particolare attenzione alle persone con specifiche vulnerabilità;
- partecipazione all'attuazione della legge 33/2023 in materia di politiche per le persone anziane.



2.11.6 Valutazione del rischio della catena alimentare.

Il processo di valutazione del rischio chimico, fisico e biologico lungo la catena alimentare e dei mangimi è alla base della sicurezza degli alimenti, e coinvolge, in modo trasversale e con differenti ruoli, le istituzioni e gli stakeholders di riferimento (gli operatori del settore alimentare (OSA), i consumatori, il mondo scientifico ed accademico). In tale contesto, la programmazione per il 2024 delle attività di valutazione e di comunicazione del rischio in sicurezza alimentare è l'esito di un processo cui partecipano tutte le parti interessate della società civile a supporto delle Amministrazioni competenti per la gestione del rischio, tenendo conto delle specifiche funzioni del Comitato Nazionale per la Sicurezza Alimentare "CNSA" (decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44 e decreto del Ministro della Salute 19 settembre 2018). Al fine di rafforzare l'attività di valutazione del rischio in sicurezza alimentare sarà proseguita la programmazione delle due sezioni del Comitato nazionale per la sicurezza alimentare (CNSA): la Sezione per la sicurezza alimentare (Sezione 1), che svolge consulenza tecnico-scientifica alle amministrazioni che si occupano di gestione del rischio, e si avvale della collaborazione delle organizzazioni competenti ex art. 36 del Reg. (CE) n. 178/2002, ed eventualmente di istituti di ricerca di livello nazionale di comprovate competenze; la Sezione consultiva delle associazioni dei consumatori e dei produttori (Sezione 2), che svolge la funzione di confronto tra istituzioni pubbliche e associazioni dei consumatori e dei produttori, al fine di favorire lo scambio di informazioni tra le stesse e di facilitare la capacità di scelta del cittadino per un consumo consapevole ed un corretto stile alimentare, e contribuisce alle iniziative di comunicazione disposte dagli organi competenti. Proseguirà l'attività di implementazione della piattaforma Rischi emergenti in collaborazione con il Centro di riferimento nazionale per i rischi emergenti in sicurezza alimentare (CRESA), istituito presso l'Istituto Zooprofilattico di Lombardia ed Emilia Romagna (IZSLER).

Per garantire un livello elevato di prevenzione e protezione cittadini all'esposizione delle malattie derivanti dagli alimenti, sul fronte europeo, verrà proseguita l'attività di collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), potenziando, in particolare, il ruolo del Focal Point italiano alla luce del nuovo agreement EFSA-Focal point attivato nel 2023; sarà potenziata e strutturata, inoltre, la collaborazione con il CEN (Communication network expert) e con gli esperti italiani allo scopo nominati tenendo conto delle nuove e rafforzate competenze di EFSA previste dal Regolamento comunitario 2019/1381.

Sarà, pertanto, garantita la regolare e qualificata partecipazione all'attività del Foro consultivo di EFSA e continuerà con maggiore impulso e una maggiore razionalizzazione del coordinamento degli esperti italiani che fanno parte dei gruppi di lavoro istituiti presso detta Autorità. Sarà, inoltre, fornito un maggiore supporto alle istituzioni scientifiche italiane che collaborano con EFSA, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento CE n.178/2002, con lo scopo di aumentare la loro partecipazione alle attività di ricerca bandite e finanziate dalla stessa Autorità europea, anche attraverso la costituzione di consorzi, per favorire la collaborazione scientifica e la promozione della cultura sulla valutazione del rischio nel settore alimentare e dei mangimi.



2.12 Sviluppare politiche internazionali per la creazione di uno spazio europeo della salute con un ruolo propulsivo dell'Italia.

2.12.1 Le strategie globali e multilaterali

Nell'ultimo periodo è apparsa in modo sempre più chiaro l'importanza della cooperazione internazionale per proteggere la salute delle persone e migliorare la prevenzione, la preparazione e la risposta in vista di nuove minacce per la salute a carattere transfrontaliero. Proprio nell'ambito della cooperazione internazionale a tutela del diritto alla salute il Ministero della salute rafforza il suo campo d'azione, partecipando ancor più attivamente al coordinamento delle attività di programmazione e indirizzo finalizzate all'elaborazione di linee strategiche sulla salute globale e sulla politica sanitaria internazionale dell'Italia.

Il Ministero della salute continua inoltre a partecipare in maniera costruttiva e con un impegno costante e attivo ai lavori delle organizzazioni e dei fora internazionali nel campo della Salute Globale, in coordinamento con gli altri Paesi e la Commissione europea per rafforzare la collaborazione e il coordinamento tra i Paesi del mondo per rendere i sistemi sanitari resilienti e preparati ad affrontare le sfide crescenti.

Infatti, attualmente il Ministero della salute, in coordinamento con le altre Amministrazioni interessate, assicura l'attiva partecipazione ai due processi in discussioni/negoziazioni tra i 194 Stati membri dell'OMS, la Santa Sede e la Palestina con uno status di osservatori, per il rafforzamento degli strumenti e dei sistemi di prevenzione, preparazione e risposta alle future emergenze sanitarie e pandemie, attraverso:

- proposta di modifica del Regolamento sanitario internazionale (International Health Regulations (IHR), con oltre 300 emendamenti mirati ai suoi Articoli proposti da 14 Paesi, dei quali quattro anche a nome di Regione OMS (Africa), o Gruppi di Paesi (Unione europea e i suoi 27 Stati membri, Stati membri dell'unione economica euroasiatica e Mercato comune del Sud (MERCOSUR);
- l'adozione di una convenzione, un accordo o un altro strumento internazionale sulla prevenzione, la preparazione e la risposta alle pandemie, dando piena attuazione all'approccio One Health che sottolinea la connessione tra salute umana, animale e ambiente;
- la riforma dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) - anche in termini di sostenibilità del proprio finanziamento - ai fini del rafforzamento dell'architettura sanitaria multilaterale imperniata sull'OMS.

Analogo impegno è dedicato al processo di Revisione della strategia dell'Unione europea in materia di salute mondiale, al fine di aumentare la capacità di risposta umanitaria e sanitaria, solidale e coordinata.

Inoltre, sono state già avviate, tra l'altro, le negoziazioni nei vari Gruppi di Lavoro per la revisione della strategia farmaceutica, la proposta di regolamento sulle tariffe e sugli oneri spettanti all'Agenzia europea per i medicinali, la revisione delle Direttive su cellule, tessuti e trapianti, la proposta di regolamento dello spazio europeo dei dati sanitari (EHDS), l'adozione di emendamenti ai Regolamenti sui dispositivi medici e sui dispositivi medico-diagnostici in vitro, per allinearli alle necessità reali, una Proposta di Raccomandazione del Consiglio sul potenziamento delle azioni dell'UE per combattere la resistenza antimicrobica con un approccio "One Health".

Prosegue anche l'azione di promozione e supporto alle iniziative in seno al G7 per migliorare i sistemi sanitari per prevenire e rispondere in modo più efficace alle minacce per la salute globale, nonché per affrontare le malattie infettive e trasmissibili, ridurre le disuguaglianze e

proseguire lungo la strada della copertura sanitaria universale, attraverso solide partnership sanitarie strategiche con altre regioni del mondo e in un'ottica One Health.

Per il G20 continueranno gli impegni per la partecipazione al track salute anche in collaborazione con il Ministero dell'economie e delle finanze, in previsione degli obiettivi della Presidenza di turno.

2.12.2 Le relazioni bilaterali

Le relazioni bilaterali e multilaterali vengono instaurate in conformità alle strategie delineate dal Governo su aree di specifico interesse per lo sviluppo delle politiche sanitarie nazionali ed internazionali, anche attraverso lo scambio di conoscenze scientifiche e tecniche e competenze professionali.

Particolare attenzione sarà prestata ai necessari interventi per fronteggiare le conseguenze e gli effetti del conflitto Russia e Ucraina favorendo la cooperazione bilaterale tra Italia e Ucraina nel campo della salute pubblica per rispondere ai più pressanti bisogni di salute in particolare nel settore della protesica.

Si proseguirà nel porre in essere gli adempimenti connessi agli accordi stipulati tra gli Stati relativamente alle attribuzioni istituzionali del Ministero della salute.

Nel 2024 l'Italia ospiterà il G7, evento che favorirà il rafforzamento delle relazioni bilaterali e multilaterali finalizzato all'elaborazione di nuove strategie verso Paesi terzi sulla base delle determinazioni assunte dai Ministri della salute.

Nato come foro informale di coordinamento in materia economica e finanziaria, il G7 si è adeguato sempre più ai mutamenti del contesto internazionale: all'interesse iniziale per i problemi di stabilità finanziaria e di coordinamento macroeconomico si è affiancata la sensibilità verso altri temi strategici tra cui l'aiuto allo sviluppo, i cambiamenti climatici, la sicurezza alimentare, la salute globale, l'uguaglianza di genere e il ruolo delle donne, l'innovazione e il lavoro, la lotta al terrorismo internazionale, la cybersecurity e la gestione dei flussi migratori.

La Presidenza italiana, che terminerà il 31 dicembre 2024, prevede un intenso programma di riunioni tecniche ed eventi istituzionali che coinvolgeranno Amministrazioni, Organizzazioni internazionali e della società civile e si svolgeranno in diverse città italiane. Il Vertice dei Ministri della Salute del G7 si terrà dal 9 all'11 ottobre 2024 ad Ancona.

Il G7 Salute si articolerà sui seguenti temi prioritari: 1) Rafforzare l'Architettura della Salute Globale, rafforzare la Prevenzione, la Preparazione e la Risposta alle future pandemie 2) Incoraggiare la prevenzione lungo tutto l'arco della vita per un invecchiamento sano e attivo 3) Promuovere l'approccio One health – interconnessione fra salute, umana, animale e degli ecosistemi.

2.12.3 Assistenza sanitaria transfrontaliera.

Proseguiranno le attività volte a tutelare la salute dei cittadini nell'ambito dell'Unione Europea secondo le direttive e i regolamenti europei in vigore e realizzare nel contempo un costante monitoraggio della mobilità internazionale dell'assistenza sanitaria indiretta in ambito Ue, sia per garantire la libera circolazione dei cittadini dell'UE e l'accesso a informazioni sia in entrata sia in uscita ai cittadini dell'Ue in materia di assistenza sanitaria transfrontaliera sia diretta sia indiretta (Direttiva UE n. 24 del 9 marzo 2011, D. Lgs. 38/2014) sia per contenere fenomeni di ricorso inappropriato alle cure



A tal fine, si continuerà nell'attività di miglioramento delle funzionalità e accessibilità del Punto di contatto nazionale – “National Contact Point” per l'assistenza sanitaria transfrontaliera istituito ai sensi del d. lgs. n.38/2014 a garanzia dell'applicazione delle normative dell'Unione Europea e dei principi della libera circolazione dei cittadini in UE e della cooperazione tra gli Stati membri dell'UE.

Sarà, inoltre, assicurata l'applicazione del Regolamento (UE) 2018/1724 del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza, di servizi pubblici delle P.A. degli stati membri dell'UE che considera il National Contact Point per l'assistenza sanitaria transfrontaliera come un servizio, perfettamente funzionante, che tutti gli Stati membri devono garantire ai cittadini dell'UE. Si continuerà a lavorare, inoltre, secondo le indicazioni di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per migliorare il format per l'accesso, la rilevazione del gradimento dei pazienti che accedono ai servizi forniti dal National contact point, e il reporting semestrale relativo ai tempi di gestione delle richieste, del motivo delle singole richieste e dello Stato di provenienza delle stesse.

3 Sintesi degli obiettivi strategici del Ministero della salute

Allo scopo di garantire la piena coerenza ed integrazione tra il ciclo di gestione della performance e quello di programmazione economico-finanziaria, gli obiettivi strategici di cui alla presente Direttiva sono raccordati con gli obiettivi della “Nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2026”, che è stata predisposta nel mese di settembre 2023 ed aggiornata nel mese di gennaio 2024, secondo i dettami della circolare n. 21 del 2023 della R.G.S. Si riporta di seguito l'elenco degli obiettivi strategici specificati nelle singole schede indicate nell'allegato 4.

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

- Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute;
- Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute;
- Ottimizzare la procedura di definizione degli accordi transattivi con i soggetti che abbiano subito un danno da trasfusioni, somministrazioni di emoderivati infetti e vaccinazioni obbligatorie;
- Promuovere gli interventi funzionali all'attuazione della strategia nazionale del nuovo Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza;
- Promuovere gli interventi funzionali all'implementazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025;
- Promuovere e implementare strategie e indirizzi per la prevenzione e la riduzione del carico delle malattie oncologiche;
- Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP);
- Promuovere interventi per la prevenzione ed il contrasto della pandemia Covid-19 ed adottare interventi di preparedness per fronteggiare eventuali ulteriori emergenze di sanità pubblica;
- Promuovere gli interventi per lo sviluppo di un ecosistema sanitario innovativo attraverso la creazione di reti clinico-trasnazionali di eccellenza;



- Promuovere gli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza in tema di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Sistema Sanitario Nazionale;

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

- Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute;
- Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute;
- Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità, efficienza e appropriatezza;
- Promuovere interventi atti a monitorare e contrastare gli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni;
- Promuovere l'implementazione e il rafforzamento del controllo sugli impianti protesici mammari;

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

- Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute;
- Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute;
- Promuovere l'efficiente utilizzo delle risorse finanziarie attraverso l'impiego ottimale degli strumenti di flessibilità di bilancio;
- Rafforzare la tutela della salute attraverso interventi di comunicazione per la promozione di conoscenza allargate e approfondite su temi di rilevante interesse sanitario;
- Promuovere interventi volti a garantire l'esercizio della funzione di vigilanza sugli Enti attraverso la razionalizzazione in termini di tempistica delle procedure di controllo;
- Promuovere le azioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in tema di rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione;
- Promuovere ed assicurare le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

- Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute;
- Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute;
- Valorizzazione del ruolo dell'Italia nelle politiche sanitarie in ambito internazionale, assicurando continuità dei rapporti con l'Unione europea, le Organizzazioni internazionali e gli altri Organismi internazionali;
- Promuovere gli interventi a titolarità del Ministero della salute concernenti l'attuazione dell'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima" previsto nel Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC);



- Promuovere interventi per la sicurezza alimentare nell'ambito della valutazione e comunicazione del rischio nella catena alimentare, attraverso l'implementazione del Focal point nazionale dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA);
- Promuovere gli interventi per l'attuazione della strategia europea "Farm to Fork" (FtF);
- Promuovere gli interventi per il consolidamento delle attività di coordinamento per la gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare;
- Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica.

4 Destinatari della direttiva e attribuzione delle risorse

La presente direttiva è indirizzata ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa (CRA) del dicastero, così come individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196.

La direttiva, pertanto, intende sviluppare una programmazione che sia in grado di assicurare la continuità dell'ordinario svolgimento dei compiti assegnati ai CRA, unitamente alla possibilità di introdurre, nella gestione e nell'organizzazione delle risorse, elementi di innovazione, di riforma e di snellimento, imposte dalle misure di razionalizzazione introdotte dal d.lgs. n. 150 del 2009 e s.m..

Ai titolari dei CRA, sono assegnati, per l'anno in corso, gli obiettivi strategici e operativi di cui al quadro riassuntivo (allegato 1), specificati nelle singole schede di cui all'allegato 4.

Per la realizzazione di detti obiettivi, nonché per lo svolgimento degli altri compiti istituzionali e per l'assolvimento delle conseguenti responsabilità, i titolari dei CRA si avvalgono delle risorse finanziarie dei capitoli di cui alla Tabella 15, iscritte per l'anno 2024, per ciascuna missione, nei pertinenti programmi del bilancio di previsione della spesa di questo Ministero, nonché delle risorse umane indicate nell'allegato 2.

Ogni CRA provvederà, con proprio provvedimento, alla formalizzazione delle modalità organizzative inerenti le attività da pianificare per il raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati alle strutture organizzative afferenti.

5 Risorse finanziarie, strumentali e umane

La determinazione delle dotazioni finanziarie per l'anno 2024 è contenuta nel decreto di assegnazione delle risorse stanziato nello stato di previsione del Ministero della salute per l'esercizio 2024 ai titolari dei CRA operanti sulla base del provvedimento organizzativo vigente.

Lo stesso decreto, unitamente alla ripartizione e alla successiva assegnazione delle risorse finanziarie, provvede anche all'assegnazione delle risorse umane in servizio.

6 Sistemi di monitoraggio e valutazione

La rilevanza dei sistemi di controllo strategico e di valutazione delle prestazioni, unitamente al controllo di gestione, è aumentata per effetto della normativa in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, introdotta dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m..



Ogni amministrazione pubblica, infatti, è tenuta a misurare e valutare la *performance* con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

Tale misurazione e valutazione verrà svolta sulla base dei dati forniti dall'apposita applicazione informatizzata.

Il flusso informativo che ne deriva favorisce la possibilità di assumere decisioni appropriate e tempestive da parte dei titolari dei CRA, pienamente in linea con la funzione del controllo quale strumento di *governance* e consente, altresì, all'OIV di verificare rapidamente eventuali scostamenti e criticità delle attività programmate.

Secondo tale modello, è possibile per i Centri di responsabilità comunicare in tempo reale all'OIV le informazioni circa lo stato di avanzamento e di sviluppo delle attività connesse agli obiettivi strategici e operativi, nonché l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie direttamente connesse.

Le eventuali modifiche alla pianificazione degli obiettivi potranno essere proposte nell'ipotesi della insorgenza di specifiche cause ostative, quali:

- significative variazioni delle disponibilità finanziarie derivanti dalla predisposizione del disegno di legge per l'assestamento del bilancio o altri provvedimenti finanziari;
- entrata in vigore di provvedimenti normativi e di atti organizzativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti;
- mutamento dell'indirizzo politico-amministrativo;
- variazioni rilevanti della domanda di servizi da parte dei cittadini/utenti, nonché di altri fattori comunque riferibili al contesto esterno dell'amministrazione;
- riscontro di scostamenti, da parte dell'OIV, tra i risultati parziali effettivamente conseguiti e quelli attesi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Tali modifiche, avanzate su iniziativa dei titolari dei CRA, dovranno essere sottoposte all'approvazione del Ministro, previa verifica di coerenza esterna e interna della nuova programmazione da parte dell'OIV.

Nel caso in cui occorra, invece, procedere a mere rimodulazioni che non alterano la denominazione, le finalità ed il prodotto/risultato dell'obiettivo, le modifiche di dettaglio e le eventuali azioni correttive correlate sono approvate con determinazione del titolare del competente CRA e contestualmente comunicate al Ministro per il tramite dell'OIV.

7 Stato di realizzazione degli obiettivi contenuti nella direttiva generale per l'anno 2023

L'Organismo indipendente di valutazione ha svolto il monitoraggio dello stato di avanzamento e di sviluppo delle attività connesse agli obiettivi strategici e operativi, assegnati alle strutture ministeriali con la Direttiva annuale del Ministro, emanata il 1° marzo 2023, inviando apposita relazione all'organo di indirizzo politico-amministrativo al fine di evidenziare criticità o scostamenti, nonché per segnalare eventuali azioni correttive alla programmazione inizialmente prevista.

Nella suddetta direttiva sono stati individuati 22 obiettivi strategici ripartiti, secondo la precedente organizzazione, tra le 12 Direzioni generali e l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per ognuno dei quali si specifica, di seguito, la percentuale di avanzamento dello stato di realizzazione:



Direzione generale della prevenzione sanitaria

A.1 Promuovere interventi per la prevenzione ed il contrasto della pandemia Covid-19 ed adottare interventi di *preparedness* per fronteggiare eventuali ulteriori emergenze di sanità pubblica.

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%

A.2 Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla *governance* e all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP).

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 56%

A.3 Promuovere gli interventi funzionali all'attuazione della strategia nazionale del nuovo Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza.

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 73%

A.4 Promuovere e implementare strategie e indirizzi per la prevenzione e la riduzione del carico delle malattie oncologiche.

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%

A.5 Promuovere gli interventi funzionali all'implementazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025.

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 17%

A.6 Promuovere gli interventi a titolarità del Ministero della salute concernenti l'attuazione dell'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima" previsto nel Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC).

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%

Direzione generale della programmazione sanitaria

B.1 Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità, efficacia, efficienza e appropriatezza.

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 49%

Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale

C.1. Promozione della professionalità degli operatori sanitari attraverso il presidio della formazione professionale straordinaria prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%

Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico

D.1 Promuovere l'implementazione e il rafforzamento del controllo sui impianti protesici mammari.

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%



Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità

E.1 Promuovere gli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza in tema di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Sistema Sanitario Nazionale

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 66%

E.2 Promuovere gli interventi per lo sviluppo di un ecosistema sanitario innovativo attraverso la creazione di reti clinico-transnazionali di eccellenza.

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%

Direzione generale della vigilanza sugli enti e della sicurezza delle cure

F.1 Ottimizzare la procedura di definizione degli accordi transattivi con i soggetti che abbiano subito un danno da trasfusioni, somministrazioni di emoderivati infetti e vaccinazioni obbligatorie.

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%

Direzione generale della sanità animale e dei farmaci

G.1. Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica.

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione

H.1 Promuovere gli interventi per l'attuazione della strategia europea "Farm to Fork" (FtF)

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%

H2 Promuovere gli interventi per il consolidamento delle attività di coordinamento per la gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare.

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica

I.1 Promuovere le azioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in tema di rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%



Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute

L.1 Promuovere interventi per la sicurezza alimentare nell'ambito della valutazione e comunicazione del rischio nella catena alimentare, attraverso l'implementazione del Focal point nazionale dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali

M.1. Valorizzazione del ruolo dell'Italia nelle politiche sanitarie in ambito internazionale, anche attraverso l'implementazione della continuità dei rapporti con l'Unione europea, le Organizzazioni internazionali e gli altri Organismi internazionali.

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 60%

M.2. Rafforzare la tutela della salute attraverso interventi di comunicazione per la promozione di conoscenza allargate e approfondite su temi di rilevante interesse sanitario.

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%

Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio.

N.1 Promuovere l'efficiente utilizzo delle risorse finanziarie attraverso l'impiego ottimale degli strumenti di flessibilità di bilancio.

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%

N.2 Assicurare la tempestiva attuazione della procedura per l'allocazione dei fondi stanziati nella legge di bilancio in applicazione dell'art.34 ter, comma 5, della legge 196/2009.

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%

Unità di missione attuazione interventi PNRR

O.1 Promuovere ed assicurare le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Percentuale di avanzamento al 30.06.2023: 50%

Il "Sistema informatizzato di monitoraggio della Direttiva" consente un flusso continuo e costante di informazioni, provenienti dai diversi Centri di responsabilità amministrativa, concernenti lo stato di realizzazione degli obiettivi strategici e dei connessi obiettivi operativi, in grado di dotare i responsabili delle strutture di uno strumento di gestione e controllo sulle proprie linee di attività.

Dall'analisi dei dati inerenti al monitoraggio di tutti gli obiettivi strategici validati dai centri di responsabilità amministrativa emerge, in generale, uno svolgimento tendenzialmente adeguato delle attività poste in essere per il loro conseguimento, che risultano in linea con le previsioni, tranne che per un obiettivo operativo strategico afferente alla Direzione generale della prevenzione sanitaria, la cui attuazione è stata rallentata e condizionata negativamente dall'influenza di fattori esterni, circostanza che ha imposto la procedura di rimodulazione.



8 Disposizione finale

Il testo della presente direttiva è trasmesso agli organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

In attesa degli esiti di tale controllo, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, si dovrà provvedere all'avvio immediato di tutte le attività necessarie per la compiuta attuazione della stessa.

Il Ministro
(Prof. Orazio Schillaci)

ALLEGATO 1 – Quadro riassuntivo degli obiettivi

CDR	Missione	Programma di riferimento	Priorità politica	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE	020 - Tutela della salute 017 - Ricerca e innovazione	020.001 - Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure 017. 020 - Ricerca per il settore della sanità pubblica		A.1 Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute	A.1.1 Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento
				A.2 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute	A.2.1 Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza
	020 - Tutela della salute	020.001 - Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure	Rafforzamento del sistema di prevenzione a garanzia del benessere del cittadino, con particolare riguardo alla popolazione a rischio	A.3 Ottimizzare la procedura di definizione degli accordi transattivi con i soggetti che abbiano subito un danno da trasfusioni, somministrazioni di emoderivati infetti e vaccinazioni obbligatorie	A.3.1 Assicurare interventi di efficientamento relativi all'istruttoria delle residue domande di adesione alle transazioni ex lege nn. 222 e 244/2007
				A.4 Promuovere gli interventi funzionali all'attuazione della strategia nazionale del nuovo Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza	A.4.1 Implementazione delle strategie per l'attuazione del Piano nazionale di contrasto all'ABR 2022-2025
				A.5 Promuovere gli interventi funzionali all'implementazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025	A.5.1 Promuovere e coordinare l'implementazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 a livello nazionale

CDR	Missione	Programma di riferimento	Priorità politica	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE	020 - Tutela della salute	020.001 - Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure	Rafforzamento del sistema di prevenzione a garanzia del benessere del cittadino, con particolare riguardo alla popolazione a rischio	A.6 Promuovere e implementare strategie e indirizzi per la prevenzione e la riduzione del carico delle malattie oncologiche.	A.6.1 Implementare le attività necessarie all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche.
				A.7 Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP).	A.7.1 Promuovere e coordinare il percorso attuativo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 finalizzato al monitoraggio dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP).
			Implementare il sistema di sorveglianza epidemiologica e della prevenzione e contrasto alle emergenze sanitarie	A.8 Promuovere interventi per la prevenzione ed il contrasto della pandemia Covid-19 ed adottare interventi di preparedness per fronteggiare eventuali ulteriori emergenze di sanità pubblica	A.8.1 Promuovere interventi per la prevenzione ed il contrasto della pandemia Covid-19 ed implementare attività per favorire la preparedness per fronteggiare eventuali ulteriori emergenze di sanità pubblica.
	017 - Ricerca e innovazione	017.020 - Ricerca per il settore della sanità pubblica	Sostenere politiche innovative in materia di ricerca sanitaria, anche mediante il potenziamento del sistema delle reti e la promozione del trasferimento tecnologico	A.9 Promuovere gli interventi per lo sviluppo di un ecosistema sanitario innovativo attraverso la creazione di reti clinico-trasnazionali di eccellenza	A.9.1 Assicurare l'operatività e la funzionalità delle strutture costituenti l'Ecosistema innovativo della Salute
				A.10 Promuovere gli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza in tema di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Sistema Sanitario Nazionale	A.10.1 Assicurare l'attuazione degli interventi PNRR concernenti il finanziamento dei progetti di ricerca selezionati nell'ambito del 2° bando

CDR	Missione	Programma di riferimento	Priorità politica	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	020 - Tutela della salute	020.004 - Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano 020.014 - Programmazione del SSN per l'erogazione dei LEA, assistenza in materia sanitaria umana e regolamentazione delle professioni sanitarie		B.1 Concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute	B.1.1 Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento
				B.2 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute	B.2.1 Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza
		020.014 - Programmazione del SSN per l'erogazione dei LEA, assistenza in materia sanitaria umana e regolamentazione delle professioni sanitarie	Ridurre le disuguaglianze tra le regioni nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei livelli essenziali di assistenza (lea), promuovendo una più stretta integrazione tra ospedale e territorio, anche attraverso la realizzazione degli interventi del PNRR, al fine di una maggiore soddisfazione di bisogni sanitari, accessibilità ai servizi, tempi di attesa e appropriatezza delle prescrizioni	B.3 Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità, efficacia, efficienza e appropriatezza	<p>B.3.1 Revisione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza per promuovere l'appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale</p> <p>B.3.2 Migliorare la conoscenza delle prestazioni di trattamento della frattura di femore (focus sull'indicatore sintetico di processo - esito "proporzione di interventi chirurgici entro 48 ore su persone con frattura di femore con età superiore o uguale ai 65 anni") attraverso la mappatura nazionale, distinta per Regioni e PA, delle UO di ortopedia</p> <p>B.3.3 Potenziamento del monitoraggio a vari livelli delle percentuali di garanzia dei tempi di attesa relativi alle prestazioni individuate al punto 3.1 del vigente Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa</p> <p>B.3.4 Assicurare l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 lettera a) della Delibera CIPE n. 51 del 2019, per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico di cui all'art.20 della legge n. 67 del 11 marzo 1988</p> <p>B.3.5 Assicurare il monitoraggio del programma di investimento E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" finanziato con le risorse del piano nazionale complementare</p> <p>B.3.6 Ampliare le conoscenze sulla popolazione degli iscritti ai fondi sanitari la cui copertura assistenziale prosegue anche dopo la cessazione a qualunque titolo del contratto di lavoro, mediante la rilevazione dei dati del nuovo software dell'anagrafe fondi sanitari, denominato "Cruscotto di analisi delle prestazioni erogate dai Fondi Sanitari Integrativi".</p> <p>B.3.7 Efficientare il sistema di monitoraggio della spesa sanitaria del SSN in relazione alle prestazioni sanitarie erogate ai cittadini al fine di superare le disomogeneità assistenziali presenti nelle diverse regioni, e rafforzare gli strumenti di programmazione del SSN</p> <p>B.3.8 Garantire la manutenzione e l'aggiornamento continuo del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) per il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza</p>

CDR	Missione	Programma di riferimento	Priorità politica	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	020 - Tutela della salute	020.014 - Programmazione del SSN per l'erogazione dei LEA, assistenza in materia sanitaria umana e regolamentazione delle professioni sanitarie	Valorizzare i professionisti sanitari, anche dando adeguato riconoscimento alle prestazioni svolte e compensando maggiormente le funzioni per le quali si registrano carenze, tra cui i servizi di pronto soccorso	B.4 Promuovere interventi atti a monitorare e contrastare gli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni	B.4.1 Promuovere la sperimentazione di sistemi di monitoraggio degli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni
		020.004 - Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano	Ammodernamento della governance farmaceutica e dei dispositivi medici	B.5 Promuovere l'implementazione e il rafforzamento del controllo sui impianti protesici mammari	B.5.1 Rafforzare le azioni volte a promuovere la cultura del Registro per la sicurezza del paziente

CDR	Missione	Programma di riferimento	Priorità politica	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO	020 - Tutela della salute 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	020. 013 - Vigilanza sugli enti, supporto alle attività degli organi collegiali, comunicazione e digitalizzazione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria 032. 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		C.1 Concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute	C.1.1 Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento
				C.2 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute	C.2.1 Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza
	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032. 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Promuovere l'efficiamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute	C.3 Promuovere l'efficiente utilizzo delle risorse finanziarie attraverso l'impiego ottimale degli strumenti di flessibilità di bilancio	C.3.1 Concorrere alla minimizzazione delle economie di bilancio sui capitoli di spesa di funzionamento compresi quelli a gestione unificata

CDR	Missione	Programma di riferimento	Priorità politica	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO	020 - Tutela della salute	020. 013 - Vigilanza sugli enti, supporto alle attività degli organi collegiali, comunicazione e digitalizzazione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria	Accrescere la conoscenza degli utenti sui temi prevalenti di salute pubblica, con la promozione di apposite campagne informative rivolte alla prevenzione primaria e secondaria e al contrasto della disinformazione	C.4 Rafforzare la tutela della salute attraverso interventi di comunicazione per la promozione di conoscenza allargate e approfondite su temi di rilevante interesse sanitario	C.4.1 Migliorare la conoscenza e l'educazione sanitaria nella popolazione attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative di comunicazione nelle aree di preminente interesse
			Promuovere l'efficiamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute	C.5 Promuovere interventi volti a garantire l'esercizio della funzione di vigilanza sugli Enti attraverso la razionalizzazione in termini di tempistica delle procedure di controllo	C.5.1 Promuovere interventi volti a garantire l'esercizio della funzione di vigilanza sugli Enti attraverso la razionalizzazione in termini di tempistica delle procedure di controllo
			Implementare il Fascicolo sanitario elettronico, incentivare la diffusione e lo sviluppo della Telemedicina e realizzare l'ecosistema dei dati sanitari	C.6 Promuovere le azioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in tema di rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	C.6.1 Predisporre ed avviare l'adozione di ulteriori 2 nuovi flussi informativi nazionali per la rilevazione dell'assistenza sanitaria erogata negli ospedali di comunità (SIOC) e delle cure primarie (SIAP) C.6.2 Concorrere al completamento dell'infrastruttura e la diffusione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) esistente
			C.7 Promuovere ed assicurare le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	C.7.1 Assicurare il coordinamento della gestione nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR C.7.2 Assicurare il monitoraggio nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR C.7.3 Assicurare la rendicontazione e il controllo nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR	

CDR	Missione	Programma di riferimento	Priorità politica	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH), E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI	020 - Tutela della salute	020. 015. - Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali		D.1 Concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute	D.1.1 Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento
				D.2 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute	D.2.1 Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza
			Sviluppare politiche internazionali per la creazione di uno spazio europeo della salute con un ruolo propulsivo dell'Italia	D.3 Valorizzazione del ruolo dell'Italia nelle politiche sanitarie in ambito internazionale, assicurando continuità dei rapporti con l'Unione europea, le Organizzazioni internazionali e gli altri Organismi internazionali	D.3.1 Promozione e valorizzazione del ruolo dell'Italia per la tutela della salute nel contesto internazionale attraverso la partecipazione alle attività delle maggiori Organizzazioni internazionali
			Promozione di corretti stili di vita, anche mediante politiche che mirano all'invecchiamento attivo e a prevenire e sostenere le fragilità	D.4 Promuovere gli interventi a titolarità del Ministero della salute concernenti l'attuazione dell'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima" previsto nel Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC)	D.4.1 Assicurare l'implementazione degli strumenti attuativi concernenti l'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima" e monitorare lo stato di attuazione dei progetti di ricerca applicata affidati nel corso del 2022, nonché garantire la corretta attuazione dell'investimento 1.2 del PNC "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale"
			Impostare gli interventi per il benessere animale e a tutela della sicurezza degli alimenti in un'ottica One Health	D.5 Promuovere interventi per la sicurezza alimentare nell'ambito della valutazione e comunicazione del rischio nella catena alimentare, attraverso l'implementazione del Focal point nazionale dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	D.5.1 Assicurare gli interventi di implementazione del FP
				D.6 Promuovere gli interventi per l'attuazione della strategia europea "Farm to Fork" (FtF)	D.6.1 Promuovere interventi per l'implementazione del sistema di notifica per l'etichettatura volontaria Fronte Pacco - NutrInform Battery e prosecuzione delle attività di monitoraggio
				D.7 Promuovere gli interventi per il consolidamento delle attività di coordinamento per la gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare	D.7.1 Promuovere interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare attraverso la gestione delle barriere sanitarie ed ai fini del consolidamento dei mercati già aperti e per l'apertura di nuovi mercati
				D.8 Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica	D.8.1 Incremento dei controlli fisici sulle partite a maggior rischio per la sanità animale e la sanità pubblica

ALLEGATO 2 – Situazione del personale al 3 gennaio 2024
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Descrizione sede	Descrizione posizione	Totale	DG	D	D1	DSSN	3F7	3F6	3F5	3F4	3F3	3F2	3F1	2F6	2F5	2F4	2F3	2F2	2F1	1F3	1F2	1F1
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	Di ruolo in servizio	93		5					3	7		7	24	1	1	17	12	11	4		1	
	Incarico a tempo determinato	4		4																		
	Comandato da altre amministrazioni	18								2	1	1		4			8	1				1
	SiVeAS	1				1																
Totale		116	0	9	0	1	0	0	3	9	1	8	24	5	1	17	20	12	4	0	1	1
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO	Di ruolo in servizio	378	4	22	12		2		16	30	3	39	89	3	8	58	28	48	16			
	Comandato da altre amministrazioni	0																				
	Incarico a tempo determinato	20	1	6									13									
	SiVeAS	1												1								
Totale		399	5	28	12	0	2	0	16	30	3	39	102	4	8	58	28	48	16	0	0	0
DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE	Di ruolo in servizio	226	1	12	48			1	10	17	3	27	57	1	1	22	9	16			1	
	Incarico a tempo determinato	2	1	1																		
	Comandato da altre amministrazioni	4								1	1	1				1						
	SiVeAS	1											1									
Totale		233	2	13	48	0	0	1	10	18	4	28	58	1	1	23	9	16	0	0	1	0
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	Di ruolo in servizio	279	2	21	42			1	14	22	6	27	94	4	2	12	14	17	1			
	Incarico a tempo determinato	7	1	6																		
	Comandato da altre amministrazioni	3			3																	
	SiVeAS	24				17						6				1						
Totale		313	3	27	45	17	0	1	14	22	6	33	94	4	2	13	14	17	1	0	0	0
DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH), E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI	Di ruolo in servizio	294	2	23	131				9	16	6	16	35	5	2	25	12	11	1			
	Incarico a tempo determinato	3	1	2																		
	Comandato da altre amministrazioni	10			7									1		2						
	SiVeAS	4				1			1					2								
Totale		311	3	25	138	1	0	0	10	16	6	16	35	8	2	27	12	11	1	0	0	0
Totale Amministrazione centrale		1.372	13	102	243	19	2	2	53	95	20	124	313	22	14	138	83	104	22	0	2	1

AMMINISTRAZIONE PERIFERICA

Descrizione sede	Descrizione posizione	Totale	DG	D	D1	DSSN	3F7	3F6	3F5	3F4	3F3	3F2	3F1	2F6	2F5	2F4	2F3	2F2	2F1	1F3	1F2	1F1
DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE - Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera (USMAF - SASN)	Di ruolo in servizio	406		7	51				13	41	4	41	68	1	3	65	87	22		1	2	
	Incarico a tempo determinato	0																				
	Comandato da altre amministrazioni	5			2							1		2								
Totale		411	0	7	53	0	0	0	13	41	4	42	68	3	3	65	87	22	0	1	2	0
DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH), E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI - Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari (UVAC) e Posti di controllo frontalieri (PCF)	Di ruolo in servizio	272		8	107		1		2	11		5	81		1	28	25	3				
	Ruolo locale	1														1						
	Incarico a tempo determinato	0																				
	Comandato da altre amministrazioni	8			3									2		2	1					
Totale		281	0	8	110	0	1	0	2	11	0	5	81	2	1	31	26	3	0	0	0	0
Totale Amministrazione periferica		692	0	15	163	0	1	0	15	52	4	47	149	5	4	96	113	25	0	1	2	0

Descrizione sede	Totale	DG	D	D1	DSSN	3F7	3F6	3F5	3F4	3F3	3F2	3F1	2F6	2F5	2F4	2F3	2F2	2F1	1F3	1F2	1F1
Totale Amministrazione centrale	1.372	13	102	243	19	2	2	53	95	20	124	313	22	14	138	83	104	22	0	2	1
Totale Amministrazione periferica	692	0	15	163	0	1	0	15	52	4	47	149	5	4	96	113	25	0	1	2	0
Totale Ministero	2.064	13	117	406	19	3	2	68	147	24	171	462	27	18	234	196	129	22	1	4	1

Descrizione posizione	Totale	DG	D	D1	DSSN	3F7	3F6	3F5	3F4	3F3	3F2	3F1	2F6	2F5	2F4	2F3	2F2	2F1	1F3	1F2	1F1
Di ruolo in servizio	1.948	9	98	391		3	2	67	144	22	162	448	15	18	227	187	128	22	1	4	
Ruolo locale	1														1						
Incarico a tempo determinato	36	4	19									13									
Comandato da altre amministrazioni	48			15					3	2	3		9		5	9	1				1
Nucleo SiVeAS	31				19			1			6	1	3		1						



ALLEGATO 3 – Modelli delle schede obiettivo

Ministero della salute
Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -
Centro di responsabilità amministrativa:

Obiettivo strategico/specifico									
Codice:									
Priorità politica di riferimento									
Missione di riferimento									
Programma di riferimento									
Obiettivo Nota integrativa									
Azioni di riferimento									
Risorse complessive stanziare per l'azione		anno 2024		anno 2025		anno 2026			
Data di inizio					Data di completamento				
Responsabile									
Referente									
Altre strutture/soggetti coinvolti									
Stakeholder di riferimento									

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024						
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi	
					totale	0%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Note



Ministero della salute
Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -
Centro di responsabilità amministrativa:

Obiettivo strategico/specifico									
Codice:		0							
Lettera	Numero								
Obiettivo operativo/specifico annuale									
Codice:									
Direzione generale									
Responsabile									
Referente									
Data di inizio		Data di completamento							
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale		Descrizione		Metodo di calcolo		Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
Totale		0%							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Note



Ministero della salute
Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -
Centro di responsabilità amministrativa:

Obiettivo operativo/specifico annuale	
Codice:	

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Capo Dipartimento				
Dirigente I fascia				
Dirigente II fascia				
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa				
Dirigente sanitario				
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		0		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo

Note

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



ALLEGATO 4 – Schede obiettivo



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute							
Codice:	A.1								
Priorità politica di riferimento									
Missione di riferimento		Tutela della salute							
Programma di riferimento		Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure							
Obiettivo Nota integrativa									
Azioni di riferimento		Spese di personale per il programma							
Risorse complessive stanziare per l'azione		anno 2024	€	43.315.198,00	anno 2025	€	42.930.572,00	anno 2026	
Missione di riferimento		Ricerca e innovazione							
Programma di riferimento		Ricerca per il settore della sanità pubblica							
Azioni di riferimento		Spese di personale per il programma							
Risorse complessive stanziare per l'azione		anno 2024	€	5.194.525,00	anno 2025	€	5.160.297,00	anno 2026	
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento		31/12/2025		
Responsabile		Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie							
Referente		Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie							
Altre strutture/soggetti coinvolti									
Stakeholder di riferimento									

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno			
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026	
I.1	Tempo medio di pagamento	L'indicatore misura il numero medio di giorni di pagamento registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Numerico	Realizzazione fisica		<=30	<=30		
I.2	Tempo medio di ritardo	L'indicatore misura il numero medio di giorni di ritardo registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Numerico	Realizzazione fisica		0	0		

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
A.1.1	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento	01/01/2024	31/12/2024	Tempo medio di pagamento Tempo medio di ritardo	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute garantendo il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento secondo quanto disposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n.1 del 3 gennaio 2024 recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41".

Note

I valori a consuntivo concernenti gli indicatori per la misurazione del presente obiettivo sono rilevati secondo le disposizioni contenute nella circolare n.1 del 3 gennaio 2024.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute								
Lettera	Numero									
A	1									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento								
Codice:		A.1								
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione, Direzione generale delle emergenze sanitarie, Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità								
Responsabile		Direttori della Direzione generale della prevenzione, della Direzione generale delle emergenze sanitarie, della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Tempo medio di pagamento	Descrizione	L'indicatore misura il numero medio di giorni di pagamento registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Metodo di calcolo	Conteggio	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	<=30	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Tempo medio di ritardo	Descrizione	L'indicatore misura il numero medio di giorni di ritardo registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Metodo di calcolo	Conteggio	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	0	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
A.1.1.1	Gestione pagamenti fatture commerciali afferenti alla struttura di riferimento	100%	01/01/2024	31/12/2024	Tempo medio di pagamento	<=30	Circolare n.1 del 3/1/2024		organi di controllo di regolarità amministrativa e contabile	
					Tempo medio di ritardo	0	Circolare n.1 del 3/1/2024			
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute garantendo il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento secondo quanto disposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n.1 del 3 gennaio 2024 recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41".

Note

I valori a consuntivo concernenti gli indicatori per la misurazione del presente obiettivo sono rilevati secondo le disposizioni contenute nella circolare n.1 del 3 gennaio 2024. Il presente obiettivo operativo strategico è assegnato alle direzioni generali, agli uffici di livello dirigenziale non generale afferenti alle stesse e al Dipartimento, interessati dall'applicazione della predetta circolare nell'esercizio delle rispettive funzioni.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento
Codice:	A.1.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Capo Dipartimento		1		30%
Dirigente I fascia		3		30%
Dirigente II fascia				
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa				
Dirigente sanitario				
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		4		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
Spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	4001	€ 260.554,69
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	4003	€ 17.212,50
Spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	3009	€ 83.520,55
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	3013	€ 5.517,45

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute								
Codice:	A.2								
Priorità politica di riferimento									
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure								
Obiettivo Nota integrativa									
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	43.315.198,00	anno 2025	€	42.930.572,00	anno 2026	€	43.610.102,00
Missione di riferimento	Ricerca e innovazione								
Programma di riferimento	Ricerca per il settore della sanità pubblica								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	5.194.525,00	anno 2025	€	5.160.297,00	anno 2026	€	5.240.991,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie								
Referente									
Altre strutture/soggetti coinvolti	Ragioneria generale dello stato								
Stakeholder di riferimento	Ragioneria generale dello stato								

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026
I.1	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	L'indicatore misura il contributo fornito per la formulazione e/o l'implementazione degli interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza	Binario (si/no)	Realizzazione fisica		SI	SI	SI

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
A.2.1	Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza	01/01/2024	31/12/2024	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende contribuire alla definizione e al conseguimento degli obiettivi di spesa 2024-2026 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2023 attraverso interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute								
Lettera	Numero									
A	2									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza								
Codice:		A.2.1								
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione, Direzione generale delle emergenze sanitarie, Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità.								
Responsabile		Direttore della Direzione generale della prevenzione, della Direzione generale delle emergenze sanitarie, della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità.								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	Descrizione	L'indicatore misura il contributo fornito per la formulazione e/o l'implementazione degli interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza	Metodo di calcolo	BINARIO (SI/NO)	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	SI	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
A.2.1	Analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa	100%	01/01/2024	31/12/2024	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	si	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2023		Ragioneria generale dello Stato	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
Con il presente obiettivo si intende contribuire alla definizione e al conseguimento degli obiettivi di spesa 2024 2026 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2023 attraverso interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza.

Note
Il presente obiettivo operativo strategico è assegnato alle direzioni generali, agli uffici di livello dirigenziale non generale afferenti alle stesse e al Dipartimento, interessati dall'applicazione del predetto decreto nell'esercizio delle rispettive funzioni.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza
Codice:	A.2.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente I fascia		1		1,7%
Dirigente I fascia		1		5,0%
Dirigente I fascia		1		4,0%
Dirigente II fascia				
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa				
Dirigente sanitario				
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		3		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
Spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	4001	€ 18.652,92
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	4003	€ 1.232,23
Spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	3009	€ 11.360,07
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	3013	€ 735,66

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Ottimizzare la procedura di definizione degli accordi transattivi con i soggetti che abbiano subito un danno da trasfusioni, somministrazioni di emoderivati infetti e vaccinazioni obbligatorie					
Codice:	A.3					
Priorità politica di riferimento	Rafforzamento del sistema di prevenzione a garanzia del benessere del cittadino, con particolare riguardo alla popolazione a rischio					
Missione di riferimento	Tutela della salute					
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure					
Obiettivo Nota integrativa	Garantire il ristoro ai danneggiati da emotrasfusione, emoderivati, vaccinazioni e assicurare le attività in materia di vigilanza sugli enti e consulenza medico-legale					
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma					
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	43.315.198,00	anno 2025		anno 2026
Azioni di riferimento	Indennizzi e risarcimenti a soggetti danneggiati da trasfusioni, emoderivati e vaccinazioni obbligatorie. Accertamenti medico legali.					
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	546.123.328,00	anno 2025		anno 2026
Data di inizio	01/01/2022			Data di completamento	31/12/2024	
Responsabile	Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie					
Referente	Direttore della Direzione generale della prevenzione					
Altre strutture/soggetti coinvolti	Avvocatura dello Stato					
Stakeholder di riferimento	cittadini danneggiati e avvocati					

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026
I.1	Interventi di ottimizzazione della procedura realizzati / interventi di ottimizzazione della procedura da realizzare	L'indicatore misura lo stato di ottimizzazione della procedura concernente la definizione degli accordi transattivi con i soggetti che abbiano subito un danno da trasfusioni, somministrazioni di emoderivati infetti e vaccinazioni obbligatorie	Rapporto	Realizzazione fisica	100%	100%	100%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
A.3.1	Assicurare interventi di efficientamento relativi all'istruttoria delle residue domande di adesione alle transazioni ex lege nn. 222 e 244/2007	01/01/2024	31/12/2024	numero procedimenti amministrativi di verifica dei requisiti conclusi/numero risorse umane impiegate	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende ottimizzare la procedura per il completamento delle attività volte alla definizione degli accordi transattivi con i soggetti che abbiano subito un danno da trasfusioni, somministrazioni di emoderivati infetti e vaccinazioni obbligatorie (leggi 29 novembre 2007, n. 222 e 24 dicembre 2007, n. 244).

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Ottimizzare la procedura di definizione degli accordi transattivi con i soggetti che abbiano subito un danno da trasfusioni, somministrazioni di emoderivati infetti e vaccinazioni obbligatorie								
Lettera	Numero									
A	3									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare interventi di efficientamento relativi all'istruttoria delle residue domande di adesione alle transazioni ex lege nn. 222 e 244/2007								
Codice:	A.3.1									
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione								
Responsabile		Direttore della Direzione generale della prevenzione								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	numero procedimenti amministrativi di verifica dei requisiti conclusi/numero risorse umane impiegate	Descrizione	L'indicatore misura l'efficienza ottenuta in relazione all'istruttoria delle residue domande di adesione alle transazioni ex lege nn. 222 e 244/2007	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in percentuale tra i procedimenti amministrativi di verifica dei requisiti conclusi e le risorse umane impiegate	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	10	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	15	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
A.3.1.1	Istruttoria verifica requisiti per ammissione alla procedura di transazione	40%	01/01/2024	31/12/2024	n.provvedimenti di accoglimento e/o rigetto adottati/n. pratiche da esaminare	100%	mancata risposta dell'avvocatura dello stato a seguito della richiesta di parere		Avvocatura dello Stato	
A.3.1.2	gestione contenzioso connesso ai provvedimenti adottati di esclusione	20%	01/01/2024	31/12/2024	n. impugnazioni notificate/n. pratiche concluse con un provvedimento di rigetto	uguale o minore di 8%			Avvocatura dello Stato	
A.3.1.3	Istruttoria per predisposizione bozza di transazione	40%	01/01/2024	31/12/2024	n. contratti di transazione predisposti/n. provvedimenti di ammissione	100%				
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
L'ottimizzazione della procedura di definizione degli accordi transattivi con i soggetti che abbiano subito un danno da trasfusioni, somministrazioni di emoderivati infetti e vaccinazioni obbligatorie si concretizza attraverso la realizzazione, nell'anno di riferimento, degli interventi per l'efficientamento dell'istruttoria per la definizione delle residue domande di adesione alle transazioni ex lege nn. 222 e 244/2007. Tale ottimizzazione si è tradotta in un significativo incremento delle transazioni stipulate dal 2021 al 2023.

Note
Si rappresenta che tale attività procedimentale richiede, oltre all'accertamento dei requisiti previsti dalla legge, anche l'intervento dell'Avvocatura dello Stato con la formulazione del parere. A tal proposito, si segnala la criticità costituita dalla possibilità, per il cittadino che si veda respinta l'istanza a seguito di un parere negativo dell'Avvocatura dello Stato, di impugnare il suddetto provvedimento di rigetto dinanzi al TAR ovvero proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, con conseguente dilazione dei termini di conclusione del procedimento (obiettivo). Nel corso del 2022, una questione concernente l'interpretazione di un articolo del Decreto Ministeriale cd "Moduli transattivi" è stata riproposta con rimessione all'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, già chiamata a pronunciarsi sul medesimo argomento nel 2021. A tale quadro di complessità si aggiunge il fatto che alcune pronunce del Giudice Amministrativo hanno modificato precedenti orientamenti, che apparivano precedentemente consolidati. Una chiosa finale merita la questione della carenza di personale, acuita dal mancato rinnovo di alcuni comandi e dal previsto collocamento a riposo di unità di personale della struttura.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare interventi di efficientamento relativi all'istruttoria delle residue domande di adesione alle transazioni ex lege nn. 222 e 244/2007
Codice:	A.3.1

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia		1	33%
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7		
	F6		
	F5		
	F4	1	30%
	F3	1	70%
	F2		
	F1	1	20%
Seconda	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2		
	F1		
Prima	F3		
	F2		
	F1		
Totale		4	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
Spese di personale per il programma	reddito da lavoro dipendente	4001	€ 96.885,26
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	4003	€ 6.400,34

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.
N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere gli interventi funzionali all'attuazione della strategia nazionale del nuovo Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza								
Codice:	A.4								
Priorità politica di riferimento	Rafforzamento del sistema di prevenzione a garanzia del benessere del cittadino, con particolare riguardo alla popolazione a rischio;								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure								
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei confronti di individui e collettività, presenti nel paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	43.315.198,00	anno 2025	€	42.930.572,00	anno 2026	€	43.610.102,00
Data di inizio	01/01/2024		Data di completamento		31/12/2026				
Responsabile	Capo Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie								
Referente	Direttore della Direzione generale della prevenzione								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Regioni, Province Autonome, ISS, IIZZSS, CSS, Università pubbliche e private, altre DG del Ministero della salute, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo Ministero salute, AIFA, AGENAS, CIP (Coordinamento interregionale della prevenzione), Ministero dell'Ambiente del mare e del territorio, Ministero politiche agricole e forestali, MIM, MUR, MEF, altri interlocutori istituzionali del PNCAR								
Stakeholder di riferimento	Interni: altri uffici della Direzione Generale prevenzione, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo, altre direzioni generali Ministero. Esterni: Unione Europea, Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del mare, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, Ministero Economia e finanze, Ministero politiche agricole e forestali, Regioni, Assessorati regionali alla Sanità, IRCSS, ASL e Aziende ospedaliere, AIFA, ISPPRA; Coordinamento Interregionale Prevenzione, Conferenza Stato-Regioni, ISS, Università ed Enti di ricerca, Società scientifiche, Associazioni di consumatori, Associazioni di volontariato, singoli cittadini, IIZZSS, OMS, Società scientifiche e Federazioni professionali, Associazioni di categoria (es. Farmindustria, Assobiomedica)								

Indicatori						Valore di partenza	Valori target per anno			
codice				metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026	
I.1	Indicatore	Interventi realizzati per l'implementazione e della strategia nazionale di contrasto all'ABR con approccio "One Health" rispetto agli interventi da realizzare nel triennio di riferimento.	Metodo di calcolo	Rapporto	Realizzazione fisica	90%	93%	95%	98%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024						
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi	
A.4.1	Implementazione delle strategie per l'attuazione del Piano nazionale di contrasto all'ABR 2022-2025	01/01/2024	31/12/2024	Interventi realizzati nel 2024 per l'implementazione strategia nazionale di contrasto ABR con approccio "One Health" rispetto agli interventi da realizzare nel 2024	100%	
					totale	100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
<p>La resistenza agli antimicrobici (in particolare agli antibiotici, ABR) secondo l'OMS rappresenta una delle dieci principali minacce per la salute pubblica a causa dell'impatto socio-sanitario ed economico del fenomeno.</p> <p>Con Decreto Direttoriale del 28 novembre 2018 e successive integrazioni è stato istituito il Gruppo di lavoro per il coordinamento della strategia nazionale di contrasto Antimicrobico-resistenza presso il Ministero della Salute/DG Prevenzione Sanitaria, con ruolo di coordinamento per l'elaborazione della Strategia e Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025.</p> <p>Il PNCAR 2022-2025, approvato il 30 novembre 2022 in Conferenza Stato-Regioni, si fonda sull'approccio One Health, con interventi tra loro coordinati e sinergici nei settori umano, veterinario e ambientale, con lo scopo finale di ridurre l'impatto in termini sanitari e socio-economici dell'antibiotico-resistenza. Tali interventi devono essere attuati con il contributo di tutti gli attori e attentamente coordinati, monitorati e aggiornati nel tempo, in base ai risultati raggiunti, nel rispetto delle indicazioni degli organismi internazionali.</p> <p>Pertanto si prevedono i seguenti interventi nel corso dell'anno 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire un'efficace Governance centrale del Piano; - Coordinare e monitorare l'attività dei sottogruppi per l'implementazione delle attività previste dal PNCAR; - Promuovere azioni per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza; - Definire i criteri di riparto del finanziamento per le Regioni/PA previsto ai sensi dell'art. 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025; <p>Negli anni 2025 e 2026 si prevede di implementare interventi allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sull'antibiotico-resistenza; - Individuare aree di ricerca da sviluppare prioritariamente; - Continuare a sostenere le sorveglianze relative all'antibiotico-resistenza e la loro omogenea implementazione a livello nazionale; - Favorire l'integrazione One Health delle sorveglianze ABR.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere gli interventi funzionali all'attuazione della strategia nazionale del nuovo Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza								
Codice:	A.4								
Priorità politica di riferimento	Rafforzamento del sistema di prevenzione a garanzia del benessere del cittadino, con particolare riguardo alla popolazione a rischio;								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure								
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei confronti di individui e collettività, presenti nel paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	43.315.198,00	anno 2025	€	42.930.572,00	anno 2026	€	43.610.102,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie								
Referente	Direttore della Direzione generale della prevenzione								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Regioni, Province Autonome, ISS, IIZZSS, CSS, Università pubbliche e private, altre DG del Ministero della salute, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo Ministero salute, AIFA, AGENAS, CIP (Coordinamento interregionale della prevenzione), Ministero dell'Ambiente del mare e del territorio, Ministero politiche agricole e forestali, MIM, MUR, MEF, altri interlocutori istituzionali del PNCAR								
Stakeholder di riferimento	Interni: altri uffici della Direzione Generale prevenzione, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo, altre direzioni generali Ministero. Esterni: Unione Europea, Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del mare, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, Ministero Economia e finanze, Ministero politiche agricole e forestali, Regioni, Assessorati regionali alla Sanità, IRCSS, ASL e Aziende ospedaliere, AIFA, ISPRA; Coordinamento Interregionale Prevenzione, Conferenza Stato-Regioni, ISS, Università ed Enti di ricerca, Società scientifiche, Associazioni di consumatori, Associazioni di volontariato, singoli cittadini, IIZZSS, OMS, Società scientifiche e Federazioni professionali, Associazioni di categoria (es. Farminindustria, Assobiomedica)								



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere gli interventi funzionali all'attuazione della strategia nazionale del nuovo Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza								
Lettera	Numero									
A	4									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Implementazione delle strategie per l'attuazione del Piano nazionale di contrasto all'ABR 2022-2025								
Codice:		A.4.1								
Direzione generale		Direzione Generale della prevenzione sanitaria								
Responsabile		Direttore della Generale della prevenzione sanitaria								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Interventi realizzati nel 2024 per l'implementazione strategia nazionale di contrasto all'ABR con approccio "One Health" rispetto agli interventi da realizzare nel 2024	Descrizione	L'indicatore misura lo stato di realizzazione degli Interventi realizzati nel 2024 per l'implementazione strategia nazionale di contrasto all'ABR con approccio "One Health"	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in percentuale tra gli interventi realizzati nel 2024 per l'implementazione strategia nazionale di contrasto all'ABR con approccio "One Health" e gli interventi da realizzare nel 2024	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
A.4.1.1	Governo del PNCAR 2022-2025: Avvio dell'iter per l'invio in Conferenza Stato Regioni della Bozza di Riparto Fondi stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197	30%	01/01/2024	30/09/2024	Bozza di Riparto Fondi stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197	1	Mancata collaborazione/condizione da parte delle altre strutture interessate		Ufficio di Gabinetto, e altre Direzioni Generali di questo Ministero coinvolte, altri enti/istituzioni coinvolte nella Cabina di Regia (altri Ministeri, ISS, AIFA, AGENAS, Regioni/PPAA ecc)	
A.4.1.2	Attività di coordinamento e monitoraggio dei sottogruppi per l'implementazione delle attività previste dal PNCAR 2022-2025	50%	01/01/2024	31/12/2024	Attività monitorate/attività da monitorare	75%	Mancata collaborazione/condizione da parte delle altre strutture interessate		Cabina di Regia, GTC AMR, altri enti/istituzioni coinvolti nel PNCAR 2022-2025	
A.4.1.3	Predisposizione di un Report sintetico sull'implementazione delle attività previste dal PNCAR 2022-2025	20%	01/10/2024	31/12/2024	Report sintetico sullo stato di implementazione del PNCAR 2022-2025 a livello nazionale	1	Mancata collaborazione/condizione da parte delle altre strutture interessate		Cabina di Regia, GTC AMR, altri enti/istituzioni coinvolti nel PNCAR 2022-2025	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con riferimento all'obiettivo strategico "Promuovere gli interventi funzionali all'attuazione della strategia nazionale del nuovo Piano nazionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza" l'anno 2024 sarà dedicato a rendere disponibile per le Regioni il finanziamento previsto ai sensi dell'art. 1, comma 529, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, che ha stanziato 120 milioni di euro per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025; i criteri di riparto e le modalità di erogazione del finanziamento saranno oggetto di una Intesa in Conferenza Stato Regioni. Proseguirà inoltre il coordinamento e monitoraggio dei sottogruppi per l'implementazione delle attività previste dal Piano, secondo un approccio One Health. A fine anno sarà elaborato un Report sullo stato di implementazione delle azioni previste nel PNCAR e sulle eventuali criticità rilevate.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Implementazione delle strategie per l'attuazione del Piano nazionale di contrasto all'AMR 2022-2025
Codice:	A.4.1

Risorse umane		Totale	% di impiego
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa		1	10%
Dirigente II fascia			
Dirigente sanitario		1	50%
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7		
	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2		
	F1	1	20%
Seconda	F6		
	F5		
	F4		
	F3	1	20%
	F2		
	F1		
Prima	F3		
	F2		
	F1		
Totale		4	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4001	€ 90.988,17
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4003	€ 6.010,77

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere gli interventi funzionali all'implementazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025								
Codice:	A.5								
Priorità politica di riferimento	Rafforzamento del sistema di prevenzione a garanzia del benessere del cittadino, con particolare riguardo alla popolazione a rischio								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure								
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei confronti di individui e collettività, presenti nel paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	43.315.198,00	anno 2025	€	42.930.572,00	anno 2026	€	43.610.102,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento			31/12/2026		
Responsabile	Capo Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie								
Referente	Direttore della Direzione generale della prevenzione								
Altre strutture/soggetti coinvolti	ASL, Regioni, Province Autonome, ISS, NITAG, CSS, Università pubbliche e private, altre DG del Ministero della salute, SEGGEN, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo Ministero salute, AIFA, CIP (Coordinamento interregionale della prevenzione), MIUR, MEF, altri interlocutori istituzionali								
Stakeholder di riferimento	Interni: DG prevenzione, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo, altre Direzioni generali. Esterni: Unione Europea, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, Ministero Economia e finanze, Regioni, Assessorati regionali alla Sanità, IRCSS, ASL e Aziende ospedaliere, AIFA, NITAG; Coordinamento Interregionale Prevenzione, Conferenza Stato-Regioni, ISS, Università ed Enti di ricerca, Società scientifiche, Associazioni di consumatori, Associazioni di volontariato, singoli cittadini, OMS, ECDC, Società scientifiche e Federazioni professionali, Associazioni di categoria (es. Farmindustria, Assobiomedica)								

Indicatori						Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo		2023	2024	2025	2026
I.1	Interventi realizzati per l'implementazione del PNPV 2023-2025/Interventi da realizzare per l'implementazione del PNPV 2023-2025 nel triennio di riferimento	L'indicatore misura lo stato di avanzamento degli Interventi realizzati per l'implementazione del PNPV 2023-2025	Rapporto	Realizzazione fisica		75%	80%	85%	90%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
A.5.1	Promuovere e coordinare l'implementazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 a livello nazionale	01/01/2024	31/12/2024	Interventi realizzati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale/Interventi programmati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale	100%
				totale	100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
<p>Il PNPV 2023-2025 si pone come obiettivo generale l'armonizzazione delle strategie vaccinali in atto nel Paese, al fine di garantire alla popolazione, indipendentemente da luogo di residenza, reddito e livello socioculturale, i pieni benefici derivanti dalla vaccinazione, intesa sia come strumento di protezione individuale che di prevenzione collettiva, attraverso l'equità nell'accesso a vaccini di elevata qualità, anche sotto il profilo della sicurezza, e disponibili nel tempo (prevenendo, il più possibile, situazioni di carenza), e a servizi di immunizzazione di livello eccellente. Il presente obiettivo strategico si propone di enfatizzare l'importanza delle vaccinazioni, aumentando gradualmente le coperture vaccinali, migliorando la raccolta ed analisi dei dati attraverso il perfezionamento dell'anagrafe vaccinale e favorendo la consapevolezza e partecipazione dei cittadini attraverso una capillare e trasparente informazione. Nel 2024, le attività saranno principalmente dedicate ai seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento centrale e inizio monitoraggio dell'implementazione del Piano; - Aggiornamento dei Piani di azione per Polio e per Morbillo e Rosolia; <p>Negli anni 2025 e 2026 gli interventi verteranno principalmente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguimento attività di coordinamento e monitoraggio dell'implementazione del Piano da parte di Regioni/PA; - Valutazione periodica ed eventuale aggiornamento del Calendario Vaccinale Nazionale in base alle evidenze scientifiche/tecnologiche e alle raccomandazioni del NITAG; - Completamento e messa a regime dell'anagrafe nazionale vaccini, per incrementare la tempestività e fruibilità dei dati; - Attività finalizzate alla promozione dell'accesso ai vaccini di gruppi svantaggiati e al progressivo recupero del gap nelle coperture vaccinali provocato dalla pandemia.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere gli interventi funzionali all'implementazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025								
Codice:	A.5								
Priorità politica di riferimento	Rafforzamento del sistema di prevenzione a garanzia del benessere del cittadino, con particolare riguardo alla popolazione a rischio								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure								
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei confronti di individui e collettività, presenti nel paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	43.315.198,00	anno 2025	€	42.930.572,00	anno 2026	€	43.610.102,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie								
Referente	Direttore della Direzione generale della prevenzione								
Altre strutture/soggetti coinvolti	ASL, Regioni, Province Autonome, ISS, NITAG, CSS, Università pubbliche e private, altre DG del Ministero della salute, SEGEN, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo Ministero salute, AIFA, CIP (Coordinamento interregionale della prevenzione), MIUR, MEF, altri interlocutori istituzionali								
Stakeholder di riferimento	Interni: DG prevenzione, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo, altre Direzioni generali. Esterni: Unione Europea, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, Ministero Economia e finanze, Regioni, Assessorati regionali alla Sanità, IRCSS, ASL e Aziende ospedaliere, AIFA, NITAG; Coordinamento Interregionale Prevenzione, Conferenza Stato-Regioni, ISS, Università ed Enti di ricerca, Società scientifiche, Associazioni di consumatori, Associazioni di volontariato, singoli cittadini, OMS, ECDC, Società scientifiche e Federazioni professionali, Associazioni di categoria (es. Farmindustria, Assobiomedica)								



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere gli interventi funzionali all'implementazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025								
Lettera	Numero									
A	5									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promuovere e coordinare l'implementazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 a livello nazionale								
Codice:	A.5.1									
Direzione generale		Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria								
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Interventi realizzati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale/Interventi programmati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale	Descrizione	L'indicatore misura lo stato di realizzazione degli interventi effettuati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in percentuale tra gli interventi effettuati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale e gli interventi programmati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.5.1.1	Aggiornamento dei Piani nazionali per la Polio (Piano Nazionale di preparazione e di risposta a una epidemia di poliomielite e Piano Nazionale di azione per mantenere lo status polio-free)	30%	01/01/2024	31/12/2024	Avvio dell'iter per l'Invio in Conferenza Stato Regioni della Bozza dei Piani	si	Mancata collaborazione/condizione da parte delle altre strutture interessate		Ufficio di Gabinetto e altre DG del Ministero della Salute-MEF--Regioni/PA, AIFA, ISS, Società scientifiche/Federazioni professionali
A.5.1.2	Aggiornamento del Piano di Eliminazione di Morbillo e Rosolia	30%	01/01/2024	31/12/2024	Avvio dell'iter per l'Invio in Conferenza Stato Regioni della Bozza di Piano	si	Mancata collaborazione/condizione da parte delle altre strutture interessate		Altre DG del Ministero della Salute-MEF--Regioni/PA, AIFA, ISS, Società scientifiche/Federazioni professionali
A.5.1.3	Coordinamento con Anagrafe Nazionale Vaccini per aggiornamento specifiche tecniche	15%	01/01/2024	31/12/2024	Documento di aggiornamento delle specifiche tecniche	1	Mancata collaborazione/condizione da parte delle altre strutture interessate		Altre DG del Ministero della Salute-MEF--Regioni/PA, AIFA, ISS, Società scientifiche/Federazioni professionali
A.5.1.4	Coordinamento con Anagrafe Nazionale Vaccini per la proposta di pubblicazione delle coperture vaccinali	15%	01/01/2024	31/12/2024	Proposta di pubblicazione delle coperture vaccinali	1	Mancata collaborazione/condizione da parte delle altre strutture interessate		Altre DG del Ministero della Salute-MEF--Regioni/PA, AIFA, ISS, Società scientifiche/Federazioni professionali



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere gli interventi funzionali all'implementazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025								
Lettera	Numero									
A	5									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promuovere e coordinare l'implementazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 a livello nazionale								
Codice:	A.5.1									
Direzione generale		Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria								
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Interventi realizzati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale/Interventi programmati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale	Descrizione	L'indicatore misura lo stato di realizzazione degli interventi effettuati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in percentuale tra gli interventi effettuati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale e gli interventi programmati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	

A.5.1.5	Predisposizione di un rapporto sintetico sullo stato di attuazione del PNPV 2023-2025	10%	01/10/2024	31/12/2024	Report sintetico sullo stato di implementazione del PNPV a livello nazionale	1	Mancata collaborazione/condizione da parte delle altre strutture interessate	Altre DG del Ministero della Salute-MEF--Regioni/PA, AIFA, ISS, Società scientifiche/Federazioni professionali	
Totale		100%							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con riferimento all'obiettivo "Promuovere gli interventi funzionali all'implementazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025", l'anno 2024 sarà dedicato al coordinamento centrale e al monitoraggio dell'implementazione del Piano, tramite le attività della Cabina di Regia per il Governo del PNPV 2023-2025 e il Piano di Monitoraggio, nonché all'aggiornamento dei Piani Nazionali di azione per Polio e per Morbillo e Rosolia. Proseguiranno le attività volte al continuo perfezionamento dell'anagrafe nazionale vaccini (AVN), per rendere fruibili i dati in modo più tempestivo e completo. Verrà, infine, prodotto un rapporto annuale sintetico sulle attività realizzate e sullo stato di implementazione del Piano.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promuovere e coordinare l'implementazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 a livello nazionale
Codice:	A.5.1

Risorse umane		Totale	% di impiego
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa		1	10%
Dirigente II fascia			
Dirigente sanitario		2	50%
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7		
	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2		
	F1		
Seconda	F6		
	F5		
	F4		
	F3	2	20%
	F2		
	F1		
Prima	F3		
	F2		
	F1		
Totale		5	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4001	€ 155.297,86
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4003	€ 10.259,13

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere e implementare strategie e indirizzi per la prevenzione e la riduzione del carico delle malattie oncologiche.								
Codice:	A.6								
Priorità politica di riferimento	Rafforzamento del sistema di prevenzione a garanzia del benessere del cittadino, con particolare riguardo alla popolazione a rischio								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure								
Obiettivo Nota integrativa	1 - Miglioramento degli interventi e delle relative procedure nell'ambito delle attività in materia di prevenzione e promozione della salute, in particolare ai fini del potenziamento delle attività connesse all'assistenza sanitaria al personale navigante e dell'efficacia dei controlli igienico-sanitari di pertinenza degli Uffici USMAF-SASN.								
Azioni di riferimento	"Spese di personale per il programma"								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	43.315.198,00	anno 2025	€	42.930.572,00	anno 2026	€	43.610.102,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie								
Referente	Direttore della Direzione Generale della Prevenzione								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Altri Uffici Direzione generale prevenzione, altre Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Istituto Superiore di Sanità, AGENAS, AIFA, Conferenza Stato-Regioni, Regioni, Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM).								
Stakeholder di riferimento	Società scientifiche, Associazioni di pazienti, Associazioni di cittadini.								

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026
I.1	Azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche realizzate / Azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e	L'indicatore misura lo stato di realizzazione delle azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche	Rapporto	Realizzazione fisica	-----	40%	75%	95%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
A.6.1	Implementare le attività necessarie all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche.	01/01/2024	31/12/2024	Azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche realizzate nel 2024 / Azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche da realizzare nel 2024	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
<p>Secondo i dati dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM) 2023, i nuovi casi stimati di tumore (ad eccezione dei tumori della cute diversi dal melanoma) nel 2023 sono 395.000 (208.000 negli uomini e 187.000 nelle donne) a fronte dei 376.600 (194.700 negli uomini e 181.900 nelle donne) stimati nel 2020. I dati confermano l'esigenza prioritaria di rafforzare le azioni di prevenzione primaria, tramite il controllo dei fattori di rischio e le vaccinazioni contro le infezioni note per essere causa di cancro, e di prevenzione secondaria per contrastare il ritardo diagnostico e favorire una precoce presa in carico dei nuovi malati. Il controllo del cancro, come delle malattie croniche non trasmissibili (MCNT), richiede un approccio intersettoriale e multidisciplinare, con un ampio spettro di interventi coordinati a differenti livelli e con una maggiore integrazione tra prevenzione, diagnosi precoce e presa in carico.</p> <p>Nel triennio 2024-2026 proseguirà il coordinamento di attività finalizzate all'implementazione delle strategie di prevenzione delle neoplasie ai fini della riduzione del carico, anche relativamente ai programmi di screening oncologici per i tumori per i quali c'è evidenza di efficacia (cervice uterina, mammella, colon retto).</p> <p>Sarà, inoltre, assicurata l'attività di raccordo con le Regioni e con l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS) per l'implementazione e il monitoraggio degli indirizzi strategici nazionali in riferimento ai programmi di screening oncologici.</p>

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere e implementare strategie e indirizzi per la prevenzione e la riduzione del carico delle malattie oncologiche.								
Lettera	Numero									
A	6									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Implementare le attività necessarie all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche.								
Codice:		A.6.1								
Direzione generale		Direzione Generale della Prevenzione								
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della Prevenzione								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche realizzate nel 2024 / Azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche da realizzare nel 2024	Descrizione	L'indicatore misura lo stato di realizzazione delle azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche nel 2024	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in percentuale tra le azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche realizzate nel 2024 e le azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche da realizzare nel 2024	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
A.6.1.1	Coordinamento delle attività finalizzate a migliorare il percorso complessivo di prevenzione delle patologie oncologiche.	50%	01/01/2024	31/12/2024	Atti predisposti / atti da adottare	100%	Mancata collaborazione/condizione da parte delle altre strutture interessate.		Altre Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Istituto superiore di sanità (ISS), AGENAS, AIFA, Regioni, Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM), Società scientifiche.	
A.6.1.2	Monitoraggio degli interventi finalizzati alla prevenzione e delle patologie oncologiche.	20%	01/01/2024	31/12/2024	Dati di monitoraggio valutati / dati di monitoraggio disponibili	100%	Mancata collaborazione/condizione da parte delle altre strutture interessate.		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria, ISS, AGENAS, AIFA, Regioni, ONS, AIRTUM.	
A.6.1.3	Attività connesse al miglioramento della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori attraverso i programmi organizzati di screening oncologico, secondo un approccio basato sull'evidenza.	30%	01/01/2024	31/12/2024	Atti predisposti / atti da adottare	100%	Mancata collaborazione/condizione da parte delle altre strutture interessate.		Altri Uffici della ex Direzione generale della prevenzione, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Regioni, ONS, Società scientifiche.	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

L'obiettivo mira a implementare le azioni necessarie all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi di prevenzione e delle patologie oncologiche al fine di ridurre il carico di malattia. Tali azioni comprendono il coordinamento di attività volte in particolare: al miglioramento della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori attraverso i programmi organizzati di screening oncologico; al monitoraggio dell'offerta di test genomici volti a garantire trattamenti personalizzati ai pazienti con carcinoma mammario ormono-sensibile in stadio precoce e con carcinoma polmonare non squamoso non a piccole cellule del polmone; al monitoraggio dell'attivazione e dell'implementazione della Rete nazionale dei Registri Tumori e dell'attivazione dei Registri Tumori regionali.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere e implementare strategie e indirizzi per la prevenzione e la riduzione del carico delle malattie oncologiche.								
Lettera	Numero									
A	6									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Implementare le attività necessarie all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche.								
Codice:	A.6.1									
Direzione generale		Direzione Generale della Prevenzione								
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della Prevenzione								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche realizzate nel 2024 / Azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche da realizzare nel 2024	Descrizione	L'indicatore misura lo stato di realizzazione delle azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche nel 2024	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in percentuale tra le azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche realizzate nel 2024 e le azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche da realizzare nel 2024	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	

--



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Implementare le attività necessarie all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche.
Codice:	A.6.1

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia		1	15%
Dirigente sanitario		1	60%
Dirigente sanitario		1	40%
Dirigente sanitario		1	10%
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7 (ex I.G. R.E.)		
	F6 (ex D.D. R.E.)		
	F5 (ex C3 super)	1	5%
	F4 (ex C3)		
	F3 (ex C2)		
	F2 (ex C1 super)		
	F1 (ex C1)	1	5%
Seconda	F4 (ex B3 super)		
	F3 (ex B3)		
	F2 (ex B2)	1	10%
	F1 (ex B1)		
Prima	F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)		
Totale		7	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4001	€ 164.829,81
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4003	€ 10.888,82

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP).								
Codice:	A.7								
Priorità politica di riferimento	Rafforzamento del sistema di prevenzione a garanzia del benessere del cittadino, con particolare riguardo alla popolazione a rischio								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure								
Obiettivo Nota integrativa	18 - Ottimizzazione degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei confronti di individui e collettività, presenti nel Paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita.								
Azioni di riferimento	"Spese di personale per il programma"								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	43.315.198,00	anno 2025	€	42.930.572,00	anno 2026	€	43.610.102,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento			31/12/2026		
Responsabile	Capo Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie								
Referente	Direttore Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Altre Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, Conferenza Stato-Regioni, Regioni.								
Stakeholder di riferimento	Interni: Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro. Esterni: Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, Conferenza Stato-Regioni, Regioni, ASL, altri Ministeri.								

Indicatori						Valore di partenza	Valori target per anno			
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo		2023	2024	2025	2026	
I.1	Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP realizzate / Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP previste nel triennio di riferimento	L'indicatore misura lo stato di realizzazione delle azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP	Rapporto	Realizzazione fisica		65%	80%	95%	100%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Valore degli obiettivi operativi
A.7.1	Promuovere e coordinare il percorso attuativo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 finalizzato al monitoraggio dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP).	01/01/2024	31/12/2024	Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP realizzate nel 2024 / Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP previste nel 2024	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
<p>Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, adottato con Intesa Stato-Regioni 6 agosto 2020, impegna Stato e Regioni a perseguire obiettivi comuni (macro obiettivi e obiettivi strategici) in materia di prevenzione e promozione della salute e di corretti stili di vita, misurabili con indicatori (di processo e di esito) e relativi standard, da declinare nei contesti territoriali attraverso l'adozione e l'attuazione dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP) secondo le strategie condivise tra livello centrale e regionale.</p> <p>Il PNP 2020-2025, in coerenza con il Patto per la salute 2019-2021 (Intesa Stato-Regioni 18 dicembre 2019), adotta una visione che considera la salute come il prodotto di una interazione tra persone, animali e ambiente (One Health); nell'ambito della prevenzione delle malattie non trasmissibili persegue il contrasto ai fattori di rischio comportamentali (inattività fisica, scorretta alimentazione, tabagismo e consumo dannoso e rischioso di alcol) secondo un approccio intersettoriale, life course, di genere e per setting. Il PNP 2020-2025 affronta, inoltre, le della promozione della salute a partire dai primi 1000 giorni di vita, le tematiche delle dipendenze patologiche da sostanze e da comportamenti, dei rapporti tra ambiente, clima e salute, secondo l'approccio dell'Agenda 2030 sugli obiettivi di sviluppo sostenibile, delle zoonosi e delle malattie trasmesse da vettori, nonché delle dipendenze e problemi correlati. Priorità trasversale a tutti gli obiettivi del Piano sarà la riduzione delle principali disuguaglianze sociali e geografiche che si osservano nel Paese in una prospettiva coerente con la strategia di "Salute in tutte le politiche". La valutazione del livello di avanzamento dei programmi regionali rientra tra gli obblighi richiesti dal sistema di verifica degli adempimenti dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). La valutazione dei risultati raggiunti contribuisce al monitoraggio della garanzia dei LEA attraverso l'inclusione di alcuni degli indicatori del PNP nel Nuovo Sistema di Garanzia (Intesa Stato-Regioni 12 marzo 2019).</p> <p>Una delle principali innovazioni del PNP 2020-2025 è che le Regioni sono vincolate alla implementazione di alcuni Programmi comuni (cosiddetti Programmi Predefiniti) che, per caratteristiche proprie (evidenze di efficacia e sostenibilità, applicabilità ai setting di vita-comunità-lavoro, orientamento all'equità), sono di per sé coerenti con l'impianto teorico dei LEA e ne consentono l'attuazione nei diversi contesti.</p> <p>Nel triennio 2024-2026 si continuerà a organizzare, coordinare e monitorare le attività previste dal percorso attuativo del PNP 2020-2025 al fine di ottenere la migliore risposta, nazionale e regionale, al mandato del Piano, in termini di processi e impatto sulla salute, e di garantire la produzione degli esiti istruttori relativi al sistema di verifica degli adempimenti dei LEA. In particolare, si provvederà a monitorare lo stato di avanzamento della realizzazione dei PRP al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo quanto stabilito dalla citata Intesa 6 agosto 2020, che prevede che la valutazione finalizzata alla certificazione di ciascun PRP per gli anni 2022-2025 abbia esito positivo se una proporzione crescente (60% nel 2022, 70% nel 2023, 80% nel 2024, 90% nel 2025) del totale degli indicatori certificativi raggiunge il valore atteso per l'anno di riferimento. Il monitoraggio dei PRP riguarderà, pertanto, sia le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi di salute sia il livello di raggiungimento degli obiettivi stessi, documentando in continuo i valori degli indicatori degli obiettivi strategici. Strumento di accompagnamento esclusivo, sostanziale e formale, e dunque vincolante, per la presentazione, il monitoraggio, la valutazione, la certificazione e la rimodulazione dei PRP è la piattaforma web-based "I Piani regionali di Prevenzione" (PF).</p>

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP).								
Codice:	A.7								
Priorità politica di riferimento	Rafforzamento del sistema di prevenzione a garanzia del benessere del cittadino, con particolare riguardo alla popolazione a rischio								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure								
Obiettivo Nota integrativa	18 - Ottimizzazione degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei confronti di individui e collettività, presenti nel Paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita.								
Azioni di riferimento	"Spese di personale per il programma"								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	43.315.198,00	anno 2025	€	42.930.572,00	anno 2026	€	43.610.102,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie								
Referente	Direttore Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Altre Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, Conferenza Stato-Regioni, Regioni.								
Stakeholder di riferimento	Interni: Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro. Esterni: Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, Conferenza Stato-Regioni, Regioni, ASL, altri Ministeri.								



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP).								
Codice:										
Lettera	Numero									
A	7	Promuovere e coordinare il percorso attuativo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 finalizzato al monitoraggio dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP).								
Codice:										A.7.1
Obiettivo operativo/specifico annuale		Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria								
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP realizzate nel 2024 / Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP previste nel 2024	Descrizione	L'indicatore misura lo stato di attuazione delle azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP realizzate nel 2024	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in percentuale tra le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP realizzate nel 2024 e le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP previste nel 2024	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
A.7.1.1	Attività di monitoraggio e supporto dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP) 2020-2025.	60%	01/01/2024	31/12/2024	Piani regionali monitorati / Piani regionali da monitorare	100%	Mancata collaborazione/condizione e ritardi nella tempistica di svolgimento delle attività delle altre strutture interessate		Altre Direzioni generali del Ministero, Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, Regioni.	
A.7.1.2	Produzione degli esiti istruttori della verifica degli Adempimenti LEA relativi al PNP.	40%	01/01/2024	31/12/2024	Atti istruttori predisposti / atti istruttori da adottare	100%	Mancata collaborazione/condizione e ritardi nella tempistica di svolgimento delle attività delle altre strutture interessate		Altre Direzioni generali del Ministero, Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, Regioni.	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
<p>L'obiettivo operativo è finalizzato ad attuare le attività funzionali previste dal percorso attuativo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, sia rispondendo agli adempimenti previsti dall'Intesa Stato-Regioni 6 agosto 2020 e s.m.i., di adozione del Piano, sia attraverso un più ampio e complesso processo di accompagnamento, che richiede il coordinamento di attività di confronto e condivisione costanti con tutti i livelli coinvolti nella governance del Piano (Regioni, Uffici della Direzione generale della prevenzione sanitaria, altre Direzioni generali del Ministero, Attori istituzionali esterni, Partner scientifici).</p> <p>In particolare, nel corso del 2024 si provvederà a realizzare le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP previste, rappresentate essenzialmente dal supporto e dal monitoraggio dell'attuazione dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP), nonché dalla produzione degli esiti istruttori relativi al sistema di verifica degli adempimenti dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Come previsto dalla citata Intesa 6 agosto 2020, nel 2024 si provvederà a monitorare lo stato di avanzamento della realizzazione dei PRP al 31 dicembre 2023, tenendo conto che per l'anno 2023 la valutazione finalizzata alla certificazione di ciascun PRP ha esito positivo se il 70% del totale degli indicatori certificativi raggiunge il valore atteso per l'anno di riferimento. Strumento di accompagnamento esclusivo, sostanziale e formale, e dunque vincolante, per la presentazione, il monitoraggio, la valutazione, la certificazione e la rimodulazione dei PRP è la piattaforma web-based "Piani Regionali di Prevenzione" (PF), che rappresenta il mezzo informatico esclusivo per la gestione dei PRP, in grado di accogliere tutte fasi del ciclo di programmazione, dalla presentazione dei nuovi PRP 2020-2025, fino alla loro rendicontazione, monitoraggio e valutazione, nonché uno spazio virtuale in cui raccogliere e condividere i risultati e i materiali prodotti nei diversi ambiti operativi che ruotano intorno al PNP 2020-2025.</p>



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP).								
Lettera	Numero									
A	7									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promuovere e coordinare il percorso attuativo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 finalizzato al monitoraggio dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP).								
Codice:		A.7.1								
Direzione generale		Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria								
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP realizzate nel 2024 / Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP previste nel 2024	Descrizione	L'indicatore misura lo stato di attuazione delle azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP realizzate nel 2024	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in percentuale tra le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP realizzate nel 2024 e le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP previste nel 2024	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		100%

Note										



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promuovere e coordinare il percorso attuativo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 finalizzato al monitoraggio dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP).
Codice:	A.7.1

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia		1	20%
Dirigente sanitario		1	40%
Dirigente sanitario		7	10%
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7 (ex I.G. R.E.)		
	F6 (ex D.D. R.E.)		
	F5 (ex C3 super)	1	10%
	F4 (ex C3)		
	F3 (ex C2)		
	F2 (ex C1 super)		
	F1 (ex C1)	1	50%
Seconda	F4 (ex B3 super)		
	F3 (ex B3)		
	F2 (ex B2)		
	F1 (ex B1)		
Prima	F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)		
Totale		11	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4001	€ 188.459,10
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4003	€ 12.449,80

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere interventi per la prevenzione ed il contrasto della pandemia Covid-19 ed adottare interventi di preparedness per fronteggiare eventuali ulteriori emergenze di sanità pubblica								
Codice:	A.8								
Priorità politica di riferimento	Implementare il sistema di sorveglianza epidemiologica e della prevenzione e contrasto alle emergenze sanitarie								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure								
Obiettivo Nota integrativa	18 - Ottimizzazione degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei confronti di individui e collettività, presenti nel Paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita.								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	43.315.198,00	anno 2025	€	42.930.572,00	anno 2026	€	43.610.102,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento			31/12/2026		
Responsabile	Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie								
Referente	Direttore della Direzione generale delle emergenze sanitarie								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Regioni, Province Autonome, ISS, IZZSS, CSS, Università pubbliche e private, altre DG del Ministero della salute, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo Ministero salute, AIFA, CIP (Coordinamento interregionale della prevenzione), Ministero dell'Istruzione e del merito, Ministero Università e Ricerca, MEF, Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, AGENAS, Protezione Civile								
Stakeholder di riferimento	Altre Direzioni generali del Ministero, Unione Europea, OMS, ECDC, GHSI, altre Organizzazioni internazionali (es. G7, G20, GHSA) Ministero dell'Istruzione e del merito, Ministero Università e Ricerca, Ministero Economia e finanze, Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Regioni, Assessorati regionali alla Sanità, AGENAS, IRCSS, ASL e Aziende ospedaliere, AIFA; Coordinamento Interregionale Prevenzione, Conferenza Stato-Regioni, ISS, Università ed Enti di ricerca, Associazioni di consumatori, Associazioni di volontariato, singoli cittadini, IZZSS, Società scientifiche e Federazioni professionali, Associazioni di categoria (es. Farmindustria, Assobiomedica), Protezione Civile								

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno			
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026	
I.1	Azioni ed interventi realizzati nel triennio di riferimento/ azioni ed interventi da realizzare nel triennio di riferimento	l'indicatore misura lo stato di realizzazione delle azioni e degli interventi effettuati nel triennio di riferimento	Rapporto	Realizzazione fisica	75%	85%	90%	95%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
A.8.1	Promuovere interventi per la prevenzione ed il contrasto della pandemia Covid-19 ed implementare attività per favorire la preparedness per fronteggiare eventuali ulteriori emergenze di sanità pubblica.	01/01/2024	31/12/2024	Azioni ed interventi realizzati nel 2024/azioni ed interventi da realizzare nel 2024	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
<p>La comparsa di un nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) ha provocato una emergenza internazionale di sanità pubblica (PHEIC) che per la prima volta è stato in grado di determinare un evento pandemico protratto con milioni di casi e di decessi. In Italia, il Ministero della Salute, in accordo con le Regioni e con altri attori interessati, ha adottato tempestive misure di sanità pubblica per la protezione della salute della popolazione, con procedure omogenee su tutto il territorio nazionale. L'emergenza ha evidenziato come nessun paese possa vincere da solo la pandemia e pertanto è necessario garantire il coordinamento degli interventi tramite la partecipazione italiana alle iniziative europee ed internazionali e lo scambio di informazioni attraverso le piattaforme esistenti.</p> <p>La pandemia SARS-CoV-2/COVID-19 ha confermato l'imprevedibilità degli eventi pandemici e la necessità di essere preparati nell'attuare tutte le misure di risposta a livello locale, nazionale e globale. La preparedness comprende tutte le attività volte a minimizzare i rischi posti dalle malattie infettive e a mitigare il loro impatto durante una emergenza di sanità pubblica, a prescindere dall'entità dell'evento. Durante un'emergenza di sanità pubblica sono richieste capacità di pianificazione, coordinamento, diagnosi tempestiva, valutazione, indagine, risposta e comunicazione. Nel prossimo triennio, compatibilmente con le risorse disponibili, verrà curata l'adozione degli interventi per il contrasto a COVID-19 e di preparedness per fronteggiare eventuali ulteriori emergenze di sanità pubblica. Nello specifico, nel 2024, particolare attenzione sarà rivolta alla progettazione dell'evoluzione del monitoraggio e della sorveglianza dei patogeni a trasmissione respiratoria, compreso il SARS-CoV-2. Per gli anni 2025 e 2026, compatibilmente con le risorse disponibili, si prevede di progettare sistemi informativi per poter disporre di: sistemi di allerta rapida che possano identificare eventi inusuali/inattesi rispetto all'andamento atteso stagionale dell'influenza (sia dovuti a virus influenzali noti che a nuovi virus influenzali emergenti); sistemi informativi dedicati per il monitoraggio della domanda di servizi sanitari.</p>

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere interventi per la prevenzione ed il contrasto della pandemia Covid-19 ed adottare interventi di preparedness per fronteggiare eventuali ulteriori emergenze di sanità pubblica									
Codice:	A.8									
Priorità politica di riferimento	Implementare il sistema di sorveglianza epidemiologica e della prevenzione e contrasto alle emergenze sanitarie									
Missione di riferimento	Tutela della salute									
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure									
Obiettivo Nota integrativa	18 - Ottimizzazione degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei confronti di individui e collettività, presenti nel Paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita.									
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma									
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	43.315.198,00	anno 2025	€	42.930.572,00	anno 2026	€	43.610.102,00	
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026					
Responsabile	Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie									
Referente	Direttore della Direzione generale delle emergenze sanitarie									
Altre strutture/soggetti coinvolti	Regioni, Province Autonome, ISS, IZZSS, CSS, Università pubbliche e private, altre DG del Ministero della salute, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo Ministero salute, AIFA, CIP (Coordinamento interregionale della prevenzione), Ministero dell'Istruzione e del merito, Ministero Università e Ricerca, MEF, Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, AGENAS, Protezione Civile									
Stakeholder di riferimento	Altre Direzioni generali del Ministero, Unione Europea, OMS, ECDC, GHSI, altre Organizzazioni internazionali (es. G7, G20, GHSA) Ministero dell'Istruzione e del merito, Ministero Università e Ricerca, Ministero Economia e finanze, Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Regioni, Assessorati regionali alla Sanità, AGENAS, IRCSS, ASL e Aziende ospedaliere, AIFA; Coordinamento Interregionale Prevenzione, Conferenza Stato-Regioni, ISS, Università ed Enti di ricerca, Associazioni di consumatori, Associazioni di volontariato, singoli cittadini, IZZSS, Società scientifiche e Federazioni professionali, Associazioni di categoria (es. Farmindustria, Assobiomedica), Protezione Civile									



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:	Promuovere interventi per la prevenzione ed il contrasto della pandemia Covid-19 ed adottare interventi di preparedness per fronteggiare eventuali ulteriori emergenze di sanità pubblica									
Lettera	Numero									
A	8									
Obiettivo operativo/specifico annuale	Promuovere interventi per la prevenzione ed il contrasto della pandemia Covid-19 ed implementare attività per favorire la preparedness per fronteggiare eventuali ulteriori emergenze di sanità pubblica.									
Codice:	A.8.1									
Direzione generale	Direzione Generale della Prevenzione sanitaria									
Responsabile	Direttore della Direzione Generale della Prevenzione sanitaria									
Referente										
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024			
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Azioni ed interventi realizzati nel 2024/azioni ed interventi da realizzare nel 2024	Descrizione	L'indicatore misura lo stato di realizzazione delle azioni e degli interventi effettuati nell'anno di riferimento	Metodo di calcolo	Rapporto	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
A.8.1.1	Predisposizione di documentazione e rapporti tecnici	30%	01/01/2024	31/12/2024	Documenti predisposti/documenti da predisporre	100%	Mancata collaborazione/condivisione da parte delle altre strutture		Componenti gruppi di lavoro	
A.8.1.2	Monitoraggio Dati Covid-19	20%	01/01/2024	31/12/2024	Report realizzati/report da predisporre	100%	Mancata collaborazione/condivisione da parte delle altre strutture/evoluzione normativa che modifichi il monitoraggio COVID-19			
A.8.1.3	Aggiornamento sorveglianza	50%	01/01/2024	31/12/2024	Documento	1	Mancata collaborazione/condivisione da parte delle altre strutture/evoluzione normativa che modifichi il monitoraggio COVID-19		Componenti gruppi di lavoro	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
Nel corso del 2024 verranno attuati una serie di interventi al fine di fronteggiare l'infezione da SARS-CoV-2 e prepararsi altresì al contrasto di eventuali ulteriori emergenze sanitarie. Si realizzerà il documento relativo alla progettazione dell'evoluzione del monitoraggio e della sorveglianza dei patogeni a trasmissione respiratoria, compreso il SARS-CoV-2, anche considerando la situazione epidemiologica della malattia. Tutte le attività dell'obiettivo operativo saranno realizzate contemporaneamente, in quanto sinergiche.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promuovere interventi per la prevenzione ed il contrasto della pandemia Covid-19 ed implementare attività per favorire la preparedness per fronteggiare eventuali ulteriori emergenze di sanità pubblica.
Codice:	A.8.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia				
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa		1	40%	
Dirigente sanitario		1	50%	
Dirigente sanitario		3	10%	
Dirigente sanitario		2	40%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1	1	50%	
Seconda	F6			
	F5			
	F4	1	50%	
	F3	1	30%	
	F3	1	10%	
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		11		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4001	€ 306.931,18
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4003	€ 20.276,17

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere gli interventi per lo sviluppo di un ecosistema sanitario innovativo attraverso la creazione di reti clinico-traslazionali di eccellenza								
Codice:	A.9									
Priorità politica di riferimento		Sostenere politiche innovative in materia di ricerca sanitaria, anche mediante il potenziamento del sistema delle reti e la promozione del trasferimento tecnologico								
Missione di riferimento		Ricerca e innovazione								
Programma di riferimento		Ricerca per il settore della sanità pubblica								
Obiettivo Nota integrativa		Miglioramento dell'efficacia degli interventi in materia di ricerca sanitaria e riqualificazione della spesa nell'ottica dell'incremento qualitativo dell'attività scientifica realizzata dagli enti di ricerca finanziati dal Ministero								
Azioni di riferimento		Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione		anno 2024	€	5.194.525,00	anno 2025	€	5.160.297,00	anno 2026	€	5.240.991,00
Data di inizio		01/01/2022			Data di completamento		31/12/2026			
Responsabile		Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie								
Referente		Direttore della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità								
Altre strutture/soggetti coinvolti		Enti del Servizio Sanitario Nazionale, Enti di ricerca e Università, piccole e medie imprese								
Stakeholder di riferimento		Enti del Servizio Sanitario Nazionale, Enti di ricerca e Università								

Indicatori						Valore di partenza	Valori target per anno			
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026		
I.1	Interventi realizzati / interventi da realizzare	L'indicatore misura lo stato di avanzamento degli interventi per lo sviluppo di un ecosistema sanitario innovativo attraverso la creazione di reti clinico-transnazionali di eccellenza	Rapporto	Risultato (output)	100%	100%	100%	100%		

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
A.9.1	Assicurare l'operatività e la funzionalità delle strutture costituenti l'Ecosistema innovativo della Salute	01/01/2024	31/12/2024	Documento di sintesi attività realizzata dalle strutture dell'Ecosistema Salute	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
<p>Nell'ambito degli interventi previsti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari, l'obiettivo concerne lo sviluppo da parte del Ministero della Salute di un "ecosistema sanitario" innovativo, attraverso la creazione di reti clinico traslazionali di eccellenza, provviste anche degli aspetti infrastrutturali necessari a mettere in comune le tecnologie disponibili e le competenze esistenti in Italia, lo sviluppo di attività di ricerca, eventualmente con interventi sinergici pubblico-privati, e la creazione di opportunità occupazionali per posti di lavoro altamente qualificati.</p> <p>Nel corso dell'anno 2024 proseguirà l'attività di sviluppo delle strutture già costituite, che nell'anno 2023 si è concretizzata in quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relativamente alla rete dei centri di trasferimento tecnologico (NTT) e ai tre Hub di Life Sciences (Diagnostica Avanzata - HLS-DA, Digital Health - HLS-DH e Terapia Avanzata - HLS-TA), sono state stipulate e approvate le convenzioni per le suddette strutture con gli Enti coordinatori; sono state acquisite le relazioni tecnico-scientifiche annuali da parte delle quattro strutture, da sottoporre alla valutazione del Comitato tecnico sanitario (CTS); si rileva l'avvio di attività propedeutiche e funzionali allo sviluppo e alla realizzazione di quanto previsto nei progetti; - relativamente all'HUB antipandemico, sono stati sottoposti al Comitato tecnico sanitario il Programma pluriennale di ricerca 2023-2026 e il Piano di attività con budget di spesa per l'anno 2023, nonché è stato predisposto l'Atto di indirizzo del Ministro della Salute, oggetto di aggiornamento annuale, al fine di definire le priorità di intervento della Fondazione Biotecnopolo di Siena (FBS) con riferimento alle funzioni di Hub antipandemico; è stata svolta una rilevante attività di networking, che ha portato allo sviluppo di rapporti di collaborazione con i principali attori del panorama scientifico nazionale e internazionale e la conseguente stesura di alcuni accordi quadro. <p>Per la realizzazione dell'obiettivo strategico, l'obiettivo operativo individuato per l'anno 2024 consiste nell'assicurare l'operatività e la funzionalità delle strutture costituenti l'Ecosistema innovativo della Salute.</p>

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere gli interventi per lo sviluppo di un ecosistema sanitario innovativo attraverso la creazione di reti clinico-traslazionali di eccellenza								
Codice:										
Lettera	Numero									
A	9	Assicurare l'operatività e la funzionalità delle strutture costituenti l'Ecosistema innovativo della Salute								
Codice:										
A.9.1		Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità								
Direzione generale		Direttore della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità								
Responsabile		Referente								
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Documento di sintesi delle attività concernenti le strutture dell'Ecosistema a Salute	Descrizione	L'indicatore misura lo stato di operatività e la funzionalità delle strutture costituenti l'Ecosistema innovativo della Salute	Metodo di calcolo	Binario (Si/No)	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	SI	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.9.1.1	Supportare e monitorare operatività e funzionalità della Rete coordinata di centri di trasferimento tecnologico	34%	01/01/2024	31/12/2024	Documento di sintesi delle attività concernenti la Rete	1			
A.9.1.2	Supportare e monitorare operatività e funzionalità dei tre Hub di Life Science	33%	01/01/2024	31/12/2024	Documento di sintesi delle attività concernenti gli Hub di Life Science	1			
A.9.1.3	Supportare e monitorare operatività e funzionalità dell'Hub Antipandemico	33%	01/01/2024	31/12/2024	Documento di sintesi delle attività concernenti l'Hub Anti-pandemico	1			
Totale		100%							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
<p>L'obiettivo operativo individuato per l'anno 2024 consiste nell'assicurare l'operatività e la funzionalità delle strutture costituenti l'Ecosistema innovativo della Salute. In particolare, per ciascuna delle tre tipologie di strutture dell'Ecosistema Salute, rappresentate dalla Rete coordinata di centri di trasferimento tecnologico, dai tre Hub di Life Science (Diagnostica Avanzata - HLS-DA, Digital Health - HLS-DH e Terapia Avanzata - HLS-TA) e dall'Hub antipandemico, viene previsto lo svolgimento di una fase unica di durata coincidente con l'anno solare, avente ad oggetto l'attività di supporto e verifica, da parte del Ministero, dell'operatività e funzionalità delle strutture stesse. Si tratta di un'azione da effettuare su più livelli: monitoraggio dello stato di avanzamento tecnico-scientifico dei progetti, verifica della rendicontazione economica ed erogazione delle risorse stanziante nel bilancio dello Stato - € 10mil nel 2021, € 105,28mil nel 2022, € 115,28mil nel 2023, € 84,28mil nel 2024, €68,28mil nel 2025 e €54,28 nel 2026 - a fronte e sulla base delle convenzioni regolative sottoscritte. Occorre quindi un monitoraggio costante dell'evoluzione progressiva dell'operatività e funzionalità delle strutture, rispetto al quale l'indicatore individuato per ciascuna delle tre fasi coesistenti, di durata annuale, risulta idoneo a dare conto di quanto realizzato. L'indicatore dell'obiettivo operativo, conseguentemente, è logicamente rappresentato da un documento di sintesi complessivo delle tre fasi.</p>

Note

Ministero della salute
Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024
Centro di responsabilità amministrativa:
Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo	Assicurare l'operatività e la funzionalità delle strutture costituenti l'Ecosistema innovativo della Salute
Codice:	A.9.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia		1	10%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di				
Dirigente sanitario		3	10%	
Dirigente del SSN in posizione di comando				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5	1	15%	
	F4			
	F3			
	F2	1	15%	
Seconda	F1	5	10%	
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
Prima	F2	3	5%	
	F1			
	F3			
	F2			
F1				
Totale		14		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3009	€ 89.131,17
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	3013	€ 5.888,09

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere gli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza in tema di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Sistema Sanitario Nazionale								
Codice:	A.10								
Priorità politica di riferimento	Sostenere politiche innovative in materia di ricerca sanitaria, anche mediante il potenziamento del sistema delle reti e la promozione del trasferimento tecnologico								
Missione di riferimento	Ricerca e innovazione								
Programma di riferimento	Ricerca per il settore della sanità pubblica								
Obiettivo Nota integrativa	Miglioramento dell'efficacia degli interventi in materia di ricerca sanitaria e riqualificazione della spesa nell'ottica dell'incremento qualitativo dell'attività scientifica realizzata dagli enti di ricerca finanziati dal Ministero								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	5.194.525,00	anno 2025	€	5.160.297,00	anno 2026	€	5.240.991,00
Data di inizio	01/01/2022			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie								
Referente	Direttore della Direzione generale Ricerca e dell'innovazione in sanità								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Enti del Servizio Sanitario Nazionale, Enti di ricerca e Università								
Stakeholder di riferimento	Enti del Servizio Sanitario Nazionale; ricercatori								

Indicatori						Valore di partenza	Valori target per anno			
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026		
I.1	Interventi attuativi realizzati / interventi da realizzare	L'indicatore misura lo stato di avanzamento degli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza in tema di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Sistema Sanitario Nazionale	Rapporto	Realizzazione fisica	100%	100%	100%	100%		

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
A.10.1	Assicurare l'attuazione degli interventi PNRR concernenti il finanziamento dei progetti di ricerca selezionati nell'ambito del 2° bando	01/01/2024	31/12/2024	N. progetti verificati / N. progetti convenzionati	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
La Missione 6 "Salute" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è diretta a promuovere e rafforzare il settore della ricerca scientifica, ritenuto uno degli asset strategici del nostro Paese, destinando specifiche risorse alla ricerca biomedica e sanitaria. L'obiettivo è finalizzato alla promozione degli interventi di investimento per l'attuazione del PNRR, in tema di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Sistema Sanitario Nazionale. In particolare, mediante la selezione e il finanziamento di progetti di ricerca su: malattie rare e tumori rari, in quanto patologie complesse che spesso colpiscono contemporaneamente più organi e che richiedono la disponibilità di tecnologie di eccellenza, nonché di collaborazione in rete a livello nazionale ed europeo; malattie altamente invalidanti, che determinano un forte impatto sociale e sulla vita dei pazienti; Proof of Concept (PoC), tipologia di progetti funzionale a dimostrare la fattibilità e "svilupparabilità" di un'idea innovativa, mediante i quali si potrà contribuire a ridurre il divario tra i risultati della ricerca e l'applicazione industriale, a sostenere lo sviluppo di tecnologie con un basso grado di maturità tecnologica e, in generale, a favorire il trasferimento di tecnologia verso l'industria.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico										
A.10		Promuovere gli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza in tema di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Sistema Sanitario Nazionale								
Lettera	Numero									
A	10									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare l'attuazione degli interventi PNRR concernenti il finanziamento dei progetti di ricerca selezionati nell'ambito del 2° bando								
Codice:	A.10.1									
Direzione generale		Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione in sanità								
Responsabile		Direttore della Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione in sanità								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	N. progetti verificati / N. progetti convenzionati	Descrizione	L'indicatore l'incidenza dei progetti verificati rispetto ai progetti convenzionati	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in percentuale tra i progetti verificati e i progetti convenzionati	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
A.10.1.1	Valutazione dei progetti 2° bando PNRR da finanziare	30%	01/01/2024	15/04/2024	graduatoria	1	ritardo nella conclusione della valutazione in peer review e da parte dei panel scientifici per area tematica		valutatori in peer review e ricercatori componenti dei panel scientifici di valutazione	
A.10.1.2	Convenzionamento progetti ricerca del 2° bando PNRR	40%	16/04/2024	31/05/2024	N. progetti convenzionati / N. progetti da convenzionare	100%		1		
A.10.1.3	Verifica regolare avvio progetti ricerca del 2° bando PNRR	30%	01/06/2024	31/12/2024	N. progetti verificati / N. progetti convenzionati	100%	manca o incompletezza della documentazione prodotta dagli enti beneficiari del finanziamento		Enti del Servizio Sanitario Nazionale; Enti di ricerca; Università; ricercatori	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Nell'ambito dell'attuazione della Missione 6 "Salute" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il 2° bando pubblicato il 24/04/2023 ha ad oggetto un finanziamento di € 310.835.569,08 (€ 262.070.000 più € 48.765.569,08 di risorse non assegnate dal 1° bando) per progetti di ricerca presentati dai seguenti Destinatari istituzionali: Regioni e Province autonome; Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico; Istituto superiore di sanità; AGENAS; INAIL.

La procedura di valutazione delle proposte progettuali, iniziata nel 2023 con la fase di peer review (nella quale i progetti vengono valutati da altri ricercatori di livello internazionale), si concluderà nella prima fase dell'obiettivo operativo con la valutazione dei progetti da parte dei componenti dei panel scientifici suddivisi per le tre aree tematiche previste dal bando (Malattie e tumori rari, Malattie altamente invalidanti e Proof of Concept), la cui graduatoria viene approvata dal Comitato tecnico sanitario, organo collegiale del Ministero della Salute.

Nella seconda fase dell'obiettivo, per i progetti utilmente collocatisi nella graduatoria, si procederà entro il mese di maggio al convenzionamento con i Destinatari istituzionali di riferimento.

La terza fase prevede la verifica del regolare avvio dei progetti convenzionati, rispetto alla quale è indispensabile la preliminare acquisizione della documentazione trasmessa dai Destinatari istituzionali, necessaria per l'effettivo avvio della realizzazione dei progetti, alla quale segue il versamento della prima rata del finanziamento assegnato.

Note

Ministero della salute
Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024
Centro di responsabilità amministrativa:
Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare l'attuazione degli interventi PNRR concernenti il finanziamento dei progetti di ricerca selezionati nell'ambito del 2° bando
Codice:	A.10.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia		2	5%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa				
Dirigente sanitario		9	5%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5	3	15%	
	F4			
	F3			
	F2	6	15%	
	F1	8	10%	
Seconda	F6			
	F5	1	20%	
	F4	3	20%	
	F3	1	10%	
	F2	4	15%	
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		37		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3009	€ 214.198,98
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	3013	€ 14.150,19

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico	Concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute							
Codice:	B.1							
Priorità politica di riferimento								
Missione di riferimento	Tutela della salute							
Programma di riferimento	Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano							
Obiettivo Nota integrativa								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma							
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	9.119.061,00	anno 2025	€	9.086.146,00	anno 2026	
Missione di riferimento	Tutela della salute							
Programma di riferimento	Programmazione del SSN per l'erogazione dei LEA, assistenza in materia sanitaria umana e regolamentazione delle professioni sanitarie							
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma							
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	13.884.505,00	anno 2025	€	14.104.123,00	anno 2026	
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2025			
Responsabile	Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale							
Referente	Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale							
Altre strutture/soggetti coinvolti								
Stakeholder di riferimento								

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026
I.1	Tempo medio di pagamento	L'indicatore misura il numero medio di giorni di pagamento registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Numerico	Realizzazione fisica		<=30	<=30	
I.2	Tempo medio di ritardo	L'indicatore misura il numero medio di giorni di ritardo registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Numerico	Realizzazione fisica		0	0	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
B.1.1	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento	01/01/2024	31/12/2024	Tempo medio di pagamento	100%
				Tempo medio di ritardo	
totale					100%



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico	Concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute							
Codice:	B.1							
Priorità politica di riferimento								
Missione di riferimento	Tutela della salute							
Programma di riferimento	Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano							
Obiettivo Nota integrativa								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma							
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	9.119.061,00	anno 2025	€	9.086.146,00	anno 2026	
Missione di riferimento	Tutela della salute							
Programma di riferimento	Programmazione del SSN per l'erogazione dei LEA, assistenza in materia sanitaria umana e regolamentazione delle professioni sanitarie							
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma							
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	13.884.505,00	anno 2025	€	14.104.123,00	anno 2026	
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2025			
Responsabile	Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale							
Referente	Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale							
Altre strutture/soggetti coinvolti								
Stakeholder di riferimento								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute garantendo il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento secondo quanto disposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n.1 del 3 gennaio 2024 recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41".

Note

I valori a consuntivo concernenti gli indicatori per la misurazione del presente obiettivo sono rilevati secondo le disposizioni contenute nella circolare n.1 del 3 gennaio 2024.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute								
Lettera	Numero									
B	1									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento								
Codice:		B.1.1								
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria, Direzione generale delle professioni sanitarie e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale, Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco								
Responsabile		Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria, della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale, della Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Tempo medio di pagamento	Descrizione	L'indicatore misura il numero medio di giorni di pagamento registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Metodo di calcolo	Conteggio	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	<=30	
	Tempo medio di ritardo	Descrizione	L'indicatore misura il numero medio di giorni di ritardo registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Metodo di calcolo	Conteggio	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	0	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
B.1.1	Gestione pagamenti fatture commerciali afferenti alla struttura di riferimento	100%	01/01/2024	31/12/2024	Tempo medio di pagamento	<=30	Circolare n.1 del 3/1/2024		organi di controllo di regolarità amministrativa e contabile	
					Tempo medio di ritardo	0	Circolare n.1 del 3/1/2024			
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute garantendo il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento secondo quanto disposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n.1 del 3 gennaio 2024 recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41".

Note

I valori a consuntivo concernenti gli indicatori per la misurazione del presente obiettivo sono rilevati secondo le disposizioni contenute nella circolare n.1 del 3 gennaio 2024. Il presente obiettivo operativo strategico è assegnato alle direzioni generali, agli uffici di livello dirigenziale non generale afferenti alle stesse e al Dipartimento, interessati dall'applicazione della predetta circolare nell'esercizio delle rispettive funzioni.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento
Codice:	B.1.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Capo Dipartimento		1	30%	
Dirigente I fascia		3	30%	
Dirigente II fascia				
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa				
Dirigente sanitario				
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		4		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
Spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	2001	€ 260.554,69
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	2003	€ 17.212,50
Spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	3008	€ 83.520,55
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	3012	€ 5.517,45

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico	Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute								
Codice:	B.2								
Priorità politica di riferimento									
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano								
Obiettivo Nota integrativa									
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	9.119.061,00	anno 2025	€	9.086.146,00	anno 2026	€	9.324.210,00
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Programmazione del SSN per l'erogazione dei LEA, assistenza in materia sanitaria umana e regolamentazione delle professioni sanitarie								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	13.884.505,00	anno 2025	€	14.104.123,00	anno 2026	€	14.622.378,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale								
Referente									
Altre strutture/soggetti coinvolti	Ragioneria generale dello stato								
Stakeholder di riferimento	Ragioneria generale dello stato								

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026
I.1	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	L'indicatore misura il contributo fornito per la formulazione e/o l'implementazione degli interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza	Binario (si/no)	Realizzazione fisica		SI	SI	SI

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
B.2.1	Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza	01/01/2024	31/12/2024	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende contribuire alla definizione e al conseguimento degli obiettivi di spesa 2024 2026 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2023 attraverso interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute								
Lettera	Numero									
B	2									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza								
Codice:		B.2.1								
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria, Direzione generale delle professioni sanitarie e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale, Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco								
Responsabile		Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria, Direzione generale delle professioni sanitarie e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale, Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	Descrizione	L'indicatore misura il contributo fornito per la formulazione e/o l'implementazione degli interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza	Metodo di calcolo	BINARIO (SI/NO)	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	SI	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
B.2.1	Analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa	100%	01/01/2024	31/12/2024	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	si	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2023		Ragioneria generale dello Stato	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
Con il presente obiettivo si intende contribuire alla definizione e al conseguimento degli obiettivi di spesa 2024 2026 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2023 attraverso interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza.

Note
Il presente obiettivo operativo strategico è assegnato alle direzioni generali, agli uffici di livello dirigenziale non generale afferenti alle stesse e al Dipartimento, interessati dall'applicazione del predetto decreto nell'esercizio delle rispettive funzioni.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza
Codice:	B.2.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente I fascia		3		5%
Dirigente II fascia				
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa				
Dirigente sanitario				
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		3		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
Spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	2001	€ 27.840,18
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	2003	€ 1.839,15
Spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	3008	€ 13.920,09
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	3012	€ 919,57

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo strategico/specifico		Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità, efficacia, efficienza e appropriatezza								
Codice:	B.3									
Priorità politica di riferimento		Ridurre le disuguaglianze tra le regioni nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei livelli essenziali di assistenza (lea), promuovendo una più stretta integrazione tra ospedale e territorio, anche attraverso la realizzazione degli interventi del PNRR, al fine di una maggiore soddisfazione di bisogni sanitari, accessibilità ai servizi, tempi di attesa e appropriatezza delle prescrizioni								
Missione di riferimento		TUTELA DELLA SALUTE								
Programma di riferimento		PROGRAMMAZIONE DEL SSN PER L'EROGAZIONE DEI LEA, ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA UMANA E REGOLAMENTAZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE								
Obiettivo Nota integrativa		MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER PROMUOVERE L'EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA IN CONDIZIONI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA								
Azioni di riferimento		0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA								
Risorse complessive stanziare per l'azione		anno 2024	€	13.884.505,00	anno 2025	€	14.104.123,00	anno 2026	€	14.622.378,00
Azioni di riferimento		0002 PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA								
Risorse complessive stanziare per l'azione		anno 2024	€	405.177.222,00	anno 2025	€	312.274.391,00	anno 2026	€	287.254.191,00
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento		31/12/2026			
Responsabile		Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale								
Referente		Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria								
Altre strutture/soggetti coinvolti		Strutture operanti in materia di gestione e sviluppo del sistema informativo, Uffici della Direzione generale della programmazione sanitaria e dell'edilizia sanitaria								
Stakeholder di riferimento		Regioni, Aziende Ospedaliere, Agenas, Conferenza Stato-Regioni, AIFA, SIMG, ISTAT, AGENZIA DELLE ENTRATE, Università, Fondazioni, società scientifiche, Unione europea, Fondi sanitari integrativi								

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno			
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026	
I.1	Media ponderata del grado di sviluppo delle metodologie e degli strumenti a supporto della programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità, efficacia, efficienza e appropriatezza rispetto a quelli programmati	Il SSN ha livelli di qualità elevati e riconosciuti a livello internazionale e rappresenta un modello di riferimento per i principi posti a garanzia del diritto fondamentale alla tutela della salute: l'unitarietà dei livelli di assistenza su tutto il territorio nazionale, l'equità d'accesso ai servizi per tutti i cittadini e la solidarietà fiscale quale forma fondamentale di finanziamento del sistema, valori essenziali ed obiettivi che sono costantemente riaffermati e perseguiti anche dall'OMS e dalle Istituzioni Europee. L'obiettivo primario del Ministero è quello di continuare a sviluppare la capacità di adottare interventi, finanziati con le risorse nell'ambito del Piano operativo salute, del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano degli investimenti complementari, atti a promuovere il superamento delle criticità ed il rafforzamento del SSN	L'indicatore viene calcolato come media ponderata del grado di sviluppo delle metodologie e degli strumenti a supporto della programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità, efficacia, efficienza e appropriatezza rispetto a quelli programmati. Il metodo di calcolo è il seguente $\frac{\sum P_j \times \frac{B_1(t_j)}{B_1(t_{j-1})}}{\sum P_j}$ con $\frac{B_1(t_j)}{B_1(t_{j-1})} = 100\%$ se $B_1(t_j) > B_1(t_{j-1})$ legenda: P _j : pesi dei vari indicatori B ₁ : target degli indicatori al tempo j e al tempo j-1	INDICATORE DI EFFICACIA	89%	90%	91%	92%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024

Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
B.3.1	Revisione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza per promuovere l'appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale	01/01/2024	31/12/2024	Percentuale dei documenti elaborati nell'ambito delle attività della Segreteria tecnico-scientifica della Commissione nazionale per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale	13%
B.3.2	Migliorare la conoscenza delle prestazioni di trattamento della frattura di femore (focus sull'indicatore sintetico di processo - esito "proporzione di interventi chirurgici entro 48 ore su persone con frattura di femore con età superiore o uguale ai 65 anni") attraverso la mappatura nazionale, distinta per Regioni e PA, delle UO di ortopedia	01/01/2024	31/12/2024	Percentuale di strutture in ortopedia presenti nella rete in cui è stato definito il ruolo di rete rispetto a quelle presenti in programmazione regionale	13%
B.3.3	Potenziamento del monitoraggio a vari livelli delle percentuali di garanzia dei tempi di attesa relativi alle prestazioni individuate al punto 3.1 del vigente Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa	01/01/2024	31/12/2024	Numero di report di sintesi sullo stato della rilevazione dei dati trasmessi dalle Regioni e Province Autonome nei periodi indice stabiliti all'interno del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa	13%
B.3.4	Assicurare l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 lettera a) della Delibera CIPE n. 51 del 2019, per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico di cui all'art.20 della legge n. 67 del 11 marzo 1988	01/01/2024	31/12/2024	Coefficiente di utilizzo delle risorse previste dall'art. 2 lettera a) della delibera CIPE n. 51 del 2019 finalizzate ai programmi di intervento sul patrimonio immobiliare e ammodernamento tecnologico	13%



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo strategico/specifico		Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità, efficacia, efficienza e appropriatezza								
Codice:	B.3									
Priorità politica di riferimento		Ridurre le disuguaglianze tra le regioni nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei livelli essenziali di assistenza (lea), promuovendo una più stretta integrazione tra ospedale e territorio, anche attraverso la realizzazione degli interventi del PNRR, al fine di una maggiore soddisfazione di bisogni sanitari, accessibilità ai servizi, tempi di attesa e appropriatezza delle prescrizioni								
Missione di riferimento		TUTELA DELLA SALUTE								
Programma di riferimento		PROGRAMMAZIONE DEL SSN PER L'EROGAZIONE DEI LEA, ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA UMANA E REGOLAMENTAZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE								
Obiettivo Nota integrativa		MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER PROMUOVERE L'EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA IN CONDIZIONI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA								
Azioni di riferimento		0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA								
Risorse complessive stanziare per l'azione		anno 2024	€	13.884.505,00	anno 2025	€	14.104.123,00	anno 2026	€	14.622.378,00
Azioni di riferimento		0002 PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA								
Risorse complessive stanziare per l'azione		anno 2024	€	405.177.222,00	anno 2025	€	312.274.391,00	anno 2026	€	287.254.191,00
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento		31/12/2026			
Responsabile		Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale								
Referente		Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria								
Altre strutture/soggetti coinvolti		Strutture operanti in materia di gestione e sviluppo del sistema informativo, Uffici della Direzione generale della programmazione sanitaria e dell'edilizia sanitaria								
Stakeholder di riferimento		Regioni, Aziende Ospedaliere, Agenas, Conferenza Stato-Regioni, AIFA, SIMG, ISTAT, AGENZIA DELLE ENTRATE, Università, Fondazioni, società scientifiche, Unione europea, Fondi sanitari integrativi								
B.3.5	Assicurare il monitoraggio del programma di investimento E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" finanziato con le risorse del piano nazionale complementare	01/01/2024		31/12/2024		Report annuale sugli esiti del monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi di cui al programma E.2 " Verso un ospedale sicuro e sostenibile" presenti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) regionali				10%
B.3.6	Ampliare le conoscenze sulla popolazione degli iscritti ai fondi sanitari la cui copertura assistenziale prosegue anche dopo la cessazione a qualunque titolo del contratto di lavoro, mediante la rilevazione dei dati del nuovo software dell'anagrafe fondi sanitari, denominato "Cruscotto di analisi delle prestazioni erogate dai Fondi Sanitari Integrativi".	01/01/2024		31/12/2024		Relazione tecnica da trasmettere al Direttore generale sulla popolazione di iscritti ai fondi sanitari che anche in quiescenza continuano a ricevere l'assistenza.				13%
B.3.7	Efficientare il sistema di monitoraggio della spesa sanitaria del SSN in relazione alle prestazioni sanitarie erogate ai cittadini al fine di superare le disomogeneità assistenziali presenti nelle diverse regioni, e rafforzare gli strumenti di programmazione del SSN	01/01/2024		31/12/2024		Relazione tecnica che descriva per livelli e sub-livelli di assistenza l'aderenza della valorizzazione economica effettuata dalle regioni alle indicazioni contenute nelle linee guida del modello LA da inviare al Direttore generale				13%
B.3.8	Garantire la manutenzione e l'aggiornamento continuo del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) per il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza	01/01/2024		31/12/2024		Percentuale delle schede tecniche verificate e/o aggiornate rispetto al numero totale di schede tecniche presenti nella circolare applicativa di cui (Art.3 comma 1 del DM 12 marzo 2019)				12%
									totale	100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Il Servizio sanitario Nazionale ha livelli di qualità elevati e riconosciuti a livello internazionale e rappresenta un modello di riferimento per i principi posti a garanzia del diritto fondamentale alla tutela della salute: l'unitarietà dei livelli di assistenza su tutto il territorio nazionale, l'equità d'accesso ai servizi per tutti i cittadini e la solidarietà fiscale quale forma fondamentale di finanziamento del sistema, valori essenziali ed obiettivi che sono costantemente riaffermati e perseguiti anche dall'OMS e dalle Istituzioni Europee. L'obiettivo primario del Ministero della salute nel corso di questi anni è stato quello di mantenere e consolidare i risultati quali-quantitativi raggiunti. Tuttavia la programmazione sanitaria nazionale si misura, nella fase attuale, con un contesto complesso, caratterizzato dalle difficoltà economiche, dai cambiamenti demografici ed epidemiologici, quali la drastica riduzione delle nascite, il contemporaneo invecchiamento della popolazione, l'aumento del peso della cronicità, l'intensificarsi dei fenomeni di immigrazione, dalle caratteristiche e dalle implicazioni del sistema previdenziale (si lavora fino a un'età avanzata), dal cambiamento nell'assetto socio economico delle comunità e della struttura della famiglia, dall'incremento del disagio sociale. Infine la programmazione sanitaria nazionale, considerate le criticità emerse nei Servizi sanitari regionali nel corso dell'emergenza Covid, svolge un ruolo importante nella capacità di adottare interventi, finanziati con le risorse nell'ambito del Piano operativo salute, del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano degli investimenti complementari, atti a promuovere il superamento delle criticità emerse ed il rafforzamento del Servizio sanitario nazionale. Il tema della sostenibilità complessiva del Servizio sanitario nazionale deve quindi essere affrontato tenendo conto non solo dei vincoli macroeconomici di finanza pubblica (importanti ma non sufficienti), ma seguendo un approccio in grado di favorire una visione multidimensionale globale delle politiche per la tutela della salute. In tale contesto giuridico-normativo proseguirà lo sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del Servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità, efficacia, efficienza e appropriatezza. Il relativo indicatore denominato "Media ponderata del grado di sviluppo delle metodologie e degli strumenti a supporto della programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità, efficacia, efficienza e appropriatezza rispetto a quelli programmati" misura il grado di sviluppo ed l'evoluzione negli anni delle metodologie e degli strumenti programmati di seguito specificati: Percentuale dei documenti elaborati nell'ambito delle attività della Segreteria tecnico-scientifica della Commissione nazionale per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale; Percentuale di strutture in ortopedia presenti nella rete in cui è stato definito il ruolo di rete rispetto a quelle presenti in programmazione regionale; Numero di report di sintesi sullo stato della rilevazione dei dati trasmessi dalle Regioni e Province Autonome nei periodi indice stabiliti all'interno del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa; Coefficiente di utilizzo delle risorse previste dall'art. 2 lettera a) della delibera CIPE n. 51 del 2019 finalizzate ai programmi di intervento sul patrimonio immobiliare e ammodernamento tecnologico; Report annuale sugli esiti del monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi di cui al programma E.2 " Verso un ospedale sicuro e sostenibile" presenti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) regionali; Relazione tecnica da trasmettere al Direttore generale sulla popolazione di iscritti ai fondi sanitari che anche in quiescenza continuano a ricevere l'assistenza; Relazione tecnica che descriva per livelli e sub-livelli di assistenza l'aderenza della valorizzazione economica effettuata dalle regioni alle indicazioni contenute nelle linee guida del modello LA da inviare al Direttore generale; Percentuale delle schede tecniche verificate e/o aggiornate rispetto al numero totale di schede tecniche presenti nella circolare applicativa di cui (Art.3 comma 1 del DM 12 marzo 2019).

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo strategico/specifico		SVILUPPO DI METODOLOGIE E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER GARANTIRE L'EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA IN CONDIZIONI DI QUALITA', EFFICACIA, EFFICIENZA E APPROPRIATEZZA								
Codice:										
Lettera	Numero									
B	3									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Revisione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza per promuovere l'appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale								
Codice:		B.3.1								
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria								
Responsabile		Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024				Data di completamento			31/12/2024	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Percentuale dei documenti elaborati nell'ambito delle attività della Segreteria tecnico-scientifica della Commissione nazionale per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale	Descrizione	L'indicatore misura i documenti afferenti al complesso delle attività svolte dalla segreteria tecnico-scientifica della Commissione nazionale LEA prevista dall'articolo 1 comma 561 della L. 208/2015 (schede istruttorie/relazioni/pareri su atti parlamentari/appunti per gli UDC/istruttorie per Dicasteri Enti e altre Istituzioni)	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in percentuale tra il numero dei documenti elaborati e il numero dei documenti richiesti	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale			Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	80%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
B.3.1.1	Attività di supporto organizzativo e tecnico-scientifico alla Commissione nazionale per l'aggiornamento dei Lea e la promozione dell'appropriatezza nel Ssn, di cui all'art. 1, comma 556, della legge 28 dicembre 2015, n. 208	100%	01/01/2024	31/12/2024	Numero dei documenti elaborati/ numero dei documenti richiesti	80%	Mancata o ritardata nomina della Commissione; ritardo nella trasmissione delle richieste rispetto ai tempi di chiusura delle rilevazioni periodiche; mancata trasmissione delle richieste		ISS, CNMR, CNEC, AGENAS, MEF, AIFA, Regioni e PPAA	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

La Commissione Nazionale permanente per l'aggiornamento dei Lea e la promozione dell'appropriatezza nel Ssn, istituita ai sensi dell'art. 1, comma 556 della legge n. 208/2015, nel rispetto degli equilibri programmati di finanza pubblica, procede alla valutazione delle attività, dei servizi e delle prestazioni di assistenza sanitaria per valutarne il mantenimento ovvero per definire condizioni di erogabilità o indicazioni di appropriatezza. In ottemperanza a quanto indicato al comma 561 della medesima disposizione, è stata istituita presso l'ufficio 5 DGPROGS una segreteria tecnico-scientifica della predetta Commissione che, oltre a gestire il percorso di acquisizione, prima istruttoria e trasmissione delle istanze di aggiornamento pervenute sul sistema RicLea, effettua un complesso ed articolato lavoro di supporto, comprendente, in particolare, l'elaborazione di relazioni specifiche e la formulazione di pareri su atti parlamentari inerenti i Lea, la predisposizione di appunti per gli UDC, l'espletamento di attività istruttorie per Dicasteri Enti e altre Istituzioni.

Note

--



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo operativo/specifico annuale	Revisione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza per promuovere l'appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale
Codice:	B.3.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia		1	12%	
Dirigente II fascia				
Dirigente II fascia				
Dirigente sanitario		2	17%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria		3		15%
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4	2	10%	
	F3			
	F2			
	F1	3	15%	
Seconda	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F2			
	F1			
Totale		11		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	90.172,37 €
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	5.956,88 €
020.014.0002 PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA	02 - CONSUMI INTERMEDI	2205	475.000,00 €
020.014.0002 PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA	04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2008	45.143,56 €

Note
L'obiettivo operativo strategico/specifico viene realizzato anche con il contributo delle risorse umane in posizione di comando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 288, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006) e dell'art. 4, comma 2, della legge 1 febbraio 1989, n. 37 come modificato da ultimo dall'articolo 25 quater del decreto legge n. 162 del 2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 8 del 2020. L'importo indicato per il capitolo 2008 è determinato in base alla percentuale di impiego delle risorse umane per la realizzazione dell'obiettivo in questione. Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo strategico/specifico		SVILUPPO DI METODOLOGIE E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER GARANTIRE L'EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA IN CONDIZIONI DI QUALITA', EFFICACIA, EFFICIENZA E APPROPRIATEZZA							
Codice:									
Lettera	Numero								
B	3								
Obiettivo operativo/specifico annuale		Migliorare la conoscenza delle prestazioni di trattamento della frattura di femore (focus sull'indicatore sintetico di processo - esito "proporzione di interventi chirurgici entro 48 ore su persone con frattura di femore con età superiore o uguale ai 65 anni") attraverso la mappatura nazionale, distinta per Regioni e PA, delle UO di ortopedia							
Codice:		B.3.2							
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Responsabile		Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Referente									
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Percentuale di strutture in ortopedia presenti nella rete in cui è stato definito il ruolo di rete rispetto a quelle presenti in programmazione regionale	Descrizione	Le reti tempo dipendenti risultano delle dorsali di funzionamento dell'intera rete dell'Emergenza Urgenza. Le reti in quanto tali presentano dei livelli assistenziali differenti inquadrabili dalla presenza di discipline specifiche e da funzioni precipuo del livello definito. Si procederà ad analizzare il grado di raggiungimento dell'indicatore di esito processo e a valutare l'eventuale correlazione con il ruolo nella rete tempo dipendente definendo 3 report in cui si evinca il grado di raggiungimento del valore soglia rispetto al ruolo nella rete	Metodo di calcolo	L'indicatore rappresenta il rapporto tra il numero delle strutture di ortopedia presenti nella rete in cui è stato definito il ruolo nella rete ed il numero delle Strutture di ortopedia presenti in programmazione regionale. Le informazioni saranno distinte su base regionale	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	>=60%
Attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo operativo/specifico annuale									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.3.2.1	Mappatura dei centri delle strutture di Ortopedia. Verifica della medesime in termini di ruolo nella rete T/D TRAUMA	60%	01/01/2024	31/12/2024	Numero di Strutture di ortopedia presenti nella rete in cui è stato definito il ruolo nella rete / Numero delle Strutture di ortopedia presenti in programmazione regionale	>=60%			Uffici del Mds, Regioni e Province Autonome.
B.3.2.2	Valutazione della coerenza dell'inquadramento degli erogatori risultante dalla programmazione regionale. Analisi del grado di raggiungimento dell'indicatore di esito/volume per frattura di femore nelle strutture programmate e non.	40%	01/07/2024	31/12/2024	Report su numero di centri di ortopedia con relativa classificazione che producono la giusta proporzione di prestazioni di trattamento di frattura di femore nei tempi previsti.	3			
Totale		100%							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Le reti tempo dipendenti risultano delle dorsali di funzionamento dell'intera rete dell'Emergenza Urgenza. Le reti in quanto tali presentano dei livelli assistenziali differenti inquadrabili dalla presenza di discipline specifiche e da funzioni precipuo del livello definito. Gli indicatori proxy di monitoraggio ci permettono di avere un quadro dell'andamento del funzionamento della rete. Imente sull'erogazione delle prestazioni sanitarie rendendo necessario e, perciò, strategico l'attento monitoraggio dei volumi di attività di prestazioni fondamentali come le PTCA. La normativa nazionale ha definito l'indicatore "proporzione di interventi chirurgici entro 48 ore su persone con frattura di femore con età superiore o uguale ai 65 anni" al fine di tener conto della capacità di trattare un paziente afferente alla rete TRAUMA in un tempo tale da garantire l'esito migliore. Il monitoraggio previsto è orientato a migliorare la conoscenza delle strutture definite in programmazione regionale attraverso la mappatura dei documenti di programmazione e l'incrocio dei volumi di attività prodotti dalle strutture eroganti. Inoltre è evidenziato il grado di adesione alla programmazione prevista nonché la riduzione della frammentazione delle unità eroganti. In ultimo si è verificata la corretta attribuzione del livello della rete.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		SVILUPPO DI METODOLOGIE E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER GARANTIRE L'EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA IN CONDIZIONI DI QUALITA', EFFICACIA, EFFICIENZA E APPROPRIATEZZA								
Lettera	Numero									
B	3									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Migliorare la conoscenza delle prestazioni di trattamento della frattura di femore (focus sull'indicatore sintetico di processo - esito "proporzione di interventi chirurgici entro 48 ore su persone con frattura di femore con età superiore o uguale ai 65 anni") attraverso la mappatura nazionale, distinta per Regioni e PA, delle UO di ortopedia								
Codice:	B.3.2									
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria								
Responsabile		Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Percentuale di strutture in ortopedia presenti nella rete in cui è stato definito il ruolo di rete rispetto a quelle presenti in programmazione regionale	Descrizione	Le reti tempo dipendenti risultano delle dorsali di funzionamento dell'intera rete dell'Emergenza Urgenza. Le reti in quanto tali presentano dei livelli assistenziali differenti inquadrabili dalla presenza di discipline specifiche e da funzioni precipuo del livello definito. Si procederà ad analizzare il grado di raggiungimento dell'indicatore di esito processo e a valutare l'eventuale correlazione con il ruolo nella rete tempo dipendente definendo 3 report in cui si evinca il grado di raggiungimento del valore soglia rispetto al ruolo nella rete	Metodo di calcolo	L'indicatore rappresenta il rapporto tra il numero del le strutture di ortopedia presenti nella rete in cui è stato definito il ruolo nella rete ed il numero delle Strutture di ortopedia presenti in programmazione regionale. Le informazioni saranno distinte su base regionale	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicator e obiettivo operativo /specifico annuale		>=60%
Note										



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo operativo/specifico annuale	Migliorare la conoscenza delle prestazioni di trattamento della frattura di femore (focus sull'indicatore sintetico di processo - esito "proporzione di interventi chirurgici entro 48 ore su persone con frattura di femore con età superiore o uguale ai 65 anni") attraverso la mappatura nazionale, distinta per Regioni e PA, delle UO di ortopedia
Codice:	B.3.2

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia				
Dirigente II fascia				
Dirigente II fascia				
Dirigente sanitario		1	8%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria		2		8%
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3	1	10%	
	F2	2	10%	
	F1	1	10%	
Seconda	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F2			
	F1			
Totale		7		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	26.347,78 €
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	1.740,63 €
020.014.0002 - PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI	04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2008	16.051,04 €

Note
L'obiettivo operativo strategico/specifico viene realizzato anche con il contributo delle risorse umane in posizione di comando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 288, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006) e dell'art. 4, comma 2, della legge 1 febbraio 1989, n. 37 come modificato da ultimo dall'articolo 25 quater del decreto legge n. 162 del 2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 8 del 2020. L'importo indicato per il capitolo 2008 è determinato in base alla percentuale di impiego delle risorse umane per la realizzazione dell'obiettivo in questione. Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo strategico/specifico									
Codice:		SVILUPPO DI METODOLOGIE E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER GARANTIRE L'EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA IN CONDIZIONI DI QUALITA', EFFICACIA, EFFICIENZA E APPROPRIATEZZA							
Lettera	Numero								
B	3								
Obiettivo operativo/specifico annuale		Potenziamento del monitoraggio a vari livelli delle percentuali di garanzia dei tempi di attesa relativi alle prestazioni individuate al punto 3.1 del vigente Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa							
Codice:		B.3.3							
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Responsabile		Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Referente									
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Numero di report di sintesi sullo stato della rilevazione dei dati trasmessi dalle Regioni e Province Autonome nei periodi indice stabiliti all'interno del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa	Descrizione	Il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa prevede il monitoraggio a vari livelli delle percentuali di garanzia dei tempi di attesa relativi alle prestazioni individuate al punto 3.1 del suddetto Piano. Le percentuali di garanzia rilevate esprimono il rapporto tra il numero delle prenotazioni garantite entro i tempi per ogni classe di priorità e per ogni prestazione, rispetto al numero di prenotazioni per ogni classe e per ogni prestazione, determinandone e, quindi, la percentuale di copertura	Metodo di calcolo	L'indicatore da evidenza dell'attività di rilevazione delle percentuali di garanzia dei tempi di attesa relativi alle prestazioni di cui al vigente PNGLA secondo la metodologia condivisa di tipo "ex ante"	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	=7	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	=7
Attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo operativo/specifico annuale									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.3.3.1	Raccolta dei dati relativi al monitoraggio ex ante nelle settimane indice previste dalla normativa vigente	40%	01/01/2024	30/06/2024	Report intermedio sul monitoraggio ex ante nelle settimane indice previste dalla normativa vigente. Si produce un report per ognuna delle tre classi di priorità monitorate (B,D,P).	3			Uffici del Mds, Regioni e Province Autonome.
B.3.3.2	Raccolta dei dati relativi al monitoraggio ex ante nelle settimane indice previste dalla normativa vigente	40%	01/07/2024	30/11/2024	Report intermedio sul monitoraggio ex ante nelle settimane indice previste dalla normativa vigente. Si produce un report per ognuna delle tre classi di priorità monitorate (B,D,P).	3			Uffici del Mds, Regioni e Province Autonome.
B.3.3.3	Analisi dei dati raccolti nelle settimane indice del 2024. Rilevazione delle criticità, azioni di miglioramento e sviluppi futuri.	20%	01/12/2024	31/12/2024	Relazione finale sul monitoraggio ex ante nelle settimane indice previste dalla normativa vigente	1			Uffici del Mds, Regioni e Province Autonome.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo operativo/specifico annuale	Potenziamento del monitoraggio a vari livelli delle percentuali di garanzia dei tempi di attesa relativi alle prestazioni individuate al punto 3.1 del vigente Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa
Codice:	B.3.3

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia				
Dirigente II fascia		1	8%	
Dirigente II fascia				
Dirigente sanitario				
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria		1		8%
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1		2	10%
Seconda	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F2			
	F1			
Totale		4		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	18.720,63 €
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	1.236,70 €
020.014.0002 PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI	04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2008	8.025,52 €

Note
L'obiettivo operativo strategico/specifico viene realizzato anche con il contributo delle risorse umane in posizione di comando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 288, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006) e dell'art. 4, comma 2, della legge 1 febbraio 1989, n. 37 come modificato da ultimo dall'articolo 25 quater del decreto legge n. 162 del 2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 8 del 2020. L'importo indicato per il capitolo 2008 è determinato in base alla percentuale di impiego delle risorse umane per la realizzazione dell'obiettivo in questione. Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo strategico/specifico		SVILUPPO DI METODOLOGIE E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER GARANTIRE L'EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA IN CONDIZIONI DI QUALITA', EFFICACIA, EFFICIENZA E APPROPRIATEZZA							
Codice:									
Lettera	Numero								
B	3								
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 lettera a) della Delibera CIPE n. 51 del 2019, per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico di cui all'art.20 della legge n. 67 del 11 marzo 1988							
Codice:		B.3.4							
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Responsabile		Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Referente									
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Coefficiente di utilizzo delle risorse complessive assegnate dalla delibera CIPE 51_2019 finalizzate ai programmi di intervento sul patrimonio immobiliare e ammodernamento tecnologico.	Descrizione	Con deliberazione CIPE n. 51 del 24 luglio 2019 (pubblicata nella G.U. n. 15 del 20 gennaio 2020) sono state ripartite le risorse per complessivi 4.695 milioni di euro a valere sulle disponibilità recate dall'art. 1 comma 555, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e sulle risorse residue di cui all'art. 2 comma 69 di cui alla legge 23 dicembre 2009 n. 191, per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico di cui all'articolo 20, comma 1 della legge 11 marzo 1988, n. 67	Metodo di calcolo	L'indicatore individua al numeratore le risorse che utilizzeranno le regioni per le quali è stata predisposta la documentazione necessaria per la sottoscrizione di accordi di programma e come denominatore l'importo complessivo assegnato dalla delibera CIPE 51_2019	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	>=55,09%	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	>=57
Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.3.4.1	Istruttoria Documenti programmatici-Mexa inviati dalle Regioni	70%	01/01/2024	31/12/2024	Numero istruttorie avviate per il Nucleo / Numero Documenti programmatici pervenuti	>=80%	Modifiche normative; richiesta di sospensione della valutazione da parte delle Regioni; ritardi nella trasmissione delle integrazioni da parte delle Regioni; complessità della documentazione progettuale		Regioni
B.3.4.2	Predisposizione della documentazione necessaria alla sottoscrizione degli Accordi di programma	30%	01/01/2024	31/12/2024	Coefficiente di utilizzo delle risorse previste dall'art. 2 lettera a) della delibera CIPE n. 51 del 2019 finalizzate ai programmi di intervento sul patrimonio immobiliare e ammodernamento tecnologico	>= 57%	Mancata collaborazione delle altre strutture interessate		Regioni, Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.
Totale		100%							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende assicurare l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 lettera a) della Delibera CIPE n. 51 del 2019, attraverso una attenta istruttoria dei Documenti programmatici inviati dalle Regioni, al fine di creare i necessari presupposti per la definizione degli Accordi di programma. L'attività prevede l'avvio dell'istruttoria dei Documenti programmatici-Mexa (metodologia ex ante) inviati dalle Regioni, per l'acquisizione del parere del Nucleo di valutazione per gli investimenti pubblici. Acquisito detto parere, viene predisposta la documentazione necessaria per la sottoscrizione degli Accordi di programma da parte del Ministro della salute, della Regione interessata e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo strategico/specifico		SVILUPPO DI METODOLOGIE E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER GARANTIRE L'EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA IN CONDIZIONI DI QUALITA', EFFICACIA, EFFICIENZA E APPROPRIATEZZA							
Codice:									
Lettera	Numero								
B	3								
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 lettera a) della Delibera CIPE n. 51 del 2019, per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico di cui all'art.20 della legge n. 67 del 11 marzo 1988							
Codice:		B.3.4							
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Responsabile		Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Referente									
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Coefficiente di utilizzo delle risorse complessive assegnate dalla delibera CIPE 51_2019 finalizzate ai programmi di intervento sul patrimonio immobiliare e ammodernamento tecnologico.	Descrizione	Con deliberazione CIPE n. 51 del 24 luglio 2019 (pubblicata nella G.U. n. 15 del 20 gennaio 2020) sono state ripartite le risorse per complessivi 4.695 milioni di euro a valere sulle disponibilita' recate dall'art. 1 comma 555, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e sulle risorse residue di cui all'art. 2 comma 69 di cui alla legge 23 dicembre 2009 n. 191, per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico di cui all'articolo 20, comma 1 della legge 11 marzo 1988, n. 67	Metodo di calcolo	L'indicatore individua al numeratore le risorse che utilizzeranno le regioni per le quali è stata predisposta la documentazione necessaria per la sottoscrizione di accordi di programma e come denominatore l'importo complessivo assegnato dalla delibera CIPE 51_2019	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	>=55,09%	Valore indicatore e obiettivo operativo /specifico annuale	>=57
Note									



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 lettera a) della Delibera CIPE n. 51 del 2019, per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico di cui all'art.20 della legge n. 67 del 11 marzo 1988
Codice:	B.3.4

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia		1	14%	
Dirigente II fascia				
Dirigente II fascia				
Dirigente sanitario				
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2	1	26%	
	F1	9	26%	
Seconda	F6	1	26%	
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
Prima	F2			
	F1			
Totale		12		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	132.141,03 €
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	8.729,37 €

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo strategico/specifico	SVILUPPO DI METODOLOGIE E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER GARANTIRE L'EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA IN CONDIZIONI DI QUALITA', EFFICACIA, EFFICIENZA E APPROPRIATEZZA									
Codice:										
Lettera	Numero									
B	3									
Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare il monitoraggio del programma di investimento E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" finanziato con le risorse del piano nazionale complementare									
Codice:	B.3.5									
Direzione generale	Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria									
Responsabile	Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria									
Referente										
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024			
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Report annuale sugli esiti del monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi di cui al programma E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" presenti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) regionali	Descrizione	L'obiettivo intende assicurare il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi presenti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) di ciascuna Regione e Provincia Autonoma, relativi alla Missione 6 del PNRR, Componente 2, Investimenti 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" e 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile".	Metodo di calcolo	Predisposizioni di un report sugli esiti del monitoraggio	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	1	

Attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo operativo/specifico annuale									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.3.5.1	Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi di cui al programma E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" presenti nei CIS regionali	100%	01/01/2024	31/12/2024	Report annuale sugli esiti del monitoraggio	1	Mancata collaborazione delle altre strutture interessate		Regioni e Province autonome
Totale		100%							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
<p>Con il presente obiettivo si intende assicurare il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi presenti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) di ciascuna Regione e Provincia Autonoma, relativi alla Missione 6 del PNRR, Componente 2, Investimenti 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero" e 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile".</p> <p>Il progetto 1.1 è finalizzato all'ammodernamento tecnologico degli ospedali in riferimento alle attrezzature ad alta tecnologia e interventi orientati alla digitalizzazione delle strutture sanitarie, con il fine di dotare il SSN di un numero di 3.100 apparecchiature ad alto contenuto tecnologico e digitalizzare 280 strutture ospedaliere.</p> <p>Il progetto 1.2 intende delineare un percorso di miglioramento antisismico di n. 109 strutture ospedaliere.</p> <p>In esito ai riscontri ricevuti, viene predisposta una relazione annuale di sintesi.</p>
Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare il monitoraggio del programma di investimento E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" finanziato con le risorse del piano nazionale complementare
Codice:	B.3.5

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia - pos.A		1	13%	
Dirigente II fascia - pos.B				
Dirigente II fascia - pos.C				
Dirigente sanitario				
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1	8	25%	
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F2			
	F1			
Totale		9		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	96.499,94 €
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	6.374,88 €
020.014.0002 POGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONI-TORAGGIO DEL SISTEMA SANI-TARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA	22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7132	250.000.000,00 €

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo strategico/specifico		SVILUPPO DI METODOLOGIE E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER GARANTIRE L'EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA IN CONDIZIONI DI QUALITA', EFFICACIA, EFFICIENZA E APPROPRIATEZZA							
Codice:									
Lettera	Numero								
B	3								
Obiettivo operativo/specifico annuale		Ampliare le conoscenze sulla popolazione degli iscritti ai fondi sanitari la cui copertura assistenziale prosegue anche dopo la cessazione a qualunque titolo del contratto di lavoro, mediante la rilevazione dei dati del nuovo software dell'anagrafe fondi sanitari, denominato "Cruscotto di analisi delle prestazioni erogate dai Fondi Sanitari Integrativi".							
Codice:		B.3.6							
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Responsabile		Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Referente									
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Relazione tecnica da trasmettere al Direttore generale sulla popolazione di iscritti ai fondi sanitari che anche in quiescenza continuano a ricevere l'assistenza.	Descrizione	Con il decreto ministeriale del 30 settembre 2022 è stata assegnata all'anagrafe del Ministero della salute la funzione di monitoraggio delle attività svolte dai fondi sanitari integrativi mediante l'utilizzo di un apposito cruscotto. Tale funzione di monitoraggio è stata avviata in forma sperimentale per divenire poi attuativa con la trasmissione obbligatoria dei dati da parte dei fondi sanitari che volontariamente faranno richiesta di iscrizione all'anagrafe.	Metodo di calcolo	Relazione tecnica da trasmettere al Direttore generale sulla popolazione di iscritti ai fondi sanitari che anche in quiescenza continuano a ricevere l'assistenza.	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	1

Attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.3.6.1	Estrazione ed elaborazione dei dati dal "Cruscotto di analisi delle prestazioni erogate dai Fondi Sanitari Integrativi"	20%	01/01/2024	30/06/2024	Numero dei fondi sanitari integrativi inseriti nello studio/Numero di fondi sanitari integrativi iscritti all'anagrafe che hanno fornito i dati per il cruscotto	100%	tempestività e completezza dei dati trasmessi dai fondi sanitari o mancanza di trasmissione dei dati	dati non trasmessi o trasmessi parzialmente	Strutture operanti in materia di gestione e sviluppo del sistema informativo/fondi sanitari
B.3.6.2	Analisi dei dati ed eventuali richieste di chiarimento ai fondi sanitari	50%	01/07/2024	30/09/2024	Report di sintesi sull'analisi dei dati forniti dai fondi sanitari integrativi rispondenti	1	possibili difficoltà di interpretazione e dei dati	mancanza di chiarimenti pervenuti dai fondi sanitari	Strutture operanti in materia di gestione e sviluppo del sistema informativo/fondi sanitari
B.3.6.3	Valutazione dei dati forniti dai fondi sanitari aderenti	30%	01/10/2024	31/12/2024	Relazione tecnica sulla popolazione degli iscritti che continua ad usufruire della copertura assistenziale garantita dal fondo sanitario integrativo dopo la cessazione del proprio rapporto di lavoro.	1	scarsa adesione dei fondi a fornire dati che la normativa vigente non obbliga a trasmettere	possibile esiguità dei dati forniti dai fondi sanitari	nessuna
Totale		100%							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo strategico/specifico		SVILUPPO DI METODOLOGIE E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER GARANTIRE L'EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA IN CONDIZIONI DI QUALITA', EFFICACIA, EFFICIENZA E APPROPRIATEZZA							
Codice:									
Lettera	Numero								
B	3								
Obiettivo operativo/specifico annuale		Ampliare le conoscenze sulla popolazione degli iscritti ai fondi sanitari la cui copertura assistenziale prosegue anche dopo la cessazione a qualunque titolo del contratto di lavoro, mediante la rilevazione dei dati del nuovo software dell'anagrafe fondi sanitari, denominato "Cruscotto di analisi delle prestazioni erogate dai Fondi Sanitari Integrativi".							
Codice:	B.3.6								
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Responsabile		Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Referente									
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Relazione tecnica da trasmettere al Direttore generale sulla popolazione di iscritti ai fondi sanitari che anche in quiescenza continuano a ricevere l'assistenza.	Descrizione	Con il decreto ministeriale del 30 settembre 2022 è stata assegnata all'anagrafe del Ministero della salute la funzione di monitoraggio delle attività svolte dai fondi sanitari integrativi mediante l'utilizzo di un apposito cruscotto. Tale funzione di monitoraggio è stata avviata in forma sperimentale per divenire poi attuativa con la trasmissione obbligatoria dei dati da parte dei fondi sanitari che volontariamente faranno richiesta di iscrizione all'anagrafe.	Metodo di calcolo	Relazione tecnica da trasmettere al Direttore generale sulla popolazione di iscritti ai fondi sanitari che anche in quiescenza continuano a ricevere l'assistenza.	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	1

Con il decreto ministeriale del 30 settembre 2022 è stata assegnata all'anagrafe del Ministero della salute la funzione di monitoraggio delle attività svolte dai fondi sanitari integrativi mediante l'utilizzo di un apposito cruscotto, che ha la finalità di colmare i debiti informativi del Sistema Informativo Anagrafe dei Fondi (SI AF), attualmente in uso, ai sensi del decreto ministeriale del 27 ottobre 2009. Tale funzione di monitoraggio è stata avviata in forma sperimentale per divenire poi attuativa con la trasmissione obbligatoria dei dati da parte dei fondi sanitari che volontariamente faranno richiesta di iscrizione all'anagrafe. Nell'ambito di tale sperimentazione, proseguono gli approfondimenti e le analisi per migliorare la conoscenza sulla durata della copertura assistenziale che i fondi sanitari garantiscono agli iscritti lavoratori. Pertanto verranno analizzati e interpretati i dati forniti volontariamente dai fondi sanitari nel cruscotto al fine di verificare quanti fondi assicurano le prestazioni anche ai lavoratori in quiescenza e a quanto ammonta tale popolazione. Inoltre la valutazione dei dati raccolti potrà essere utile per l'Osservatorio dei fondi sanitari, attivato con il decreto ministeriale del 15 settembre 2022, per promuovere azioni volte a incrementare il numero dei fondi sanitari che estendono la copertura delle prestazioni assistenziali anche ai lavoratori in quiescenza.

Note

Il valore dei risultati della rilevazione che si intende realizzare sarà necessariamente proporzionale all'aderenza dei fondi sanitari nel fornire i dati nel cruscotto



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo operativo/specifico annuale	Ampliare le conoscenze sulla popolazione degli iscritti ai fondi sanitari la cui copertura assistenziale prosegue anche dopo la cessazione a qualunque titolo del contratto di lavoro, mediante la rilevazione dei dati del nuovo software dell'anagrafe fondi sanitari, denominato "Cruscotto di analisi delle prestazioni erogate dai Fondi Sanitari Integrativi".
Codice:	B.3.6

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia				
Dirigente II fascia		1	5%	
Dirigente II fascia				
Dirigente sanitario		1	10%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1	2	5%	
Seconda	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F2			
	F1			
Totale		4		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	23.142,16 €
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	1.528,79 €

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo strategico/specifico	SVILUPPO DI METODOLOGIE E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER GARANTIRE L'EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA IN CONDIZIONI DI QUALITA', EFFICACIA, EFFICIENZA E APPROPRIATEZZA									
Codice:										
Lettera	Numero									
B	3									
Obiettivo operativo/specifico annuale	Efficientare il sistema di monitoraggio della spesa sanitaria del SSN in relazione alle prestazioni sanitarie erogate ai cittadini al fine di superare le disomogeneità assistenziali presenti nelle diverse regioni, e rafforzare gli strumenti di programmazione del SSN									
Codice:	B.3.7									
Direzione generale	Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria									
Responsabile	Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria									
Referente										
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento				31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Predisposizione della relazione tecnica che descriva per livelli e sub-livelli di assistenza l'aderenza della valorizzazione economica effettuata dalle regioni alle indicazioni contenute nelle linee guida del modello LA da inviare al Direttore generale	Descrizione	I LEA oggi più che mai, ricoprono un ruolo di garanzia dell'unitarietà del sistema e di tutela del diritto costituzionale alla salute. Il monitoraggio dei LEA passa anche attraverso l'analisi approfondita dei dati economici e delle informazioni riportate all'interno dei modelli di rilevazione LA. E' necessario operare una approfondita ricognizione delle diverse problematiche esistenti utilizzando le informazioni contenute nel modello LA invari da regioni e PA	Metodo di calcolo	Relazione tecnica da trasmettere al Direttore generale	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo /specifico annuale	1	

Attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.3.7.1	Analisi di coerenza per singola regione tra le informazioni riportate nel modello LA Consuntivo 2022 e quelle risultanti da altre fonti informative, economiche e di attività	40%	01/01/2024	30/04/2024	Report di analisi dei dati	1	Possibili difficoltà di interpretazione dei dati / Mancanza trasmissione dati		Uffici del Mds, Regioni e Province Autonome.
B.3.7.2	Organizzazione, convocazione, svolgimento riunioni tecniche con le regioni e attività di verbalizzazione	40%	01/05/2024	30/09/2024	Report sintetico degli esiti delle riunioni svolte con le regioni in PdR.	1	Possibili difficoltà di interpretazione dei dati/Mancanza trasmissione dati / altre problematiche legate alle Regioni quali l'indisponibilità a partecipare agli incontri		Uffici del Mds, Regioni e Province Autonome.
B.3.7.3	Predisposizione della relazione tecnica che descriva per livelli e sub-livelli di assistenza l'aderenza della valorizzazione economica effettuata dalle regioni alle indicazioni contenute nelle linee guida del modello LA.	20%	01/10/2024	31/12/2024	Relazione tecnica da trasmettere al Direttore generale	1	Problematiche legate alle Regioni		Uffici del Mds, Regioni e Province Autonome.
Totale		100%							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

I LEA oggi più che mai, ricoprono un ruolo di garanzia dell'unitarietà del sistema e di tutela del diritto costituzionale alla salute, abbracciando il complesso delle attività, dei servizi e delle prestazioni di tipo preventivo, diagnostico, terapeutico, riabilitativo e di presa in carico assistenziale effettivamente erogati attraverso le strutture pubbliche o gli erogatori esterni accreditati. Mediante i LEA, lo Stato mette in atto una strategia che ha il duplice obiettivo di governare la spesa pubblica e di realizzare il principio fondamentale di universalismo egalaritario del SSN in un contesto di decentramento di governo. Il concetto di essenzialità, infatti, sottintende quello di efficacia, in quanto non avrebbe senso squalificare come essenziale una prestazione di non certificata efficacia. Il monitoraggio dei LEA passa anche attraverso l'analisi approfondita dei dati economici e delle informazioni riportate all'interno dei modelli di rilevazione LA (dati organizzati per livello di assistenza) prodotti dalle regioni e dalle province autonome; una corretta rilevazione di tali informazioni consente di misurare l'efficienza dei servizi sanitari regionali individuando le risorse assorbite in ogni singola realtà per i diversi livelli di assistenza, e consente altresì di utilizzare gli stessi dati per le molteplici attività di programmazione a livello nazionale. Avendo nel corso degli ultimi anni rilevato forti criticità da parte delle regioni e delle province autonome nella compilazione corretta di tale modello di rilevazione, risulta necessario operare una approfondita ricognizione delle diverse problematiche esistenti individuando le opportune soluzioni, al fine di consentire il pieno utilizzo delle informazioni contenute nel modello di rilevazione, indispensabili per le attività strategiche di programmazione del Ministero della salute (rappresenta, ad esempio, la base di costruzione dei costi standard, nonché la base per l'individuazione delle regioni benchmark e per la determinazione delle tariffe nazionali).



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo strategico/specifico		SVILUPPO DI METODOLOGIE E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER GARANTIRE L'EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA IN CONDIZIONI DI QUALITA', EFFICACIA, EFFICIENZA E APPROPRIATEZZA									
Codice:											
Lettera	Numero										
B	3	Efficientare il sistema di monitoraggio della spesa sanitaria del SSN in relazione alle prestazioni sanitarie erogate ai cittadini al fine di superare le disomogeneità assistenziali presenti nelle diverse regioni, e rafforzare gli strumenti di programmazione del SSN									
Obiettivo operativo/specifico annuale											
Codice:		B.3.7		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Direzione generale											
Responsabile		Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria									
Referente											
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024			
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Predisposizione della relazione tecnica che descriva per livelli e sub-livelli di assistenza l'aderenza della valorizzazione economica effettuata dalle regioni alle indicazioni contenute nelle linee guida del modello LA da inviare al Direttore generale	Descrizione	I LEA oggi più che mai, ricoprono un ruolo di garanzia dell'unitarietà del sistema e di tutela del diritto costituzionale alla salute. Il monitoraggio dei LEA passa anche attraverso l'analisi approfondita dei dati economici e delle informazioni riportate all'interno dei modelli di rilevazione LA. E' necessario operare una approfondita ricognizione delle diverse problematiche esistenti utilizzando le informazioni contenute nel modello LA invari da regioni e PA	Metodo di calcolo	Relazione tecnica da trasmettere al Direttore generale	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo /specifico annuale	1		
<p>La corretta alimentazione delle informazioni presenti del Modello LA consentirà, inoltre, anche di verificare la corretta valorizzazione di altri flussi informativi presenti nel NSIS. Tale attività di approfondimento appare di natura assolutamente strategica per il governo del SSN e richiede di essere condotta necessariamente con il supporto delle regioni e delle province autonome. L'attività già svolta nel corso dell'anno 2023 è stata accolta con favore dai rappresentanti regionali, i quali l'hanno giudicata molto utile per il miglioramento della loro attività. Numerose sono state, infatti, le modifiche effettuate dalle regioni sui dati del Modello LA a seguito delle rilevazioni osservate da questo Ufficio, con un deciso e concreto miglioramento dei dati depositati nel NSIS. L'attività, fondamentalmente focalizzata sulle regioni in piano di rientro, potrà essere estesa anche ad altre regioni che si riterrà opportuno analizzare.</p>											
Note											



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024-

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo operativo/specifico annuale	Efficientare il sistema di monitoraggio della spesa sanitaria del SSN in relazione alle prestazioni sanitarie erogate ai cittadini al fine di superare le disomogeneità assistenziali presenti nelle diverse regioni, e rafforzare gli strumenti di programmazione del SSN
Codice:	B.3.7

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia		1	10%	
Dirigente II fascia				
Dirigente II fascia				
Dirigente sanitario				
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria		1		30%
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5	1	20%	
	F4			
	F3			
	F2	1	25%	
	F1	8	24%	
Seconda	F4	1	5%	
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F2			
	F1			
Totale		13		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	111.256,45 €
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	7.349,71 €
020.014.0002 POGRAMMAZIO-NE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA	04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2008	30.095,71 €

Note
L'obiettivo operativo strategico/specifico viene realizzato anche con il contributo delle risorse umane in posizione di comando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 288, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006) e dell'art. 4, comma 2, della legge 1 febbraio 1989, n. 37 come modificato da ultimo dall'articolo 25 quater del decreto legge n. 162 del 2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 8 del 2020. L'importo indicato per il capitolo 2008 è determinato in base alla percentuale di impiego delle risorse umane per la realizzazione dell'obiettivo in questione. Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo strategico/specifico		SVILUPPO DI METODOLOGIE E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER GARANTIRE L'EROGAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA IN CONDIZIONI DI QUALITA', EFFICACIA, EFFICIENZA E APPROPRIATEZZA							
Codice:									
Lettera	Numero								
B	3								
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire la manutenzione e l'aggiornamento continuo del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) per il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza							
Codice:		B.3.8							
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Responsabile		Direttore della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Referente									
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Percentuale delle schede tecniche verificate e/o aggiornate rispetto al numero totale di schede tecniche presenti nella circolare applicativa di cui (Art.3 comma 1 del DM 12 marzo 2019)	Descrizione	Ai fini dell'aggiornamento continuo del Nuovo Sistema di Garanzia entrato in vigore il 1 gennaio 2020, mediante la revisione delle schede tecniche di cui alla circolare applicativa (Art.3 comma 1 del DM 12 marzo 2019), si procederà all'elaborazione di una proposta di indicatori da includere per il CORE 2024 e relative soglie e funzioni per la valorizzazione dei punteggi per indicatore e macroarea da sottoporre al Direttore Generale della DGPROGS. Inoltre, si andrà a elaborare nel formato delle schede tecniche NSG, proposte di nuovi indicatori da condividere col Gruppo di lavoro.	Metodo di calcolo	L'indicatore deriva dal rapporto tra numero di schede tecniche verificate e/o aggiornate e numero totale di schede tecniche presenti nella circolare applicativa (Art.3 comma 1 del DM 12 marzo 2019)	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	>=85%

Attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
B.3.8.1	Proposta di aggiornamento/revisione su modalità di calcolo degli indicatori del sottogruppo CORE per l'anno 2024	20%	01/01/2024	30/06/2024	Relazione contenente la proposta di aggiornamento/revisione su modalità di calcolo degli indicatori del sottogruppo CORE per l'anno 2024	1	possibili difficoltà di interpretazione dei dati			
B.3.8.2	Proposta schede tecniche di nuovi indicatori da sottoporre alla verifica del sottogruppo tecnico NSG del comitato LEA	30%	01/07/2024	31/12/2024	Relazione contenente la proposta schede tecniche di nuovi indicatori da sottoporre alla verifica del sottogruppo tecnico NSG del comitato LEA	=>1			sottogruppo tecnico NSG	
B.3.8.3	Manutenzione ordinaria delle schede tecniche presenti nella circolare applicativa (Art.3 comma 1 del DM 12 marzo 2019)	50%	01/01/2024	31/12/2024	Percentuale delle schede tecniche verificate e/o aggiornate rispetto al numero totale di schede tecniche presenti nella circolare applicativa di cui (Art.3 comma 1 del DM 12 marzo 2019)	85%	possibili difficoltà di interpretazione dei dati		sottogruppo tecnico NSG	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
Nel corso dell'anno si procederà ai fini dell'aggiornamento continuo del Nuovo Sistema di Garanzia entrato in vigore il 1 gennaio 2020, mediante la revisione delle schede tecniche di cui alla circolare applicativa (Art.3 comma 1 del DM 12 marzo 2019), l'elaborazione di una proposta di indicatori da includere per il CORE 2024 e relative soglie e funzioni per la valorizzazione dei punteggi per indicatore e macroarea da sottoporre al Direttore Generale della DGPROGS. Inoltre, si andrà a elaborare nel formato delle schede tecniche NSG, proposte di nuovi indicatori da condividere col Gruppo di lavoro.
Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire la manutenzione e l'aggiornamento continuo del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) per il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza
Codice:	B.3.8

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia		1	10%	
Dirigente II fascia				
Dirigente II fascia				
Dirigente sanitario		1	15%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria		2		13%
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5	1	9%	
	F4			
	F3	2	5%	
	F2	1	5%	
	F1	5	9%	
Seconda	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F2			
	F1			
Totale		13		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	60.739,30 €
020.014.0001 - SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	4.012,50 €
020.014.0002 POGRAMMAZIO-NE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA	04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2008	26.082,95 €

Note
L'obiettivo operativo strategico/specifico viene realizzato anche con il contributo delle risorse umane in posizione di comando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 288, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006) e dell'art. 4, comma 2, della legge 1 febbraio 1989, n. 37 come modificato da ultimo dall'articolo 25 quater del decreto legge n. 162 del 2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 8 del 2020. L'importo indicato per il capitolo 2008 è determinato in base alla percentuale di impiego delle risorse umane per la realizzazione dell'obiettivo in questione. Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere interventi atti a monitorare e contrastare gli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni					
Codice:	B.4						
Priorità politica di riferimento	Valorizzare i professionisti sanitari, anche dando adeguato riconoscimento alle prestazioni svolte e compensando maggiormente le funzioni per le quali si registrano carenze, tra cui i servizi di pronto soccorso						
Missione di riferimento	Tutela della salute						
Programma di riferimento	Programmazione del SSN per l'erogazione dei LEA, assistenza in materia sanitaria umana e regolamentazione delle professioni sanitarie						
Obiettivo Nota integrativa							
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	13.884.505,00	anno 2025	€	14.104.123,00	anno 2026
Data di inizio	01/01/2024		Data di completamento		31/12/2025		
Responsabile	Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale						
Referente	Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale						
Altre strutture/soggetti coinvolti							
Stakeholder di riferimento							

Indicatori						Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo		2023	2024	2025	2026
I.1	Interventi di monitoraggio, studio e analisi realizzati su interventi di monitoraggio, studio e analisi da realizzare	L'indicatore misura il rapporto espresso in percentuale tra gli interventi di monitoraggio, studio e analisi realizzati e gli interventi di monitoraggio, studio e analisi realizzati	Rapporto	Realizzazione fisica			100%	100%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
B.4.1	Promuovere la sperimentazione di sistemi di monitoraggio degli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni	01/01/2024	31/12/2024	Report dei sistemi sperimentati di monitoraggio degli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni	100%
				totale	100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende promuovere interventi atti a monitorare e contrastare gli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni attraverso la sperimentazione di sistemi di monitoraggio utili a quantificare il fenomeno su tutto il territorio nazionale, diffondendo l'utilizzo di modalità di rilevazione omogenee sia per le Regioni sia per gli Ordini professionali. Tali attività contribuiranno inoltre alla promozione della cultura della segnalazione e di conseguenza faciliteranno l'individuazione di maggiori criticità nei diversi setting assistenziali sul territorio nazionale. L'attività della Direzione Generale si svolgerà anche assicurando il necessario coordinamento dei lavori dell'Osservatorio nell'ottica del pieno coinvolgimento di tutti gli stakeholder e al fine di produrre dati utili a fornire una base informativa per valutare gli interventi di contrasto al fenomeno.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere interventi atti a monitorare e contrastare gli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni								
Lettera	Numero									
B	4									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promuovere la sperimentazione di sistemi di monitoraggio degli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni								
Codice:		B.4.1								
Direzione generale		Direzione generale delle professioni sanitarie e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale								
Responsabile		Direttore della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Report dei sistemi sperimentati di monitoraggio degli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni	Descrizione	L'indicatore misura gli elementi informativi di compliance concernenti i sistemi sperimentati illustrati in un report di sintesi	Metodo di calcolo	Conteggio del report elaborato	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo/specifico annuale	1	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
B.4.1.1	Attività di sperimentazione dei sistemi di monitoraggio	50%	01/01/2024	31/12/2024	Report dei sistemi sperimentali di monitoraggio	1				
B.4.1.2	Attività di analisi e studio sul fenomeno degli episodi di violenza	50%	01/04/2024	31/12/2024	Documento tecnico	1				
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
Con il presente obiettivo si intende promuovere la sperimentazione di sistemi di monitoraggio degli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni per garantire che il Ministero possa disporre di un adeguato patrimonio informativo e attraverso l'analisi e lo studio del fenomeno possa promuovere l'adozione di iniziative utili al suo contrasto. L'ufficio preposto assicurerà anche il coordinamento delle attività dell'Osservatorio e supporterà gli stakeholder nella produzione e nell'utilizzo di strumenti utili ad un'omogenea raccolta dati finalizzata ad ottenere un più corretto dimensionamento del fenomeno a livello sia regionale sia nazionale. I dati raccolti sono oggetto di successive analisi e studi, di cui si renderà conto nella relazione annuale.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promuovere la sperimentazione di sistemi di monitoraggio degli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni
Codice:	B.4.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia		1	20%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa				
Dirigente sanitario		2	20%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2	1	20%	
	F1	1	30%	
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		5		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
1 - Spese di personale per il programma	01- redditi da lavoro dipendente	2.001	€ 96.769,38
1 - Spese di personale per il programma	03 - imposte pagate sulla produzione	2.003	€ 6.392,68

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere l'implementazione e il rafforzamento del controllo sui impianti protesici mammari						
Codice:	B.5						
Priorità politica di riferimento	Favorire l'innovazione tecnologica nel campo dei dispositivi medici, attraverso un adeguamento delle dotazioni infrastrutturali degli enti del SSN; ridefinire le politiche nel campo delle sperimentazioni cliniche e rafforzare il sistema delle farmacie;						
Missione di riferimento	Tutela della salute						
Programma di riferimento	Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti ad uso umano						
Obiettivo Nota integrativa	Miglioramento dell'efficacia degli interventi e delle procedure in materia di dispositivi medici (DM), medicinali ed altri prodotti di interesse sanitario e servizio farmaceutico						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	9.119.061,00	anno 2025		anno 2026	
Data di inizio	01/01/2022			Data di completamento	31/12/2024		
Responsabile	Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale						
Referente	Direttore della Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco						
Altre strutture/soggetti coinvolti	Regioni/PA e altre strutture ministeriali						
Stakeholder di riferimento	Operatori sanitari, Fabbricanti/Distributori protesi mammarie						

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026
I.1	Interventi attuati funzionali alla realizzazione degli adempimenti previsti / interventi da attuare nel triennio di riferimento	L'indicatore misura l'incidenza degli interventi per l'implementazione e il rafforzamento del controllo sui impianti protesici mammari attuati nel triennio sugli interventi necessari alla realizzazione dell'obiettivo triennale	Rapporto	Realizzazione fisica	60%	100%		

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
B.5.1	Rafforzare le azioni volte a promuovere la cultura del Registro per la sicurezza del paziente	01/01/2024	31/12/2024	Documento riassuntivo delle attività svolte e dei risultati conseguiti	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
<p>Il Ministero della Salute, in qualità di Autorità Competente sui dispositivi medici in Italia, svolge un'attenta e costante attività di vigilanza e sorveglianza del mercato a garanzia di sicurezza nell'utilizzo dei dispositivi medici messi in commercio. Con il presente obiettivo si intende promuovere l'implementazione e il rafforzamento del controllo sulle protesi mammarie immesse in commercio attraverso la istituzione di un registro obbligatorio, alimentato da parte dei medici e degli altri professionisti sanitari, che hanno preso in cura il soggetto sottoposto all'impianto, al momento dell'impianto stesso e in caso di effetti indesiderati o esiti a distanza. In tal modo il Ministero della salute potrà dotarsi di uno strumento in grado di effettuare il monitoraggio epidemiologico, a scopo di studio e ricerca scientifica in campo clinico e biomedico e di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, prevenire le complicanze e migliorare la gestione clinico-assistenziale degli eventuali effetti indesiderati ed esiti a distanza, monitorare il soggetto impiantato e richiamarlo in caso di necessità o specifici follow-up. A tal fine si opererà per la realizzazione di attività formative rivolte a tutti gli utenti dei registri, ovvero referenti regionali, operatori sanitari e distributori di protesi mammarie in Italia. Si procederà, altresì, allo studio e analisi dei dati progressivamente raccolti nei registri regionali e da questi nella piattaforma nazionale, a cui seguirà la produzione di un report tecnico descrittivo dei risultati ottenuti dalle analisi condotte al fine di effettuare un monitoraggio epidemiologico dell'attività chirurgica svolta a livello nazionale.</p>

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere l'implementazione e il rafforzamento del controllo sui impianti protesici mammari								
Codice:										
Lettera	Numero									
B	5	Rafforzare le azioni volte a promuovere la cultura del Registro per la sicurezza del paziente								
Obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice:		B.5.1								
Direzione generale		Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco								
Responsabile		Direttore della Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Documento riassuntivo delle attività svolte e dei risultati conseguiti	Descrizione	Redazione di un documento di sintesi che descriva le attività poste in essere per la realizzazione dell'obiettivo, nonchè dei risultati ottenuti	Metodo di calcolo	numerico	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	1	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
B.5.1.1	Incrementare la qualità dei dati raccolti mediante attività di formazione rivolta ad operatori sanitari e operatori economici	25%	01/01/2024	31/12/2024	eventi formativi realizzati/programmati	100%				
					documenti predisposti/necessari	100%				
B.5.1.2	Coordinamento dei referenti regionali per standardizzare il monitoraggio dei rispettivi registri	25%	01/01/2024	31/12/2024	Riunioni organizzate/riunioni programmate	100%				
					Documenti predisposti/documenti previsti	100%				
B.5.1.3	Analisi dei dati collezionati nel Registro nazionale	50%	01/01/2024	31/12/2024	Rapporto annuale	1				
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
Nell'anno in corso ci si propone di potenziare tutte le attività finalizzate a diffondere la cultura dei registri come strumenti unici ed essenziali per monitorare il paziente e i dispositivi medici impiantati, rintracciando l'assistito in caso di necessità e tracciando ogni singola protesi mammaria anche quando non impiantata sul territorio nazionale. A tal riguardo si intende sensibilizzare gli operatori sanitari del settore, anche con le evidenze scientifiche disponibili, gli operatori economici, le regioni e i pazienti stessi, in merito all'importanza dell'alimentazione dei registri stessi. Ciò al fine di realizzare un circolo virtuoso che renda consapevoli i pazienti impiantati, uniformi il comportamento degli operatori sanitari ed economici e potenzi il monitoraggio clinico ed epidemiologico da parte delle regioni. Si intende organizzare, inoltre, corsi formativi ECM ed eventi, nonchè produrre documenti utili a garantire la formazione degli operatori sanitari ed economici alla compilazione corretta dei dati richiesti dalla normativa vigente per assicurare la qualità dei dati raccolti. Inoltre, si intende coordinare le attività delle regioni per standardizzare le modalità con cui le stesse effettueranno il monitoraggio clinico ed epidemiologico su quanto inserito nei rispettivi registri. Infine si intende produrre un rapporto contenente i risultati dell'analisi dei dati raccolti a partire dal 1 agosto 2023 (data di partenza dell'obbligo di alimentazione dei registri regionali e nazionale)

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Rafforzare le azioni volte a promuovere la cultura del Registro per la sicurezza del paziente
Codice:	B.5.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia				
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa		1	70%	
Dirigente sanitario		1	30%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1	1	50%	
	F1	3	30%	
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2	1	20%	
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		7		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
1 - Spese di personale per il programma	01- redditi da lavoro dipendente	3008	€ 195.534,15
1 - Spese di personale per il programma	03 - imposte pagate sulla produzione	3012	€ 12.917,18

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.
N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico	Concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute							
Codice:	C.1							
Priorità politica di riferimento								
Missione di riferimento	Tutela della salute							
Programma di riferimento	Vigilanza sugli enti, supporto alle attività degli organi collegiali, comunicazione e digitalizzazione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria							
Obiettivo Nota integrativa								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma							
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	12.275.169,00	anno 2025	€	12.101.791,00	anno 2026	
Missione di riferimento	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche							
Programma di riferimento	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza							
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma							
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	18.926.342,00	anno 2025	€	18.886.797,00	anno 2026	
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2025			
Responsabile	Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio							
Referente	Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio							
Altre strutture/soggetti coinvolti								
Stakeholder di riferimento								

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026
I.1	Tempo medio di pagamento	L'indicatore misura il numero medio di giorni di pagamento registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Numerico	Realizzazione fisica		<=30	<=30	
I.2	Tempo medio di ritardo	L'indicatore misura il numero medio di giorni di ritardo registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Numerico	Realizzazione fisica		0	0	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024

Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
C.1.1	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento	01/01/2024	31/12/2024	Tempo medio di pagamento	100%
				Tempo medio di ritardo	
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico	Concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute							
Codice:	C.1							
Priorità politica di riferimento								
Missione di riferimento	Tutela della salute							
Programma di riferimento	Vigilanza sugli enti, supporto alle attività degli organi collegiali, comunicazione e digitalizzazione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria							
Obiettivo Nota integrativa								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma							
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	12.275.169,00	anno 2025	€	12.101.791,00	anno 2026	
Missione di riferimento	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche							
Programma di riferimento	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza							
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma							
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	18.926.342,00	anno 2025	€	18.886.797,00	anno 2026	
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2025			
Responsabile	Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio							
Referente	Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio							
Altre strutture/soggetti coinvolti								
Stakeholder di riferimento								

Con il presente obiettivo si intende concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute garantendo il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento secondo quanto disposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n.1 del 3 gennaio 2024 recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41".

Note

I valori a consuntivo concernenti gli indicatori per la misurazione del presente obiettivo sono rilevati secondo le disposizioni contenute nella circolare n.1 del 3 gennaio 2024.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute								
Lettera	Numero									
C	1									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento								
Codice:		C.1.1								
Direzione generale		Direzione generale delle risorse umane e del bilancio, Direzione generale della comunicazione, Direzione generale della vigilanza sugli enti e degli organi collegiali, Unità di Missione PNRR								
Responsabile		Direttori della Direzione generale delle risorse umane e del bilancio, Direzione generale della comunicazione, Direzione generale della vigilanza sugli enti e degli organi collegiali, Unità di Missione PNRR								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Tempo medio di pagamento	Descrizione	L'indicatore misura il numero medio di giorni di pagamento registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Metodo di calcolo	Conteggio	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	<=30	
	Tempo medio di ritardo	Descrizione	L'indicatore misura il numero medio di giorni di ritardo registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Metodo di calcolo	Conteggio	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	0	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
C.1.1.1	Gestione pagamenti fatture commerciali afferenti alla struttura di riferimento	100%	01/01/2024	31/12/2024	Tempo medio di pagamento	<=30	Circolare n.1 del 3/1/2024		organi di controllo di regolarità amministrativa e contabile	
					Tempo medio di ritardo	0	Circolare n.1 del 3/1/2024			
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute garantendo il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento secondo quanto disposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n.1 del 3 gennaio 2024 recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41".

Note

I valori a consuntivo concernenti gli indicatori per la misurazione del presente obiettivo sono rilevati secondo le disposizioni contenute nella circolare n.1 del 3 gennaio 2024. Il presente obiettivo operativo strategico è assegnato alle direzioni generali, agli uffici di livello dirigenziale non generale afferenti alle stesse e al Dipartimento, interessati dall'applicazione della predetta circolare nell'esercizio delle rispettive funzioni.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento
Codice:	C.1.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Capo Dipartimento		1	30%	
Dirigente I fascia		4	30%	
Dirigente II fascia				
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa				
Dirigente sanitario				
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		5		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
Spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	6001	€ 344.075,24
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	6003	€ 22.729,95
Spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	4763	€ 83.520,55
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	1205	€ 5.517,45

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico	Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute								
Codice:	C.2								
Priorità politica di riferimento									
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Vigilanza sugli enti, supporto alle attività degli organi collegiali, comunicazione e digitalizzazione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria								
Obiettivo Nota integrativa									
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	12.275.169,00	anno 2025	€	12.101.791,00	anno 2026	€	12.013.181,00
Missione di riferimento	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche								
Programma di riferimento	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	18.926.342,00	anno 2025	€	18.886.797,00	anno 2026	€	19.142.180,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio								
Referente									
Altre strutture/soggetti coinvolti	Ragioneria generale dello stato								
Stakeholder di riferimento	Ragioneria generale dello stato								

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026
I.1	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	L'indicatore misura il contributo fornito per la formulazione e/o l'implementazione degli interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza	Binario (si/no)	Realizzazione fisica		SI	SI	SI

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
C.2.1	Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza	01/01/2024	31/12/2024	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende contribuire alla definizione e al conseguimento degli obiettivi di spesa 2024-2026 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2023 attraverso interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute								
Lettera	Numero									
C	2									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza								
Codice:		C.2.1								
Direzione generale		Direzione generale delle risorse umane e del bilancio, Direzione generale della comunicazione, Direzione generale della vigilanza sugli enti e degli organi collegiali, Unità di Missione PNRR								
Responsabile		Direttori della Direzione generale delle risorse umane e del bilancio, Direzione generale della comunicazione, Direzione generale della vigilanza sugli enti e degli organi collegiali, Unità di Missione PNRR								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	Descrizione	L'indicatore misura il contributo fornito per la formulazione e/o l'implementazione degli interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza	Metodo di calcolo	BINARIO (SI/NO)	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	SI	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
C.2.1.1	Analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa	100%	01/01/2024	31/12/2024	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	si	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2023		Ragioneria generale dello Stato	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
Con il presente obiettivo si intende contribuire alla definizione e al conseguimento degli obiettivi di spesa 2024 2026 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2023 attraverso interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza.

Note
Il presente obiettivo operativo strategico è assegnato alle direzioni generali, agli uffici di livello dirigenziale non generale afferenti alle stesse e al Dipartimento, interessati dall'applicazione del predetto decreto nell'esercizio delle rispettive funzioni.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza
Codice:	C.2.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente I fascia		1	4%	
Dirigente I fascia		3	5%	
Dirigente II fascia				
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa				
Dirigente sanitario				
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		4		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
Spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	6001	€ 41.760,27
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	6003	€ 2.758,72
Spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	4763	€ 11.136,07
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	1205	€ 735,66

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere l'efficiente utilizzo delle risorse finanziarie attraverso l'impiego ottimale degli strumenti di flessibilità di bilancio								
Codice:	C.3								
Priorità politica di riferimento	Promuovere l'efficientamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute								
Missione di riferimento	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche								
Programma di riferimento	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza								
Obiettivo Nota integrativa									
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	18.926.342	anno 2025	€	18.886.797	anno 2026	€	19.142.180
Azioni di riferimento	Gestione comune dei beni e servizi								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	25.434.205	anno 2025	€	22.410.242	anno 2026	€	22.375.804
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	01/01/2026				
Responsabile	Capo Dipartimento dell'amministrazione generale delle risorse umane e del bilancio								
Referente	Direzione generale delle risorse umane e del bilancio								
Altre strutture/soggetti coinvolti									
Stakeholder di riferimento									

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026
I.1	Percentuale dell'economie registrate sugli stanziamenti di bilancio	L'indicatore misura l'andamento dell'economie registrate nel triennio sugli stanziamenti di bilancio	Rapporto	Realizzazione finanziaria	5,5%	5,4%	5,3%	5,2%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
C.3.1	Concorrere alla minimizzazione delle economie di bilancio sui capitoli di spesa di funzionamento compresi quelli a gestione unificata	01/01/2024	31/12/2024	Percentuale dell'economie registrate sugli stanziamenti di bilancio	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
<p>L'obiettivo si prefigge di promuovere l'efficiente utilizzo delle risorse finanziarie stanziare attraverso un'attività di presidio rispetto all'impiego degli strumenti di flessibilità di bilancio previsti dalla normativa vigente (variazioni compensative di bilancio di cui all'art. 33 della legge 196/2009; decreti del Ministro competente, decreti direttoriali, decreti interdirettoriali per le gestioni unificate, decreti del Ragioniere generale dello Stato).</p> <p>I capitoli osservati ai fini della rilevazione dell'indicatore sono quelli a valere sul programma di spesa Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza all'interno della missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, i capitoli delle categorie 2 e 21 ricompresi nel decreto interministeriale previsto dall'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997 n. 279 per la gestione delle spese a carattere strumentale comuni a piu' centri di responsabilita' amministrativa (cd. gestione unificata) ed i capitoli relativi ai fondi risorse decentrate e consumi intermedi</p>

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere l'efficiente utilizzo delle risorse finanziarie attraverso l'impiego ottimale degli strumenti di flessibilità di bilancio								
Lettera	Numero									
C	3									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Concorrere alla minimizzazione delle economie di bilancio sui capitoli di spesa di funzionamento compresi quelli a gestione unificata								
Codice:		C.3.1								
Direzione generale		Direzione generale delle risorse umane e del bilancio								
Responsabile		Direttore della Direzione generale delle risorse umane e del bilancio								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Percentuale dell'economie registrate sugli stanziamenti di bilancio	Descrizione	L'indicatore misura l'economie registrate nell'anno di riferimento sugli stanziamenti di bilancio	Metodo di calcolo	Rapporto	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	5,5%	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	5,4%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
C.3.1.1	Presidio dell'attività di bilancio in relazione al monitoraggio dei capitoli di spesa di funzionamento e a gestione unificata	40%	01/01/2024	31/12/2024	istruzioni tecniche ai centri di responsabilità amministrativa su istruzioni tecniche adempimenti gestione bilancio	100%			Uffici Direzione generale delle risorse umane e del bilancio
C.3.1.2	Coordinamento dell'attività di definizione delle variazioni di bilancio sulla base delle esigenze rappresentate dagli uffici richiedenti	40%	01/01/2024	31/12/2024	N. variazioni perfezionate/ N. variazioni richieste	100%			Uffici Direzione generale delle risorse umane e del bilancio
C.3.1.3	Coordinamento delle attività finalizzate al proseguimento del passaggio dell'Amministrazione sul nuovo sistema gestionale integrato a supporto dei processi contabili nell'ambito dell'Enterprise resource planning (ERP) della Ragioneria generale dello Stato con riguardo ai progressivi rilasci sulla piattaforma INIT	20%	01/01/2024	31/12/2024	N. uffici accreditati su INIT/N. uffici da accreditare	100%			Uffici Direzione generale delle risorse umane e del bilancio
Totale		100%							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
L'obiettivo si prefigge la minimizzazione delle economie di bilancio riguardanti le risorse finanziarie attribuite riguardo i capitoli di pertinenza della Direzione generale e dei capitoli a gestione unificata attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità previsti dalla normativa vigente (variazioni compensative di bilancio di cui all'art. 33 della legge 196/2009; decreti del Ministro competente decreti direttoriali, decreti interdirettoriali per le gestioni unificate, decreti del Ragioniere generali dello Stato), con particolare riferimento ai fondi europei connessi all'attuazione del PNRR, garantendo nel contempo il proseguimento del passaggio dell'Amministrazione al nuovo sistema gestionale integrato a supporto dei processi contabili nell'ambito dell'Enterprise resource planning (ERP) della Ragioneria generale dello Stato ed ai successivi rilasci sulla piattaforma INIT

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Concorrere alla minimizzazione delle economie di bilancio sui capitoli di spesa di funzionamento compresi quelli a gestione unificata
Codice:	C.3.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia		1	5%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa				
Dirigente sanitario				
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5	1	5%	
	F4	3	15%	
	F3			
	F2	2	10%	
	F1	7	35%	
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2	1	5%	
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		15		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
Spese di personale per il programma	Redditi da lavoro dipendente	4763	€ 136.890,27
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	1205	€ 9.043,11

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico	Rafforzare la tutela della salute attraverso interventi di comunicazione per la promozione di conoscenza allargate e approfondite su temi di rilevante interesse sanitario								
Codice:	C.4								
Priorità politica di riferimento	Accrescere la conoscenza degli utenti sui temi prevalenti di salute pubblica, con la promozione di apposite campagne informative rivolte alla prevenzione primaria e secondaria e al contrasto della disinformazione								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Vigilanza sugli enti, supporto alle attività degli organi collegiali, comunicazione e digitalizzazione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria								
Obiettivo Nota integrativa	Rafforzare la tutela della salute attraverso interventi di comunicazione nelle aree di preminente interesse								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	12.275.169,00	anno 2025	€	12.101.791,00	anno 2026	€	12.013.181,00
Azioni di riferimento	Promozione di interventi di informazione, comunicazione ed educazione per la tutela della salute (in materia di trapianti, alcool, droghe, AIDS, sterilità ed altro)								
Risorse complessive stanziare per l'azione (al netto risorse capitoli 5342, 5507, 5508)	anno 2024	€	2.866.515,00	anno 2025	€	2.851.265,00	anno 2026	€	2.851.113,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio								
Referente	Direttore della Direzione generale della comunicazione								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Altre Direzioni Generali del Ministero, altre amministrazioni, INMP, ISS, Università, AIFA, AGENAS								
Stakeholder di riferimento	Ministeri e altri enti pubblici nazionali e locali, altri organismi pubblici che si occupano di tutela della salute, Università, operatori sanitari, media, cittadini								

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno			
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026	
I.1	Numero delle iniziative di comunicazione (campagne, eventi, pubblicazioni) realizzate in ambito sanitario	L'indicatore misura il numero delle iniziative di comunicazione realizzate (campagne, eventi, pubblicazioni e altre attività) in ambito sanitario	Numerico	Realizzazione fisica	>=7	>=8	>=8	>=8	
I.2	Numero complessivo di post, storie, video, dirette streaming e altre attività nei social media del Ministero della Salute	L'indicatore misura il livello di attività della comunicazione digitale del Ministero della Salute con particolare riferimento ai social media	Numerico	Realizzazione fisica	Indicatore di nuova istituzione	1.100	1.150	1.200	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024

Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
C.4.1	Migliorare la conoscenza e l'educazione sanitaria nella popolazione attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative di comunicazione nelle aree di preminente interesse	01/01/2024	31/12/2024	Iniziativa di comunicazione realizzate/iniziativa di comunicazione approvate da realizzare	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Realizzare iniziative di comunicazione e informazione nelle aree di preminente interesse attraverso l'utilizzo dei media tradizionali, unitamente ai più innovativi strumenti di comunicazione, quali i canali social e il web, volti a favorire la partecipazione attiva dei cittadini.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Rafforzare la tutela della salute attraverso interventi di comunicazione per la promozione di conoscenza allargate e approfondite su temi di rilevante interesse sanitario								
Lettera	Numero									
C	4									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Migliorare la conoscenza e l'educazione sanitaria nella popolazione attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative di comunicazione nelle aree di preminente interesse								
Codice:		C.4.1								
Direzione generale		Direzione generale della comunicazione								
Responsabile		Direttore della Direzione generale della comunicazione								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Iniziativa di comunicazione realizzate/iniziativa di comunicazione approvate da realizzare	Descrizione	L'indicatore è determinato dal rapporto in percentuale tra iniziative di comunicazione realizzate su iniziative di comunicazione da realizzare	Metodo di calcolo	Rapporto	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
C.4.1.1	Definizione delle aree di preminente interesse e sviluppo di attività per la predisposizione di piani operativi di comunicazione	40%	01/01/2024	31/12/2024	Piani Operativi predisposti/piani operativi approvati da predisporre	90%	Approvazione Ministro, risorse finanziarie		Altre Direzioni Generali del Ministero, altre amministrazioni, INMP, ISS, Università, AIFA, AGENAS
C.4.1.2	Attività istruttoria per la redazione di accordi di collaborazione, avvisi pubblici, capitolati tecnici in relazione ai piani operativi predisposti	25%	01/01/2024	31/12/2024	Accordi di collaborazione, avvisi pubblici, capitolati tecnici predisposti/accordi di collaborazione, avvisi pubblici, capitolati tecnici da predisporre	90%	Approvazione Ministro, risorse finanziarie		Altre Direzioni Generali del Ministero, altre amministrazioni, INMP, ISS, Università, AIFA, AGENAS
C.4.1.3	Monitoraggio e verifica dei piani operativi predisposti	35%	01/01/2024	31/12/2024	Piani operativi monitorati/piani operativi da monitorare	90%	Approvazione Ministro, risorse finanziarie		Altre Direzioni Generali del Ministero, altre amministrazioni, INMP, ISS, Università, AIFA, AGENAS
Totale		100%							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
La finalità dell'obiettivo è il miglioramento della conoscenza e dell'educazione sanitaria della popolazione attraverso iniziative di comunicazione che favoriscano l'adozione di stili di vita e di comportamenti salutari nelle aree di preminente interesse individuate nel Piano di comunicazione annuale che, dopo l'approvazione del Ministro, viene inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Migliorare la conoscenza e l'educazione sanitaria nella popolazione attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative di comunicazione nelle aree di preminente interesse
Codice:	C.4.1

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia		1	50%
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7	1	30%
	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2	2	30%
	F1	1	30%
Seconda	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2	2	30%
	F1		
Prima	F3		
	F2		
	F1		
Totale		7	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
Spese di personale per il programma	Redditi da lavoro dipendente	6001	€ 140.692,82
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	6003	€ 9.294,31
Promozione di interventi di informazione, comunicazione ed educazione per la tutela della salute (in materia di trapianti, alcool, droghe, AIDS, sterilità ed altro)	Consumi intermedi	5510	€ 727.409,50

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico. Il capitolo 5510 per l'azione "Promozione di interventi di informazione, comunicazione ed educazione per la tutela della salute (in materia di trapianti, alcool, droghe, AIDS, sterilità ed altro)", ha un importo stanziato di Euro 1.590.507,00, per il presente obiettivo operativo strategico la Direzione generale della comunicazione utilizza la percentuale del 50% del predetto capitolo 5510 PG 12 pari ad Euro 319.065,00 e PG 18 pari ad Euro 408.344,50 per un importo totale di Euro 727.409,50 ,

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere interventi volti a garantire l'esercizio della funzione di vigilanza sugli Enti attraverso la razionalizzazione in termini di tempistica delle procedure di controllo								
Codice:	C.5								
Priorità politica di riferimento	Promuovere l'efficiamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute;								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Vigilanza sugli enti, supporto alle attività degli organi collegiali, comunicazione e digitalizzazione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria								
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzare gli interventi a supporto del funzionamento degli organi collegiali consultivi operanti presso il Ministero e della funzione di vigilanza degli Enti.								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	12.275.169,00	anno 2025	€	12.101.791,00	anno 2026	€	12.013.181,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio								
Referente	Direttore generale della vigilanza sugli enti e degli organi collegiali								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Enti vigilati / altre strutture o istituzioni vigilanti								
Stakeholder di riferimento	Miglioramento del livello di efficienza nella vigilanza sugli atti di competenza								

Indicatori						Valore di partenza	Valori target per anno			
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026		
I.1	numero atti esaminati entro 30 giorni dalla ricezione / n. atti pervenuti	L'indicatore misura la capacità di esaminare tempestivamente gli atti degli enti vigilati sottoposti a controllo nel triennio	Rapporto	Realizzazione fisica	100%	100%	100%	100%		

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
C.5.1	Promuovere interventi volti a garantire l'esercizio della funzione di vigilanza sugli Enti attraverso la razionalizzazione in termini di tempistica delle procedure di controllo	01/01/2024	31/12/2024	numero atti esaminati entro 30 giorni dalla ricezione / n. atti pervenuti	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende razionalizzare in termini di tempistica l'esame degli atti degli Enti vigilati trasmessi al Ministero per il controllo e l'eventuale approvazione, di concerto o previo parere di altre Amministrazioni.

Il costante monitoraggio sull'adozione di tali provvedimenti da parte degli enti vigilati, in un'ottica di miglioramento e di riduzione dei tempi dell'azione amministrativa, trova nella tempestività dell'esame di questi atti (tra gli altri: verbali di collegi sindacali, bilanci preventivi e consuntivi nonché regolamenti di organizzazione o determinazioni di piante organiche) uno strumento per migliorare efficacia ed economicità di tali attività.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere interventi volti a garantire l'esercizio della funzione di vigilanza sugli Enti attraverso la razionalizzazione in termini di tempistica delle procedure di controllo							
Codice:									
Lettera	Numero								
C	5								
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promuovere interventi volti a garantire l'esercizio della funzione di vigilanza sugli Enti attraverso la razionalizzazione in termini di tempistica delle procedure di controllo							
Codice:	C.5.1								
Direzione generale		Direzione generale della vigilanza sugli enti e degli organi collegiali							
Responsabile		Direttore della Direzione generale vigilanza sugli enti e degli organi collegiali							
Referente									
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	numero atti esaminati entro 30 giorni dalla ricezione / n. atti pervenuti	Descrizione	L'indicatore misura la capacità di esaminare tempestivamente gli atti degli vigilati sottoposti a controllo nel triennio	Metodo di calcolo	rapporto espresso in percentuale tra il numero degli atti esaminati entro 30 giorni dalla ricezione e il numero degli atti pervenuti	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
C.5.1.1	Esame dei verbali dei collegi sindacali degli enti vigilati	40%	01/01/2024	31/12/2024	Verbali dei Collegi sindacali esaminati entro 30 giorni / verbali dei Collegi sindacali pervenuti	100%			Altri ministeri vigilanti	
C.5.1.2	Esame dei bilanci di previsione e consuntivi adottati dagli enti vigilati	30%	01/01/2024	31/12/2024	Bilanci esaminati entro 30 giorni / Bilanci Pervenuti	100%	tempi di riscontro degli altri soggetti istituzionali coinvolti		Altri ministeri vigilanti	
C.5.1.3	Esame di atti e regolamenti adottati da enti vigilati e sottoposti all'approvazione del Ministero ed altri enti vigilanti	30%	01/01/2024	31/12/2024	Atti e regolamenti esaminati entro 30 giorni / atti e regolamenti pervenuti	100%	tempi di riscontro degli altri soggetti istituzionali coinvolti		altre direzioni / altri ministeri vigilanti	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende razionalizzare in termini di tempistica l'esame degli atti degli Enti vigilati trasmessi al Ministero per il controllo e l'eventuale approvazione, di concerto o previo parere di altre Amministrazioni.
 Il costante monitoraggio sull'adozione di tali provvedimenti da parte degli enti vigilati, in un'ottica di miglioramento e di riduzione dei tempi dell'azione amministrativa, trova nella tempestività dell'esame di questi atti (tra gli altri: verbali di collegi sindacali, bilanci preventivi e consuntivi nonché regolamenti di organizzazione o determinazioni di piante organiche) uno strumento per migliorare efficacia ed economicità di tali attività.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promuovere interventi volti a garantire l'esercizio della funzione di vigilanza sugli Enti attraverso la razionalizzazione in termini di tempistica delle procedure di controllo
Codice:	C.5.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia		1	30%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa				
Dirigente sanitario				
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5	1	40%	
	F4	2	80%	
	F3			
	F2			
	F1	3	30%	
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		7		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
Spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	6001	€ 171.168,80
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	6003	€ 11.307,58

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere le azioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in tema di rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione								
Codice:	C.6								
Priorità politica di riferimento	Implementare il Fascicolo sanitario elettronico, incentivare la diffusione e lo sviluppo della Telemedicina e realizzare l'ecosistema dei dati sanitari								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Vigilanza sugli enti, supporto alle attività degli organi collegiali, comunicazione e digitalizzazione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria								
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione del percorso di individuazione dei fabbisogni informativi in materia di tutela della salute e di realizzazione dei connessi sistemi informativi.								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	12.275.169,00	anno 2025	€	12.101.791,00	anno 2026	€	12.013.181,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio								
Referente	Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Mef, altre DD.GG. Unità di Missione PNRR								
Stakeholder di riferimento	Mef, altre DD.GG., cittadini utenti del SSN.								

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno			
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026	
I.1	Interventi di attuazione del PNRR realizzati su interventi previsti	L'INDICATORE MISURA L'INCIDENZA DEGLI INTERVENTI DI ATTUAZIONE DEL PNRR REALIZZATI RISPETTO AGLI INTERVENTI PREVISTI NEL MEDESIMO PIANO NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO	Rapporto	Realizzazione fisica	100%	100%	100%	100%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
C.6.1	Predisporre ed avviare l'adozione di ulteriori 2 nuovi flussi informativi nazionali per la rilevazione dell'assistenza sanitaria erogata negli ospedali di comunità (SIOC) e delle cure primarie (SIAP)	01/01/2024	31/12/2024	Schemi decreti e disciplinari tecnici predisposti/sistemi informativi previsti	50%
C.6.2	Concorrere al completamento dell'infrastruttura e la diffusione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) esistente	01/01/2024	31/12/2024	documenti tecnici predisposti / documenti tecnici da realizzare	50%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
<p>Con il presente obiettivo si intende promuovere le azioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in tema di rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione. In particolare, all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativo alla Missione 6 Salute Componente 2 "INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE", è presente la linea di investimento 1.3. "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione". L'investimento si compone dei due diversi progetti: il primo, relativo al Potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico, vede il Ministero della Salute e il Dipartimento per la trasformazione digitale congiuntamente responsabili della gestione complessiva del progetto, rispettivamente con il ruolo di Soggetto titolare e Soggetto attuatore, nella definizione indirizzi strategici, metodologie e strumenti funzionali a supportare complessivamente l'investimento. Il secondo progetto riguarda il potenziamento della capacità di raccolta, analisi e diffusione dei dati a livello centrale, in termini di evoluzione ed ammodernamento dell'infrastruttura, dei sistemi di costruzione, raccolta, elaborazione, validazione e analisi dai dati sanitari al fine di valorizzare il c.d. uso secondario dei dati, compresi quelli da rendere disponibili al pubblico. Inoltre, il secondo progetto comprende anche il supporto alla diffusione della telemedicina.</p> <p>Gli indicatori individuati per l'obiettivo, tengono conto dei target e milestone definiti a livello UE e nazionale per il monitoraggio dell'avanzamento degli investimenti ad esso collegati</p>

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere le azioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in tema di rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione								
Lettera	Numero									
C	6									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Predisporre ed avviare l'adozione di ulteriori 2 nuovi flussi informativi nazionali per la rilevazione dell'assistenza sanitaria erogata negli ospedali di comunità (SIOC) e delle cure primarie (SIAP)								
Codice:		C.6.1								
Direzione generale		Unita' di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza								
Responsabile		Direttore della Unita' di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024				Data di completamento		31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Schemi decreti e disciplinari tecnici predisposti/flussi informativi previsti	Descrizione	Indicatore misura lo stato di realizzazione delle azioni per la predisposizione e l'avvio di nuovi flussi informativi nazionali, per rilevazione dell'assistenza sanitaria erogata	Metodo di calcolo	rapporto espresso in percentuale, tra schemi decreti e disciplinari tecnici predisposti/flussi informativi nazionali	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicator e obiettivo operativo /specifico annuale		100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale											
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate		
C.6.1.1	Istituzione e avvio Gruppi di lavoro per il nuovo flusso ospedali di comunità (SIOC) e il nuovo flusso assistenza primaria (SIAP)	20%	01/01/2024	30/04/2024	Riunioni convocate per insediamento e attività dei 2 GdL SIOC e SIAP	6	Mancata designazione dalla Conferenza Stato Regioni e dalle Federazioni professionali		Regioni e Province Autonome; Cabina di regia NSIS; Agenas; DGPROGS-DGPROF		
C.6.1.2	Analisi sulle esperienze regionali e aggiornamento studi di fattibilità per il nuovo flusso ospedali di comunità (SIOC) e il nuovo flusso assistenza primaria (SIAP)	40%	01/01/2024	30/09/2024	Documento su mappatura esperienze e informazioni d'interesse per entrambi gli ambiti di rilevazione	2	Mancata collaborazione delle Regioni e PA		Regioni e Province Autonome; Cabina di regia NSIS; Agenas; DGPROGS-DGPROF		
C.6.1.3	Definizione degli schemi di decreto e relativi disciplinari tecnici per il nuovo flusso ospedali di comunità (SIOC) e il nuovo flusso assistenza primaria (SIAP)	40%	01/01/2024	31/12/2024	Schemi di decreto completi del relativo disciplinare tecnico da sottoporre informalmente all'Autorità Garante Protezione dati personali e da sottoporre al CdR NSIS	2			GPDP Cabina di regia NSIS		
Totale		100%									

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo operativo si intende predisporre e avviare la predisposizione della proposta di regolamentazione di 2 nuovi flussi informativi nazionali per la rilevazione dell'assistenza sanitaria erogata negli ospedali di comunità (SIOC) e dell'assistenza delle cure primarie (SIAP), nell'ambito del NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario), sulla base delle proposte di tracciato nazionale definite da due specifici gruppi di lavoro della Cabina di regia NSIS, appositamente costituiti. Saranno predisposti i 2 schemi di decreto e relativi disciplinari tecnici su cui dovrà essere acquisito il parere informale dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali e della Cabina di regia NSIS per poi passare, nel 2025, dopo parere formale del GPDP alla Conferenza Stato Regioni. La definizione delle informazioni da raccogliere sarà effettuata sulla base di una mappatura delle esperienze regionali già esistenti e attraverso l'aggiornamento di uno studio di fattibilità già previsto per le cure primarie nel 2017.

Note

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo sarà fondamentale la collaborazione delle regioni e province autonome, nonché delle Federazioni (FNOMCeO, FNOPI, FOFI) individuate dalla Cabina di regia NSIS, nonché della Direzione generale della programmazione e di Agenas.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Predisporre ed avviare l'adozione di 2 nuovi flussi informativi nazionali per la rilevazione dell'assistenza riabilitativa erogata in ambito territoriale (SIAR) e delle attività e servizi erogati nei consultori familiari (SICOF)
Codice:	C.6.1

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia		1	20%
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7		
	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2		
	F1	3	30%
Seconda	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2		
	F1		
Prima	F3		
	F2		
	F1		
Totale		5	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	6001	€ 73.599,90
	imposte pagate sulla produzione	6003	€ 4.862,08

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego stimata concernente le risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere le azioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in tema di rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione								
Lettera	Numero									
C	6									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Concorrere al completamento dell'infrastruttura e la diffusione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) esistente								
Codice:		C.6.2								
Direzione generale		Unita' di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza								
Responsabile		Direttore della Unita' di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	documenti tecnici predisposti / documenti tecnici da realizzare	Descrizione	l'indicatore misura lo stato di adozione dei documenti tecnici per il completamento dell'infrastruttura e la diffusione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) esistente, rispetto ai documenti tecnici da realizzare	Metodo di calcolo	rapporto espresso in percentuale tra documenti tecnici predisposti / documenti tecnici da realizzare	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	Valore indicatore e obiettivo operativo /specifico annuale	100%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
C.6.2.1	Definizione degli schemi di provvedimenti attuativi per assicurare il raggiungimento degli obiettivi del progetto	50%	01/01/2024	31/12/2024	Schemi di provvedimenti attuativi	2	Pareri dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali		Il Dipartimento per la trasformazione digitale e Ministero dell'economia e delle finanze	
C.6.2.2	Predisposizione dei documenti tecnici per assicurare omogeneità delle soluzioni a supporto del progetto	50%	01/01/2024	31/12/2024	Documenti tecnici predisposti/ Documenti tecnici da realizzare	100%			Il Dipartimento per la trasformazione digitale, Ministero dell'economia e delle finanze, altre Direzioni generali del Ministero, Regioni	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo operativo si intende concorrere al completamento dell'infrastruttura e la diffusione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) esistente. Lo stato di attuazione del FSE nelle diverse regioni soffre di alcune debolezze che ne limitano l'uso da parte degli operatori sanitari e dei cittadini. Tra queste, significative disomogeneità in termini di contenuti, servizi e standard tra le diverse regioni che non consentono portabilità nel caso di trasferimento di un cittadino da una regione ad un'altra e l'accesso ai dati e documenti riferiti ad ambiti territoriali diversi da parte degli operatori sanitari.

Al fine di superare le criticità individuate, il FSE dovrà diventare un ambiente di dati completamente nativi digitali e quindi omogeneo, coerente e portabile in tutto il territorio nazionale, centrato sui bisogni del cittadino e del medico.

Il terzo anno del progetto di potenziamento del FSE prevede il supporto alla predisposizione degli ulteriori schemi dei decreti attuativi e la produzione della documentazione tecnica necessaria a realizzare le finalità indicate, attraverso uno stretto raccordo tra Ministero della salute e il Dipartimento per la trasformazione digitale.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Concorrere al completamento dell'infrastruttura e la diffusione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) esistente
Codice:	C.6.2

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia		1	30%
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7		
	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2		
	F1	1	50%
Seconda	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2		
	F1		
Prima	F3		
	F2		
	F1		
Totale		2	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	6001	€ 60.339,82
	imposte pagate sulla produzione	6003	€ 3.986,11

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego stimata concernente le risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere ed assicurare le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)								
Codice:	C.7								
Priorità politica di riferimento									
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Vigilanza sugli enti, supporto alle attività degli organi collegiali, comunicazione e digitalizzazione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria								
Obiettivo Nota integrativa									
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	12.275.169,00	anno 2025	€	12.101.791,00	anno 2026	€	12.013.181,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio								
Referente	Direttore della Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Direzioni generali interessate, Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, Istituto superiore di sanità, Cabina di regia per il PNRR, Servizio centrale per il PNRR,								
Stakeholder di riferimento	Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, Istituto superiore di sanità, Ministero dell'Economia e Finanze, Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome								

Indicatori						Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026	
I.1	Azioni poste in essere / Azioni da realizzare	L'indicatore misura le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del PNRR effettuate rispetto a quelle da effettuare	Rapporto	Realizzazione fisica	100%	100%	100%	100%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
C.7.1	Assicurare il coordinamento della gestione nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR	01/01/2024	31/12/2024	Attività funzione gestione assicurate / attività funzione gestione da assicurare	34%
C.7.2	Assicurare il monitoraggio nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR	01/01/2024	31/12/2024	Attività funzione monitoraggio assicurate / attività funzione monitoraggio da assicurare	33%
C.7.3	Assicurare la rendicontazione e il controllo nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR	01/01/2024	31/12/2024	Attività funzioni controllo e rendicontazione assicurate / attività funzione controllo e rendicontazione da assicurare	33%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
Con il presente obiettivo si intende assicurare l'esercizio delle funzioni di competenza dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui è titolare il Ministero della salute (DM 15 settembre 2021), garantendo il coordinamento delle procedure gestionali, il monitoraggio ed il controllo e rendicontazione sull'attuazione degli interventi della Missione 6 - Salute, nonché il controllo e la rendicontazione sul raggiungimento dei relativi Milestone e Target

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere ed assicurare le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)								
Lettera	Numero									
C	7									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare il coordinamento della gestione nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR								
Codice:	C.7.1									
Direzione generale		Unita' di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza								
Responsabile		Direttore della Unita' di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Attività funzione gestione assicurate / attività funzione gestione da assicurare	Descrizione	L'indicatore misura le azioni volte ad assicurare il coordinamento della gestione nell'attuazione degli interventi e delle riforme del PNRR	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in termini percentuali	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
C.7.1.1	Assicurare il coordinamento della gestione concernente l'attuazione degli interventi della missione M6 - Salute del PNRR	100%	01/01/2024	31/12/2024	Attività funzione gestione assicurate / attività funzione gestione da assicurare	100%				
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
Con il presente obiettivo si intende assicurare le attività concernenti la funzione di coordinamento della gestione nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 del PNRR di competenza del Ministero della salute

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024-

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare il coordinamento della gestione nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR
Codice:	C.7.1

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia		1	50%
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7		
	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2		
	F1	9	50%
Seconda	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2	2	50%
	F1	1	50%
Prima	F3		
	F2		
	F1		
Totale		13	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
1 - Spese di personale per il programma	01- redditi da lavoro dipendente	6001	€ 267.817,06
1 - Spese di personale per il programma	03 - imposte pagate sulla produzione	6003	€ 17.692,26

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere ed assicurare le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)								
Lettera	Numero									
C	7									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare il monitoraggio nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR								
Codice:	C.7.2									
Direzione generale		Unita' di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza								
Responsabile		Direttore della Unita' di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Attività funzione monitoraggio assicurate / attività funzione monitoraggio da assicurare	Descrizione	L'indicatore misura le azioni volte ad assicurare il monitoraggio nell'attuazione degli interventi e delle riforme del PNRR	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in termini percentuali	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
C.7.2.1	Assicurare il monitoraggio sull'attuazione degli interventi della missione M6 - Salute del PNRR	100%	01/01/2024	31/12/2024	Attività funzione monitoraggio assicurate / attività funzione monitoraggio da assicurare	100%				
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
Con il presente obiettivo si intende assicurare le attività concernenti la funzione di monitoraggio nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 del PNRR di competenza del Ministero della salute

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare il monitoraggio nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR
Codice:	C.7.2

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia		1	50%
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7		
	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2		
	F1	6	50%
Seconda	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2		
	F1	1	50%
Prima	F3		
	F2		
	F1		
Totale		8	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
1 - Spese di personale per il programma	01- redditi da lavoro dipendente	6001	€ 202.048,64
1 - Spese di personale per il programma	03 - imposte pagate sulla produzione	6003	€ 13.347,53

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere ed assicurare le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)								
Lettera	Numero									
C	7									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare la rendicontazione e il controllo nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR								
Codice:	C.7.3									
Direzione generale		Unita' di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza								
Responsabile		Direttore della Unita' di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Attività funzioni controllo e rendicontazione assicurate / attività funzione controllo e rendicontazione da assicurare	Descrizione	L'indicatore misura le azioni volte ad assicurare la rendicontazione e il controllo nell'attuazione degli interventi e delle riforme del PNRR	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in termini percentuali	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
C.7.3.1	Assicurare il controllo e la rendicontazione sull'attuazione degli interventi della missione M6 - Salute del PNRR	100%	01/01/2024	31/12/2024	Attività funzioni controllo e rendicontazione assicurate / attività funzione controllo e rendicontazione da assicurare	100%				
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
Con il presente obiettivo si intende assicurare le attività concernenti le funzioni di rendicontazione e controllo nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 del PNRR di competenza del Ministero della salute

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare la rendicontazione e il controllo nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR
Codice:	C.7.3

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia		1	50%
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7		
	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2		
F1		11	50%
Seconda	F6		
	F5	1	50%
	F4		
	F3		
	F2	1	50%
F1			
Prima	F3		
	F2		
	F1		
Totale		14	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
1 - Spese di personale per il programma	01- redditi da lavoro dipendente	6001	€ 320.815,95
1 - Spese di personale per il programma	03 - imposte pagate sulla produzione	6003	€ 21.193,42

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico		Concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute					
Codice:	D.1						
Priorità politica di riferimento							
Missione di riferimento	Tutela della salute						
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali						
Obiettivo Nota integrativa							
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	58.911.312,00	anno 2025	€	58.892.335,00	anno 2026
Data di inizio	01/01/2024		Data di completamento		31/12/2025		
Responsabile	Capo del Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali						
Referente	Capo del Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali						
Altre strutture/soggetti coinvolti							
Stakeholder di riferimento							

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026
I.1	Tempo medio di pagamento	L'indicatore misura il numero medio di giorni di pagamento registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Numerico	Realizzazione fisica		<=30	<=30	
I.2	Tempo medio di ritardo	L'indicatore misura il numero medio di giorni di ritardo registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Numerico	Realizzazione fisica		0	0	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
D.1.1	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento	01/01/2024	31/12/2024	Tempo medio di pagamento	100%
				Tempo medio di ritardo	
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute garantendo il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento secondo quanto disposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n.1 del 3 gennaio 2024 recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41".

Note

I valori a consuntivo concernenti gli indicatori per la misurazione del presente obiettivo sono rilevati secondo le disposizioni contenute nella circolare n.1 del 3 gennaio 2024.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute								
Lettera	Numero									
D	1									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento								
Codice:		D.1.1								
Direzione generale		Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare, Direzione generale della salute animale								
Responsabile		Direttori della Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare, Direzione generale della salute animale								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Tempo medio di pagamento	Descrizione	L'indicatore misura il numero medio di giorni di pagamento registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Metodo di calcolo	Conteggio	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	<=30	
	Tempo medio di ritardo	Descrizione	L'indicatore misura il numero medio di giorni di ritardo registrato rispetto all'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalla struttura di riferimento nell'arco temporale di un anno solare osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione	Metodo di calcolo	Conteggio	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	0	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
D.1.1.1	Gestione pagamenti fatture commerciali afferenti alla struttura di riferimento	100%	01/01/2024	31/12/2024	Tempo medio di pagamento	<=30	Circolare n.1 del 3/1/2024		organi di controllo di regolarità amministrativa e contabile	
					Tempo medio di ritardo	0%	Circolare n.1 del 3/1/2024			
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende concorrere all'efficiamento dei processi di spesa del Ministero della salute garantendo il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento secondo quanto disposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n.1 del 3 gennaio 2024 recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41".

Note

I valori a consuntivo concernenti gli indicatori per la misurazione del presente obiettivo sono rilevati secondo le disposizioni contenute nella circolare n.1 del 3 gennaio 2024.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali afferenti alla struttura di riferimento
Codice:	D.1.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Capo Dipartimento		1	30%	
Dirigente I fascia		3	30%	
Dirigente II fascia				
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa				
Dirigente sanitario				
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		4		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
Spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	5001	€ 344.075,24
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	5003	€ 22.729,95

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico	Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute								
Codice:	D.2								
Priorità politica di riferimento									
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali								
Obiettivo Nota integrativa									
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	58.911.312,00	anno 2025	€	58.892.335,00	anno 2026	€	59.420.506,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie								
Referente									
Altre strutture/soggetti coinvolti	Ragioneria generale dello stato								
Stakeholder di riferimento	Ragioneria generale dello stato								

Indicatori						Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026	
I.1	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	L'indicatore misura il contributo fornito per la formulazione e/o l'implementazione degli interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza	Binario (si/no)	Realizzazione fisica		SI	SI	SI	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
D.2.1	Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza	01/01/2024	31/12/2024	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	100%
				totale	100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
Con il presente obiettivo si intende contribuire alla definizione e al conseguimento degli obiettivi di spesa 2024 2026 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2023 attraverso interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute								
Lettera	Numero									
D	2									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza								
Codice:		D.2.1								
Direzione generale		Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare, Direzione generale della salute animale								
Responsabile		Direttori della Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare, Direzione generale della salute animale								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	Descrizione	L'indicatore misura il contributo fornito per la formulazione e/o l'implementazione degli interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza	Metodo di calcolo	BINARIO (SI/NO)	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	SI	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
D.2.1.1	Analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa	100%	01/01/2024	31/12/2024	Contributo formulazione e/o implementazione interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa di rispettiva competenza	si	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2023		Ragioneria generale dello Stato	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
Con il presente obiettivo si intende contribuire alla definizione e al conseguimento degli obiettivi di spesa 2024 2026 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2023 attraverso interventi di analisi, valutazione e revisione della spesa afferente al centro di responsabilità di rispettiva competenza.

Note
Il presente obiettivo operativo strategico è assegnato alle direzioni generali, agli uffici di livello dirigenziale non generale afferenti alle stesse e al Dipartimento, interessati dall'applicazione del predetto decreto nell'esercizio delle rispettive funzioni.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire il contributo alla analisi, valutazione e revisione della spesa concernente il centro di responsabilità amministrativa di rispettiva competenza
Codice:	D.2.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente I fascia		2	4%	
Dirigente I fascia		1	5%	
Dirigente II fascia				
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa				
Dirigente sanitario				
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		3		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
Spese di personale per il programma	redditi da lavoro dipendente	5001	€ 36.192,24
Spese di personale per il programma	imposte pagate sulla produzione	5003	€ 2.390,89

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico	Valorizzazione del ruolo dell'Italia nelle politiche sanitarie in ambito internazionale, assicurando continuità dei rapporti con l'Unione europea, le Organizzazioni internazionali e gli altri Organismi internazionali								
Codice:	D.3								
Priorità politica di riferimento	Sviluppare politiche internazionali per la creazione di uno spazio europeo della salute con un ruolo propulsivo dell'Italia								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali								
Obiettivo Nota integrativa	Promuovere il ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale, anche in coerenza con le linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	58.911.312,00	anno 2025	€	58.892.335,00	anno 2026	€	59.420.506,00
Azioni di riferimento	Promozione delle relazioni internazionali bilaterali e dei rapporti con gli organismi europei ed internazionali e assistenza sanitaria in ambito europeo ed internazionale								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	218.298.003,00	anno 2025	€	218.226.029,00	anno 2026	€	218.225.923,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo Dipartimento del Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali								
Referente									
Altre strutture/soggetti coinvolti	Dipartimenti e Direzioni generali del Ministero della salute, Enti vigilati dal Ministero della salute, Università, MAECI, UE, OCSE, Ministeri della salute altri Paesi, OMS, FAO e altre Istituzioni nazionali e internazionali per i diversi aspetti di competenza								
Stakeholder di riferimento	Enti vigilati dal Ministero della salute, Rappresentanze permanenti d'Italia, Ambasciate e Consolati, Paesi delle Regioni OMS, Stati membri UE e altre Istituzioni nazionali e internazionali per i diversi aspetti di competenza								

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno			
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026	
I.1	Numero di dossier relativi alla partecipazione degli organi politici alle riunioni con le Istituzioni Unione europea e organi di governo delle Organizzazioni internazionali su questioni sanitarie globali/numero di riunioni di alto livello partecipate	L'indicatore misura il supporto fornito agli organi politici attraverso la predisposizione dei dossier per la partecipazione degli stessi alle riunioni con le Istituzioni Unione europea e organi di governo delle Organizzazioni internazionali su questioni sanitarie globali in relazione alle riunioni di alto livello partecipate	Rapporto	Realizzazione fisica	90%	90%	90%	100%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
D.3.1	Promozione e valorizzazione del ruolo dell'Italia per la tutela della salute nel contesto internazionale attraverso la partecipazione alle attività delle maggiori Organizzazioni internazionali	01/01/2024	31/12/2024	Numero di Dossier predisposti/Numero di riunioni di alto livello partecipate	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

In un quadro internazionale sempre più interconnesso anche la sanità pubblica necessita di una visione strategica globale e di un approccio multilaterale. Viene assicurata una costante attività di impulso e di coordinamento delle Direzioni generali nonché degli Enti vigilati del Ministero della salute (Agenzia italiana del farmaco, Istituto superiore di sanità, Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà). Ciò al fine di garantire la partecipazione alle attività delle Istituzioni dell'Unione Europea nonché alle sessioni di lavoro degli organismi di governo delle Organizzazioni internazionali. Al fine di rappresentare la posizione italiana nell'ambito del processo decisionale vengono predisposti dossier - anche attraverso il contributo tecnico-scientifico delle Direzioni generali e degli enti vigilati del Ministero - a supporto degli Organi politici per la partecipazione alle riunioni delle Istituzioni dell'Unione europea e degli organi di governo delle Organizzazioni internazionali.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Valorizzazione del ruolo dell'Italia nelle politiche sanitarie in ambito internazionale, assicurando continuità dei rapporti con l'Unione europea, le Organizzazioni internazionali e gli altri Organismi internazionali								
Lettera	Numero									
D	3									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promozione e valorizzazione del ruolo dell'Italia per la tutela della salute nel contesto internazionale attraverso la partecipazione alle attività delle maggiori Organizzazioni internazionali								
Codice:		D.3.1								
Dipartimento		Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali								
Responsabile		Capo Dipartimento del Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Numero di Dossier predisposti/Numero di riunioni di alto livello partecipate	Descrizione	L'indicatore misura il supporto fornito agli organi politici attraverso la predisposizione dei dossier per la partecipazione degli stessi alle riunioni con le Istituzioni Unione europea e organi di governo delle Organizzazioni internazionali su questioni sanitarie globali in relazione alle riunioni di alto livello partecipate	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in percentuale tra i Dossier predisposti e le riunioni di alto livello partecipate	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	90%	Valore indicator e obiettivo operativo /specifico annuale	90%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
D.3.1.1	Organizzazione e coordinamento della partecipazione alle riunioni e ai meeting di livello internazionale	40%	01/01/2024	31/12/2024	Numero riunioni partecipate/numero riunioni convocate	90%	Convocazione delle riunioni con poco preavviso		OMS, UE, OCSE, MAECI, Rappresentanze permanenti, Enti vigilati, Direzioni Generali	
D.3.1.2	Processo di negoziazione ai fini della definizione del contenuto dei documenti	60%	01/01/2024	31/12/2024	Numeri documenti esaminati/numero documenti inviati	90%	Indisponibilità dei documenti di lavoro oppure ristrettezza dei tempi per il loro esame		OMS, UE, OCSE, MAECI, Rappresentanze permanenti, Enti vigilati, Direzioni Generali	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
Le riunioni di alto livello internazionale, cui partecipano gli organi politici del Ministero, sono precedute da un'intensa e costante attività di preparazione, che prende l'avvio attraverso l'adesione agli incontri dei Gruppi di lavoro, composti da esperti dei vari Paesi, in occasione dei quali ciascun Paese rappresenta la propria posizione rispetto al tema di sanità pubblica affrontato. Successivamente, si procede all'esame delle prime bozze dei documenti di riferimento. Questa attività di preparazione viene coordinata e organizzata avvalendosi del supporto tecnico delle Direzioni generali e degli Enti vigilati del Ministero della salute (Agenzia italiana del farmaco, Istituto superiore di sanità, Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà). Il processo di formazione dei documenti avviene in maniera progressiva, attraverso la continua negoziazione tra i Paesi membri dell'Unione europea e delle Organizzazioni internazionali, finché non si addivene a un testo su cui è acquisito un diffuso sostegno. Terminata la fase di preparazione dei documenti, questi ultimi sono sottoposti all'approvazione delle Istituzioni europee o degli organi di governo delle organizzazioni internazionali. Al riguardo, anche sulla scorta di quanto emerso nella sopra descritta fase preparatoria, si procede alla predisposizione dei dossier di supporto agli organi politici del Ministero, al fine di consentire loro una partecipazione attiva al processo decisionale dei predetti organi di governo.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promozione e valorizzazione del ruolo dell'Italia per la tutela della salute nel contesto internazionale attraverso la partecipazione alle attività delle maggiori Organizzazioni internazionali
Codice:	D.3.1

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia		1	50%
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario		4	50%
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7		
	F6		
	F5		
	F4	1	30%
	F3		
	F2	1	30%
	F1	4	30%
Seconda	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2		
	F1		
Prima	F3		
	F2		
	F1		
Totale		11	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
Spese di personale per il programma	Redditi da lavoro dipendente	5001	€ 389.920,17
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	5003	€ 25.758,51

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere gli interventi a titolarità del Ministero della salute concernenti l'attuazione dell'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima" previsto nel Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC)								
Codice:	D.4								
Priorità politica di riferimento	Promozione di corretti stili di vita, anche mediante politiche che mirano all'invecchiamento attivo e a prevenire e sostenere le fragilità								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali								
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei confronti di individui e collettività, presenti nel paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita.								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	58.911.312,00	anno 2025	€	58.892.335,00	anno 2026	€	59.420.506,00
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali								
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei confronti di individui e collettività, presenti nel paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita.								
Azioni di riferimento	Sorveglianza prevenzione e controllo delle malattie a tutela della salute, anche nelle attività sportive								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	179.877.994,00	anno 2025	€	115.945.046,00	anno 2026	€	71.855.046,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie								
Referente	Direttore della Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Istituto Superiore di Sanità, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Istruzione del merito, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Ministero delle imprese e del made in Italy, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regioni e Province autonome								
Stakeholder di riferimento	Regioni (assessorati salute, dipartimenti di prevenzione), Università, Società scientifiche								

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026
I.1	Interventi realizzati / Interventi da realizzare	L'indicatore misura lo stato di avanzamento degli interventi realizzati concernenti l'attuazione dell'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima" previsto nel Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC)	Rapporto	Realizzazione fisica		100%	100%	100%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
D.4.1	Assicurare l'implementazione degli strumenti attuativi concernenti l'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima" e monitorare lo stato di attuazione dei progetti di ricerca applicata affidati nel corso del 2022, nonché garantire la corretta attuazione dell'investimento 1.2 del PNC "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in siti	01/01/2024	31/12/2024	Strumenti attuativi predisposti /strumenti attuativi da predisporre	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende promuovere gli interventi necessari per attuare l'investimento a titolarità del Ministero della Salute. A tal fine, nel corso del 2024, proseguiranno tutte le attività necessarie al monitoraggio dei n.14 progetti di ricerca applicata selezionati attraverso gli avvisi pubblici predisposti dal Ministero della Salute e si proseguirà nell'attività di affiancamento e verifica dello stato di avanzamento dei due modelli di intervento individuati per l'investimento 1.2: Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale. Sulla base delle rendicontazioni finanziarie e di attività da parte dei soggetti attuatori, si procederà all'erogazione dei finanziamenti previsti entro marzo ed entro dicembre.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere gli interventi a titolarità del Ministero della salute concernenti l'attuazione dell'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima" previsto nel Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC)								
Codice:	D.4								
Priorità politica di riferimento	Promozione di corretti stili di vita, anche mediante politiche che mirano all'invecchiamento attivo e a prevenire e sostenere le fragilità								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali								
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei confronti di individui e collettività, presenti nel paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita.								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	58.911.312,00	anno 2025	€	58.892.335,00	anno 2026	€	59.420.506,00
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali								
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei confronti di individui e collettività, presenti nel paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita.								
Azioni di riferimento	Sorveglianza prevenzione e controllo delle malattie a tutela della salute, anche nelle attività sportive								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	179.877.994,00	anno 2025	€	115.945.046,00	anno 2026	€	71.855.046,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie								
Referente	Direttore della Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Istituto Superiore di Sanità, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Istruzione e del merito, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Ministero delle imprese e del made in Italy, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regioni e Province autonome								
Stakeholder di riferimento	Regioni (assessorati salute, dipartimenti di prevenzione), Università, Società scientifiche								



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere gli interventi a titolarità del Ministero della salute concernenti l'attuazione dell'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima" previsto nel Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC)								
Codice:										
Lettera	Numero									
D	4									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare l'implementazione degli strumenti attuativi concernenti l'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima" e monitorare lo stato di attuazione dei progetti di ricerca applicata affidati nel corso del 2022, nonché garantire la corretta attuazione dell'investimento 1.2 del PNC "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale".								
Codice:		D.4.1								
Direzione generale		Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema								
Responsabile		Direttore della Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024				Data di completamento		31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Strumenti attuativi predisposti /Strumenti attuativi da predisporre	Descrizione	L'indicatore misura lo stato di predisposizione degli strumenti attuativi concernenti l'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima"	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in percentuale tra gli strumenti attuativi predisposti e gli strumenti attuativi da predisporre	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
D.4.1.1	Monitoraggio dello stato di attuazione previsto negli atti formali stipulati (accordi) per i n.14 progetti di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima.	20%	01/01/2024	31/12/2024	Rapporti di monitoraggio dei n.14 progetti	14	allegato 1 DM MEF 15/07/2021			
D.4.1.2	Rendicontazione, verifica dello stato di attuazione e erogazione quota finanziamento stabilita negli atti formali (accordo/atto aggiuntivo)	20%	01/01/2024	31/12/2024	Rendicontazione dei n. 14 progetti	14	allegato 1 DM MEF 15/07/2021			
D.4.1.3	Avvio interventi con prima quota finanziamenti per i soggetti attuatori pari al 25% dei fondi totali disponibili per l'intero programma	30%	01/01/2024	31/03/2024	Avvio interventi e pagamento prima tranche del finanziamento	si	allegato 1 DM MEF 15/07/2021			
D.4.1.4	Monitoraggio stato di attuazione previsto negli atti formali (convenzione/accordi), rendicontazione e verifica dello stato di avanzamento e seconda quota dei finanziamenti pari al 25% dei fondi totali disponibili per l'intero programma	30%	01/10/2024	31/12/2024	Verifica rendicontazione e pagamento seconda quota di finanziamento	si	allegato 1 DM MEF 15/07/2021			
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
<p>Con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 15 luglio 2021 sono state individuate, per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, finali ed intermedi. All'interno del PNC è previsto uno specifico investimento relativo al sistema "Salute, Ambiente, Biodiversità e clima" che risulta essere strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6- Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) denominata "Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico in linea con un approccio integrato "One Health". In particolare, la Direzione generale della prevenzione sanitaria, per il tramite dell'Ufficio 4 DGPRES, è stata individuata dal suddetto DM MEF 15/7/21 quale soggetto attuatore delle seguenti linee progettuali E.1.2 e E.1.4 oggetto del presente obiettivo operativo per l'anno 2024</p> <p>Investimento 1.2: Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale. Nel corso del 2024, a seguito dell'avvio delle iniziative progettuali, sarà necessario proseguire nell'attività di affiancamento e verifica dello stato di avanzamento dei due modelli di intervento individuati. Sulla base delle rendicontazioni finanziarie e di attività da parte dei soggetti attuatori, si procederà all'erogazione dei finanziamenti previsti entro marzo ed entro dicembre.</p> <p>Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima: Monitoraggio dello stato di attuazione previsto negli atti formali (accordi) stipulati con i soggetti attuatori selezionati nell'ambito dell'avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata "Salute - ambiente - biodiversità - clima", rendicontazione e verifica dello stato di avanzamento per i n.14 progetti di ricerca applicata individuati.</p>



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere gli interventi a titolarità del Ministero della salute concernenti l'attuazione dell'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima" previsto nel Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC)								
Lettera	Numero									
D	4									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare l'implementazione degli strumenti attuativi concernenti l'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima" e monitorare lo stato di attuazione dei progetti di ricerca applicata affidati nel corso del 2022, nonché garantire la corretta attuazione dell'investimento 1.2 del PNC "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale".								
Codice:	D.4.1									
Direzione generale		Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema								
Responsabile		Direttore della Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Strumenti attuativi predisposti /Strumenti attuativi da predisporre	Descrizione	L'indicatore misura lo stato di predisposizione degli strumenti attuativi concernenti l'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima"	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in percentuale tra gli strumenti attuativi predisposti e gli strumenti attuativi da predisporre	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale		Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare l'implementazione degli strumenti attuativi concernenti l'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima" e monitorare lo stato di attuazione dei progetti di ricerca applicata affidati nel corso del 2022, nonché garantire la corretta attuazione dell'investimento 1.2 del PNC "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale".
Codice:	D.4.1

Risorse umane		Totale	% di impiego
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa		1	15%
Dirigente II fascia			
Dirigente sanitario		7	15%
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7		
	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2		
	F1	3	25%
Seconda	F6		
	F5		
	F4		
	F3		
	F2		
Prima	F3		
	F2		
	F1		
Totale		11	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
Sorveglianza prevenzione e controllo delle malattie a tutela della salute, anche nelle attività sportive	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	7122	€ 120.560.000,00
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5001	€ 180.714,55
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	5003	€ 11.938,18

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere interventi per la sicurezza alimentare nell'ambito della valutazione e comunicazione del rischio nella catena alimentare, attraverso l'implementazione del Focal point nazionale dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)					
Codice:	D.5					
Priorità politica di riferimento	Impostare gli interventi per il benessere animale e a tutela della sicurezza degli alimenti in un'ottica One Health					
Missione di riferimento	Tutela della salute					
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali					
Obiettivo Nota integrativa						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma					
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	58.911.312,00	anno 2025		anno 2026
Data di inizio	01/01/2022		Data di completamento		31/12/2024	
Responsabile	Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali					
Referente	Direttore Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema					
Altre strutture/soggetti coinvolti						
Stakeholder di riferimento	Organizzazioni art. 36 Reg. CE n. 178/2002, esperti in valutazione e comunicazione del rischio, consumatori, associazioni di produttori, EFSA, gestori del rischio					

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026
I.1	Interventi di implementazione del focal point realizzati su interventi di implementazione da realizzare	L'indicatore misura lo stato di avanzamento degli interventi di implementazione del focal point	Rapporto	Realizzazione fisica	100%	100%		

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
D.5.1.	Assicurare gli interventi di implementazione del FP	01/01/2024	31/12/2024	Interventi di implementazione realizzati/interventi di implementazione da effettuare	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
<p>La finalità del presente obiettivo strategico è quella di promuovere interventi per la sicurezza alimentare nell'ambito della valutazione e comunicazione del rischio nella catena alimentare, attraverso l'implementazione del Focal point nazionale dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA). Il Focal point (FP) è un organismo creato dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) nel 2006 nell'ambito del Foro consultivo quale interfaccia tra essa e le autorità nazionali per la sicurezza alimentare, ciascun Stato membro dell'UE lo ha individuato con modalità coerenti con la propria organizzazione interna. La finalità è quella di supportare le attività del Foro e facilitare i rapporti di collaborazione nell'ambito dell'attività di valutazione del rischio nella catena alimentare. La funzione del focal point italiano è svolta dal Ministero della Salute – ex Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute. Fra i compiti di maggior rilievo del FP la promozione della cooperazione tra le Organizzazioni competenti ex art. 36 del Regolamento CE n. 178/2002, tra gli esperti nazionali (esperti nei diversi settori attinenti la sicurezza alimentare) e le reti (network) degli esperti scientifici, nonché l'assistenza nello scambio di informazioni scientifiche e di esperti. Tra l'altro ha il compito di accrescere la visibilità scientifica dell'EFSA e ampliare la sfera dei destinatari delle sue attività negli Stati membri, con il fine ultimo di migliorare significativamente la cooperazione scientifica e l'attività di rete tra due o più Stati membri ed EFSA.</p> <p>Il FP gestisce una banca dati, contenente l'elenco delle Organizzazioni competenti ex art. 36 del Regolamento CE n. 178/2002 e dei relativi esperti, che deve essere tenuta in costante aggiornamento, sia per l'inserimento di nuove Organizzazioni, sia per l'avvicendamento di personale nell'ambito di ciascuna Organizzazione.</p>

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere interventi per la sicurezza alimentare nell'ambito della valutazione e comunicazione del rischio nella catena alimentare, attraverso l'implementazione del Focal point nazionale dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)								
Codice:										
Lettera	Numero									
D	5	Assicurare gli interventi di implementazione del FP								
Obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice:		D.5.1								
Direzione generale		Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema								
Responsabile		Direttore della Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Interventi di implementazione realizzati/interventi di implementazione da effettuare	Descrizione	L'indicatore misura lo stato di realizzazione degli interventi di implementazione del Focal Point	Metodo di calcolo	Rapporto espresso in percentuale tra interventi di implementazione realizzati e gli interventi di implementazione da effettuare	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	100%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
D.5.1.1	Gestione dei processi di inclusione nell'elenco delle organizzazioni competenti ex art.36 del Reg. CE n.178/2002, supporto ed aggiornamento delle organizzazioni in elenco	40%	01/01/2024	31/12/2024	Organizzazioni verificate/organizzazioni da verificare	100%	Mancata comunicazione variazione da parte degli esperti		Commissioni di valutazione; Organizzazioni competenti ex art. 36 Regolamento CE n. 178/2002	
D.5.1.2	Monitoraggio dati esperti e aggiornamento banca dati	50%	01/01/2024	31/12/2024	Dati aggiornati/dati da aggiornare	100%	Mancata comunicazione variazione da parte degli esperti		Organizzazioni competenti ex art. 36 Regolamento CE n.178/2002	
D.5.1.3	Diffusione delle richieste di scambio di informazioni tecniche, scientifiche e gestionali, nelle materie afferenti alla sicurezza alimentare	10%	01/01/2024	31/12/2024	N. richieste divulgate/N. richieste pervenute	100%			Altre Direzioni Generali del Ministero interessate, Ministeri che impattano sulla sicurezza alimentare, Art.36	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo operativo si intende assicurare l'attuazione degli interventi di implementazione del Focal point attraverso le quattro attività di seguito descritte: verifica del mantenimento dei requisiti previsti dal Regolamento CE n. 2230/2004 per le Organizzazioni competenti ex art. 36 e, su richiesta, verifica dell' idoneità di nuove Organizzazioni; monitoraggio e aggiornamento delle informazioni registrate nella banca dati esperti scientifici, che contiene i dati relativi alle Organizzazioni nazionali competenti e ai relativi esperti scientifici per le aree di competenza; diffusione a livello nazionale o attraverso la rete dei Focal point degli altri Paesi delle richieste di scambio di informazioni tecniche, scientifiche e gestionali, nelle materie afferenti alla sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di cooperazione tra Stati membri; analisi delle criticità della procedura vigente e predisposizione di una nuova procedura per l'individuazione degli esperti nazionali per i network scientifici di EFSA.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare gli interventi di implementazione del FP
Codice:	D.5.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia				
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa		1	10%	
Dirigente sanitario		1	30%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2	1	30%	
	F1	1	30%	
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		4		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5001	€ 75.092,84
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	5003	€ 4.960,71

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere gli interventi per l'attuazione della strategia europea "Farm to Fork" (FtF)								
Codice:	D.6								
Priorità politica di riferimento	Impostare gli interventi per il benessere animale e a tutela della sicurezza degli alimenti in un'ottica One Health								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali								
Obiettivo Nota integrativa	Consolidamento e potenziamento degli interventi e programmi nazionali, intersettoriali e multidisciplinari in nutrizione e sicurezza alimentare								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	58.911.312,00	anno 2025	€	58.892.335,00	anno 2026	€	59.420.506,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali								
Referente	Direttore della Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Università, ISS, Autorità delle Regioni e Province autonome								
Stakeholder di riferimento	Associazioni di categoria dei consumatori, società scientifiche di nutrizione								

Indicatori						Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026	
I1	Interventi per l'attuazione della strategia europea "Farm to Fork" (FtF) realizzati / Interventi per l'attuazione della strategia europea "Farm to Fork" (FtF) da realizzare	L'indicatore misura le azioni poste in essere per aumentare il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli operatori del settore e degli stakeholders per l'adozione del sistema di notifica NutriInform Battery	calcolo percentuale	realizzazione fisica	90%	90%	90%	90%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
D.6.1	Promuovere interventi per l'implementazione del sistema di notifica per l'etichettatura volontaria Fronte Pacchetto - NutriInform Battery e prosecuzione delle attività di monitoraggio	01/01/2024	31/12/2024	Interventi di coinvolgimento e sensibilizzazione per l'operatività del sistema realizzati / Interventi di coinvolgimento e sensibilizzazione per l'operatività del sistema da realizzare	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende promuovere interventi per l'attuazione della strategia Farm-to-Fork, in particolare nell'ambito della armonizzazione delle etichette alimentari prevista dalla strategia stessa, attraverso la realizzazione di una intesa tra le istituzioni (MINSAL, MIMIT e MASAF) e la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) per una maggiore diffusione del sistema NutriInform Battery (NIB) al fine di sensibilizzare gli operatori del settore e fornire una adeguata comunicazione ai consumatori, volta a favorire diete sane nell'ambito di un sistema alimentare sostenibile. Nel corso del triennio saranno inoltre realizzati interventi di monitoraggio dell'attuazione del Protocollo e di rendicontazione e diffusione dei risultati delle azioni che saranno messe in atto.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere gli interventi per l'attuazione della strategia europea "Farm to Fork" (FTF)								
Lettera	Numero									
D	6									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promuovere interventi per l'implementazione del sistema di notifica per l'etichettatura volontaria Fronte Pacco - NutrInform Battery e prosecuzione delle attività di monitoraggio								
Codice:		D.6.1								
Direzione generale		Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare								
Responsabile		Direttore della Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Interventi di coinvolgimento e sensibilizzazione per l'operatività del sistema realizzati / Interventi di coinvolgimento e sensibilizzazione per l'operatività del sistema da realizzare	Descrizione	L'indicatore misura le azioni poste in essere per aumentare il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli operatori del settore e degli stakeholders per l'adozione del sistema di notifica NutrInform Battery	Metodo di calcolo	rapporto espresso in percentuale tra gli interventi di coinvolgimento e sensibilizzazione per l'operatività del sistema realizzati e gli interventi di coinvolgimento e sensibilizzazione per l'operatività del sistema da realizzare	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	90%	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	90%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
D.6.1.1	Attività per la predisposizione della bozza di un Protocollo d'Intesa per promuovere l'adozione al NutrInform battery	40%	01/01/2024	31/03/2024	Bozza di protocollo di Intesa	1			MASAF, MIMIT, Grande Distribuzione Organizzata	
D.6.1.2	Attuazione Protocollo di Intesa	30%	01/04/2024	31/12/2024	Interventi di coinvolgimento effettuati / Interventi di coinvolgimento da effettuare	100%				
D.6.1.3	Attività di monitoraggio dell'adesione degli operatori del settore alimentare alla piattaforma NutrInform battery	30%	01/01/2024	31/12/2024	Report finale di monitoraggio	1				
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Al fine di fornire, in modo chiaro ed immediato, le informazioni nutrizionali relative ai prodotti alimentari utili per consentire al consumatore di effettuare scelte consapevoli su come collocare questi ultimi all'interno di una dieta varia e bilanciata, che, all'interno di un corretto stile di vita, rappresenta un importante strumento per la riduzione del rischio di insorgenza di obesità e malattie croniche non trasmissibili, il Ministero della Salute intende sottoscrivere un Protocollo d'Intesa con Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), Ministero delle Imprese e del Made In Italy (MIMIT) e la Grande Distribuzione Organizzata (GDO), finalizzato a promuovere il marchio NutrInform Battery (NIB) presso gli esercizi commerciali e gli altri canali di informazione delle imprese della distribuzione moderna, invitando i consumatori ad utilizzare l'app dedicata, che consente di avere le informazioni nutrizionali sui prodotti agroalimentari confezionati e le porzioni consigliate, fotografando il codice a barre riportato sugli imballaggi dei prodotti. A seguire saranno attuati gli impegni previsti dal Protocollo d'Intesa negli ambiti della comunicazione e promozione del sistema. Prosegue l'attività di monitoraggio dell'applicazione del sistema di etichettatura NIB.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promuovere gli interventi per l'attuazione della strategia europea "Farm to Fork" (FtF)
Codice:	D.6.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia		1	5%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa				
Dirigente sanitario		3	5%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3	1	5%	
	F2	1	5%	
	F1			
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		6		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5001	€ 29.605,41
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	5003	€ 1.955,76

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere gli interventi per il consolidamento delle attività di coordinamento per la gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare								
Codice:	D.7								
Priorità politica di riferimento	Impostare gli interventi per il benessere animale e a tutela della sicurezza degli alimenti in un'ottica One Health								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali								
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi in materia di igiene, sicurezza e adeguatezza nutrizionale degli alimenti, benessere animale e regolazione dei farmaci veterinari nonché potenziamento della prevenzione e sorveglianza epidemiologica								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2024	€	58.911.312,00	anno 2025	€	58.892.335,00	anno 2026	€	59.420.506,00
Data di inizio	01/01/2024			Data di completamento	31/12/2026				
Responsabile	Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali								
Referente	Direttore della Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Autorità delle Regioni e Province autonome; Commissione Europea; Ministero degli Affari Esteri e rete delle ambasciate italiane all'estero, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ICE								
Stakeholder di riferimento	Associazioni di categoria dei settori produttivi								

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno			
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026	
I1	Interventi per il consolidamento delle attività di coordinamento per la gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare realizzati / Interventi per il consolidamento delle attività di coordinamento per la gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare da realizzare	L'indicatore misura le azioni poste in essere per consolidare la gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare verso Paesi Terzi	calcolo percentuale	realizzazione fisica	90%	90%	90%	90%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
D.7.1	Promuovere interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare attraverso la gestione delle barriere sanitarie ed ai fini del consolidamento dei mercati già aperti e per l'apertura di nuovi mercati	01/01/2024	31/12/2024	Interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare / Interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare da realizzare	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

L'obiettivo prevede un rafforzamento delle attività di coordinamento delle missioni di audit svolte in Italia dalle Autorità competenti dei Paesi Terzi che verificano l'efficacia e l'efficienza del sistema di controlli ufficiali attuato in Italia dal Ministero, Regioni ed autorità locali a garanzia del fatto che i prodotti esportati soddisfano i requisiti sanitari previsti dagli accordi vigenti. Le stesse attività di coordinamento sono propedeutiche al miglioramento dell'azione negoziale volta alla gestione delle barriere sanitarie di accesso ai mercati in collaborazione con gli altri Enti ed Amministrazioni competenti.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico										
Codice:		Promuovere gli interventi per il consolidamento delle attività di coordinamento per la gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare								
Lettera	Numero									
D	7									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promuovere interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare attraverso la gestione delle barriere sanitarie ed ai fini del consolidamento dei mercati già aperti e per l'apertura di nuovi mercati								
Codice:	D.7.1									
Direzione generale		Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare								
Responsabile		Direttore della Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare								
Referente										
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare / Interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare da realizzare	Descrizione	L'indicatore misura le azioni poste in essere per consolidare la gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare verso Paesi Terzi	Metodo di calcolo	rapporto espresso in percentuale tra gli interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare e gli interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare da realizzare	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	90%	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	90%	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale										
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
D.7.1.1	Audit di Paesi Terzi volti a verificare il sistema di controlli ufficiali attuati a garanzia dei prodotti esportati	50%	01/01/2024	31/12/2024	numero audit effettuati / numero audit da effettuare	100%			Regioni e province autonome; ASL; altri uffici del Ministero	
D.7.1.2	Attività di negoziazioni gestite in bilaterale e multilaterale relativamente a barriere sanitarie di accesso ai mercati	50%	01/04/2024	31/12/2024	report semestrale delle attività di negoziazione gestite	2			Commissione Europea; Ministero degli Affari Esteri e rete ambasciate italiane all'estero, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ICE; associazioni di categoria dei settori produttivi	
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
L'obiettivo prevede una costante attività di coordinamento delle missioni di audit svolte in Italia dalle Autorità competenti dei Paesi Terzi che verificano l'efficacia e l'efficienza del sistema di controlli ufficiali attuato in Italia dal Ministero, Regioni ed autorità locali a garanzia del fatto che i prodotti esportati soddisfano i requisiti sanitari previsti dagli accordi vigenti. Ulteriori attività sono svolte per assicurare l'adeguato coordinamento e raccordo dell'azione negoziale volta alla gestione delle barriere sanitarie di accesso ai mercati in collaborazione con gli altri Enti ed Amministrazioni competenti.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promuovere gli interventi per il consolidamento delle attività di coordinamento per la gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare
Codice:	D.7.1

Risorse umane		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Dirigente II fascia				
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa		1	25%	
Dirigente sanitario		1	70%	
Dirigente sanitario		1	50%	
Dirigente sanitario		1	40%	
Dirigente sanitario		3	30%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria				
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3	1	30%	
	F2			
	F1	1	30%	
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		9		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5001	€ 365.497,04
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	5003	€ 24.145,09

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico. N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico		Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica								
Codice:	D.8									
Priorità politica di riferimento		Impostare gli interventi per il benessere animale e a tutela della sicurezza degli alimenti in un'ottica One Health								
Missione di riferimento		Tutela della salute								
Programma di riferimento		Tutela della salute innovazione e politiche internazionali								
Obiettivo Nota integrativa		Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica								
Azioni di riferimento		Spese per il personale di programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione		anno 2024	€	58.911.312,00	anno 2025	€	58.892.335,00	anno 2026	€	59.420.506,00
Data di inizio		01/01/2024			Data di completamento		31/12/2026			
Responsabile		Capo del Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali								
Referente		Direttore della Direzione generale della salute animale								
Altre strutture/soggetti coinvolti										
Stakeholder di riferimento										

Indicatori					Valore di partenza	Valori target per anno			
codice	indicatore	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2023	2024	2025	2026	
I.1	Percentuale controlli fisici su partite presentate all'importazione	L'indicatore misura l'incidenza dei controlli fisici effettuati sulle partite di prodotti di origine animale destinati al consumo umano presentate per l'importazione sul totale delle partite di analoga tipologia presentate per l'importazione	Rapporto	Risultato (output)	30%	30%	30%	31%	
I.2	Percentuale dei controlli di laboratorio PSA sulle partite di carne di cinghiale introdotte da altri paesi UE	L'indicatore misura l'incidenza dei controlli di laboratorio per la ricerca del virus della Peste Suina Africana nelle carni di cinghiale provenienti da Paesi dell'UE a rischio sul totale delle spedizioni di tali prodotti da paesi dell'UE a rischio verso l'Italia	Rapporto	Risultato (output)	30%	33%	33%	33%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2024

Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
D.8.1	Incremento dei controlli fisici sulle partite a maggior rischio per la sanità animale e la sanità pubblica	01/01/2024	31/12/2024	Numero di controlli fisici effettuati sulle partite di prodotti di origine animale destinati al consumo umano presentate per l'importazione in rapporto al totale delle partite di analoga tipologia presentate per l'importazione	50%
				Controlli di laboratorio per la ricerca del virus della Peste Suina Africana nelle carni di cinghiale provenienti da Paesi dell'UE a rischio in rapporto al totale delle spedizioni di tali prodotti da paesi dell'UE a rischio verso l'Italia	50%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Gestire la tutela della salute umana e veterinaria attraverso l'intensificazione delle attività di controllo di talune partite commerciali potenzialmente rischiose presentate per l'introduzione nel nostro Paese

Note

Si è resa necessaria, a partire dal 2023, la diminuzione del valore target dell'indicatore denominatore "numero di controlli fisici effettuati sulle partite di prodotti di origine animale destinati al consumo umano presentate per l'importazione in rapporto al totale delle partite di analoga tipologia presentate per l'importazione".
Le frequenze dei controlli fisici alle importazioni sono stabilite nella normativa UE di settore (Regolamento UE 2019/2129) ed in accordo a tale norma, tutti i posti di controllo frontaliere (PCF) europei devono applicare delle frequenze di controllo minime che sono notevolmente più basse rispetto al valore target di tale indicatore nel periodo 2021-2023. Considerato che dai controlli eseguiti nel corso dell'ultimo triennio non sono emerse situazioni di rischio che rendono necessario proseguire con l'applicazione di tale regime di controllo, si è valutato che questa differenza nel lungo periodo può causare deviazioni nei flussi commerciali verso porti e aeroporti di altri paesi che applicano una frequenza di controllo inferiore.
Si evidenzia a tal proposito che l'andamento dei flussi d'importazione dei prodotti di origine animale attraverso i PCF Italiani, da ormai più di dieci anni, mostra una chiara tendenza alla diminuzione.



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico											
Codice:		Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica									
Lettera	Numero										
D	8										
Obiettivo operativo/specifico annuale		Incremento dei controlli fisici sulle partite a maggior rischio per la sanità animale e la sanità pubblica									
Codice:		D.8.1									
Direzione generale		Direzione generale della salute animale									
Responsabile		Direttore della Direzione generale della salute animale									
Referente											
Data di inizio		01/01/2024				Data di completamento			31/12/2024		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Percentuale controlli fisici su partite presentate all'importazione	Descrizione	L'indicatore misura l'incidenza dei controlli fisici effettuati sulle partite di prodotti di origine animale destinati al consumo umano presentate per l'importazione sul totale delle partite di analoga tipologia presentate per l'importazione			Metodo di calcolo	Rapporto	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	30%	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	30%
	Percentuale dei controlli di laboratorio PSA sulle partite di carne di cinghiale introdotte da altri paesi UE		L'indicatore misura l'incidenza dei controlli di laboratorio per la ricerca del virus della Peste Suina Africana nelle carni di cinghiale provenienti da Paesi dell'UE a rischio sul totale delle spedizioni di tali prodotti da paesi dell'UE a rischio verso l'Italia				Rapporto		30%		33%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate	
D.8.1.1	Programmazione delle attività di controllo in rapporto ai flussi delle partite importate da Paesi terzi con maggior rischio per la sanità animale e la sanità pubblica	35%	01/01/2024	31/01/2024	programma di controllo	1				
D.8.1.2	Esecuzione dei controlli fisici e di laboratorio programmati	50%	01/02/2024	30/11/2024	n. controlli eseguiti/n. controlli programmati	100%				
D.8.1.3	Registrazione degli esiti comunicazione dei controlli	15%	01/12/2024	31/12/2024	report	1				
Totale		100%								

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Lo scopo dell'obiettivo è quello di potenziare la previsione e la sorveglianza epidemiologica attraverso un incremento dei controlli igienico - sanitari delle partite commerciali caratterizzate da un maggior rischio sanitario dipendente dal Paese di provenienza delle merce e/o dalle caratteristiche intrinseche dei prodotti

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2024 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Incremento dei controlli fisici sulle partite a maggior rischio per la sanità animale e la sanità pubblica
Codice:	D.8.1

Risorse umane		Totale	% di impiego
Capo Dipartimento		1	3%
Dirigente I fascia		1	100%
Dirigente II fascia			
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa		10	10%
Dirigente sanitario		66	25%
Area	Fasce retributive	Totale	% di impiego
Terza	F7		
	F6		
	F5		
	F4		
	F3	1	10%
	F2		
	F1	1	10%
Seconda	F6		
	F5		
	F4	15	10%
	F3	10	10%
	F2		
	F1		
Prima	F3		
	F2		
	F1		
Totale		103	

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
Sorveglianza epidemiologica, prevenzione, controllo ed eradicazione delle malattie animali e controllo sanitario delle produzioni e della commercializzazione degli alimenti, alimentazione animale e sorveglianza del farmaco veterinario	Consumi intermedi	5100/5	€ 8.144,00
Spese di personale per il programma	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE	5001	€ 2.472.275,85

Note

Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse assegnate per il conseguimento del presente obiettivo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note